

FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2013

(al 31/12/2013, approvato dal CdA nell'adunanza del 8/4/2014)

•	ORGANI STATUTARI	3
•	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
•	BILANCIO DI MISSIONE	13
•	SCHEMI DI BILANCIO	29
•	STATO PATRIMONIALE.....	30
•	RENDICONTO DELLA GESTIONE.....	32
•	ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	35
•	NOTA INTEGRATIVA.....	36
•	CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI.....	55
•	VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	57
•	VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'	58
•	RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	59
	Allegato “A”: IMT Stato dell’arte dal 31/12/2013.....	63

Allegato “B”: Bilancio Consuntivo 2013 di Celsius s.r.l.

Allegato “C”: Corsi di Laurea in Turismo: relazione aggiornata al 31/12/2013

BILANCIO 2013

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2013

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2015

Dr. Arturo Lattanzi	Presidente	nomina 15/11/2011
Prof. Alessandro Tambellini	Vice Presidente	nomina 4/7/2012 (*)
Prof.dr. Marco Allegrini	Consigliere	nomina 24/11/2011
Avv. Stefano Baccelli	Consigliere	nomina 30/12/2011
Prof. Vittorio Barsotti	Consigliere	nomina 30/12/2011
Rag. Marcello Bertocchini	Consigliere	nomina 15/11/2011
Avv. Riccardo Carloni	Consigliere	elezione 29/3/2012
Dr. Andrea Casali	Consigliere	nomina 24/11/2011
Avv. Giuseppe Conoscenti	Consigliere	nomina 24/11/2011
Dr. Ing. Mauro Fenili	Consigliere	elezione 29/3/2012
Dr.ssa Cristina Galeotti	Consigliere	nomina 15/12/2011
Dr. Claudio Guerrieri	Consigliere	nomina 13/12/2011
Arch. Giuseppe Monticelli	Consigliere	elezione 29/3/2012

(*) in sostituzione del Prof. Mauro Favilla

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2015

Dr. Giampiero Marchetti	Presidente
Dr. Giulio Lazzarini	Revisore effettivo
Dr. Giulio Grossi	Revisore effettivo

BILANCIO 2013

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali
Ai Fondatori
Ai Partecipanti Sostenitori
Ai Partecipanti
Alla Comunità lucchese

La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) nasce nel 2003 con l'obiettivo di costituire a Lucca un Istituto di Studi Avanzati (ISAL) in convenzione con l'Università di Pisa e con il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati di Roma (CISA) promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano.

Dopo un primo momento in cui tale Istituto costituì una divisione territoriale di CISA, nel 2005 prese avvio il processo per la sua istituzionalizzazione che culminò con la nascita il 18 novembre 2005 di IMT Alti Studi Lucca (IMT) quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale dotato di personalità giuridica.

Lo Statuto di IMT contestualmente approvato non prevedeva alcuna rappresentanza di FLAFR nella *governance* della Scuola; ciò comportò l'insorgere di tensioni con CISA ed Università suddette, tensioni che culminarono con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al TAR della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del decreto ministeriale istitutivo della Scuola. I contatti e gli incontri, a vari livelli, successivamente avviati portarono alla formulazione di una proposta di revisione statutaria condivisa che si concretizzò nell'emanazione, in data 6 febbraio 2007, di un nuovo statuto che restituì al Territorio il ruolo e il rilievo originari e comportò, di conseguenza, la rinuncia di FLAFR al suddetto ricorso al TAR.

Nello stesso lasso temporale (2005/2006) FLAFR mise a disposizione di IMT, dopo averne curato la ristrutturazione, locali appropriati all'interno del complesso immobiliare S.Ponziano (edificio ex Boccherini e Chiesa di S.Ponziano) di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca.

Nel 2007 furono messi a punto gli strumenti tecnico-giuridici da utilizzare per la disciplina dei rapporti tra IMT e FLAFR mediante la definizione di un Accordo Quadro e di accordi specifici, la cui sottoscrizione è avvenuta nel corso del 2008, al fine di definire e quantificare le contribuzioni dei Fondatori Istituzionali e le conseguenti utilità per IMT.

Nel 2009 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca consegnò in comodato a IMT i locali ricavati nella parte del Complesso Immobiliare S. Francesco, convenzionalmente conosciuta come "Stecca". Si tratta di:

- 65 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
 - 31 camere doppie;
 - 3 camere singole di cui 2 per disabili;
- un'area utilizzata per l'erogazione del servizio mensa.

Nel 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha consegnato in comodato a IMT i restanti locali del complesso S. Francesco. Si tratta di:

- 44 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
 - 20 camere doppie;
 - 4 camere singole;
 - 3 bilocali con camera doppia;
 - 2 bilocali con camera matrimoniale;
 - 4 monolocali con camera matrimoniale;
 - 29 uffici docenti, assistenti e *visiting professor*;
 - 11 uffici docenti, assistenti e *visiting professor* con doppia postazione;
 - 6 locali con postazioni aperte singole;
 - 1 sala riunioni al primo piano;
 - 2 sale riunioni al piano terra (Stanza a Botte e Sagrestia)
 - 2 aule;
 - auditorium (Cappella Guinigi);
 - 2 aree relax;
- oltre a loggiati chiusi, servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

Parallelamente all'attività a supporto di IMT, FLAFR ha attuato un progressivo ampliamento della propria attività nell'ambito della ricerca e dell'alta formazione. Tale ampliamento si è concretizzato nell'acquisizione del controllo della società Celsius, nell'inizio della collaborazione con la Fondazione Campus Studi del Mediterraneo relativamente al supporto finanziario dei relativi Corsi di Laurea e, infine, nell'assunzione di una funzione di collettore – cabina di regia – di risorse finanziarie, in particolare del proprio Fondatore Istituzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, a vantaggio, sia di iniziative di ricerca applicata (promosse da Lucense), sia di iniziative di alta formazione (master realizzati da Celsius in collaborazione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Musicale Luigi Boccherini).

Nella presente relazione è delineato l'andamento delle diverse attività sostenute dalla Fondazione rimandando per ogni ulteriore dettaglio al Bilancio di Missione.

Andamento delle attività

L'attività istituzionale di FLAFR può essere suddivisa in tre macro aree: quella di sostegno a IMT Alti Studi Lucca; quella di sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus e, infine, quella corrispondente alle altre attività istituzionali a sua volta articolabile in due sotto aree. Le risorse complessivamente mobilitate da FLAFR sono state ripartite tra le varie attività svolte come di seguito indicato:

- €. 2.062.739 a favore di IMT Alti Studi Lucca (60,6%);
- €. 530.000 a favore dei Corsi di Laurea di Fondazione Campus (15,6%);
- €. 811.788 per le altre attività istituzionali (23,8%).

Di seguito sono analizzate le macro aree suddette.

A) Sostegno a IMT Alti Studi Lucca

Nel corso del 2013 l'attività di supporto a IMT è continuata regolarmente.

IMT può fare affidamento, oltre che sulla quota di propria spettanza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (pari attualmente a €. 5,2 milioni), sulle seguenti risorse:

- messe a disposizione da FLAFR:

- complesso immobiliare S. Ponziano in comodato fino al 30/6/2021;
- servizi in natura (mensa, pulizia, lavanderia, vigilanza, servizi informatici e guardiania);
- contribuzioni in denaro per giovani ricercatori;
- messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca:
 - fino al settembre 2013, locali all'interno del complesso immobiliare S. Micheletto, utilizzati gratuitamente (compresa la vigilanza e le utenze);
 - complesso immobiliare S. Francesco per una parte (“Stecca”) già consegnata (in comodato venticinquennale);
 - dall'ottobre 2013, restanti locali complesso S. Francesco (in comodato venticinquennale);
 - contribuzioni in natura dal 1/1/2013 mediante accollo delle utenze (energia elettrica, acqua, gas) dell'intero complesso immobiliare S. Francesco.

Maggiori informazioni di dettaglio sull'organizzazione, la didattica e le prospettive di IMT sono contenute nell'allegato A.

B) Sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

FLAFR, grazie al sostegno dei propri Fondatori Istituzionali, ha assicurato il supporto economico ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo in convenzione con l'Università di Pisa, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, l'Università di Pavia e FLAFR stessa, per l'anno accademico 2012/13. La convenzione suddetta è scaduta. Nel corso del 2013 è iniziato l'iter per il suo rinnovo per l'anno accademico 2013/2014 e 2014/2015, la cui formalizzazione sta per essere completata.

I corsi di laurea organizzati da Fondazione Campus sono i seguenti:

- corso di laurea di I livello in “Scienze del Turismo”;
- corso di laurea di II livello in “Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei”.

A questo fine il Consiglio segnala che il supporto ai Corsi di Laurea citati permette al territorio di beneficiare di significativi impatti strategici ed economici considerato il numero di studenti e di docenti che gravitano sul territorio stesso, nonché l'interesse specifico per le materie oggetto di studio.

C) Altre attività Istituzionali

Le altre attività istituzionali di FLAFR si articolano a loro volta:

1. nella promozione e nel sostegno economico all'attività della propria società strumentale Celsius;
2. nel supportare economicamente iniziative nel campo dell'alta formazione e della ricerca con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

C1) Attività promosse e realizzate tramite Celsius

Nel 2013 FLAFR ha messo a disposizione di Celsius i locali in cui svolge la propria attività sostenendo un costo di €. 83.554 (di cui €. 65.341 a titolo di locazione annuale) e un contributo in conto esercizio pari a €. 148.000.

Celsius svolge le seguenti attività:

- organizzazione a Lucca della segreteria studenti per conto dell'Università di Pisa;
- organizzazione a Lucca dei seguenti master universitari:
 - in collaborazione con l'Università di Pisa:
 - MASP – Master dello Spazio Pubblico;
 - PSICO – Master in Psicopedagogia delle Disabilità;
 - CARTA – Master in Produzione della Carta e del Cartone;
 - in collaborazione con l'Istituto Musicale Boccherini:
 - Ma.D.A.M.M. – Master in Direzione Artistica e Management Musicale.
- cura dei servizi amministrativi e contabili di alcuni enti beneficiari di contribuzioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Per quanto riguarda la segreteria studenti, la convenzione con l'Università di Pisa scadrà il 30/04/2014.

Per ciò che concerne i master, il Consiglio rimanda al Bilancio Consuntivo di Celsius osservando tuttavia fin da subito che, a partire dall'anno accademico 2012/2013, tutti i Master realizzati prevedono una specifica copertura finanziaria, senza alcun aggravio al bilancio di Celsius e, conseguentemente, di FLAFR.

Per quanto riguarda infine i servizi amministrativi prestati si rimanda a quanto indicato nel bilancio consuntivo di Celsius, precisando tuttavia che tali servizi sono svolti per conto di cinque Enti no profit e due Comitati.

C2) Iniziative svolte con il contributo diretto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Si tratta delle seguenti iniziative che risultano essere neutre per il conto economico di FLAFR in quanto i contributi ricevuti a tal fine bilanciano perfettamente quelli allo stesso fine erogati:

- sostegno dei master che la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ritiene meritevoli di svolgimento anno per anno di cui si è già detto sopra (per il 2013 contributi per €. 50.000 a favore del master Carta e Cartone per l'anno accademico 2012/2013);

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha modificato nel proprio documento di previsione per l'anno 2013 le modalità di finanziamento dei master realizzati da FLAFR attraverso Celsius prevedendo di finanziare l'edizione di ciascun anno accademico nell'anno solare corrispondente al secondo anno dell'anno accademico di riferimento (esempio l'anno accademico “n / n+1” è finanziato nell'anno solare “n+1”) in modo tale da diminuire il più possibile il lasso temporale esistente tra l'impegno finanziario assunto e la rendicontazione dello stesso da parte del beneficiario. In relazione a tale impostazione nell'anno 2013 non sono previsti contributi a sostegno delle edizioni 2012/2013 dei masters in Architettura dello Spazio Pubblico, Psicopedagogia delle Disabilità e MaDAMM, essendo le medesime edizioni già finanziate con riferimento all'esercizio 2012.

- sostegno all'attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale di ricerca svolta da Lucense (per il 2013 contributi per €. 295.000);

L'incremento di € 45.000 registrato nel 2013 dal contributo è dovuto al fatto che la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha volturato a FLAFR l'ulteriore parte del proprio

intervento a favore di tale attività originariamente a beneficio della Camera di Commercio di Lucca.

- ristrutturazione dei locali “ex Granai” al fine di metterli a disposizione in parte di Celsius in parte della Fondazione Giuseppe Pera (ammortamenti e oneri finanziari per €. 98.304).

A fine 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha deliberato la concessione di un contributo straordinario finalizzato all'estinzione anticipata del finanziamento acceso per la ristrutturazione dei locali “ex Granai”. In data 23 dicembre 2013 si è quindi dato seguito a tale volontà estinguendo il mutuo chirografario e il connesso contratto di Interest Rate Swap di copertura.

Governance

Nel 2012 si è concluso l'iter statutario per il rinnovo degli Organi amministrativi e di controllo di FLA FR. Il Consiglio di Amministrazione è composto da 13 membri (2 nominati dal Comune di Lucca, 2 dalla Provincia di Lucca, 2 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 2 dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, 1 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato di Lucca, 1 dall'Associazione Industriali della Provincia di Lucca, 2 espressione dei Partecipanti Sostenitori e, infine, 1 espressione dei Partecipanti) e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015. I membri del Collegio dei Revisori dei conti sono stati rinnovati per un altro quadriennio. Resteranno in carica anch'essi fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2015.

Gestione dei rischi

Il principale rischio a cui è esposta la gestione della Fondazione è legato al mantenimento degli attuali livelli contributivi da parte, in particolare, dei Fondatori Istituzionali.

A questo proposito il Consiglio segnala che la Provincia di Lucca nel 2013 non ha potuto confermare la propria contribuzione straordinaria per IMT e per Campus per complessivi €. 705.000. Per questo motivo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Fondazione Banca del Monte di Lucca, al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico, hanno aumentato le proprie contribuzioni straordinarie rispettivamente di €. 597.000 e €. 38.000. L'ulteriore quota mancante di entrate, pari a €. 70.000, è stata reperita grazie ad una politica di contenimento dei costi e di accollo di parte di questi alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (utenze “Stecca”).

Per il 2014, considerata l'insostenibilità prospettica del livello di contribuzione raggiunta da alcuni Fondatori Istituzionali in relazione al venir meno della contribuzione straordinaria della Provincia di Lucca e i maggiori costi derivanti dalla messa a disposizione di IMT dell'intero complesso S. Francesco, si è dovuto procedere a ridurre l'entità delle risorse finanziarie messa a disposizione da FLA FR a IMT e a razionalizzarne l'allocazione. In particolare dimezzando il contributo annuale per giovani ricercatori da € 800.000 a € 400.000 e considerando i maggiori costi connessi al complesso S. Francesco (pulizia, vigilanza e guardiania), risulta che l'ammontare delle contribuzioni annuali diminuisce da € 2.107.000 a €. 1.760.000. Tale riduzione di risorse è in parte compensata dal fatto che già da tutto il 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca sostiene i costi delle utenze dei locali del complesso S. Francesco (precedentemente, per la parte inerente la “Stecca”, a carico di IMT seppur parzialmente compensati da un contributo erogato a tal fine da FLA FR). Per la parte restante è invece assorbita dall'entità dell'avanzo di gestione di IMT non vincolato a specifici progetti.

Il rischio liquidità viene presidiato mediante una attenta e puntuale pianificazione delle entrate e delle uscite potendo contare a questo fine sulla disponibilità della Fondazione Cassa di Risparmio di

Lucca ad erogare flessibilmente le proprie contribuzioni straordinarie in base alle esigenze finanziarie manifestate da FLAFR.

Il rischio tasso a cui era esposta FLAFR, avendo contratto mutui a tasso variabile, è stato chiuso negli esercizi precedenti stipulando appositi contratti Interest Rate Swap di copertura. La perdita latente su tali contratti derivati (pari a circa €. 368.000 a fine 2013) corrisponde al valore attuale dei maggiori oneri finanziari che complessivamente sosterebbe un mutuatario che, alla data di accensione dei contratti suddetti, avesse stipulato un mutuo a tasso fisso rispetto ad un mutuatario che avesse invece stipulato, a tale data, un mutuo a tasso variabile.

La Fondazione per sua natura, e per la natura dei beni del proprio portafoglio, non subisce né alcun rischio di mercato, né alcun rischio di credito.

Il rischio operativo è presidiato mediante l'adozione di idonei controlli sulle operazioni poste in essere, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei fornitori per cui FLAFR si avvale anche della collaborazione dell'Ufficio Tecnico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Sostenibilità economica tendenziale di FLAFR

Il livello contributivo 2014, se mantenuto inalterato fino al 2021 (data di scadenza dei mutui), è sufficiente a preservare l'equilibrio economico patrimoniale di FLAFR date le seguenti ipotesi:

- i. proiezione dei costi previsti per il 2014 su un orizzonte temporale di 6,5 anni (durata residua dei mutui chirografari attualmente in essere),
- ii. adeguamento dei costi per servizi e per locazioni al tasso stimato medio annuo di inflazione del 2,50%;
- iii. livello degli interessi passivi annuali desunto sulla base degli attuali piani di ammortamento dei mutui in essere sviluppati in base ai correnti tassi di mercato;
- iv. livello degli ammortamenti annuali delle immobilizzazioni determinato sulla base dell'attuale piano di ammortamento;
- v. contenimento del fabbisogno finanziario annuale per la partecipata Celsius su un livello di circa €. 150.000 annui;
- vi. fermo tutto il resto.

Conclusioni

L'esercizio 2013 di FLAFR si chiude con l'accantonamento al Fondo per attività istituzionali per €. 24.051 a fronte di una previsione di utilizzo di € 27.000. Lo scostamento rispetto a quanto previsto è dovuto essenzialmente a minori spese per pulizie dei locali e per il servizio mensa.

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il Governo della Repubblica Italiana che, nelle sue diverse espressioni, sta continuamente sostenendo l'iniziativa IMT ormai consolidatasi nel panorama italiano delle scuole di alta formazione;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario e, più ancora, per il sostegno ed i preziosi suggerimenti tecnico-professionali;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'imponente impegno profuso per la crescita di IMT, sostenendo in proprio gli oneri connessi alla ristrutturazione e al funzionamento del Complesso di San Francesco che contribuisce a qualificare ancora di più l'insediamento di IMT a Lucca.

- i Fondatori ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Collegio dei Revisori dei Conti per la qualificata attività.

A conclusione, il Consiglio, unanimemente concorde, sottolinea con forza e determinazione – rivolgendosi principalmente alla Comunità lucchese – il significato di IMT, occasione irripetibile per la crescita – anche economica – del “Territorio” tramite il radicamento di una scuola di eccellenza (costituente stabile polo di attrazione per giovani ricercatori) e il propagarsi degli impulsi positivi dalla stessa innescati.

Lucca, 8 aprile 2014

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO 2013

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

I dati riportati nel presente Bilancio di Missione sono aggiornati al 7 marzo 2014.

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue la costituzione e il corretto funzionamento - in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) - di un Istituto di Alti Studi (Scuola Superiore o Istituto Universitario), promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”,

il Consiglio rammenta che, al 31/12/2013, sono:

- *Fondatori istituzionali:*

- Comune di Lucca
- Provincia di Lucca
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
- Fondazione Banca del Monte di Lucca
- CCIAA di Lucca
- Associazione Industriali della Provincia di Lucca,

di cui i primi quattro con quota annua ordinaria da € 40.000,00 e gli altri due con quota annua ordinaria da € 20.000,00 (importi invariati rispetto all'anno precedente).

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2013 – Bilancio di Missione

- *Fondatori, Partecipanti Sostenitori e Partecipanti* (che hanno confermato l'adesione nel 2013):

- Banca del Monte di Lucca
- Banco di Lucca e del Tirreno SpA
- Unicredit SpA
- Kedrion SpA
- Lucense s.cons.pa
- Ascom della Provincia di Lucca
- Comune di Bagni di Lucca
- Confartigianato Imprese Lucca
- Ordine degli Architetti

di cui i primi 5 con quota annua ordinaria da € 5.000,00 ed i restanti quattro con quota annua ordinaria da € 2.500,00.

Il Banco di Lucca e del Tirreno SpA e il Comune di Bagni di Lucca non hanno confermato il loro impegno a partire dal 2014.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2013, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(28,7%)	€.	605.000,00
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€.	0,00
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(52,8%)	€.	1.112.000,00
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(7,1%)	€.	150.000,00
- CCIAA di Lucca	(5,7%)	€.	120.000,00
- Associazione Industriali della Provincia di Lucca	(5,7%)	€.	120.000,00

(importi invariati rispetto all'anno precedente)

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 10/3/2011 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto Fondazione Campus nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2013, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(18,9%)	€.	100.000,00
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€.	0,00
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(56,6%)	€.	300.000,00
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(18,9%)	€.	100.000,00
- CCIAA di Lucca	(3,8%)	€.	20.000,00
- Associazione Industriali della Provincia di Lucca	(1,8%)	€.	10.000,00

3. ATTIVITÀ

Le attenzioni di FLAFR, dopo il completamento di Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, sono rivolte principalmente ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT, nonché al corretto svolgimento di tutte le altre attività promosse o, comunque, sostenute.

Molta cura è pertanto dedicata alla predisposizione della documentazione di supporto e alla relazione costante con i soggetti interessati.

Con l'acquisizione del controllo di Celsius, con la definizione dell'accordo per interagire con le attività della Fondazione Campus e con lo sviluppo dei progetti di ricerca con Lucense, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha rafforzato il proprio ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie.

La trasformazione di Celsius in Società strumentale ha consentito di ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali ed economici.

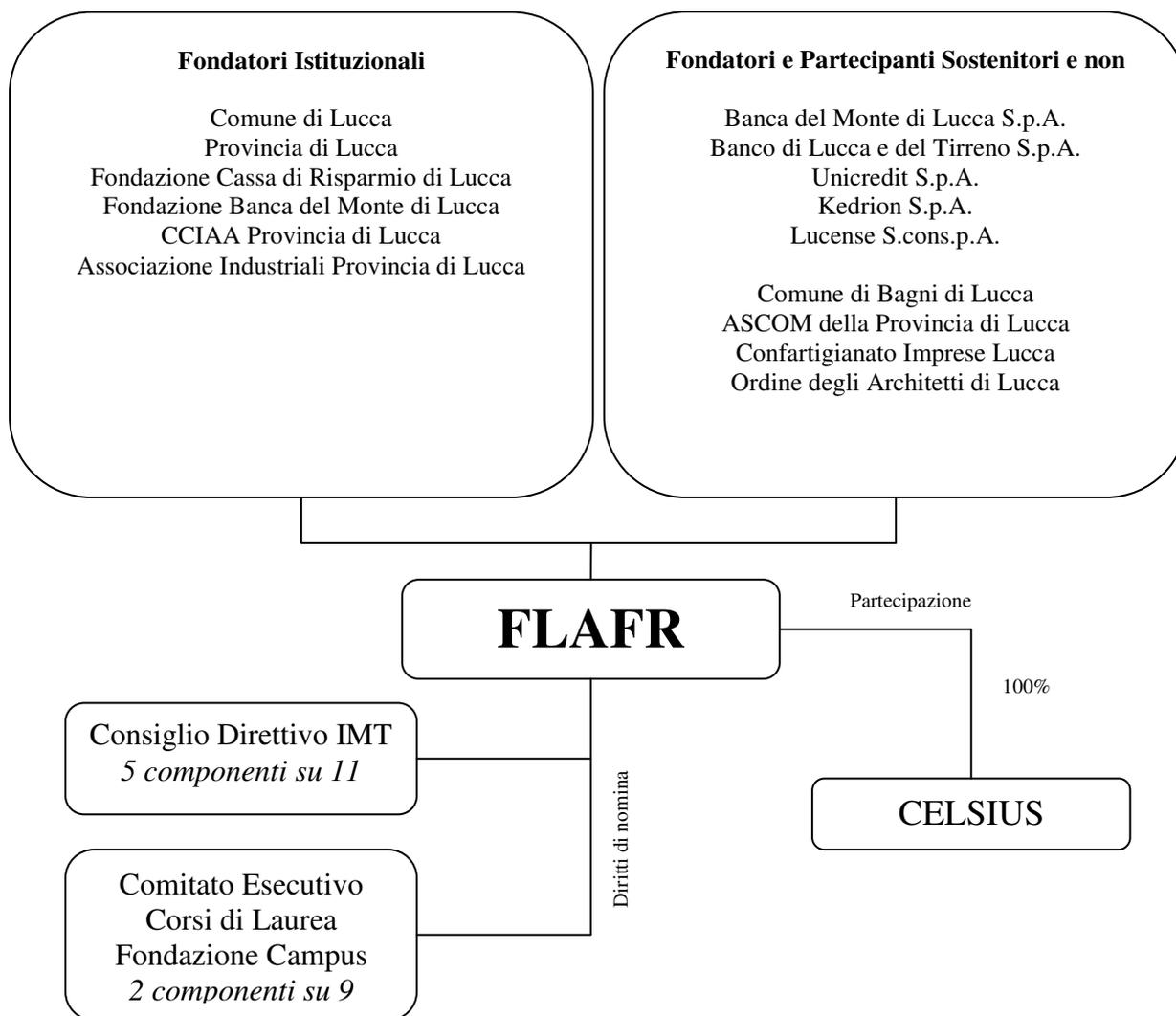
FLAFR, in tutto questo ampio contesto, svolge un ruolo di coordinamento ed indirizzo.

3.1. Organizzazione interna

La struttura organizzativa ha mantenuto la prevista configurazione leggera: fino a gennaio 2013 un'unità per metà giornata distaccata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, successivamente un'unità per 15 ore settimanali distaccata da Celsius per lo svolgimento di compiti inerenti la segreteria della Fondazione; inoltre, tre consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale, un altro in materia di consulenza del lavoro ed un terzo per il rispetto della normativa sulla privacy. Questa configurazione risulta idonea per assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, per l'articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche e amministrative della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Da inizio 2009, cioè dopo il completamento delle fasi più impegnative dei Progetti a favore di IMT, è stato possibile svolgere in proprio le funzioni amministrative, precedentemente esternalizzate, con l'eccezione delle competenze in materia di bilancio, fisco, consulenza del lavoro e privacy.

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nonché, ove opportuno, dal Segretario del Consiglio stesso.



4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT – Costituzione a attivazione

Il complesso meccanismo, attraverso il quale si è giunti alla costituzione e all'attivazione di IMT e dei suoi Organi, è descritto nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e nei Bilanci di Missione degli anni dal 2005 al 2008, ai quali è possibile fare riferimento per maggiori dettagli. L'attuale assetto della Scuola e la descrizione del Progetto Scientifico Didattico sono meglio descritti nel documento "Stato dell'Arte al 31/12/2013" (Allegato A)

4.2. IMT - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi erogati dalla Fondazione

FLAFR ha operato fin dall'origine a beneficio di IMT:

- curando la realizzazione della sede ospitata:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'edificio *ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa;
- promuovendo la messa a disposizione del complesso S.Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per ospitarvi gli studenti, il servizio mensa, i laboratori di ricerca.

Al riguardo, è opportuno segnalare che i rapporti tra IMT e FLAFR hanno trovato una specifica disciplina dal 2008 in avanti, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro che specifica e quantifica:

- le contribuzioni che i Fondatori Istituzionali, per il tramite di FLAFR, si impegnano annualmente ad effettuare, in varie forme, a favore di IMT;
- le utilità che IMT ritrae da tali contribuzioni, misurate con i parametri in uso per le statistiche universitarie;
- il trasferimento gratuito da FLAFR a IMT dei beni acquistati a vario titolo dalla prima nell'esclusivo interesse della seconda, fino dalla sua costituzione, nonché dalla definizione:
 - dei contratti di dotazione denominati “Servizi e utilità strumentali agli immobili”, “Servizio pulizia e cambio biancheria”, “Servizio Mensa”, “Denaro per giovani Ricercatori, Professori Straordinari e Ricercatori Senior”;
 - del contratto di concessione in uso di beni immobili (relativamente al Complesso San Ponziano).

Con riferimento alla **sede**, la scelta del Complesso di San Ponziano fu effettuata in considerazione della disponibilità di spazi non utilizzati dalla Scuola Media “Giosuè Carducci”, ivi insediata, abbinabili in tempi brevi a quelli del Complesso di San Michele, configurandosi Lucca all'interno delle Mura come un *campus* naturale, dotato di particolari attrattive architettoniche ed artistiche e per il tempo libero.

Il Complesso di San Ponziano è destinato da molto tempo ad ospitare istituzioni formative. Dopo la soppressione del Monastero dei Benedettini Olivetani, l'edificio ha ospitato per quasi un secolo un prestigioso educando femminile; è stato poi sede dell'Istituto Musicale “Luigi Boccherini”, del Liceo Scientifico “Antonio Vallisneri” ed oggi della Scuola Media “Giosuè Carducci”.

Per il suo utilizzo, è in essere un contratto di locazione fra FLAFR e la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca, proprietario del Complesso, meglio descritto al successivo punto 9.

Il locatore ha autorizzato il conduttore alla realizzazione delle necessarie opere di adeguamento dei beni locati finalizzate all'utilizzo degli stessi.

In relazione al miglioramento dei beni locati conseguente alle opere di adeguamento e agli impianti tecnologici realizzati dal conduttore, il Locatore riconosce allo stesso un decremento del canone nella misura dell'85% fino al massimale di € 1.632.000,00.

Le spese di manutenzione ordinaria, di conservazione e manutenzione straordinaria riconducibili al progetto di adeguamento dei beni locati sono a carico del conduttore, le utenze sono a carico di

IMT, mentre sono a carico del locatore le spese di conservazione e di manutenzione straordinaria dei beni stessi non riconducibili al progetto di adeguamento.

La prima fase dei lavori di ristrutturazione e adattamento, terminata a fine 2005, ha previsto la realizzazione, all'interno della navata centrale della Chiesa, di una struttura di metallo e vetro di tre piani con vani, scale ed ascensore, oltre, ovviamente, al rifacimento del tetto, al restauro del paramento esterno ed al rifacimento degli intonaci.

La seconda fase, terminata a fine 2006 ha previsto la completa ristrutturazione dell'ex Boccherini con la predisposizione di aule, laboratori, uffici, mensa, ecc.

Gli oneri di ristrutturazione furono interamente coperti da mutui chirografari contratti dalla Fondazione con impegno al pagamento delle relative rate da parte dei Fondatori Istituzionali di quest'ultima.

Presso il Complesso S. Ponziano sono quindi a disposizione di IMT:

- biblioteca;
 - 19 uffici (alcuni dei quali con più postazioni);
 - 1 sala riunioni;
- oltre servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

Il **soggiorno** dei dottorandi borsisti, fino a tutto il 2008, è stato assicurato da alloggi dotati di servizi privati (inclusi pulizia, cambio biancheria, acqua, energia elettrica, gas, riscaldamento), all'interno di strutture selezionate, nel centro storico, in prossimità delle sedi didattiche; in alternativa – e dietro specifica richiesta – era erogata un'indennità mensile lorda di € 250.

Da inizio 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca" - messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca - dove sono disponibili, tra l'altro, 34 camere, dotate di servizi privati, con 65 posti letto. Pulizia e cambio biancheria sono a carico di FLAFR.

Fino a settembre 2013 i locali dell'ala sud del Complesso di S.Micheletto hanno ospitato le aule e le camere con 14 posti letto dotate di servizi privati e riservate a docenti e giovani ricercatori residenti. Camere e servizi connessi (acqua, energia elettrica, riscaldamento) sono stati messi gratuitamente a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca; pulizia e cambio biancheria sono stati a carico di FLAFR.

Da inizio 2012 Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha messo gratuitamente a disposizione di IMT altri locali posti all'interno del Complesso di San Francesco: n. 18 residenze per studenti e ricercatori.

Da ottobre 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha consegnato in uso esclusivo a IMT l'intero complesso S. Francesco (ad eccezione della chiesa di S. Francesco e della chiesetta di S.Franceschetto).

In tal modo riepilogando IMT ha a disposizione ad oggi presso il complesso S. Francesco:

- 109 posti letto per ospitare i dottorandi borsisti, ripartiti in:
 - 51 camere doppie;
 - 7 camere singole;

Nel complesso San Francesco sono inoltre ubicati e a disposizione di IMT:

- 3 bilocali con camera doppia;
- 2 bilocali con camera matrimoniale;
- 4 monolocali con camera matrimoniale;
- 29 uffici docenti, assistenti e *visiting professor*;
- 11 uffici docenti, assistenti e *visiting professor* con doppia postazione;
- 6 locali con postazioni aperte singole;
- 1 sala riunioni al primo piano;
- 2 aule;

- auditorium (Cappella Guinigi);
- 2 sale riunioni al piano terra (Stanza a Botte e Sagrestia)
- 2 aree relax;

oltre a loggiati chiusi, servizi igienici, disimpegni e ripostigli.

I servizi di pulizia, cambio biancheria e guardiania dell'intero complesso S. Francesco sono a carico di FLAFR. Manutenzioni e utenze sono a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il servizio **mensa** ai dottorandi, dal lunedì alla domenica per due pasti giornalieri, fino a tutto il 2008 è stato prestato all'interno del Complesso di San Ponziano, in ambienti appositamente attrezzati, in base a specifico contratto annuale di fornitura.

La completa gratuità del servizio, prevista originariamente per i soli vincitori delle borse di studio, è stata assicurata a tutti i dottorandi ed a tutti i docenti.

Dal 2009 il servizio è erogato nei locali della "Stecca", messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

I **servizi informatici e telematici** sono stati prestati fino al 2013 per il tramite di Lucense SCpA con la quale FLAFR aveva stipulato uno specifico contratto di fornitura. Nel 2013 IMT ha deciso di internalizzare i servizi di *information technology* che quindi dal 2014 non saranno più a carico di FLAFR.

I **servizi tecnici e tecnologici** relativi agli ambienti che sono stati a disposizione di IMT prima nel Complesso di San Micheletto (aule, camere, ecc.) fino a settembre 2013 poi nel complesso S. Francesco sono erogati gratuitamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, con la quale FLAFR ha convenuto i termini della complessiva collaborazione.

Con l'istituzionalizzazione (quindi dall'1/1/2006), i servizi:

- **di consulenza e assistenza professionale di tipo amministrativo, contabile, fiscale e giuslavoristico**
- **organizzativi ed amministrativi**

già prestati da FLAFR per il tramite di distinti soggetti con i quali aveva stipulato un contratto di fornitura, sono svolti in proprio da IMT.

Con stesse motivazione e decorrenza, è cessata anche l'assistenza prestata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per l'**acquisto di risorse e servizi tecnici** (risorse strumentali, informatiche e non; risorse economiche, modulistica, cancelleria, materiali di consumo; libri, abbonamenti a riviste e banche dati; servizi di trasporto; servizi pubblicitari, servizi telefonici; ecc.).

Con i citati accordi di inizio 2008, FLAFR

- ha trasferito a IMT i beni precedentemente acquistati nel suo interesse (risorse tecniche, pubblicazioni);
- ha definitivamente assunto a proprio carico taluni oneri sostenuti nell'interesse di IMT.

Sono, pertanto cessati, i corrispondenti servizi di utilizzo gratuito.

4.2.2 Contributi per giovani ricercatori

FLAFR ha stipulato con IMT il contratto di dotazione “Denaro per giovani ricercatori, professori straordinari e ricercatori senior” con decorrenza 2008 in attuazione delle previsioni della Convenzione Quadro attualmente vigente. L’importo annuale dell’impegno è stato pari a €.800.000 fino a tutto il 2013. Dal 2014 l’importo annuale del contributo è stato ridotto a €. 400.000. Oggetto del contratto è l’assegnazione della disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede e per l’attrazione su Lucca di Professori straordinari a tempo determinato e di Ricercatori Senior in grado di concorrere alla costituzione della aree di ricerca di IMT (ivi compresi di *visiting professor*). Nel 2011 tale contratto è stato modificato al fine di permettere a FLAFR, su specifica richiesta di IMT, di stipulare contratti di ricerca a favore dei soggetti di cui sopra. La tabella sottostante riporta il dettaglio per anno di riferimento.

Anno	Risorse a disposizione di IMT	Contratti di ricerca	Totale
2008	800.000	0	800.000
2009	800.000	0	800.000
2010	800.000	0	800.000
2011	795.298	4.702	800.000
2012	770.630	29.370	800.000
2013	770.292	29.708	800.000

In data 1/7/2011 è stato stipulato il primo contratto di ricerca della durata di tre anni con il Prof. Alberto Bemporad. Oggetto del contratto è il progetto di ricerca denominato “*Algoritmi di controllo predittivo stocastico con applicazione all’energia e alla finanza quantitativa*”.

Con decorrenza 1/1/2012 sono stati stipulati ulteriori due contratti di ricerca della medesima durata di tre anni rispettivamente con il Prof. Guido Caldarelli - “*La teoria delle reti complesse*” - e con il Prof. Massimo Riccaboni - “*Laboratorio per l’analisi dell’instabilità e delle crisi nei sistemi socio-economici*”.

4.2.3 Borse premio per lo svolgimento di tesi di laurea magistrale

FLAFR ha deliberato nel corso del 2013 di bandire un concorso per l’assegnazione di n. 3 borse di studio dell’importo unitario di €. 2.500 lordi per lo svolgimento di tesi di laurea magistrale sulle seguenti tematiche:

- Crisi e innovazione.
- Modelli, metodologie e strumenti software per lo sviluppo e l’analisi di sistemi ICT.
- Modelli e metodologie per l’analisi delle reti complesse e loro applicazione.
- Metodologie e strumenti software per l’analisi e il controllo di sistemi dinamici.

Possono partecipare al concorso gli studenti iscritti a corsi di laurea magistrale (nelle classi specificate nel bando) che intendono conseguire il relativo titolo di studio entro il 31 ottobre 2014.

4.2.4. Progetto Immobiliare

Progetto conclusi nel 2010 per la parte realizzativa; ancora in essere per l'ammortamento di mutui contratti.

Per quanto attiene alla descrizione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2004	72.405	72.405	0	0	0
2005	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
2006	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
2007	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
2008	38.566	8.990.921	-1.000.000	6.500.000	5.429.653
2009	59.244	9.050.165	0	6.500.000	5.071.014
2010	14.313	9.064.478	0	6.500.000	4.648.021
2011	0	9.064.478	0	6.500.000	4.225.592
2012	0	9.064.478	0	6.500.000	3.795.149
2013	0	9.064.478	0	6.500.000	3.340.570

4.2.5. Progetto Tecnico-Organizzativo

Progetto concluso e interamente pagato.

Per quanto attiene alla documentazione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto Tecnico-Organizzativo	
	onere	
	annuo	progressivo
2004	261.661	261.661
2005	570.112	831.773
2006	109.568	941.341
2007	3.493	944.834
2008	0	944.834

5. Corsi di Laurea della Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

La Fondazione Campus organizza il corso di laurea triennale in “Scienze del Turismo” ed il corso di laurea magistrale in “Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei”. I corsi di laurea in parola nascono dalla collaborazione tra le Università di Pavia, Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, la Fondazione Campus e FLAFR.

Il percorso proposto con il corso di laurea triennale è orientato all'interdisciplinarietà dei contenuti e dei metodi. Il programma di studio intende fornire agli studenti una preparazione di base a carattere prevalentemente umanistico, a partire dalla quale costruire approfondimenti in ambito economico, giuridico e manageriale. Caratterizzata dal numero chiuso e dalla frequenza obbligatoria, la “Formula Campus” consente di intraprendere percorsi di approfondimento intensivi e personalizzati a diretto contatto con i docenti e i tutor.

Il percorso di studio proposto con la laurea magistrale intende sviluppare e approfondire le conoscenze economiche, giuridiche e manageriali con particolare riguardo alla configurazione che il fenomeno turismo assume nell'area del Mediterraneo, formando figure professionali qualificate nei più importanti ambiti del turismo internazionale. I laureati possono operare in aziende turistiche, imprese dedicate all'accoglienza, enti ed amministrazioni pubbliche, agenzie di servizi dedite all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, istituzioni governative centrali e decentrate impegnate nella gestione e nella promozione del territorio. Anche in questo caso è adottata la “Formula Campus”, caratterizzata dalla frequenza obbligatoria e a numero chiuso per il corso di laurea triennale.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui il Campus di Lucca ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di placement, rese possibili anche dal Career Service della Fondazione Campus.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente e interamente rinnovato. Il Campus offre numerose aule per la didattica dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2013/2014 sono stati immatricolati 78 studenti, 60 per il corso di laurea triennale e 18 per il corso di laurea magistrale. Attualmente sono iscritti ai corsi di laurea 298 studenti (238 Laurea Triennale, 60 Laurea magistrale), mentre dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2012/2013 hanno conseguito la laurea triennale in Scienze del Turismo 291 studenti, e 85 studenti hanno conseguito la laurea magistrale in Progettazione e Gestione dei sistemi turistici mediterranei.

FLAFR finanzia i suddetti corsi di laurea con un contributo pari a €. 530.000 annui.

6. Celsius s.r.l.

6.1. Servizi erogati dalla Fondazione

6.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 7) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.300.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2009	606.005	606.005	250.000	250.000	250.000
2010	1.752	607.757	0	250.000	232.831
2011	0	607.757	0	250.000	214.908
2012	0	607.757	0	250.000	196.196
2013	0	607.757	0	250.000	176.662

7. Locazione locali “Ex Granai”

7.1. Servizi erogati dalla Fondazione

7.1.1 Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/1/2011 è stato stipulato con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca il contratto di locazione di alcuni locali denominati “ex Granai” con canone di locazione di €. 30.000 annui, durata fino al 30/6/2021 e con assunzione dell'onere di effettuare sui locali suddetti lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per un importo massimo iniziale di €. 500.000,00.

FLAFR a sua volta destinerà i locali:

- per una parte a Celsius per ampliare il numero di aule disponibili;
- per la parte restante a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Dal punto di vista finanziario i lavori di ristrutturazione suddetti sono coperti dal contributo a titolo di intervento diretto pluriennale 2011-2021 della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca indicato nel proprio DPP 2011 e pari a €.630.000. Una parte di tale intervento (€. 60.000) è in conto lavori di ristrutturazione e la parte restante in conto ammortamento del mutuo chirografario stipulato per €. 440.000.

Nel corso del 2012 i lavori di ristrutturazione sono stati completati. A consuntivo, il costo complessivo della ristrutturazione ha ecceduto di €. 104.553 l'importo a suo tempo stanziato pari a €. 500.000,00. Tale sfioramento è giustificato dalle maggiori opere edili eseguite in corso d'opera, da carenze di valutazione per quanto riguarda gli impianti e dalla necessità di sostituire integralmente gli infissi. A tal fine la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha concesso a FLAFR un contributo straordinario per l'anno 2012 pari all'eccedenza suddetta (maggiorato anche delle spese sostenute per la fornitura dell'energia elettrica per €. 1.346) in considerazione del fatto che si tratta di un intervento diretto della stessa ancorché realizzato per il tramite di FLAFR.

A fine 2013 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha deliberato l'erogazione di un contributo straordinario destinato all'estinzione del mutuo chirografario stipulato per finanziare i lavori (e del collegato contratto di IRS). Sulla base di tale determinazione, FLAFR ha provveduto a estinguere il suddetto mutuo in data 23 dicembre 2013. In conclusione nel 2013 FLAFR ha ricevuto un contributo ordinario per il primo semestre 2013 pari a €. 28.247 e un contributo straordinario finalizzato all'estinzione anticipata suddetta pari a €. 407.966.

Rimane un residuo di €. 10.835 destinato a finanziare i lavori per completare gli impianti elettrici dei locali a disposizione di Celsius una volta che la stessa avrà deciso in merito alla loro suddivisione.

FLAFR è altresì beneficiaria di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riveniente da un intervento diretto pluriennale 2011-2021 di complessivi €. 147.000 (€. 14.000 annuali) per il sostegno economico alla locazione dei locali da adibire a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2011	142.349	142.349	440.000	440.000	440.000
2012	451.369	593.718	0	440.000	400.405
2013	0	593.718	-440.000	0	0

8. Progetti di alta formazione e ricerca

FLAFR, in adempimento della propria funzione di cabina di regia delle iniziative nel campo dell'alta formazione e della ricerca promosse da parte dei propri fondatori istituzionali, è beneficiaria di alcuni contributi erogati a tale scopo e per specifici progetti da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

8.1. Contributi erogati da FLAFR

8.1.1 Progetto per la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni

Nel 2013 sono stati erogati contributi per € 295.000.

L'attività è concentrata su tre aree principali:

- Cartario, con il Polo di Innovazione INNOPAPER il cui obiettivo è quello di stimolare l'innovazione e la competitività delle aziende del territorio nonché favorire lo sviluppo dei fattori localizzativi in grado di controbattere la possibile concorrenza di altre regioni europee. Per raggiungere tali obiettivi il Polo opera tramite il Centro Qualità Carta, che svolge attività di ricerca e di monitoraggio di soluzioni e tecnologie a livello mondiale per la valorizzazione ed il riciclo degli scarti industriali, per l'efficientamento energetico e l'innovazione di prodotto e di processo e per l'ottimizzazione delle caratteristiche degli imballaggi, relativamente alla loro riciclabilità ed alimentarietà.
- ICT, con la sperimentazione e attività di informazione su nuovi servizi telematici avanzati (storage, virtual desktop, cloud computing), la realizzazione di progetti di R&S con imprese ed enti, il supporto allo sviluppo delle reti di telecomunicazione sul territorio.
- Sostenibilità ambientale, con la promozione dell'innovazione nel settore edile, con la sperimentazione e le attività del Centro di Divulgazione e Formazione Abitare Mediterraneo ed attraverso attività di informazione e sensibilizzazione sul green building e l'efficientamento energetico, la partecipazione a progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale e la riqualificazione delle competenze degli operatori del settore delle costruzioni.

8.1.2 Contributi per il finanziamento dei master realizzati da Celsius

Tra i master promossi da FLAFR e realizzati da Celsius la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ne individua ogni anno alcuni da sostenere economicamente in ragione della particolare valenza ad essi riconosciuta per l'effetto positivo che gli stessi possono avere nel sostegno economico e sociale del territorio in modo tale da permetterne la concreta attuazione. In particolare, con riferimento all'anno accademico 2012/2013, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha sostenuto finanziariamente con un contributo massimo di € 50.000 il Master in Produzione della Carta e del Cartone in collaborazione con l'Università di Pisa e concretamente realizzato da Celsius.

9. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2013 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Mutui chirografari a tasso variabile con Banco Popolare Società Cooperativa (società incorporante la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA):
 - originariamente 4 *tranche* per complessivi € 8.500.000 nominali ammortizzabili con 30 rate semestrali (rate annue complessive: circa € 778.000);
 - al 31/12/2013 3 *tranche* per complessivi € 6.500.000 nominali (rate annue complessive ai tassi attuali: circa € 500.000) e debito residuo € 3.340.570; scadenza ultima *tranche* 30/3/2021.
- Mutuo chirografario Banca del Monte di Lucca SpA a tasso fisso del 4,35%:
 - originariamente € 250.000 nominali ammortizzabili con 23 rate semestrali (rate annue complessive: € 27.859), oltre preammortamento di circa 5 mesi e mezzo;
 - al 31/12/2013 € 250.000 nominali e debito residuo € 176.662; scadenza ultima rata 30/6/2021.
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale € 1.035.000; valore nozionale al 31/12/2013 € 775.000; decorrenza dal 5/10/2010 al 05/10/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,62%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2013 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 81.551).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale € 1.760.000; valore nozionale al 31/12/2013 € 1.285.000; decorrenza dal 10/12/2010 al 10/06/2020; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,66%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2013 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 128.710).
- Contratto di Interest Rate Swap stipulato in data 28/4/2009 con Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa; valore nozionale iniziale € 1.870.000; valore nozionale al 31/12/2012 € 1.425.000; decorrenza dal 30/09/2010 al 30/03/2021; periodicità semestrale; tasso fisso pagato 3,64%; tasso variabile incassato Euribor 3 mesi; *fair value* al 31/12/2013 (calcolato utilizzando i modelli di *pricing* di proprietà della banca - € 157.936).

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2013 – Bilancio di Missione

- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/7/2009; scadenza 30/6/2015 con rinuncia per il Locatore al diritto di disdetta alla prima scadenza, quindi rinnovo automatico per altri sei anni; canone annuo iniziale € 146.500 (attuale € 147.873) di cui €. 23.348 pagati in contanti.
- Locazione ambienti ad uso non abitativo con Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca; contratto stipulato con decorrenza 1/1/2011; scadenza 30/6/2015 con rinuncia per il Locatore al diritto di disdetta alla prima scadenza, quindi rinnovo automatico per altri sei anni; canone annuo iniziale € 30.000 (attuale € 31.414).

- Mensa:

- Del Monte Ristorazione	€	160.762
- Buoni pasto	€	0
- Oneri 2013	€	160.762
- <i>budget</i> generale anno 2013	€	170.000
- Servizi informatici e telematici (Lucense SCpA)

- Oneri 2013	€	90.372
- <i>budget</i> generale anno 2013	€	90.000
- Servizi di pulizia e lavanderia

- Cooperativa Morelli	€	177.148
- Lavanderie La Modernissima	€	14.387
- F.lli Pasqui (materiali pulizia)	€	17.781
- Oneri 2012	€	209.316
- <i>budget</i> generale anno 2013	€	230.000
originari €. 185.000 + €. 45.000 riclassificati dalla voce "Altri servizi complesso S.Francesco"		
- Servizi guardiania (Ronda Service Srl)

- Oneri 2013	€	23.301
- <i>budget</i> generale anno 2013	€	26.000
residuo post riclassificazioni della voce "Altri servizi complesso S.Francesco"		

BILANCIO 2013

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	1.582.000	1.120.000
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>2.892.736</i>	<i>3.278.434</i>
Immobilizzazioni Immateriali	6.972.097	6.972.097
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-4.079.361	-3.693.663
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>62.717</i>	<i>132.176</i>
Immobilizzazioni Materiali	1.007.286	1.007.286
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-944.569	-875.110
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>11.000</i>	<i>11.000</i>
Immobilizzazioni Finanziarie	11.000	11.000
- Fondo Ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	2.966.453	3.421.610
C) Attivo Circolante		
<i>I - Rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - Crediti</i>	<i>1.076.521</i>	<i>1.209.688</i>
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	267.108	275.750
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	809.413	933.938
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	<i>519.747</i>	<i>569.060</i>
Totale Attivo Circolante (C)	1.596.268	1.778.748
D) Ratei e Risconti Attivi	7.168	5.705
Totale ATTIVO	6.151.889	6.326.063

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Schemi di Bilancio

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio Netto		
<i>I - Patrimonio Libero</i>	15.813	15.813
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
1) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813	813
3) Riserva per integrità patrimoniale	15.000	15.000
<i>II - Fondo di Dotazione</i>	117.500	117.500
<i>III - Patrimonio Vincolato:</i>	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	133.313	133.313
B) Fondo per Rischi ed Oneri	319.727	295.676
2) Fondo per attività istituzionali	319.727	295.676
4) Fondo svalutazione partecipazioni	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	5.201.580	5.733.653
importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.164.600	1.857.940
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.036.980	3.875.713
Totale Debiti (D)	5.201.580	5.733.653
E) Ratei e Risconti Passivi	497.269	163.421
Totale PASSIVO	6.151.889	6.326.063

CONTO IMPEGNI	31/12/2013	31/12/2012
CRLPL - Evidenza per contratti IRS		
<i>Valore nozionale</i>	3.485.000	4.296.309
Totale Conto Impegni	3.485.000	4.296.309

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	31/12/2013	31/12/2012
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	235.000	235.000
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	345.000	423.550
1.4) Contributi per Fondazione Campus	580.000	530.000
1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera	14.000	14.000
1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"	98.305	78.270
TOTALE	1.272.305	1.280.820
A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	2.107.000	2.177.000
2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti	0	0
2.3) Da enti pubblici	0	0
2.4) Altro	0	0
TOTALE	2.107.000	2.177.000
A3) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali		
3.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	0	0
3.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
- Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti	0	0
- Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
TOTALE	0	0
A4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari	718	2.231
4.2) Da altre attività	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	718	2.231
A5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	24.504	193.591
TOTALE	24.504	193.591
TOTALE PROVENTI	3.404.527	3.653.642

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2013	31/12/2012
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	8.971	3.092
1.3) Per godimento di beni di terzi	65.341	64.767
1.4) Per il personale	7.478	16.621
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	80.710	81.925
1.6) Oneri diversi di gestione	0	0
1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS s.r.l.	148.000	212.500
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	345.000	423.550
1.9) Contributi per Fondazione Campus	580.000	530.000
1.10) Contributi per Master Carta e Orientamento Cartario Corsi di Laurea	0	69.999
TOTALE	1.235.500	1.402.454
B2) Oneri specifici IMT Altì Studi di Lucca		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	1.385.319	1.442.589
2.3) Per godimento di beni di terzi	113.705	113.378
2.4) Per il personale	7.478	16.621
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	374.447	419.535
2.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	1.880.949	1.992.123
B3) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	0	0
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	0	0
B4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Su prestiti bancari	195.860	218.095
4.2) Su altri prestiti	0	0
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	195.860	218.095
B5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	21.737	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	52.722	21.735
di cui: accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali: 24.051		
TOTALE	74.459	21.735

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2013	31/12/2012
B6) Oneri di supporto generale		
6.1) cancelleria	0	0
6.2) per servizi	16.817	16.365
6.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
6.4) Per il personale	0	0
6.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
6.6) Oneri diversi di gestione	564	1.779
TOTALE	17.381	18.144
B7) Imposte dell'esercizio		
7.1) Imposte dell'esercizio	378	1.091
TOTALE	378	1.091
TOTALE ONERI	3.404.527	3.653.642
Risultato di Gestione	0	0

BILANCIO 2013

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2013

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (ora Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili), integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data d’incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono ricevuti ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirla indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto di locazione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i

ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

3.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

Le partecipazioni sono rilevate al costo storico e rettificata, anche indirettamente, qualora si verificano perdite durevoli di valore.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

3.9. Fondo TFR

Il Fondo accoglie il debito maturato per TFR al 31/12/2013.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei Fondatori e dei Partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conto Impegni

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con il Banco Popolare Soc. Coop. a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima. Trattandosi di un'operazione di copertura, la valutazione "a mercato" di tali contratti è esposta a solo titolo informativo.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 1.582.000

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
1.582.000	1.120.000	462.000

	Anno in corso	Anni precedenti
<i>di cui contributi per l'attività istituzionale:</i>	45.000	0
<i>di cui contributi specifici per IMT Altı Studi di Lucca:</i>	937.000	445.000
<i>di cui contributi specifici per Fondazione Campus:</i>	155.000	0

Il dettaglio delle singole partite relativamente all'anno in corso è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti". Relativamente agli anni precedenti, il credito esposto è interamente riferito a quanto dovuto dal Comune di Lucca per il 2012.

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
2.966.453	3.421.610	-455.157

I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto (residui 7,5 anni). Comprende inoltre i costi di ristrutturazione dei locali restaurati denominati "ex Granai" che sono ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione (residui 7,5 anni).

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2013
Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT	2.592.403	0	304.988	2.287.415
- <i>ammortamenti</i>			304.988	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius	154.810	0	18.213	136.597
- <i>ammortamenti</i>			18.213	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – "ex Granai"	531.221	0	62.497	468.724
- <i>ammortamenti</i>			62.497	
- <i>incrementi</i>		0		
Totale	3.278.434	0	385.698	2.892.736
Costo storico				6.972.097
Totale svalutazioni				964.000
Totale ammortamenti				3.115.361

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2013
Software (Celsius)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Impianti telefonici (Celsius)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Mobili e arredi (IMT)	124.676	0	64.959	59.717
- <i>ammortamenti</i>			64.958	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Imp. Gest. biblioteca (IMT)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Cucina c/o "Stecca" (IMT)	7.500	0	4.500	3.000
- <i>ammortamenti</i>			4.500	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Totale	132.176	0	69.459	62.717
Costo storico				1.007.286
Totale svalutazioni				
Totale ammortamenti				944.569

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

- <i>Software:</i>	33%
- <i>Impianti telefonici:</i>	25%
- <i>Mobili e arredi:</i>	12%
- <i>Impianti gestione biblioteca:</i>	15%
- <i>Cucina attrezzata "la Stecca":</i>	15%

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Perdite di valore	Valore di bilancio al 31/12/2013
Celsius S.r.l.	11.000	0	0	11.000

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 11.000 pari al 100% del capitale sociale
 risultato esercizio 2013: utile di € 8.306.

Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

In data 22 febbraio 2013 l'assemblea straordinaria di Celsius ha deliberato la trasformazione da società consortile a responsabilità limitata a società a responsabilità limitata. La trasformazione - motivata da una maggiore rispondenza della nuova forma giuridica con l'evoluzione della gestione - ha avuto efficacia il giorno 6 maggio 2013 (sessanta giorni dopo l'iscrizione dell'atto di trasformazione nel registro delle imprese - 7 marzo 2013).

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
1.076.521	1.209.688	-133.167

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
267.108	275.750	-8.642

- Crediti verso Fondazione S. Ponziano per lavori sul "complesso S. Ponziano"	124.525
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2012/2013	50.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in psicopedagogia delle disabilità a.a. 2012/2013	40.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per ristrutturazione "ex Granai"	36.213
- Credito verso Fondazione CRLucca per sostegno locazione sede Fondazione Pera	14.000
- Acconti IRAP	2.126
- Acconto INAIL	244

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
809.413	933.938	-124.525

- Crediti per lavori sul complesso di S. Ponziano	809.413
---	---------

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2013
	1.058.462	0	124.524	933.938
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	2.004.300			
Imputazioni effettuate			1.070.362	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
519.747	569.060	-49.313

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso il Banco Popolare SC	151.996
- saldo del c/c in essere presso la BML Spa	342.927
- saldo del c/c in essere presso il Banco di Lucca e del Tirreno Spa	24.726
- giacenze di cassa economale Fondazione	98

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
7.168	5.705	1.463

La voce è composta da:

- Risconti su premi assicurativi:	5.664
- Altri risconti	1.504

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
133.313	133.313	0

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2013
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	15.000	0	0	15.000
Avanzo di gestione anni prec.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
Totale patrimonio	133.313	0	0	133.313

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
319.727	295.676	24.051

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali 319.727

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2012	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2013
295.676	0	24.051	295.676

Si evidenzia che il fondo per attività istituzionali è stato incrementato per € 24.051 a fronte di una previsione di utilizzo di €. 27.000 con un miglioramento di €. 51.061.

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

- Fondo per svalutazione partecipazioni

0

Valore di bilancio al 31/12/2012	Utilizzo per la copertura di perdite	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2013
0	0	0	0

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
0	0	0

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2013 pari a zero non avendo al momento personale alle dirette dipendenze.

Valore di bilancio al 31/12/2012	Altre variazioni	Rivalutazioni lorde	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2013
0	0	0	0	0	0

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
5.201.580	5.733.653	-532.073

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
2.164.600	1.857.940	306.660

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2013 è il seguente:

- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2013	770.292
- Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2014	480.252
- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2012	445.000
- Fornitori conto fatture da ricevere	146.934
- Debiti verso Fondazione Campus per saldo contribuzione a.a. 2012/2013	132.500
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria 2012	57.289
- Debiti verso Celsius per contr. per progetti di ricerca e di alta formazione: master in produzione della carta e del cartone - a.a. 2012/2013	50.000
- Debiti verso Celsius per contr. per progetti di ricerca e di alta formazione: master in psicopedagogia delle disabilità – a.a. 2012/2013	40.000
- Debiti verso Celsius per personale distaccato	12.144
- Onorari del Collegio dei Revisori dei conti	9.069
- Borse tesi da erogare	9.000
- Ritenute da versare all'Erario	6.761
- Debiti verso Fondazione CRLucca per personale distaccato	2.812
- Debito per IRAP corrente	1.361
- Debiti verso Enti Previdenziali	1.088
- Debiti diversi	98

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
3.036.980	3.875.713	-838.733

La voce è composta da:

- Quota capitale dei mutui passivi da rimborsare post 2014:	3.036.917
---	-----------

La dinamica subita nel corso del 2013 dai mutui passivi nel loro complesso è stata la seguente:

Valore di bilancio al 31/12/2012	Nuove erogazioni 2013	Pagamento quote capitale 2013	Valore di bilancio al 31/12/2013
4.392.049	0	874.817	3.517.232

Il 23 dicembre 2013 è stato estinto anticipatamente il mutuo chirografario stipulato nel 2011 per la ristrutturazione dei locali "ex Granai" (debito residuo di €. 379.490). L'estinzione anticipata è stata deliberata su indicazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che a tal fine ha corrisposto un contributo straordinario nel 2013.

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
497.269	163.421	333.848

La voce è composta da:

- Ratei passivi su interessi mutui chirografari:	7.322
- Ratei passivi su differenziale negativo contratti di IRS:	21.223
- Altri ratei passivi:	0
- Risconti passivi pluriennali su contributi ristrutturazione "ex Granai":	468.724

A commento della voce risconti passivi pluriennali su contributi per ristrutturazione "ex Granai" si veda la nota alla voce 1.6 Contributi per ristrutturazione "ex Granai" del Rendiconto della Gestione a pag. 48.

Conto Impegni

BP SC - contratti IRS

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
3.485.000	4.296.309	-811.309

Sono in essere al 31 dicembre 2013 tre operazioni di Interest Rate Swap (IRS) concluse con il Banco Popolare Società Cooperativa a "copertura" del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la medesima Banca. Tale "copertura" si riferisce al periodo dal 30/9/2010 alla scadenza dei mutui (2021). Il valore nozionale iniziale dei tre suddetti contratti è pari ad € 4.665.000.

A titolo informativo si evidenzia che a fine 2013 l'eventuale smobilizzo di tali tre operazioni avrebbe provocato una perdita di €. 368.197, da non rilevare in virtù delle specifiche finalità di copertura delle stesse.

In data 23 dicembre 2013, su indicazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, è stato estinto il contratto IRS di copertura del mutuo chirografario contratto nel 2011 per finanziare la ristrutturazione dei locali denominati "ex Granai" (del valore nozionale iniziale di € 440.000). L'importo del *fair value* negativo unitamente a quello delle spese bancarie sostenute per l'estinzione dell'IRS è stato bilanciato dalla concessione di un contributo straordinario pari a € 25.800,00 da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
235.000	235.000	0

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	200.000	200.000	0
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	35.000	35.000	0

1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
345.000	423.550	-78.550

Trattasi dei contributi ricevuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per i seguenti progetti:

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Progetto per la realizzazione di attività di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e trasferimento tecnologico a favore del sistema economico locale attraverso Lucense Soc. Consortile per azioni	295.000	250.000	45.000
Master in Architettura dello Spazio Pubblico realizzato attraverso Celsius s.r.l.	0	40.000	-40.000
Master Psicopedagogia delle Disabilità realizzato attraverso Celsius s.r.l.	0	40.000	-40.000
Master in Corporate Finance & Banking realizzato attraverso Celsius s.r.l.	0	58.550	-58.550
Master Ma.D.A.M.M. realizzato attraverso Celsius s.r.l.	0	35.000	-35.000
Master in Produzione della Carta e del Cartone realizzato attraverso Celsius s.r.l.	50.000	0	50.000

L'incremento di € 45.000 registrato dal contributo per il progetto realizzato tramite Lucense è dovuto al fatto che la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha destinato a FLA FR l'ulteriore parte del proprio intervento a favore di tale progetto originariamente a beneficio della Camera di Commercio di Lucca.

I contributi per i master per l'anno in corso si riferiscono all'anno accademico 12/13. La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha modificato nel proprio documento di previsione per l'anno 2013 le modalità di finanziamento dei master realizzati da FLA FR attraverso Celsius prevedendo di finanziare l'edizione di ciascun anno accademico nell'anno solare corrispondente al secondo anno dell'anno accademico di riferimento (esempio l'anno accademico "n / n+1" è finanziato nell'anno solare "n+1") in modo tale da diminuire il più possibile il lasso temporale esistente tra l'impegno finanziario assunto e la rendicontazione dello stesso da parte del beneficiario. In relazione a tale

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

impostazione nell'anno 2013 non sono previsti contributi a sostegno delle edizioni 2012/2013 dei masters in Architettura dello Spazio Pubblico, Psicopedagogia delle Disabilità e MaDAMM, essendo le medesime edizioni già finanziate con riferimento all'esercizio 2012. Il master in Corporate Finance invece non è più finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca né quindi realizzato da FLAFR attraverso Celsius.

1.4) Contributi per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
580.000	530.000	50.000

L'incremento di €. 50.000 è ascrivibile interamente alla volontà del Comune di Lucca di corrispondere nel 2013 per il tramite di FLAFR una quota del 50% di un proprio contributo annuale alla Fondazione Campus riferito all'anno accademico 2010/2011. Conseguentemente si registra un analogo incremento tra i costi nella contribuzione versata a Fondazione Campus. Il restante 50% del suddetto contributo sarà contabilizzato per cassa nell'anno in cui il Comune di Lucca provvederà al pagamento.

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
14.000	14.000	0

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021.

1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
98.305	78.270	20.035

Si tratta della quota di competenza del contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il finanziamento della ristrutturazione dei locali "ex Granai". La quota di competenza è individuata anno per anno in misura corrispondente ai relativi costi sostenuti: ammortamento spese su immobili di terzi, oneri finanziari sostenuti per il relativo finanziamento e oneri finanziari sostenuti per l'estinzione anticipata del mutuo chirografario e del correlato contratto di IRS. Tale corrispondenza è assicurata contabilmente mediante opportuna variazione della voce risconti passivi pluriennali. Nella tabella sottostante è evidenziata la dinamica annuale prevista dei relativi aggregati contabili.

Anno	Stato Patrimoniale		Rendiconto della Gestione			
	Spese su immobili di terzi "ex Granai"	Risconti passivi pluriennali	Proventi per contributi	Ammortamenti spese su immobili di terzi	Oneri finanziari	Oneri straordinari
2013	468.724	468.724	98.304	62.497	14.070	21.737
2014	406.227	406.227	62.497	62.497	0	0
2015	343.730	343.730	62.497	62.497	0	0
2016	281.233	281.233	62.497	62.497	0	0
2017	218.736	218.736	62.497	62.497	0	0
2018	156.239	156.239	62.497	62.497	0	0
2019	93.742	93.742	62.497	62.497	0	0
2020	31.245	31.245	62.497	62.497	0	0
2021	0	0	31.245	31.245	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

A2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
2.107.000	2.177.000	-70.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

A4) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
718	2.231	-1.513

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Interessi netti su c/c	718	2.231	-1.513

A5) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
24.504	193.591	-169.087

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo F.do attività istituzionale	0	188.836	-188.836
Risarcimenti assicurativi per danni da "fenomeno elettrico" subiti a impianti edificio S. Ponziano	20.000	0	20.000
Altre insussistenze di oneri	4.504	4.755	-251

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
1.235.500	1.402.454	-166.954

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.2) Per servizi:	8.971	3.092	5.879
Oneri adempimenti privacy	1.269	1.258	11
Manutenzione beni di terzi	6.005	531	5.474
Spese energia elettrica "ex Granai"	1.364	1.303	61
Spese di pulizia su beni di terzi	333	0	333
1.3) Per godimento di beni di terzi:	65.341	64.767	574
Locazione S.Ponziano – quota compensata	31.025	31.025	0
Locazione S.Ponziano – quota versata	3.043	3.022	21
Locazione "ex Granai"	31.273	30.720	553
1.4) Per il personale:	7.478	16.621	-9.143
Q/p salari e stipendi e oneri sociali	0	0	0
Q/p accantonamento al fondo TFR	0	0	0
Q/p personale distaccato	7.478	16.621	-9.143
1.5) Ammortamenti e svalutazioni:	80.710	81.925	-1.215
Ammortamento impianti telefonici	0	1.215	-1.215
Ammortamento spese su immobili di terzi	18.213	18.213	0
Ammortamento spese su immobili di terzi "ex Granai"	62.497	62.497	0
1.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
Acc.to al F.do svalutazione Partecipazioni	0	0	0
1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.r.l.:	148.000	212.500	-64.500
Contributo annuale a CELSIUS s.r.l.	148.000	212.500	-64.500
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	345.000	423.550	-78.500
a Lucense S.consortile p.a. per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese	295.000	250.000	45.000
a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto Master in Architettura dello Spazio Pubblico	0	40.000	-40.000
a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto Master in Psicopedagogia delle Disabilità	0	40.000	-40.000
a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto Master in Corporate Finance & Banking	0	58.550	-58.550
a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto Master Ma.D.A.M.M.	0	35.000	-35.000
a Celsius S.r.l. per la realizzazione del progetto Master Carta e Cartone.	50.000	0	50.000

Per le variazioni intervenute si veda la nota alla sottovoce 1.3 "Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione" della voce A1 "Proventi per attività tipiche".

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.9) Contributi per Fondazione Campus:	580.000	530.000	50.000
Contributo anno accademico 2012/2013	580.000	530.000	50.000
1.10) Contributi per master carta e orientamento cartario Corsi di Laurea:	0	69.999	-69.999
Contributo per master carta	0	69.999	-69.999
Contributo per orientamento cartario Corsi di Laurea	0	0	0

B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
1.880.949	1.992.123	-111.174

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.2) Per servizi:	1.385.319	1.442.589	-57.270
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	10.718	10.067	651
Q/P consulenza del lavoro	395	357	38
Q/P compenso Collegio Revisori	4.534	4.493	41
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Servizi Internet-web	329	329	0
Spese infrastruttura informatica	90.372	228.690	-138.318
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Noleggio auto con conducente	423	0	423
Altri servizi vari	30	421	-391
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza infortuni studenti	2.519	2.519	0
Assicurazione incendio S. Ponziano	5.150	5.150	0
Polizza RCT/RCO + tutela legale	2.610	2.610	0
Polizza D&O	4.021	4.022	-1
<i>Servizi strutturali:</i>			
Oneri aggiuntivi locazioni	1.815	2.097	-282
Servizio mensa	160.762	141.018	19.744
Servizio lavanderia	14.387	12.256	2.131
Vigilanza	13.049	10.717	2.332
Guardiania S.Francesco	23.301	0	23.301
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Contributo a IMT per utenze "Stecca"	0	0	0
Manutenzione ascensori	4.581	4.369	212
Mat.li per pulizia, fornit. per serv. igienici	17.781	13.850	3.931
Servizi di pulizia	177.148	154.871	22.277
Manutenzione ordinaria S. Ponziano	42.394	44.753	-2.359
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
Oneri annuali per giovani ricercatori	800.000	800.000	0
Borse premio tesi anno 2013	9.000	0	9.000

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

2.3) Per godimento di beni di terzi:	113.705	113.378	327
Locazione S. Ponziano - quota compensata	93.500	93.500	0
Locazione S. Ponziano - quota versata	20.205	19.878	327

2.4) Per il personale:	7.478	16.621	-9.143
Q/P salari e stipendi e oneri sociali	0	0	0
Q/P accantonamento al fondo TFR	0	0	0
Q/P personale distaccato	7.478	16.621	-9.143

2.5) Ammortamenti e svalutazioni:	374.447	419.535	-45.088
Ammortamento mobili e arredi	64.959	109.234	-44.275
Ammortamento impianti gestione biblioteca	0	813	-813
Ammortamento cucina "La stecca"	4.500	4.500	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	304.988	304.988	0

2.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
Cancelleria e stampati	0	0	0
Postali e valori bollati	0	0	0

B4) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
195.860	218.095	-22.235

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
4.1) Su prestiti e mutui bancari	195.860	218.095	-22.235
Comm/ni, imposte concess. mutuo	0	0	0
Interessi su mutui	52.224	89.028	-36.804
Interessi su mutui "ex Granai"	5.595	8.408	-2.813
Differenziali negativi su contratti IRS	129.566	114.640	14.926
Differenziali negativi su contratti IRS "ex Granai"	8.475	6.019	2.456

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B5) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
74.459	21.735	52.724

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
5.1) Da attività finanziarie	21.737	0	21.737
Fair value negativo corrisposto per estinzione anticipata contratto di IRS di copertura mutuo chirografario per ristrutturazione ex Granai	20.289	0	20.289
Oneri bancari connessi all'estinzione anticipata del contratto di IRS di copertura mutuo chirografario per ristrutturazione ex Granai	1.448	0	1.448
5.3) Da altre attività	52.722	21.735	30.987
Accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali	24.051	0	24.051
Copertura deficit patrimoniale anno 2011 Celsius s.r.l.	0	16.480	-16.480
Spese di manutenzione straordinaria edificio S. Ponziano per danni a impianti da "fenomeno elettrico"	24.167	0	24.167
Altre insussistenze passive	4.504	4.755	-251
Altre sopravvenienze diverse	0	500	-500

B6) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
17.381	18.144	-763

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
6.2) Servizi:	16.817	16.365	452
Oneri bancari	398	727	-329
Costo servizio Corporate Banking Interbancario	161	0	161
Recupero imposta di bollo su c/c e prodotti finanziari	343	0	343
Q/p consulenza amministrativa	10.719	10.067	652
Q/p Compensi Revisori	4.535	4.493	42
Q/P consulenza del lavoro	395	358	37
Consulenze legali	0	598	-598
Altri	266	122	144

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

6.6) Oneri diversi di gestione:	564	1.779	-1.215
Spese postali e valori bollati	362	340	22
Cancelleria e stampati	11	1.204	-1.193
Altri	191	235	-44

B7) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
378	1.091	-713

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Saldo IRAP	378	1.091	-713

Il saldo IRAP di € 378 è relativo all'imposta calcolata sui compensi dei dipendenti e collaboratori diretti di FLAFR. L'imposta che invece sarà oggetto di versamento - pari a € 2.074 - comprende anche l'imposta IRAP di € 983 calcolata sui compensi per i contratti di ricerca - stipulati a valere sui contributi ai giovani ricercatori di IMT - che, essendo trattenuta dal contributo complessivo da erogare a IMT per giovani ricercatori, non grava sulla Fondazione.

Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, comprensivi degli oneri indiretti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Collegio dei Revisori dei Conti	9.069

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2013)

Soggetti aderenti	2013 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	40.000	0
- Provincia di Lucca	40.000	40.000
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	40.000	40.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	40.000	40.000
- CCIAA di Lucca	20.000	20.000
- Associazione degli Industriali Lucca	20.000	20.000
Totale Fondatori istituzionali	200.000	160.000

Soggetti aderenti	2013 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	5.000
- Banco di Lucca e del Tirreno Spa	5.000	5.000
- Unicredit Spa	5.000	5.000
- Kedrion SpA	5.000	5.000
- Lucense Sconsa	5.000	5.000
- Ascom della Provincia di Lucca	2.500	0
- Comune di Bagni di Lucca	2.500	0
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	2.500
- Ordine degli Architetti	2.500	2.500
Totale Fondatori	35.000	30.000

I contributi 2013 non ancora corrisposti al 31/12/2013, alla data di approvazione del presente bilancio, non sono stati ancora versati.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

Soggetti aderenti	2013 - IMT Alti Studi di Lucca	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	605.000	0
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	1.112.000	900.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	150.000	150.000
- CCIAA di Lucca	120.000	0
- Associazione degli Industriali Lucca	120.000	120.000
Totale Fondatori istituzionali	2.107.000	1.170.000

I Contributi straordinari 2013 non ancora corrisposti al 31/12/2013, alla data di approvazione del presente bilancio, non sono ancora stati versati ad eccezione dell'importo di €. 212.000 di competenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Soggetti aderenti	2013 – Fondazione Campus	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	100.000	0
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	300.000	265.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	100.000	100.000
- CCIAA di Lucca	20.000	0
- Associazione degli Industriali Lucca	10.000	10.000
Totale Fondatori istituzionali	530.000	375.000
- <i>Comune di Lucca: 50% di un proprio autonomo contributo annuale riferito all'anno accademico 2010/2011 corrisposto per il tramite di FLAFR</i>	<i>50.000</i>	<i>50.000</i>
Totale annuo	580.000	425.000

I Contributi straordinari 2013 non ancora corrisposti al 31/12/2013, alla data di approvazione del presente bilancio, non sono ancora stati versati ad eccezione dell'importo di €. 35.000 di competenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2013	117.500	0	295.676	15.000	813	0	428.989
Accantonamenti dell'esercizio			24.051				24.051
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi							0
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2013	117.500	0	319.727	15.000	813	0	453.040

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudentiale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	0
Incremento del fondo per attività istituzionali	24.051
Incremento dei ratei e risconti passivi	333.848
Decremento dei crediti verso Fondatori	0
Decremento delle immobilizzazioni materiali	385.698
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	69.459
Decremento dei crediti di funzionamento	133.167
Decremento dei ratei e risconti attivi	0
Totale fonti (A)	946.223

IMPIEGHI

Decremento fondo rischi e oneri	0
Decremento del Fondo TFR	0
Decremento dei debiti di funzionamento	532.073
Decremento dei ratei e risconti passivi	0
Incremento dei crediti verso Fondatori	462.000
Incremento delle immobilizzazioni materiali	0
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	0
Incremento dei ratei e risconti attivi	1.463
Totale impieghi (B)	995.536

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	-49.313
--	----------------

Consistenza liquidità al 31/12/2012	569.060
Consistenza liquidità al 31/12/2013	519.747
Incremento liquidità	-49.313

BILANCIO 2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso a questo ufficio, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2013 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2013</u>	<u>Anno 2012</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		
<u>Attività</u>		
Crediti verso Fondatori e Partecipanti	1.582.000	1.120.000
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	2.966.453	3.421.610
Crediti	1.076.521	1.209.688
Disponibilità liquide	519.747	569.060
Ratei e Risconti attivi	7.168	6.708
<u>Totale attivo</u>	<u>6.151.889</u>	<u>6.326.063</u>
<u>Passività</u>		
Patrimonio netto	133.313	133.313
Fondi rischi ed oneri	319.727	295.676
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
Debiti	5.201.580	5.733.653
Ratei e Risconti passivi	497.269	163.421
<u>Totale generale passivo</u>	<u>6.151.889</u>	<u>6.326.063</u>

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2013 – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

<u>Conti d'ordine</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Conti impegni</u>	<u>3.485.000</u>	<u>4.296.309</u>
<u>RENDICONTO GESTIONALE</u>		
Proventi da attività tipiche	1.272.305	1.280.820
Proventi specifici progetto IMT	2.107.000	2.177.000
Proventi finanziari	718	2.231
Proventi Straordinari	24.504	193.591
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-1.235.500	-1.402.454
Oneri specifici progetto IMT	-1.880.949	-1.992.123
Oneri finanziari e patrimoniali	-195.860	-218.095
Oneri di supporto generale	-17.381	-18.144
Imposte (IRAP)	-378	-1.091
Oneri straordinari	-50.408	-21.735
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	0	0
Accantonamento ai fondi per attività istituzionale	-24.051	0
Avanzo di gestione	0	0

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, il Collegio dei Revisori rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità a cui è preposta;
- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;

- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Collegio, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

Si attesta altresì che le operazioni di Interest Rate Swap concluse con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA oggi Banco Popolare Società Cooperativa hanno finalità di copertura dal rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile stipulati con la medesima Banca.

Esprimiamo quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori, raccomandando peraltro a coloro che devono ancora corrispondere il saldo delle contribuzioni ordinarie e straordinarie per il 2013 di provvedere quanto prima al fine di evitare tensioni di liquidità.

* * * * *

Lucca, 8 aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Dr. Giampiero Marchetti
Dr. Giulio Grossi
Dr. Giulio Lazzarini

IMT Stato dell'arte dal 31/12/2013

**Le pagine che seguono
sono state redatte da IMT su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da IMT stessa.**

STATO DELL'ARTE

31/12/2013

INDICE

1

1. CARATTERISTICHE DISTINTIVE E MODELLO ORGANIZZATIVO	1
1.1 CONTESTO, MISSION, GOVERNANCE, ORGANI E MODELLO ORGANIZZATIVO	1
1.1.1 <i>Contesto e origini</i>	1
1.1.2 <i>Governance</i>	2
1.1.3 <i>Organi e Responsabili delle unità organizzative della ricerca e della didattica</i>	3
1.1.4 <i>Mission, policy e codice etico</i>	6
1.1.5 <i>Programmazione, valutazione, responsabilizzazione: gli assi portanti del funzionamento</i>	8
1.1.6 <i>Rapporti con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR)</i>	9
1.2 ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA	10
1.2.1 <i>Aree di Ricerca Multidisciplinari</i>	10
1.2.2 <i>Research Unit tematiche per progetti di ricerca di frontiera</i>	11
1.2.3 <i>Seminari, Conferenze, Workshop</i>	14
1.3 PHD "INSTITUTIONS, MARKETS AND TECHNOLOGIES"	14
1.3.1 <i>Selezioni basate sul merito</i>	14
1.3.2 <i>La struttura organizzativa</i>	15
1.3.3 <i>L'offerta</i>	16
1.4 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	19
1.4.1 <i>Selezioni basate sul merito</i>	19
1.4.2 <i>Policy per il Reclutamento del corpo docente e ricercatore di ruolo</i>	19
1.4.3 <i>Forme di inquadramento del personale accademico</i>	23
1.5 VALUTAZIONE	27
1.5.1 <i>Valutazione della Ricerca</i>	27
1.5.2 <i>Valutazione del percorso formativo</i>	29
1.6 COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI E ADESIONI	30
1.6.1 <i>Collaborazioni</i>	30
1.6.2 <i>Adesioni</i>	31
1.7 AMMINISTRAZIONE	33
1.7.1 <i>Organizzazione</i>	33
1.7.2 <i>Ciclo della performance</i>	36
1.8 SERVIZI E INFRASTRUTTURE	37
1.8.1 <i>Biblioteca</i>	37
1.8.2 <i>IT</i>	38
1.8.3 <i>Immobili e Infrastrutture</i>	38
2. RISULTATI CONSEGUITI	40
2.1 DOTTORATO DI RICERCA	40
2.1.1 <i>Composizione delle classi, borse di dottorato</i>	41
2.1.2 <i>Attività fuori sede (mobilità)</i>	41
2.1.3 <i>Diplomati e Placement</i>	42
2.2 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	45
2.2.1 <i>Professori e ricercatori di ruolo in servizio</i>	45
2.2.2 <i>Professori e ricercatori di ruolo – scouting 2013</i>	46
2.2.3 <i>Giovani ricercatori residenti</i>	49
2.2.4 <i>Altri attori della ricerca</i>	54
2.3 RICERCA	56
2.3.1 <i>Esiti della valutazione di profilo e della prima valutazione quantitativa della ricerca della faculty</i>	56
2.3.2 <i>Esiti della valutazione della qualità della Ricerca (VQR 2004-2010)</i>	61
2.4 COLLABORAZIONI E PROGETTI DI RICERCA	63
2.4.1 <i>Accordi specifici per lo scambio di allievi</i>	63

2.4.2	<i>Accordi quadro e convenzioni per attività di ricerca</i>	64
2.4.3	<i>Progetti Europei ed Internazionali</i>	68
2.4.4	<i>Progetti nazionali e locali</i>	69
2.4.5	<i>Partecipazione a bandi e tasso di successo</i>	71
2.4.6	<i>Attività commerciale</i>	73
2.4.7	<i>Spin-Off Accademico e trasferimento tecnologico</i>	74
2.5	COMUNICAZIONE ED EVENTI	75
2.5.1	<i>Eventi</i>	75
2.5.2	<i>Attività di comunicazione</i>	75
2.5.3	<i>Seminari, Conferenze e workshop</i>	76
2.5.4	<i>Relazioni istituzionali e riconoscimenti</i>	81
2.6	AMMINISTRAZIONE E RELATIVA ORGANIZZAZIONE	83
2.6.1	<i>Dotazione organica</i>	83
2.6.2	<i>Innovazione e manutenzione regolamentare</i>	83
2.6.3	<i>Valutazione dei servizi</i>	83
2.7	SERVIZI E INFRASTRUTTURE	85
2.7.1	<i>SIIMT: sistema informativo integrato di IMT</i>	85
2.7.2	<i>Centro di Calcolo</i>	85
2.7.3	<i>Infrastrutture di rete</i>	85
2.7.4	<i>Biblioteca</i>	85

1. Caratteristiche distintive e modello organizzativo

1.1 CONTESTO, MISSION, GOVERNANCE, ORGANI E MODELLO ORGANIZZATIVO

1.1.1 CONTESTO E ORIGINI

IMT Alti Studi Lucca fu promosso originariamente a seguito della convergenza tra il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati (CISA), fondato dall'Università Luiss Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano, cui, con apposito accordo, si univano l'Università di Pisa e la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR), promossa da Comune di Lucca, Provincia di Lucca, Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Fondazione Banca del Monte di Lucca, CCIAA di Lucca, Associazione degli Industriali della Provincia di Lucca.

Il primo anno accademico di attività di IMT, in quanto Scuola di Dottorato, divisione territoriale di CISA, veniva inaugurato il 10 marzo 2005, mentre i dottorati prendevano avvio il 1 marzo 2005.

Nel mese di giugno 2005, ai fini della valutazione in vista dell'istituzionalizzazione e ai sensi di quanto stabilito dalla programmazione triennale del sistema universitario, IMT predisponendo una relazione sullo stato di attuazione dei progetti e sulle linee di sviluppo, a cui ha fatto seguito il parere del CNVSU.

IMT è istituita con D.M. MIUR del 18 novembre 2005 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale, unitamente allo Statuto dell'Istituto, il 30 novembre 2005 - quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale inserito nel sistema universitario italiano, dotato di personalità giuridica e autonomia didattica, scientifica, organizzativa e gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa, contabile e statutaria.

Lo Statuto di istituzionalizzazione di IMT prevedeva, per la fase di avvio, un organo unico, il Consiglio Provvisorio, composto dal Direttore dell'Istituto, dal Rettore dell'Università di Pisa o un suo delegato, da due docenti universitari eletti da CISA e presieduto dal Direttore di CISA nella funzione di rappresentante legale e Presidente di IMT. Questo Statuto, che non prevedeva una rappresentanza della FLAFR, fu oggetto di un ricorso al TAR della Toscana da parte di FLAFR.

Nel mese di novembre 2006, sulla base di un'intesa tra le Università promotrici e FLAFR, il Consiglio Provvisorio di IMT ha approvato un nuovo Statuto, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 22 febbraio 2007.

Lo sviluppo del modello di governo, incentrato sulla partecipazione delle università promotrici e su quella degli enti finanziatori del territorio, ha preso avvio con l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo, avvenuto il 6 luglio 2007.

In data 8 febbraio 2008 è stata firmata la Convenzione Quadro tra la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca e IMT per il supporto alla *mission* tramite l'erogazione di contributi in immobili, beni e servizi, e denaro. La convenzione ha orizzonte temporale indeterminato, in linea con la previsione statutaria secondo cui FLAFR si impegna a sostenere lo sviluppo e la crescita di IMT e coerentemente con la partecipazione di FLAFR nell'organo di governo, il Consiglio Direttivo.

Il 4 aprile 2008 è diventata operativa una modifica statutaria introdotta dal Consiglio Direttivo, su proposta del Direttore, che reintroduceva la possibilità di comporre una *faculty* di docenti di ruolo; questo passaggio sanciva la chiusura della fase di start-up dal punto di vista della definizione del modello di governo e della natura di IMT quale istituto universitario statale a ordinamento speciale.

Nella seduta del 22 aprile 2011 il Consiglio Direttivo ha approvato il nuovo Statuto di IMT emendato ai sensi della L. 30 dicembre 2010 n. 240 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 06 ottobre 2011.

1.1.2 GOVERNANCE

Il vigente Statuto di IMT intende dare attuazione ai principi del disegno di riforma (art. 2, comma 3, della L. 30 dicembre 2010, n. 240) aggiornando l'impianto statutario a conclusione della fase di avvio delle attività dell'Istituto. Si osserva, peraltro, che le linee di fondo della *governance*, le rispettive competenze del consiglio di amministrazione (Consiglio Direttivo) e del senato accademico (Consiglio Accademico) o, ancora, il ruolo centrale delle Aree di Ricerca di IMT e la struttura dell'Istituto, risultavano già coerenti con quanto successivamente previsto dalla Legge di riforma.

Di seguito si illustrano i tratti caratterizzanti del nuovo Statuto e l'assetto organizzativo di IMT.

Composizione e durata in carica del Consiglio Direttivo

I membri del Consiglio Direttivo sono 11, compreso il Direttore, in linea con la previsione di legge.

Rimane invariato il ruolo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) che concorre a sostenere lo sviluppo e la crescita dell'Istituto. La FLAFR annovera come fondatori istituzionali il Comune e la Provincia di Lucca, la Camera di Commercio di Lucca, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, la Fondazione Banca del Monte di Lucca e l'Associazione Industriali. La FLAFR, ai sensi del proprio Statuto, ha come finalità generale la promozione e il sostegno sul territorio lucchese di iniziative di alta formazione e di ricerca e prioritariamente persegue la costituzione e il corretto funzionamento di IMT promuovendo la realizzazione delle necessarie ed opportune correlate attività strumentali, sostenendone l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici.

Nel perseguimento dei propri fini statutari FLAFR ha sostenuto dal 2005 ad oggi le attività di IMT mettendo a disposizione immobili, servizi e risorse finanziarie. Il ruolo della Fondazione è sancito formalmente nello Statuto di IMT ed è regolato da una Convenzione Quadro, che si affianca allo Statuto, e da una serie di documenti attuativi che definiscono in termini quantitativi e qualitativi i beni, i servizi e le risorse finanziarie messe a disposizione.

La previsione della presenza del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche e di un componente nominato d'intesa con gli atenei o gli enti di ricerca federati ai sensi di quanto previsto dalla legge di riforma, valorizza il ruolo delle collaborazioni in ambito scientifico e segna il passaggio rispetto al modello recente in cui il contesto accademico esterno di IMT in Consiglio Direttivo era legato alla presenza dei rettori delle università fondatrici. L'attuale Statuto rispecchia pertanto il passaggio alla fase ultima di affermazione progressiva dell'autonomia di IMT rispetto al modello di partenza in cui nasceva quale divisione di un consorzio interuniversitario.

Si segnala infine la previsione della designazione di un componente da parte del Consiglio Accademico, di due componenti da parte del Consiglio Direttivo uscente (in via transitoria, in attesa della nomina di un rappresentante delle Università che potranno federarsi con IMT in regime di pariteticità secondo le nuove disposizioni di legge, L. 240/2010) e di un rappresentante degli allievi.

Competenze del Consiglio Direttivo e del Consiglio Accademico

Le competenze dei due organi sono state definite in piena sintonia con quanto previsto dalla legge 240/2010: il Consiglio Direttivo è organo di governo unico, cui spettano le scelte strategiche, l'approvazione della programmazione e dell'allocazione delle risorse (ivi inclusa quella del personale docente ricercatore e tecnico amministrativo di ruolo) e la responsabilità/vigilanza sulla sostenibilità finanziaria; il Consiglio Accademico ha competenze consultive ed esprime pareri in materia di didattica e pareri di indirizzo dell'attività di ricerca.

Designazione e durata in carica del Direttore

Il Direttore è designato dal Consiglio Direttivo scegliendo un professore ordinario di riconosciuta qualificazione scientifica a livello internazionale e con una profonda conoscenza del sistema della ricerca in Italia e all'estero. Il mandato ha durata triennale, rinnovabile una sola volta. Nel caso in cui non si opti per il rinnovo del Direttore in carica o non si possa rinnovare il Direttore uscente, è prevista una fase di *scouting* che precede la designazione.



Funzioni e compiti del Direttore

Il ruolo del Direttore è definito in linea con quanto previsto dalla L. 240/2010. Il Direttore propone l'indirizzo strategico e la programmazione economica e finanziaria ed è responsabile primo della sua attuazione. Propone al Consiglio Direttivo il conferimento dell'incarico al Direttore Amministrativo.

1.1.3 ORGANI E RESPONSABILI DELLE UNITÀ ORGANIZZATIVE DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA

Come è noto, nella seduta del Consiglio Direttivo del 20 aprile 2012, il Direttore di IMT sin dalla sua istituzione, Prof. Fabio Pammolli, ha annunciato le sue intenzioni di anticipare al 31 ottobre 2012 la scadenza del proprio mandato di Direttore in relazione all'avvenuto completamento della fase di start-up di IMT, realizzato nel corso del mandato originariamente previsto, di durata quadriennale, con particolare riferimento all'adozione del nuovo Statuto, al raggiungimento di un livello minimo sostenibile del fondo di finanziamento ordinario consolidabile, al completamento del programma di *property development*, con la piena realizzazione delle strutture residenziali, dei laboratori e dello spazio per uffici, alla definizione del modello organizzativo per la ricerca e per l'insegnamento, all'effettuazione del primo nucleo di chiamate per posizioni permanenti, con la conseguente costituzione del Consiglio Accademico e al completamento dell'impianto amministrativo, contabile, di programmazione economico finanziaria e all'avvio del nuovo modello di dottorato integrato.

Ai sensi dello Statuto, la designazione del nuovo Direttore è avvenuta a valle di un iter di *scouting* internazionale. Il Consiglio Direttivo nella seduta del 20 luglio 2012 ha designato all'unanimità quale Direttore di IMT Alti Studi Lucca il Prof. Alberto Bemporad, con decorrenza 1 novembre 2012. La nomina è stata sancita con Decreto Ministeriale del 2 ottobre 2012, n. 232.

Ai sensi di quanto stabilito dallo Statuto, il Direttore ha nominato con proprio decreto il Vice Direttore, Prof. Massimo Riccaboni, per una durata pari al mandato di Direttore.

Il Direttore ha inoltre nominato, ai sensi dell'art. 8, comma 9, dello Statuto, alcuni delegati:

- Prof. Guido Caldarelli, professore associato, delega alla ricerca e al trasferimento tecnologico;
- Dott.ssa Irene Crimaldi, ricercatrice universitaria, incarico di coordinamento della didattica e delle attività inerenti la mobilità internazionale
- Prof. Rocco De Nicola, professore ordinario, delega ai servizi informatici;
- Prof. Massimo Riccaboni, professore associato, Vicedirettore di IMT, delega al bilancio e alla programmazione finanziaria.

Organi

Direttore		
Alberto Bemporad	Professore ordinario di IMT Alti Studi Lucca	
Vice - Direttore		
Massimo Riccaboni	Professore associato di IMT Alti Studi Lucca	
Consiglio Direttivo		
Alberto Bemporad	Presidente Professore ordinario di IMT Alti Studi Lucca	
Vittorio Armani		Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca

Giulio Ballio	Professore ordinario di Scienze delle Costruzioni al Politecnico di Milano, già rettore del Politecnico di Milano	Designato dal Consiglio Direttivo uscente
Roberto Camisi	Segretario Generale della Camera di Commercio Industria Artigianato Lucca	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e Ricerca
Marco Conti	Consiglio Nazionale delle Ricerche	Delegato del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Laura Dallan	Professore Associato di Geologia in quiescenza	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e Ricerca
Massimo Marsili	Coordinatore d'area servizi alla persona e all'impresa, Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Lucca	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e Ricerca
Fabio Pammolli	Professore ordinario di IMT Alti Studi Lucca	Designato dal Consiglio Accademico
Salvatore Settis	Professore ordinario in quiescenza	Designato dal Consiglio Direttivo
Lorenzo Stella	Allievo di IMT	Rappresentante Allievi di IMT Alti Studi Lucca
Florenzo Storelli	Avvocato, libero Professionista	Rappresentante della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca
Consiglio Accademico		
Alberto Bemporad	Presidente	
Guido Caldarelli	Professore Associato	
Maria Luisa Catoni	Professore Associato	
Irene Crimaldi	Rappresentante ricercatori IMT Alti Studi Lucca	
Rocco De Nicola	Professore Ordinario	
Giorgio Gnecco	Rappresentante ricercatori IMT Alti Studi Lucca	
Sergio Miracola	Rappresentante allievi IMT Alti Studi Lucca	
Marco Paggi	Professore Associato	
Massimo Riccaboni	Professore Associato	
Davide Ticchi	Professore Ordinario	
Andrea Vindigni	Professore Associato	

Nucleo di Valutazione		
Romano Lazzeroni	Professore ordinario in quiescenza	Presidente
Marcello Bertocchini	Direttore Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	Membro
Samuele Dominioni	Rappresentante Allievi di IMT Alti Studi Lucca	Membro
Anna Santovito	Dirigente in quiescenza - Area Finanziaria - Università di Firenze	Membro
Claudia Serra	Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Università di Bologna	Membro

Collegio dei Revisori		
Francesco Battini	Presidente onorario della Corte dei Conti	Presidente
Giuseppe Catalano	Professore Ordinario - Università La Sapienza di Roma	Membro
Speranzina De Matteo	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Membro

Comitato Scientifico (<i>Advisory Board</i>)	
Gérard Roland	University of California, Berkeley
Sanjoy K. Mitter	Massachusetts Institute of Technology
George J. Pappas	University of Pennsylvania
H. Eugene Stanley	Boston University

Delegati del Direttore

Delegati del Direttore	
Guido Caldarelli	Delega alla ricerca e al trasferimento tecnologico
Irene Crimaldi	Coordinamento della didattica e delle attività inerenti la mobilità internazionale
Rocco De Nicola	Delega ai servizi informatici
Massimo Riccaboni	Delega al bilancio e alla programmazione finanziaria

Responsabili delle unità organizzative della didattica e della ricerca

Responsabili delle Aree di Ricerca	
Rocco De Nicola	Research Area in Computer Science and Applications
Davide Ticchi	Research Area in Economics and Institutional Change

Collegio dei docenti del programma unico di Dottorato	
Alberto Bemporad	Full Professor of Control Systems, IMT Lucca

Guido Caldarelli	Associate Professor of Theoretical Physics, IMT Lucca
Maria Luisa Catoni	Associate Professor of Ancient Art History and Archaeology, IMT Lucca
Irene Crimaldi	Assistant Professor of Probability Theory, Stochastic Processes and Mathematical Statistics, IMT Lucca
Rocco De Nicola	Full Professor of Computer Science, IMT Lucca
Giovanni Orsina	Associate Professor of Contemporary History, LUISS Guido Carli, Rome
Fabio Pammolli	Full Professor of Economics and Management, IMT Lucca
Massimo Riccaboni	Associate Professor of Economics and Management, IMT Lucca
Davide Ticchi	Full Professor of Economics, IMT Lucca
Sotirios Tsaftaris	Assistant Professor of Pattern Recognition and Image Analysis, IMT Lucca
Andrea Vindigni	Associate Professor of Political Economy, IMT Lucca
Responsabili dei Tracks (Indirizzi) del programma unico di Dottorato	
Maria Luisa Catoni	Management and Development of Cultural Heritage
Rocco De Nicola	Computer, Decision, and Systems Science
Giovanni Orsina	Political History
Davide Ticchi	Economics
Responsabili delle Research Unit	
Alberto Bemporad	DYSCO - Dynamical Systems, Control, and Optimization
Guido Caldarelli	NETWORKS - Complex Networks
Maria Luisa Catoni	LYNX - Center for the interdisciplinary Analysis of Images
Rocco De Nicola	SysMA - System Modelling and Analysis
Giovanni Orsina	POLHIST – Political History
Marco Paggi	MUSAM - Multi-scale Analysis of Materials
Fabio Pammolli	AXES - Laboratory for the Analysis of Complex Economic Systems
Massimo Riccaboni	LIME - Laboratory of Innovation Management and Economics
Davide Ticchi	ICES - Institutional Change, Economics, Society
Sotirios Tsaftaris	PRIAn - Pattern Recognition and Image Analysis

1.1.4 MISSION, POLICY E CODICE ETICO

Si riporta di seguito l'art. 1 dello Statuto di IMT:

Articolo 1 - Natura, finalità e sede

1. *IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) Alti Studi, con sede a Lucca, di seguito denominata IMT, è un istituto statale di istruzione universitaria, di ricerca e di alta formazione, con ordinamento speciale, inserito nel sistema universitario italiano, dotato di personalità giuridica e di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa e contabile.*
2. *IMT è stato istituito con D.M. MIUR del 18 novembre 2005, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - del 30 novembre 2005.*
3. *IMT contribuisce all'avanzamento della frontiera della ricerca e organizza corsi di alta formazione sui temi dell'innovazione tecnologica e istituzionale realizzando la piena integrazione tra ricerca e insegnamento.*
4. *IMT si sviluppa come istituto di ricerca internazionale in ambiti a elevata rilevanza applicativa e come graduate school residenziale dedicata alla selezione meritocratica e alla formazione di élites professionali per le istituzioni, per il sistema delle imprese, per il territorio.*
5. *IMT si colloca all'interno dello spazio europeo e internazionale della ricerca e dell'istruzione superiore e ne fa propri principi e strumenti.*
6. *IMT opera in stretto collegamento e con la partecipazione della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, che concorre a sostenerne lo sviluppo e la crescita.*

IMT si inserisce pertanto all'interno del sistema pubblico nazionale di istruzione universitaria di terzo livello per l'alta formazione dottorale di capitale umano in ambiti ad alta valenza applicativa, rilevanti per la modernizzazione e l'internazionalizzazione del Paese, caratterizzato da *skill shortage* e da alta produttività potenziale.

IMT si caratterizza per essere al contempo un "istituto di studi avanzati" (*Institute for Advanced Studies*), in cui docenti e ricercatori possano svolgere attività di ricerca metodologica di alto livello scientifico per generare conoscenza, un "istituto di tecnologia" (*Institute of Technology*), in cui eseguire progetti di ricerca finalizzati ad applicare la conoscenza alla risoluzione di problemi di interesse economico, industriale e sociale, e una "scuola di dottorato" (*Graduate School*), in cui trasmettere la conoscenza ai giovani dottorandi, sotto forma di rigore metodologico e competenze, in modo che essi, diventati dottori, possano ricoprire ruoli di rilievo in centri di ricerca, imprese, e istituzioni pubbliche:

- *Institute for Advanced Studies* - IMT si qualifica quale centro di ricerca di rilevanza internazionale in ambiti ad elevata valenza applicativa e contribuisce all'avanzamento della frontiera della ricerca. I ricercatori e i docenti di IMT sono selezionati sulla base di procedure competitive internazionali e sono valutati sulla base della loro capacità di pubblicare su riviste *peer reviewed* ad elevato *impact factor*;
- *Institute of Technology* - IMT ha adottato un modello organizzativo disegnato per realizzare condizioni di massa critica all'interno di un'organizzazione di dimensioni contenute e per combinare qualità scientifica e rilevanza applicativa. L'attività di ricerca si avvale di una piattaforma tecnologica e di capacità di calcolo (Centro di calcolo) a supporto delle unità di ricerca tematiche, disegnate per essere tra loro complementari;
- *Graduate School* - In IMT l'integrazione tra ricerca e insegnamento si realizza all'interno di due macro aree multidisciplinari di ricerca (*Economics and Institutional Change; Computer Science and Applications*), da cui si sviluppano, oggi, quattro indirizzi di PhD: "Computer, Decision, and Systems Science", "Economics", "Management and Development of Cultural Heritage" e "Political History".

In tale ambito IMT si propone di realizzare i seguenti obiettivi principali:

- qualificarsi come centro di ricerca di rilevanza internazionale in un numero limitato di aree di competenza scientifica;
- concorrere alla formazione di *élite* professionali strutturando PhD in stretta connessione con l'attività di ricerca e promuovendo, ove possibile, collaborazioni con altre università e centri di ricerca;
- attrarre allievi, giovani ricercatori e docenti meritevoli con procedure competitive aperte su scala internazionale;

- rafforzare i legami con il tessuto socio-economico del territorio per il trasferimento di competenze e risultati applicativi.

Nella seduta di insediamento del 6 luglio 2007, su proposta del Direttore, il Consiglio Direttivo di IMT ha adottato all'unanimità la prima *IMT Policy*, i cui contenuti sono stati recepiti nel nuovo Statuto all'articolo 2 (Principi Generali)

- **Apertura e competitività internazionale nell'accesso:**
La selezione di docenti e ricercatori si svolge secondo gli standard internazionali, in conformità con la Carta Europea dei ricercatori e con il Codice di condotta europeo per l'assunzione dei ricercatori. IMT attrae allievi a elevato potenziale, inserendosi attivamente nei circuiti internazionali di mobilità di capitale umano e misurandosi su benchmark internazionali. I corsi di IMT si tengono in lingua inglese. IMT supporta la presenza sistematica di ricercatori e docenti visiting di alta qualificazione scientifica nel panorama internazionale.
- **Residenzialità, meritocrazia, valutazione:**
Un sistema di servizi residenziali, di borse di studio e di prestiti d'onore sostanzia e rende effettivo il concetto di diritto allo studio per gli allievi meritevoli e promuove le pari opportunità. Le attività di ricerca e di insegnamento di IMT sono sottoposte a valutazione, con l'impiego di metodi quantitativi e qualitativi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.
- **Interazione con il territorio e con il sistema delle imprese:**
IMT concorre allo sviluppo e all'internazionalizzazione del territorio di Lucca e promuove la valorizzazione e il trasferimento dei risultati della ricerca.
- **Efficienza e trasparenza del modello gestionale:**
IMT realizza condizioni di efficienza amministrativa e gestionale e di efficacia rispetto alle finalità istituzionali.
- **Responsabilità, integrità, rispetto reciproco:**
I membri della comunità di IMT sono tenuti ad aderire ai suddetti principi in ogni loro azione.

Durante la seduta del Consiglio Direttivo di IMT del 22 aprile 2011 è stato adottato il *Code of Ethics and Conduct* che enuncia i valori fondamentali della comunità di IMT e contribuisce a comporre una comunità coesa intorno a principi che rafforzino il senso di appartenenza degli individui e la reputazione dell'istituzione nel suo complesso e sono funzionali al migliore svolgimento dell'attività di ricerca e di didattica.

1.1.5 PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE, RESPONSABILIZZAZIONE: GLI ASSI PORTANTI DEL FUNZIONAMENTO

Il modello organizzativo di IMT si fonda sul principio di programmazione e di responsabilità, in particolare in relazione:

- alla proposta/attuazione di una programmazione triennale "vincolante" da parte del Direttore;
- all'approvazione della stessa da parte del Consiglio Direttivo (previa acquisizione del parere del Consiglio Accademico per gli aspetti di rilevanza accademica);
- alla valutazione da parte del Consiglio Direttivo.

Sono altresì attivi tre organi centrali di valutazione e controllo:

1. il **Nucleo di Valutazione**, con il compito di valutare complessivamente e di fornire supporto al controllo direzionale. L'organo valuta in un'ottica di insieme l'attività, in assoluto e rispetto all'utilizzo delle risorse (valutazione di efficacia e di efficienza);
2. il **Collegio dei Revisori**, con il compito, definito per legge, di verificare la regolarità della funzione contabile e amministrativa;
3. il **Comitato Scientifico (Advisory Board)**, organo consultivo per l'attività didattica e di ricerca e per la programmazione triennale, composto da esponenti della comunità scientifica internazionale di elevata reputazione scientifica nei settori di attività di IMT.

In aggiunta agli organi preposti all'attività di valutazione, l'Istituto ricorre in modo sistematico ad apposite commissioni di esperti per la valutazione della produzione scientifica individuale del corpo docente residente

e, in un immediato futuro, anche della produttività collettiva riferita alle unità e ai gruppi di ricerca (comitati *ad hoc* previsti dallo Statuto).

Il recente sviluppo del modello organizzativo della ricerca, incentrato su unità di ricerca di carattere non permanente con orientamento applicativo, guidate da un *principal investigator*, che saranno valutate con periodicità, è anch'esso orientato alla responsabilizzazione.

Le attività di valutazione sono descritte in modo dettagliato nell'apposita sezione del presente documento.

1.1.6 *RAPPORTI CON LA FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA (FLAFR)*

Il modello di governo definisce le condizioni per il coinvolgimento e per l'assunzione di responsabilità da parte degli enti territoriali confluiti in FLAFR nel governo dell'Istituto come stabilito dallo Statuto vigente.

L'intervento di FLAFR a sostegno dello sviluppo di IMT si sostanzia in:

- messa a disposizione, a titolo gratuito, degli immobili di Ex Boccherini e Chiesa di San Ponziano (inclusi gli arredi) e dei servizi residenziali (aule, uffici, biblioteca, alloggi, mensa e relativa manutenzione);
- erogazione di denaro finalizzata all'attrazione dei giovani ricercatori, reclutati secondo il programma descritto nella sezione riferita al personale docente e ricercatore.

La Convenzione Quadro fra IMT e FLAFR, sottoscritta nel 2008, è finalizzata a far sì che l'impegno economico profuso da FLAFR concorra al raggiungimento delle finalità istituzionali di IMT in condizioni di efficienza economica e gestionale. Come già specificato, la Convenzione ha un orizzonte temporale indeterminato, in linea con la partecipazione di FLAFR nel Consiglio Direttivo di IMT.

A ciò si aggiunge il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, attraverso la messa a disposizione del complesso immobiliare di "San Francesco".

1.2 ORGANIZZAZIONE DELLA RICERCA

IMT si caratterizza per la presenza di dieci Research Unit tematiche, fortemente integrate tra loro in progetti di ricerca e nel programma di PhD.

La *Research Unit* è tendenzialmente strutturata come una piccola piramide al cui vertice è posto un ricercatore *senior*, con posizione permanente, di alta reputazione scientifica e ben inserito nei circuiti internazionali della comunità scientifica e dei finanziamenti alla ricerca, coadiuvato a livello intermedio da un numero ristretto di *Assistant Professor* e *Post Doctoral Fellow* ansiosi di costruirsi una carriera accademica, e completato alla base da un piccolo gruppo di dottorandi, la cui partecipazione alle attività di ricerca è la componente fondamentale del loro processo di formazione. Questo tipo di struttura garantisce un'ottima produttività scientifica complessiva, facendo di IMT un vero e proprio istituto di studi avanzati, e consente l'esecuzione di progetti di ricerca di alto valore scientifico.

Necessariamente ogni *Research Unit* è caratterizzata da una forte natura tematica, essenziale per conseguire risultati di ricerca al top nei rispettivi ambiti scientifici settoriali e per avere una propria connotazione ben precisa che la caratterizza nella partecipazione a progetti scientifici. Al tempo stesso però, la *unit* è parte dell'Istituto e contribuisce alla collaborazione in progetti interdisciplinari, favorendo la produzione di risultati scientifici e la proposta di progetti di ricerca (finanziati a livello europeo, ministeriale e da altri enti pubblici o privati) difficilmente raggiungibili indipendentemente dalle singola unità.

Questo modello è soggetto a integrazione in modo costante, in quanto si cerca di valorizzare la complementarità di metodi e di domini di riferimento, oltre che le piattaforme computazionali interne, per realizzare condizioni di massa critica e, allo stesso tempo, di plasticità e di flessibilità. Pertanto, le *Research Unit* sono intese come costruzioni dinamiche, in grado cioè di evolvere nel tempo a seconda delle linee che risultano strategiche per IMT.

1.2.1 AREE DI RICERCA MULTIDISCIPLINARI

Le Aree di Ricerca sono le unità organizzative sede di incardinamento del personale docente e ricercatore. Come già detto, questo si compone prevalentemente di un nucleo ristretto di professori di ruolo e, eventualmente, di professori a tempo determinato, di giovani ricercatori selezionati attraverso procedure competitive internazionali e di *Visiting Professor / Visiting Research Fellows* che assicurano una presenza regolare presso IMT. Al corpo docente così formato si aggiungono, altresì, studiosi e scienziati esterni che collaborano con IMT, svolgendo cicli di lezioni, seminari di ricerca e partecipando in qualità di membri degli organi accademici dell'Istituto.

L'Area di Ricerca in ***Economics and Institutional Change*** integra una molteplicità di prospettive, orientamenti metodologici e strumenti di analisi per concentrarsi sulle dinamiche di crescita nei sistemi economici e istituzionale nei sistemi sociali, politici, economici e industriali. Le attività di ricerca comprendono sia un approccio di *quantitative social sciences*, combinando un'ampia varietà di metodi e di tecniche di analisi statistico matematica in stretta complementarità con la matematica, la statistica e la fisica dei sistemi complessi, sia un approccio di analisi istituzionale, con una prospettiva storica e di comparazione internazionale.

L'Area di Ricerca in ***Computer Science and Applications*** è stata strutturata inizialmente attorno a due filoni principali di investigazione (*Computer Architectures* e *Networking and Software Systems for Global Computing*). Nella fase attuale, l'Area sta evolvendo verso un assetto integrato riferito più direttamente all'*Information Science*, con un focus sull'analisi dei sistemi, integrando una varietà di prospettive e di livelli di analisi.

Ciascun'Area di Ricerca è gestita da un **Responsabile di Area di Ricerca**, nominato dal Consiglio Direttivo:

- *Economics and Institutional Change*: Prof. Davide Ticchi (Professore Ordinario, IMT Lucca);
- *Computer Science and Applications*: Prof. Rocco De Nicola (Professore Ordinario, IMT Lucca).

1.2.2 RESEARCH UNIT TEMATICHE PER PROGETTI DI RICERCA DI FRONTIERA

Le Unità di Ricerca tematiche di IMT rappresentano la sede di riferimento per l'attività di ricerca e sono disegnate in modo da variare in base all'evoluzione della frontiera della ricerca scientifica, delle opportunità e tenendo conto degli attributi specifici di complessità, di sostenibilità e di vantaggio comparato delle linee progettuali. L'attività delle Unità si caratterizza per lo svolgimento di ricerche tematiche, esse sono complementari per metodi d'indagine e per ambiti di applicazione.

Le *Research Units* di IMT, descritte brevemente di seguito, puntano a sviluppare una piattaforma di competenze e di tecnologie in ambiti ad alta rilevanza applicativa.

AXES - Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems

We provide both empirical and theoretical foundations for the analysis of complexity in economic, industrial and socio technical systems. Institutions and economic processes are deeply interconnected, with a remarkable number of interdependencies. The structure and dynamics of these interconnections are relevant for both analysis and policy. For example, they play a key role if one wants to assess and measure the fragility of a variety of economic systems as well as to design policy frameworks that can positively contribute to maintain systemic stability and sustain reactions to systemic crises. Moreover, AXES research team relies upon a variety of techniques to analyse processes of economic growth at different levels of aggregation within the economy. In particular, AXES is active in the economic analysis of the international biopharmaceutical industry, in collaboration with LIME. Based on a unique combination between quantitative analysis and relevant contextual knowledge, AXES has developed a specific focus on the sustainability of welfare and health care systems in relation to ageing, through microsimulation models, long term projections exercises, and policy analysis.

Director: Fabio Pammolli, Professore Ordinario di IMT

DYSCO - Dynamical systems, Control and Optimization

The main mission of the research unit DYSCO (Dynamical Systems, Control, and Optimization) is to develop novel methodologies for the design of control and decision strategies that make systems react autonomously and optimally to changes of the environment they are operating in. The research approach of DYSCO is based on dynamical models and numerical optimization, and focuses on understanding theoretical aspects, on developing numerical algorithms and software tools, and on applying the new concepts to real-life problems of industrial, economic, and societal interest.

Director: Alberto Bemporad, Professore Ordinario di IMT

ICES - Institutional Change, Economics, Society

Institutional Change, Economics and Society (ICES) is an interdisciplinary research unit composed of economists that focuses on the political economy of institutions, fiscal policy and state formation and the implications that social conflicts have on development and economic growth. In particular, ICES aims at improving our understanding of the dynamic interactions between economic, political and cultural variables, to provide answers to a wide variety of issues. For example, ICES research agenda includes the analysis of how political institutions shape economic outcomes (such as fiscal policy, taxation, social security system, unemployment), and study of the channels through which economic fundamentals and policies affect the choice and quality of political institutions. Different dimensions of culture (political, economic, legal, etc.) are likely to shape these relationships and are an important part of the research agenda of the unit. ICES organizes weekly seminars and conferences with members of the international academic and scientific community to provide a stimulating research environment. The collaborative atmosphere in the unit permits the integration of distinct research approaches and diverse research concerns. The research pursued in the unit pays attention to contributing to policy relevant issues and the dissemination of the results outside the academic and scientific community is also promoted. In particular, ICES organizes events where IMT faculty, policymakers, business leaders, and scholars from around the world meet and discuss public policy issues such as fiscal policy, institutional reforms, strategies for growth and development and other relevant economic and political issues.

Director: Davide Ticchi, Professore Ordinario di IMT

LIME - Laboratory of Innovation Management and Economics

The primary goal of the Laboratory of Innovation Management and Economics is furthering society's understanding of innovation and the processes that drive it through the development of novel data-centric approaches, capitalizing on the interdisciplinary synergies of the lab. In an increasingly knowledge-based economy, understanding creativity and innovation is the critical driver of real and sustainable growth. On scales ranging from the smallest of start-ups or academic laboratories, to the largest corporations and market sectors, LIME attempts to uncover the innovation of the underlying principles. In the pursuit of this goal LIME draws upon the diverse disciplinary backgrounds of its members to produce unique insight. Competencies in the information sciences position LIME as not only a consumer of data, but also as a producer of novel datasets. Data exploited include patents, academic publications, world-wide import/export trade flows, investments and collaborative agreements, high resolution R&D projects, and product and firm data. LIME combines its capacity in data handling and analysis with strengths in Economics, Econometrics, Analytics and additional related social sciences. Through this combination it aims to develop unique analyses ranging from broad and exploratory to specific and hypothesis-driven. Beyond furthering the understanding of innovation through academic publications, LIME also aims to be of service to policy-makers and industry. Seeking dialogue with policy-makers on matters of outcome evaluation and innovation development and for industry producing sector-specific insight on the processes driving innovation.

Director: Massimo Riccaboni, Professore Associato di IMT

LYNX - Center for the interdisciplinary Analysis of Images

LYNX promotes and carries out case study based research projects concerning the mechanisms of image production and their contextually specific reception and use. LYNX does not pose any limitation in terms of the cultural area, chronological period or medium to be addressed by the proposed research projects; it does, however, privilege projects that adopt multidisciplinary strategies of analysis, paying special attention, in particular, to approaches that are economic, sociological, architectural, urban-studies related, historical, art historical, philosophical, neuro-perceptive, behavioral, and media studies related. LYNX aims at hosting, in the same setting and at the same time, both research projects dealing with contemporary phenomena and those addressing phenomena and contexts of the past. LYNX is interested in both the domain of research and the industries and institutions that give a prominent role to the production, manipulation and reception of images (be they museum displays, urban spaces, single visual objects expressed in any medium, books, etc.). LYNX's goal is to promote and carry out transversal reflection on the overall theme of "Objects, spaces, images: individual experience and social behaviors."

Director: Maria Luisa Catoni, Professore Associato di IMT

MUSAM – Multi-scale Analysis of Materials

MUSAM is a research unit of engineers, physicists and applied mathematicians researching the multi-scale and multi-physics characterization of materials. Topics of investigation regard the deformation, fracture, fatigue, contact and structural integrity of heterogeneous materials and structures, coatings, material microstructures and devices. In addition to computational tools developed in-house (finite element method, boundary element method, molecular dynamics), the experimental facilities available in the laboratory include mechanical testing machines, a scanning electron microscope, a confocal and interferometric profilometer, a digital image correlation system and a high resolution thermocamera. This research is applied to areas of civil, mechanical, aerospace and electronic engineering, renewable energy systems and geophysics.

NETWORKS – Complex Networks

The theory of Complex Networks introduces a novel way to look at several natural and technological phenomena. In this Unit we use this framework derived from the mathematics of Graph Theory, the database analysis of Computer Science and the modelling skills of Statistical Physics to describe some specific Natural Phenomena.

The activities done at the moment are in collaboration with PRIAN, AXES and LIME on Analysis of

Communities in Brain Networks, Reconstruction of Network of correlation from Time Series Analysis, Use of Bipartite Networks spectral properties for the clustering of patients with similar diseases, Definition of Chemical Networks, Study of the Root-Apices interaction in plants, Study of Channel Networks in plants.

Director: Guido Caldarelli, Professore Associato di IMT

POLHIST – Political History

The POLHIST research unit aims at confronting the historical study of 19th and 20th Century politics, political institutions, political movements, political ideas, cultures and mentalities with the most advanced and up-to-date theoretical and methodological instruments. Decades ago, political history was chiefly the history of ruling elites, attentive only to the life and deeds of the few individuals who had reached the top of the political hierarchy. This conception is long gone, having been challenged by Marxism first and, afterwards, by the Ecole des Annales. Since the 1980s, a new generation of scholars has elaborated a new vision of political history, incorporating the main challenges of social and cultural history: political institutions and the political game are no longer studied as phenomena concerning just a small number of decision takers, but in their deep connections with their social, economic, ideological and cultural context, which they influence and from which they are, in their turn, influenced – with no determinism either way. The unit aims in particular at bridging two divides: that between the theoretical approach of social scientists (political scientists and theorists, economists and anthropologists) and the idiographic approach of historians; and that between national and non-national (international, cross-national, transnational, global) political histories.

Director: Giovanni Orsina, Professore Associato LUISS G. Carli, Roma

PRIAn – Pattern Recognition and Image Analysis

In the Pattern Recognition and Image Analysis Unit we develop image analysis algorithms that are capable of identifying patterns in multidimensional and multimodal imaging data arising in several natural and life science applications. We use state of the art computer vision, machine learning, and data mining algorithms to analyze such data for the purpose of computer aided diagnosis in medicine and for phenotyping applications. Our uniqueness is that we develop such solutions in distributed environments (such as cloud computing) to handle the large amount of data and deal with the complexity of the problem. Finally, we also develop new compression algorithms that take advantage of automated analysis to further reduce the amount of data that are transferred across the networks.

Director: Sotirios Tsaftaris, Assistant Professor di IMT

SYSMA – Systems Modeling and Analysis

A large fraction of contemporary Information Technology systems are either Embedded Systems (offering autonomous and intelligent control of complex physical systems) or Service Oriented Architectures (providing services designed to support Machine-to-Machine interaction over a network). Cutting-edge examples include intelligent vehicles that actively prevent accidents, intelligent homes that actively support people's lifestyles, and services for handling electronic shopping and secure payments. Besides traditional IT systems there is also growing use of computer science modeling and analysis techniques within Life and Social Sciences.

We face those challenges by supporting the development of high-quality, correct-by-construction software and systems, featuring predictability, efficiency, usability, re-usability, maintainability and modularity. To this purpose, we develop languages, models, methodologies and tools which are deeply founded on discrete mathematics, algebra, logics and probability:

Our goal is to push the use of effective but disappearing formal methods as methodological and automatic tools and to make our tools usable by programmers not acquainted with the underlying mathematical foundations.

Director: Rocco De Nicola, Professore Ordinario di IMT

I progetti di ricerca e le collaborazioni in ambito accademico e scientifico sono tutti riconducibili a una o più *Research Units*, che rappresentano la sede della ricerca applicativa di IMT.

Si specifica che ciascuna *Research Unit* di IMT è dotata di un fondo di ricerca, assegnato e gestito secondo regole incentivanti.

Si prevede lo sviluppo delle *Research Units*, nonché l'eventuale creazione di nuove unità a seconda delle opportunità legate al contesto scientifico e ad eventuali finanziamenti esterni.

1.2.3 SEMINARI, CONFERENZE, WORKSHOP

IMT prevede quattro principali tipologie di eventi:

- *Research Seminar*: seminari di ricerca, volti all'approfondimento di tematiche inerenti le attività delle aree di ricerca, delle unità di ricerca tematiche e dei corsi dell'Istituto. Tali incontri prevedono relatori sia interni sia esterni;
- *Workshop*: incontro-dibattito a porte chiuse tra studiosi che si incontrano per lavorare su uno specifico tema o progetto;
- *Academic Conference: lecture* o convegno (anche suddiviso su più giornate) in cui personalità eminenti in ambito scientifico presentano e discutono i risultati del proprio lavoro (relativo ad argomenti inerenti le attività dell'Istituto o ad esse collegate);
- *Open IMT*: ciclo di incontri finalizzato all'approfondimento di temi rilevanti per lo sviluppo economico e sociale. Attraverso questi incontri l'Istituto mira a trovare un punto di incontro tra attività di ricerca e cittadinanza locale.

Le iniziative, anche se con modalità diverse, intendono contribuire a trasferire sul territorio i risultati della ricerca e il patrimonio di relazioni e *network* di IMT.

In particolare, i cosiddetti eventi "Open IMT" propongono di qualificare Lucca e IMT come luoghi elettivi per lo svolgimento di iniziative selezionate nel panorama internazionale della cultura, valorizzando l'Istituto come soggetto al servizio del territorio e come centro di riferimento per i temi del cambiamento tecnologico e istituzionale, del *management* dei beni culturali, della politica economica.

Uno degli obiettivi principali dell'Istituto è di rafforzare i legami con il tessuto socio-economico del territorio, in modo da concorrere ai suoi processi di sviluppo e di internazionalizzazione, attraverso la valorizzazione ed il trasferimento dei risultati della ricerca e attraverso la condivisione del proprio bagaglio culturale e relazionale.

1.3 PHD "INSTITUTIONS, MARKETS AND TECHNOLOGIES"

Fino al XXVII ciclo, IMT offriva quattro Programmi di Dottorato (*PhD*). A partire dal bando di *PhD* pubblicato nel 2012, i cui corsi sono iniziati a febbraio 2013, è stato messo in atto un doppio cambiamento:

- revisione del modello organizzativo;
- l'anticipo dei termini del bando per allineare l'avvio dei corsi con l'anno accademico standard (novembre anziché marzo) a partire dall'edizione 2013/2014.

Questi cambiamenti derivano da due elementi di contesto:

- il primo, di tipo "sostanziale", riferito alla recente evoluzione dell'organizzazione delle ricerche di IMT, nella piena integrazione tra ricerca e insegnamento, in linea con la mission statutaria di IMT;
- il secondo, di natura "formale", riguarda l'evoluzione prevista del contesto normativo di riferimento.

1.3.1 SELEZIONI BASATE SUL MERITO

Il nuovo modello di organizzazione è supportato da un iter di selezione che pone al centro il merito:

- è previsto un solo bando di dottorato per tutti gli indirizzi, senza predeterminazione del numero di borse o posti per indirizzo;
- la commissione di selezione è unica e si avvale di commissioni istruttorie tematiche per la valutazione

iniziale dei titoli;

- la graduatoria finale di merito è unica.

La selezione dei candidati al *PhD* si svolge realizzando condizioni di apertura e competitività su scala internazionale. Si opera in un contesto di assoluta trasparenza attraverso una divulgazione estesa, termini di apertura lunghi del bando, modalità di iscrizione semplificata *on line*, possibilità di svolgere i colloqui di selezione anche da remoto, pubblicità degli atti. La conoscenza della lingua inglese è obbligatoria.

L'accesso ai corsi si determina su base meritocratica, così come la valutazione e la progressione nel percorso formativo. Sono previsti numerosi interventi di supporto al diritto allo studio, quali l'esenzione dalle tasse, l'assegnazione di borse, di alloggi, il servizio mensa, ecc.

1.3.2 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il nuovo modello organizzativo ha permesso l'aggregazione di tutti i programmi esistenti in un nuovo programma unico articolato su diversi livelli di specializzazione, con una *governance* integrata (unico organo collegiale di riferimento composto da tutta la *faculty* permanente dell'Istituto), un bando e una commissione di selezione unici.

Questo modello, reso possibile grazie al recente sviluppo delle *Research Unit* e delle collaborazioni scientifiche nazionali e internazionali ad esse collegate, supporta la piena realizzazione del modello formativo di IMT che pone al centro l'integrazione tra ricerca e insegnamento, il merito e la multidisciplinarietà.

STRUTTURA

I quattro dottorati precedentemente attivati sono stati accorpatisi all'interno di un unico programma di dottorato che si articola in indirizzi (*track*). Gli indirizzi rappresentano le macro aree scientifiche di riferimento e la sede di afferenza degli allievi.

All'interno degli indirizzi è possibile prevedere una ulteriore articolazione in curricula di specializzazione. La presenza di curricula è funzionale all'organizzazione delle *Research Unit* tematiche dell'Istituto, che rappresentano la sede prevalente di formazione alla ricerca e supervisione all'attività degli allievi.

COORDINAMENTO

Il programma di dottorato di ricerca aggregato è guidato da un Coordinatore, responsabile dell'organizzazione generale del programma di dottorato a garanzia della sua unitarietà e della multidisciplinarietà. Il Coordinatore unico del programma di dottorato è il Direttore dell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti unico (*Scientific Board*) coadiuva il Coordinatore ed è responsabile della programmazione didattica, nonché di alcuni passaggi relativi alla gestione delle carriere degli allievi. Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i professori e ricercatori di ruolo, dai professori straordinari a tempo determinato e dai professori in regime di doppia affiliazione in carica. Il Direttore può nominare un numero limitato di ulteriori membri esperti di elevata qualificazione scientifica che diano un contributo sostanziale all'indirizzo.

I Responsabili d'Indirizzo (*Track Directors*) nominati dal Direttore tra i componenti del Collegio dei Docenti, curano la gestione didattica, scientifica e organizzativa dell'indirizzo.

All'inizio del Programma, il Collegio dei Docenti nomina per ciascun allievo un *Advisor* interno a IMT cui compete l'orientamento nella definizione del piano di studi e nella realizzazione della tesi di dottorato. È altresì prevista la facoltà di designare un *co-Advisor*, anche esterno a IMT, in relazione alle opportunità di collaborazione con soggetti esterni.

È altresì prevista la possibilità di nominare un *Advisory Board* di indirizzo (*Track Advisory Board*) composto da esponenti della comunità scientifica nazionale internazionale nel settore di riferimento nominati dal Direttore su proposta del Responsabile di Indirizzo.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

L'offerta didattica è organizzata su due/tre livelli:

- aggregato (a livello di Istituto),

- di indirizzo e curriculum,

e rappresentata sotto forma di matrice unica (riga: insegnamenti – colonne: indirizzi e curricula).

La progettazione dell'offerta è definita con una duplice funzione: quella di garantire la formazione caratterizzante di indirizzo ma anche quella di avere una valenza generale e/o un taglio multidisciplinare tale da suscitare interesse per allievi afferenti a diversi indirizzi. Il corpo della matrice indica il livello di rilevanza di ciascun corso per tutti gli indirizzi.

Contrariamente al modello precedente, in cui l'allievo seguiva in modo predeterminato l'intera offerta formativa standard del proprio percorso (ex livello di dottorato, attuale livello di indirizzo), nel nuovo modello integrato gli allievi, ancorché afferenti ad un indirizzo specifico, sono invitati dal proprio *Advisor* a costruirsi un piano di studi personale, attingendo dall'intera offerta formativa in relazione ai propri interessi di ricerca e alla formazione di origine (principio dello "shopping around").

L'obbligo didattico dell'allievo è costituito dal superamento di sei corsi con esame finale, senza attribuzione di crediti formativi, considerando che irrigidivano la gestione senza portare alcun valore aggiunto.

GOVERNANCE

Sono stati nominati i seguenti Responsabili di Indirizzo (*Track Directors*):

- Computer, Decision, and Systems Science: Prof. Rocco de Nicola,
- Economics: Prof. Davide Ticchi,
- Management and Development of Cultural Heritage: Prof.ssa Maria Luisa Catoni,
- Political History: Prof. Giovanni Orsina,

coordinatori dei relativi dottorati di cui ai precedenti cicli.

Con riferimento al Collegio dei Docenti, oltre i membri di diritto, sono stati nominati il Prof. Giovanni Orsina, professore associato della LUISS Guido Carli di Roma nonché Responsabile del Track in Political History e Director della omonima Research Unit (POLHIST), e il Dott. Sotirios A. Tsaftaris, Assistant Professor nell'area di CSA e Director della Research Unit Pattern Recognition and Image Analysis (PRIAn).

RISORSE DEDICATE

È prevista la seguente dotazione di borse e risorse ad hoc:

- numero complessivo di borse di dottorato pari al numero delle posizioni messe a concorso;
- contributo per soggiorno di studio e/o ricerca svolto all'estero: incremento del 50% della borsa, per un periodo compreso tra 2 e 9 mesi;
- vitto: per tutti gli ammessi;
- alloggio: assegnati in ordine di graduatoria secondo il criterio di residenza già adottato nei precedenti bandi;
- attività fuori sede/ *External activity* per ricerca o apprendimento (conferenze, lezioni off site, ecc.).

Si rimanda al documento allegato 4 per i dettagli e per la quantificazione delle altre risorse dedicate di carattere più generale (fondi per la biblioteca, per la docenza esterna, per l'organizzazione di seminari di ricerca, per l'infrastruttura di rete informatica, ecc.).

1.3.3 L'OFFERTA

Il corso di dottorato di IMT offre una formazione avanzata nell'ambito dell'analisi e della gestione di una pluralità di sistemi tecnologici e sociali. Basato sulla forte natura interdisciplinare dell'Istituto, che integra competenze scientifiche di economia, ingegneria, informatica, fisica, scienze politiche e beni culturali, il programma si articola in quattro indirizzi/track:

1. Computer, Decision, and Systems Science - CDSS

The track aims at preparing researchers and professionals with a wide knowledge of the theoretical

foundations of computer science and informatics, control systems and optimization, image analysis and pattern recognition, and management science, able to analyze and propose constructive solutions to a large variety of real-life problems of industrial, managerial, economic, and societal interest. PhD candidates are given the necessary scientific competence to master the theoretical aspects of the discipline, to propose original research ideas, and to develop theories, methodologies, numerical algorithms, managerial solutions, and software tools for applying the new concepts to practical applications. The multidisciplinary nature of the track provides an integrated perspective, emphasizing the similarities and complementarities of the methodologies and tools used in different fields.

2. Economics – ECON

The track trains researchers, professionals and experts in political economy, applied public economics, industrial economics, with a focus on comparative institutional analysis, on big data and the empirical analysis of real and financial markets, and on macroeconomic policy. With its theoretical, quantitative and institutional approach, the program meets the increasing demand for highly qualified professionals, able to analyze, plan, and manage concrete applications of political economy.

3. Management and Development of Cultural Heritage – MDCH

The track aims at providing students with both a research-oriented education and specific knowhow for the management of culture and cultural heritage. Students are offered direct contact with different research approaches and methodologies related to cultural heritage (and landscape) formation, functions and historical changes; art history; history of the social, scientific and political role of images; management of cultural heritage; technologies applied to the fruition of cultural heritage.

4. Political History – POLHIST

The track aims at providing students with the most advanced and up-to-date theoretical and methodological instruments for the historical study of nineteenth and twentieth century politics, policies, political institutions and political ideas. The program aims in particular at bridging two divides: that between the theoretical approach of social scientists (political scientists and theorists, economists and anthropologists) and the idiographic approach of historians, and that between national and non-national (international, cross-national, transnational, global) political histories. By focusing on the theoretical competences necessary to understand political history, the core courses of the track aim especially at overcoming the first divide. The second divide is overcome through core seminars by comparing national experiences, focusing on transnational phenomena and analyzing the interplay between national and supra-national arenas.

Ad oggi è prevista l'articolazione in curricula del solo indirizzo in CDSS:

- Curriculum in Computer Science (CS)

This curriculum aims at training a new generation of researchers in the theoretical and practical aspects of modern distributed systems such as global, cloud, autonomic and service-oriented computing systems. The main focus is on the development of models, algorithms, verification methods and software tools for such systems. The main aim is that of characterizing and guaranteeing essential features and desirable properties such as reliability, open-endedness, autonomicity, security, concurrency, cost-effectiveness, quality of services, and dependability.

- Curriculum in Control Systems (SYS)

This curriculum is oriented towards model-based control of dynamical systems and decision-making algorithms, including embedded optimization algorithms for control and management of stochastic, networked, and large-scale dynamical systems. The main goal is to devise complex decision-making strategies that make systems react to changes in their operating environment. Professional skills are taught for designing, simulating, and deploying control systems in a variety of application areas, such as smart grids and energy markets, finance, automotive and aerospace systems, water network management, industrial processes, and many others.

- Curriculum in Image Analysis (IA)

The curriculum addresses theoretical and practical challenges encountered when analyzing large

repositories of imaging data arising in the natural and life sciences, and extracting, indexing and retrieving relevant information from these images. The final objective is aiding medical diagnoses, and developing image-driven biophysical models of various organs and organisms to identify high-throughput strategies for analyzing intelligently and accurately these large data sets. Research is centered on the development of image processing, compression, indexing, computer vision, and machine learning algorithms that take advantage of distributed and heterogeneous processing environments.

- *Management Science (MS)*

This curriculum is oriented towards supporting managerial decision making in complex organizations based on a quantitative approach to finance, marketing, information systems, operations, organizational behavior, innovation and industrial dynamics. The addressed research questions are those raised by the emerging digital economy, the transformation of organizations and markets, and opportunities for new business models. New methodologies to analyze "big data" are used to tackle the research challenges in the management of complex organizations.

Ciascun indirizzo (*track*) corrisponde ad una o più Unità di Ricerca (*Research Unit*).

Le attività didattiche prevedono sia corsi propedeutici in grado di fornire metodologie di analisi di sistemi di tipo *general purpose*, sia insegnamenti disciplinari tra loro complementari per metodi e domini di riferimento, completati da programmi avanzati di approfondimento tematico e a forte valenza interdisciplinare.

Obiettivo primario dei diversi indirizzi è formare esperti qualificati nell'analisi e nella gestione di sistemi di varia natura, realizzando una forte integrazione tra contenuti teorici e strumenti operativi di lavoro, in particolare attraverso l'utilizzo del Centro di Calcolo di IMT.

1.4 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

1.4.1 SELEZIONI BASATE SUL MERITO

Il reclutamento del personale docente e ricercatore, come quello degli allievi illustrato sopra, si basa su principi di merito e trasparenza.

Le procedure di selezione per il reclutamento del corpo docente e ricercatore sono state definite in linea con i principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione dell'11 marzo 2005 (2005/251/CE).

Il reclutamento dei professori di ruolo prevede la definizione di profili ampi di interesse per lo sviluppo dell'Istituto, seguita da un'indagine di mercato preliminare alle procedure di reclutamento (*scouting*). Questo percorso è integrato da un filone di *tenure track* competitivo, le cui regole seguono criteri di rilevanza internazionale.

Il programma di reclutamento dei giovani ricercatori prevede una divulgazione internazionale delle *call*, modalità di iscrizione semplificata on-line, la partecipazione a *job market meeting* internazionali, la presentazione da parte dei candidati di un proprio lavoro di ricerca in occasione di seminari aperti al pubblico, la pubblicità degli atti, la variabilità delle forme di inquadramento economico e giuridico, trattamenti economici competitivi e valutazioni annuali dell'attività svolta.

Si rinvia a sezioni successive per una trattazione più approfondita.

1.4.2 POLICY PER IL RECLUTAMENTO DEL CORPO DOCENTE E RICERCATORE DI RUOLO

Con riferimento al reclutamento di professori e ricercatori di ruolo, IMT ha rivisto nel 2011 la propria *Policy* per renderla coerente con l'evoluzione del contesto normativo di riferimento, sia interno a IMT che a livello di normativa nazionale (L. 240/2010 e decreti attuativi).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La *Policy* adottata da IMT (approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 aprile 2008 e modificata in ultima istanza nella seduta del Consiglio Direttivo del 26 novembre 2010) anticipava - di fatto - i requisiti di apertura delle selezioni, conformemente ai principi sanciti dalla Carta europea dei ricercatori e dal Codice di condotta europeo per l'assunzione dei ricercatori, del corpo docente di ruolo introdotti dall'art. 18 della Legge 240/2010.

L'art. 18 della Legge 240/2010 trasforma le procedure precedenti (chiamata di idoneo, chiamata diretta, ecc.) in un unico bando "generale", corrispondente, in molti aspetti, alla procedura di *scouting* internazionale adottata da IMT.

L'art. 24 della Legge 240/2010 introduce un percorso di *tenure-track* per i ricercatori titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3 della legge medesima.

POLICY PER IL RECLUTAMENTO DEI PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO

La *Policy* prevede 3 filoni di reclutamento:

1. il percorso di *tenure-track* competitivo è riferito a tutti i titolari di contratto a tempo determinato, senza restrizioni rispetto alla forma contrattuale di inquadramento;
2. la procedura di *scouting* consiste nell'apertura di una *call* a livello internazionale per la raccolta di dichiarazioni di interesse rispetto a profili relativamente ampi e generali;
3. le progressioni di carriera dei docenti di ruolo (passaggio di fascia).

Si rinvia alla sezione dedicata alla valutazione per i dettagli degli iter sottostanti.

Più in generale, l'attivazione dei filoni di reclutamento sopra richiamati ha luogo una volta approvato il Documento di Programmazione, redatto dalla Direzione tenendo conto delle indicazioni raccolte in sede di Consiglio Accademico, attraverso analisi valutative delle attività di ricerca condotte dalle diverse Research



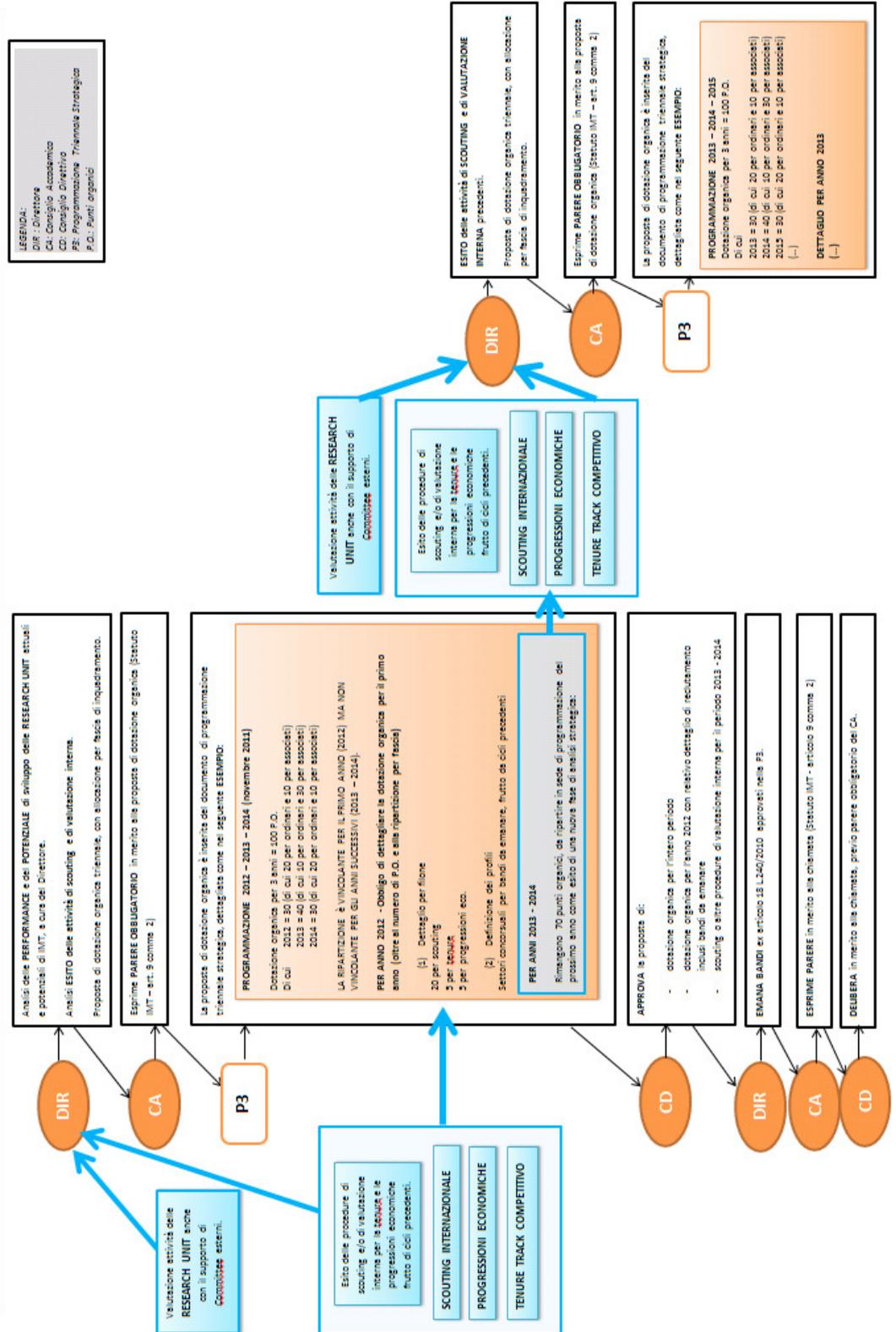
Unit dell'Istituto, e raccolta di pareri esperti in relazione a possibili filoni di sviluppo.

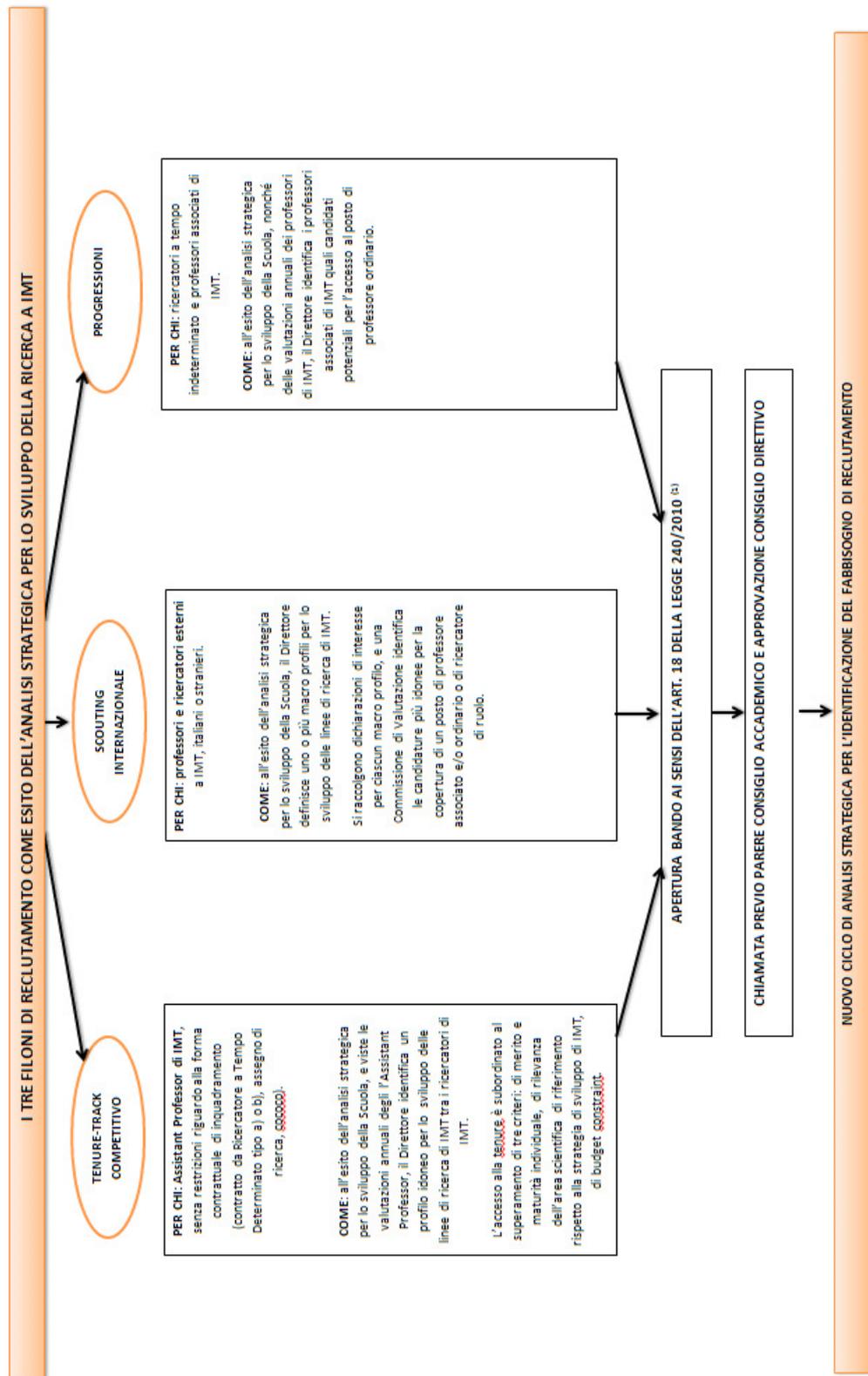
L'identificazione degli ambiti di sviluppo e dei relativi profili si traduce nella formulazione di una proposta di dotazione organica da inserire nel documento di Programmazione Triennale.

Ciascuno dei tre filoni di reclutamento richiamati si conclude con l'apertura di un bando ai sensi dell'articolo 18 della Legge 240/2010 oppure di una chiamata diretta dall'estero ai sensi della Legge 230/2005. La delibera di chiamata è competenza del Consiglio Direttivo, previo parere del Consiglio Accademico.

I due grafici riportati di seguito sintetizzano, rispettivamente, la Policy per il reclutamento dei professori e ricercatori di ruolo e i tre filoni di reclutamento.

SCHEMA DI POLICY PER IL RECLUTAMENTO DEI PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO





(1) Unica alternativa al bando ex art. 18 della L. 240/2010: chiamata diretta dall'estero ex art. 1 comma 9 della L. 230/2005

1.4.3 FORME DI INQUADRAMENTO DEL PERSONALE ACCADEMICO

Oltre al personale accademico di ruolo per cui abbiamo descritto le procedure di reclutamento nella sezione precedente, il corpo docente e ricercatore di IMT è composto da:

- giovani ricercatori (assistant professor e post-doctoral fellow), selezionati attraverso procedure competitive internazionali (di norma posizioni triennali rinnovabili).

A questa categoria si aggiungono:

- professori straordinari, reclutati a tempo determinato ai sensi della Legge 230/2005, nell'ambito di apposite convenzioni;
- visiting professor / visiting research fellow, italiani e stranieri;
- double affiliation: docenti e ricercatori di ruolo presso altri atenei in doppia affiliazione con IMT.

Sono inoltre presenti:

- guest scholar, per attività gratuita di supporto alla ricerca; provengono da altri atenei o enti di ricerca e vengono ospitati da IMT per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione con il personale docente e ricercatore dell'Istituto per periodi variabili (da pochi giorni ad alcune settimane);
- research collaborator, reclutati per attività di collaborazione alla ricerca;
- research assistant, cui vengono affidati incarichi per lo svolgimento di attività di supporto alla ricerca;
- borsisti a progetto, tipicamente studenti di dottorato non borsisti reclutati per svolgere attività nell'ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da terzi;
- docenti per attività di insegnamento nel PhD (Lecturer), la cui attività non si limita al solo insegnamento, ma anche a tutoraggio/supervisione.

GIOVANI RICERCATORI:

CRITERI E CONTESTO

Il Regolamento prevede che la definizione dei profili di reclutamento assicuri la generalità e l'ampia contendibilità dei profili e, più in generale, con riferimento alla selezione e ai rapporti di lavoro, la conformità ai principi sanciti dallo Statuto, nonché l'allineamento ai requisiti della Carta Europea dei ricercatori e del Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori, adottati dalla Commissione Europea con Raccomandazione dell'11 marzo 2005 (2005/251/CE).

Fin dalla prima edizione del programma, IMT ha inoltre sottoscritto uno specifico accordo denominato "Commitment of Quality Assurance for the Researcher's Mobility Portal", diffuso dal portale per la mobilità dei ricercatori europei EURAXESS, in base al quale i firmatari si impegnano a realizzare il più ampio accesso possibile "to the resources of relevant information for mobile researchers through internet based web sources, thus contributing to a more favourable environment for the professional development of researchers in Europe".

DEFINIZIONE DEI PROFILI

Per la definizione dei profili sono coinvolti in particolare modo i responsabili delle Research Unit di riferimento, e possono essere coinvolti i membri del Comitato Scientifico (Advisory Board).

I giovani ricercatori residenti, incardinati nelle Aree di Ricerca, afferiscono alle Research Unit e sono parte integrante della Faculty. Hanno quali compiti principali quello di contribuire allo sviluppo della ricerca e alle attività dell'Istituto (insegnamento, tutoraggio e supervisione nei PhD, organizzazione di seminari e altre attività di promozione della ricerca).

A partire dall'edizione 2010/2011 IMT ha deciso di articolare le selezioni in base alla qualifica del ricercatore: i bandi per Post-Doctoral Fellow e i bandi per Assistant Professor sono distinti.

In relazione all'entrata in vigore della Legge 240/2010, a partire da gennaio 2011 questa distinzione è stata ulteriormente dettagliata alla luce della nuova normativa in materia di reclutamento dei ricercatori.

LA DIVULGAZIONE DEI BANDI

I bandi per le procedure di selezione competitiva sono tarati su standard internazionali e predisposti in lingua inglese per raggiungere un pubblico più ampio ed in conformità con gli obiettivi di apertura internazionale. Inoltre viene data ampia divulgazione al programma tramite comunicazioni e-mail e la pubblicazione delle aperture dei concorsi su siti internazionali, il tutto con costi molto contenuti. Le posizioni messe a concorso vengono pubblicate oltre che sul sito istituzionale dell'Istituto (www.imtlucca.it), su vari portali dedicati alla mobilità e alla carriera dei ricercatori generici e settoriali ove disponibili.

LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per facilitare la partecipazione è prevista la compilazione di un'applicazione form semplificata disponibile online, alla quale è richiesto di allegare il proprio curriculum vitae e una pubblicazione o working paper. Sempre all'interno dell'applicazione form, il candidato è tenuto ad indicare i nominativi di tre docenti che abbiano modo di valutare il suo lavoro di ricerca e le pubblicazioni rilevanti, i quali fanno poi pervenire a IMT una lettera di referenza (referee).

Oltre alla semplicità operativa, l'Istituto ha puntato anche sulla semplicità di comprensione delle condizioni di assunzione e della procedura di partecipazione, riportando tutte le informazioni essenziali sul sito e predisponendo una casella di posta dedicata per informazioni aggiuntive che i potenziali candidati possano avere esigenza di richiedere.

LA SELEZIONE

Le procedure di selezione sono seguite da commissioni tematiche, Research Selection Committee, presiedute dal Direttore dell'Istituto e composte da studiosi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale, competenti rispetto ai profili messi a bando e dai giovani ricercatori già impegnati presso l'Istituto in qualità di membri aggiuntivi.

La commissione procede con l'esame della documentazione prodotta dai diversi candidati, effettuando una selezione preliminare in base al profilo e all'esperienza degli stessi.

Per le posizioni di Assistant Professor viene effettuata una prima selezione di candidati che vengono successivamente intervistati presso sedi internazionali di selezione (come il job market annuale dell'American Economics Association per l'area di economia), se esistenti per il settore di riferimento, o presso l'Istituto anche tramite colloqui telefonici. A seguito dei colloqui individuali, la commissione stabilisce la shortlist dei candidati ammessi alla fase successiva. I candidati short listed sono invitati a presentare un research paper nell'ambito di un seminario aperto alla faculty e agli allievi dell'Istituto. I seminari dei candidati si tengono nell'arco di una o due giornate intensive, durante le quali ai candidati vengono mostrate le strutture dell'Istituto e illustrato il lavoro del gruppo di ricerca del quale potrebbero entrare a far parte. Successivamente alla conclusione dei research seminars, la commissione si riunisce per redigere le graduatorie finali.

La procedura di selezione per le posizioni di Post-Doctoral Fellow prevede invece una presentazione del progetto di ricerca, seguita da un eventuale colloquio conoscitivo dei candidati presenti sulla shortlist, stabilito dal Selection Committee in base alla valutazione dei titoli. Successivamente alla conclusione delle presentazioni, la commissione si riunisce per redigere le graduatorie finali; è altresì facoltà della commissione, in relazione al rilievo dei profili concorrenti, prevedere l'organizzazione di un Job Market Seminar, analogamente a quanto viene effettuato per le selezioni di Assistant Professors.

L'ASSEGNAZIONE DELLE POSIZIONI E LE NEGOZIAZIONI

Il Direttore, per ciascun Bando e nel rispetto

- dell'ordine delle graduatorie,
- della dotazione economica,
- delle forme contrattuali a disposizione e dei rispettivi limiti ad esse riferite dalla normativa vigente (durata, importo, beneficiari),

avvia le negoziazioni che terminano con la determinazione di offerte di posizioni di lavoro definite in termini di importo, oggetto e durata.

LE CONDIZIONI CONTRATTUALI E I BENEFITS

Le posizioni per giovani ricercatori, prevedono di norma remunerazioni contrattate entro i limiti previsti dalla vigente normativa, allineate su standard internazionali e differenziate in funzione della produttività degli individui e dei team.

La negoziazione, che si svolge al termine delle selezioni con i candidati vincitori, ha ad oggetto il salario, la durata del contratto ed eventuali specifici benefits. A tutti i ricercatori è garantito il servizio mensa gratuito. In aggiunta a quanto già detto, i ricercatori residenti all'estero possono usufruire di specifici benefici fiscali secondo le leggi italiane (sgravi fiscali per il "Rientro dei Cervelli").

IMT, inoltre, si impegna a mettere a disposizione dei propri ricercatori risorse adeguate per supportare l'attività di ricerca.

Possono essere utilizzate le seguenti forme contrattuali, che riportiamo come da informativa a disposizione sul sito web di IMT:

- per una posizione da Assistant Professor, le opportunità contrattuali sono: Ricercatore a tempo determinato ex L 240/2010, "Collaborazione a Progetto" o "Assegno di Ricerca";
- per una posizione da Post-Doctoral Fellow, le opportunità contrattuali sono: "Assegno di ricerca" o "Collaborazione a Progetto".

VISITING PROFESSOR / VISITING RESEARCH FELLOW

Il Visiting Professor/ Visiting Research Fellow è chiamato a svolgere presso IMT specifiche e qualificate attività di ricerca. Tali figure vengono reclutate mediante una procedura di valutazione comparativa. L'appartenenza alla categoria Visiting Professor o Visiting Research Fellow viene attribuita dal Direttore in fase di assegnazione dell'incarico in base anche alla seniority del candidato.

PROFESSORE STRAORDINARIO

In relazione al modello organizzativo di IMT, alle ridotte dimensioni e alla scarsità delle risorse pubbliche attualmente consolidate, e compatibilmente con i requisiti di legge, IMT ha deciso di ricorrere alla forma contrattuale a tempo determinato disciplinata dalla Legge 230/2005, art. 1, comma 12 ⁽¹⁾, per il reclutamento di professori straordinari. La posizione ha una durata triennale rinnovabile fino ad un massimo di sei anni. È stato definito nell'ambito dei regolamenti di IMT un apposito iter selettivo competitivo.

DOUBLE AFFILIATION

Si intende con "regime di doppia affiliazione" la possibilità per i professori e ricercatori di ruolo a tempo pieno di svolgere attività di didattica e di ricerca anche presso un ateneo diverso rispetto a quello cui prestano servizio, sulla base di una convenzione che stabilisce le modalità di impegno annuo dell'interessato.

Esistono quindi due tipologie di doppia affiliazione:

- docenti e ricercatori di ruolo presso altri Atenei/Enti in doppia affiliazione con IMT,
- docenti e ricercatori di ruolo presso IMT in doppia affiliazione con altri Atenei/Enti.

⁽¹⁾ "Le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari con eventuali integrazioni economiche, ove previste dalla convenzione. I soggetti non possessori dell'idoneità nazionale non possono partecipare al processo di formazione delle commissioni di cui al comma 5, lettera a), numero 3), né farne parte, e sono esclusi dall'elettorato attivo e passivo per l'accesso alle cariche di preside di facoltà e di rettore. Le convenzioni definiscono il programma di ricerca, le relative risorse e la destinazione degli eventuali utili netti anche a titolo di compenso dei soggetti che hanno partecipato al programma."



GUEST SCHOLAR

I Guest Scholar sono collaboratori a titolo gratuito per lo svolgimento di specifiche attività di supporto alla ricerca anche nell'ambito di specifici progetti. Ad essi può essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per vitto, viaggio e alloggio nei limiti di quanto previsto nei Regolamenti dell'Istituto.

RESEARCH COLLABORATOR

I Research Collaborators sono soggetti cui vengono conferiti incarichi di lavoro autonomo per lo svolgimento di specifiche attività di ricerca e/o di supporto alla ricerca anche finanziate o cofinanziate da soggetti terzi.

RESEARCH ASSISTANT

I Research Assistants sono soggetti cui vengono conferiti incarichi per lo svolgimento di specifiche attività di collaborazione ad attività di ricerca svolte da un docente o ricercatore di IMT, cui si è legati da un rapporto fiduciario.

BORSISTA A PROGETTO

Considerate le opportunità di reclutamento direttamente su progetti finanziati da terzi, e tenuto conto dello sviluppo strategico delle Research Units, dal 2011 l'Istituto si avvale di dottorandi non borsisti a cui erogare borse a progetto reclutati in ambito internazionale per lo svolgimento di:

- attività di ricerca, in coerenza con lo specifico progetto di ricerca e con le linee di ricerca dell'Istituto;
- attività che volgono alla partecipazione attiva e alla contribuzione allo sviluppo delle attività di valorizzazione della ricerca dell'Istituto.

Le suddette attività sono collocate nell'ambito di specifici progetti di ricerca; il coordinamento scientifico è quindi affidato al Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.

Come le altre categorie funzionali, il reclutamento di tali figure avviene attraverso procedure di valutazione comparativa approvate e bandite dal Direttore, sentito il Responsabile Scientifico del progetto di ricerca.

LECTURER

IMT può conferire incarichi per attività di insegnamento nei propri corsi di studio a soggetti individuati ai sensi dell'articolo 23 della legge 240/2010.

Nell'affidamento dell'incarico si intende l'impegno del docente a svolgere attività di orientamento e tutorato.

1.5 VALUTAZIONE

Nella presente sezione si riportano gli strumenti utilizzati da IMT per la valutazione di ogni ambito di attività.

In particolare, l'attività di valutazione della Ricerca è una tematica centrale tra gli obiettivi strategici di IMT.

Si evidenzia inoltre, nel corso del 2012 l'emanazione del nuovo Regolamento di IMT sulla valutazione in ambito accademico, di cui riportiamo di seguito i punti caratterizzanti e innovativi.

1.5.1 VALUTAZIONE DELLA RICERCA

L'articolo 3 dello Statuto di IMT mette in evidenza il principio di meritocrazia e di valutazione, con particolare attenzione al fatto che tutte le attività di ricerca e di insegnamento di IMT sono sottoposte a valutazione, con l'impiego di metodi quantitativi e qualitativi riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.

Le valutazioni vengono svolte da Evaluation Committee composti dal Direttore, o da un suo delegato, che la presiede e da due esperti italiani o stranieri di comprovata qualificazione internazionale nel settore di riferimento.

La valutazione è mista, e prevede il ricorso ad una

- valutazione quantitativa (bibliometrica);
- valutazione qualitativa (peer-review).

VALUTAZIONE QUANTITATIVA (BIBLIOMETRICA)

Al fine di impostare, aggiornare e monitorare l'attività di valutazione, IMT adotta, con Decreto del Direttore, un "Manuale metodologico riferito all'utilizzo di indicatori bibliometrici nell'ambito della valutazione della faculty e della ricerca".

Il Manuale definisce in maniera puntuale le procedure che IMT intende seguire per la valutazione e l'analisi del prodotto della ricerca della propria comunità scientifica attraverso l'utilizzo di alcuni indicatori bibliometrici. Questi ultimi hanno come scopo la quantificazione delle pubblicazioni e l'analisi delle citazioni che tali pubblicazioni ricevono.

Benchmark

DEFINIZIONE: a cura degli uffici di IMT viene creato un benchmark nazionale quale punto di riferimento per la valutazione degli individui (professori e ricercatori di ruolo, professori straordinari a tempo determinato professori in regime di doppia affiliazione e Assistant Professor), normalizzato sia per fascia di inquadramento del soggetto valutato, sia per settore concorsuale a cui afferisce il soggetto valutato. Per ogni soggetto di IMT oggetto di valutazione si effettua un confronto tra la performance del soggetto valutato e la performance del benchmark.

ELABORAZIONE DATI DISPONIBILI: per ciascun docente presente nelle banche dati del MIUR e inserito nel settore scientifico disciplinare selezionato, si calcola il relativo indicatore h-index tramite l'utilizzo di una banca dati bibliometrica (es.: Scopus). La lista dei docenti presenti nonché il relativo h-index sono aggiornati a cadenza triennale mediante decreto Direttoriale

CREAZIONE DEL BENCHMARK: dalle liste ottenute si estrae il 20% dei profili risultati i più performanti ("top 20%"), escludendo dal calcolo i docenti cui il h-index è pari a zero. Con riferimento al "top 20%" sono raccolti indicatori relativi a: numero di pubblicazioni indicizzate, numero di citazioni, h-index, anno della prima pubblicazione e performance medie su base annua. Per il calcolo di tali dati sono utilizzati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti strumenti: Web of Science, Scopus, Publish or Perish, Google Scholar.

Su richiesta del Direttore, si può integrare la valutazione quantitativa con l'utilizzo di indicatori aggiuntivi, qualora sia ritenuto opportuno. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si segnala il settore umanistico.

Ambiti di valutazione in cui vengono adottati gli strumenti di valutazione sopra esposti:

- VALUTAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE DI RUOLO
- VALUTAZIONE ANNUA E FINALE DEL PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO O IN REGIME DI DOPPIA AFFILIAZIONE
- VALUTAZIONE PER L'ACCESSO AL RUOLO (TENURE TRACK COMPETITIVA) E PER LE PROGRESSIONI DI CARRIERA DEL PERSONALE DOCENTE DI RUOLO

L'opzione di tenure track è rivolta a tutti gli Assistant Professor e professori straordinari con contratto a termine senza distinzione di forma contrattuale di inquadramento.

La tenure track e la progressione di carriera sono competitive. Nel caso in cui siano verificate le condizioni sotto riportate verrà avviato l'iter per l'apertura di una posizione di ruolo per la fascia e il settore di riferimento ai sensi del "Regolamento sulle procedure di chiamata dei professori di I e II fascia di IMT, ai sensi della Legge del 30 dicembre 2010, n. 240, art. 18".

In sede di valutazione finale o triennale, il Direttore, in caso di valutazione particolarmente positiva, può decidere di effettuare una valutazione ad hoc per la tenure track o progressione di carriera avvalendosi del parere ulteriore del Comitato Scientifico/Advisory Board, che oltre a valutare il merito dell'individuo, valuterà in modo specifico la rilevanza strategica dell'apertura di una posizione di ruolo nel settore di riferimento per lo sviluppo dell'attività di ricerca dell'Istituto.

L'avvio dell'iter per l'apertura di una valutazione comparativa per la posizione di ruolo di cui trattasi è subordinato a tre fattori:

- il soggetto deve ottenere una valutazione individuale positiva da parte dell'Evaluation Committee confermata dal Comitato Scientifico/ Advisory Board (ai sensi di quanto esposto precedentemente);
 - il soggetto deve essere in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo come definito dall'art. 16 della Legge n. 240/2010;
 - il documento di programmazione triennale vigente al momento della valutazione deve prevedere la posizione in organico.
- VALUTAZIONE DELLE RESEARCH UNIT

Il Responsabile dell'Unità di Ricerca deve presentare con cadenza annua, di norma entro il primo trimestre di ogni anno solare, una relazione in lingua inglese sulle attività svolte dall'unità. La valutazione verte sui seguenti criteri, nonché altri criteri giudicati opportuni dall'*Evaluation Committee* di valutazione:

- produzione scientifica (della Research Unit e degli individui che la compongono);
 - rilevanza esterna (trasferimento tecnologico, organizzazione di seminari, risultati a valore applicativo, rapporti istituzionali);
 - capacità di autofinanziamento;
 - progetti, accordi e collaborazioni con altre Research Unit e con enti e gruppi esterni (nazionali e internazionali);
 - supervisione degli allievi.
- VALUTAZIONE NELL'AMBITO DEL RECLUTAMENTO

La valutazione quantitativa verrà fornita anche nell'ambito delle seguenti fasi e procedure del reclutamento del personale docente e ricercatore:

- attività di *scouting* internazionale;
- concorsi per personale docente di ruolo (ex art. 18, L. 240/2010);
- reclutamento di professore straordinario a tempo determinato;
- reclutamento di Assistant Professor.

1.5.2 VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Ai fini di responsabilizzare gli allievi sul monitoraggio della qualità degli insegnamenti, della capacità del docente di stimolare lo studente, delle attività seminariali, e al fine e di favorire un confronto diretto e permanente tra allievi, docenti, Responsabile di Indirizzo e Direttore, è stata introdotta la seguente procedura:

“la valutazione è svolta da parte degli studenti, con il coordinamento del rappresentante di classe che, dopo la raccolta di commenti e suggerimenti da parte dell'intera classe, trasmette una scheda descrittiva dei risultati al Direttore. A seguito della trasmissione di tale scheda è previsto un colloquio di approfondimento tra il rappresentante di classe, il Direttore e il Responsabile di Indirizzo”.

Questa attività valutativa è svolta ogni anno dall'inizio del percorso di studio. Per ciascuna scadenza, l'oggetto della valutazione sarà riferito alla tipologia di attività svolta durante il periodo di riferimento.

1.6 COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI E ADESIONI

Si descrivono di seguito le collaborazioni tra IMT e università, istituzioni e/o centri di ricerca che hanno carattere permanente e influiscono quotidianamente sulle attività di IMT, nonché le adesioni a consorzi e associazioni che hanno come scopo principale di supportare le attività scientifiche e amministrative dell'Istituto. Le collaborazioni per progetto specifico sono descritte in altre sezioni.

1.6.1 COLLABORAZIONI

CONVENZIONE QUADRO TRA IMT E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

È stato stipulato nel 2011 un accordo quadro tra IMT e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) avente ad oggetto lo sviluppo delle seguenti tipologie di collaborazione:

- definizione di modalità per la collocazione di strutture di ricerca idonee per lo svolgimento delle relative attività;
- messa a disposizione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso IMT e di ricercatori o docenti dell'IMT presso il CNR;
- attuazione di attività formative anche presso le strutture di ricerca del CNR appositamente convenzionate, anche con il coinvolgimento dei ricercatori e tecnologi in essi operanti;
- svolgimento delle attività connesse ai corsi di dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti e assegnando borse di studio.

L'accordo ha una durata di 5 anni dalla data di stipula, e può essere rinnovato per altri 5 anni.

Tali forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifiche convenzioni attuative, direttamente con gli Istituti e con i Dipartimenti del CNR. Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato 3 del documento di programmazione triennale 2014-2016, dove si presentano le collaborazioni attuali con alcuni Istituti del CNR.

CAMERA DI COMMERCIO – LUCCA IN TEC

Nel mese di luglio 2010 IMT ha stipulato una convenzione con Lucca Innovazione e Tecnologia (società promossa e interamente partecipata dalla Camera di Commercio di Lucca) con la quale entrambe le parti, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, si propongono di sviluppare progetti scientifici e di ricerca di interesse reciproco e di individuare interventi da sperimentare ed applicare in favore delle imprese ospitate e/o da ospitare nell'Incubatore di nuove imprese innovative del Polo Tecnologico Lucchese, avuto particolare riguardo agli ambiti di specializzazione delle stesse.

Una nuova convenzione attuativa è stata conclusa nel luglio 2011 per una durata di 3 anni rinnovabili, con la possibilità di sviluppare alcune linee di collaborazione:

- definizione, programmazione e realizzazione sul territorio lucchese di azioni ed eventi congiunti di animazione e sensibilizzazione sul tema dell'innovazione e della ricerca applicata;
- promozione e supporto per la costituzione di imprese innovative, anche attraverso forme di scouting di progetti imprenditoriali, di assistenza diretta, formazione, consulenza e affiancamento ai proponenti i suddetti progetti;
- definizione delle modalità di accesso agevolato ai servizi di insediamento nei locali dell'Incubatore di Imprese Innovative del Polo Tecnologico Lucchese, con particolare riferimento alle *spin-off* promosse da IMT.

L'insediamento presso il Polo Tecnologico Lucchese dello spin-off accademico ODYS conferma le opportunità di collaborazioni positive.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE TOSCANA E LE UNIVERSITÀ TOSCANE

Al fine di confermare e favorire i rapporti di collaborazione reciproci tra la Regione Toscana e gli Istituti universitari del territorio, e di creare una sede unica che permetta il confronto sulle strategie di sviluppo e qualificazione del sistema universitario da considerarsi come elemento fondamentale dello sviluppo della comunità regionale, IMT ha stipulato a giugno 2011 un Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Università degli Studi e Scuole Superiori della Toscana.

Nel quadro di questo accordo le parti intendono sviluppare le seguenti tipologie di attività:

- lo sviluppo e la valorizzazione del sistema universitario toscano, anche attraverso azioni congiunte con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- lo sviluppo dell'alta formazione anche attraverso forme di integrazione che consentano economie di conoscenza, privilegiando un'ottica di sistema;
- l'ottimizzazione dell'utilizzo di strutture e risorse anche attraverso forme di collaborazione e integrazione dei servizi tecnico-amministrativi;
- l'attivazione di forme di partenariato, anche a livello internazionale, negli ambiti della ricerca, della didattica e dell'amministrazione;
- l'esame delle tematiche connesse alla definizione di una offerta formativa che tenga conto anche delle esigenze del sistema regionale;
- la valorizzazione delle risorse umane.

Tali forme di collaborazione saranno regolate attraverso la stipula di specifici accordi, di volta in volta definiti fra le parti. In particolare, è in corso di discussione un protocollo d'intesa specifico con l'obiettivo di disciplinare il rapporto di cooperazione tra la Regione e gli organismi di ricerca per l'attuazione di forme di collaborazione nel campo della ricerca e dell'alta formazione e nello specifico in materia di promozione della ricerca, valorizzazione dei suoi risultati e attrazione di finanziamenti europei e investimenti esteri in materia di ricerca e alta formazione.

Tutte le Research Unit di IMT saranno coinvolte nelle attività legate a questa collaborazione, con impegni diversi a seconda della forma di attuazione.

LUISS GUIDO CARLI DI ROMA

È stato formalizzato nel 2012 un accordo quadro di collaborazione ampia tra IMT e la LUISS, come seguito naturale delle collaborazioni formali ed informali, in particolare nell'ambito del track in Political History. L'accordo prevede lo sviluppo di azioni congiunte quali:

- lo scambio di allievi, ricercatori e docenti;
- l'istituzione di attività formative congiunte e/o in collaborazione;
- lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione, eventualmente anche tramite la realizzazione di piattaforme congiunte o la partecipazione a progetti di ricerca finanziati da istituzioni terze;
- l'organizzazione di seminari o convegni congiunti e la partecipazione di allievi, docenti e ricercatori di un'istituzione ai seminari o convegni dell'altra.

Le attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi. Come prima applicazione operativa si ha avuto la creazione di una Research Unit congiunta operante sulle tematiche del percorso di dottorato in Political History.

1.6.2 ADESIONI

CRUI - CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

A seguito della richiesta di adesione di IMT alla CRUI in qualità di socio aggregato presentata nel marzo 2008, l'Istituto è divenuto membro della CRUI a partire dall'anno 2011.



CODAU - ASSOCIAZIONE COSTITUITA DAI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE

Dal 2008 IMT è membro del CODAU, associazione che riunisce i direttori amministrativi e i dirigenti delle università ed avente le seguenti finalità: promuovere, anche d'intesa con organismi istituzionali, studi e ricerche sulle materie attinenti la gestione finanziaria ed amministrativa delle Università; fornire consulenze tecnico-amministrative, su materie di interesse delle Università, ai Ministeri, alla CRUI, all'ARAN e ad altri organismi istituzionali che ne facciano richiesta; attuare iniziative volte a favorire l'aggiornamento professionale dei dirigenti e del personale universitario; assumere iniziative atte a promuovere lo scambio di conoscenze e tecniche professionali con i dirigenti amministrativi delle Università europee.

CINI - CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER L'INFORMATICA

Da novembre 2011 IMT è membro del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, organizzazione senza scopo di lucro, riconosciuta dal MIUR, che è stato creato nel 1989 e che vede consorziate 34 tra le maggiori Università italiane, con lo scopo di svolgere attività di ricerca in campo informatico a livello nazionale ed internazionale.

ECPR - THE EUROPEAN CONSORTIUM FOR POLITICAL RESEARCH

L'Istituto è membro dell'ECPR dal 2008.

NETVAL - NETWORK PER LA VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA UNIVERSITARIA

L'Istituto è membro di Netval dal 2008. La missione di Netval è la valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca attraverso la rete degli uffici di trasferimento tecnologico e la collaborazione con il sistema economico ed industriale, le istituzioni, le associazioni industriali, i *venture capitalist* e la finanza. Netval vuole quindi rappresentare il ponte strategico tra la ricerca universitaria e le imprese interessate ad accrescere la propria competitività attraverso l'innovazione.

CINECA

L'Istituto è membro del CINECA dal 2013. Il CINECA è un Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro, partecipato da 69 atenei, oltre che dal MIUR, dal CNR e dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, che fornisce sistemi gestionali per le amministrazioni universitarie e il MIUR.

1.7 AMMINISTRAZIONE

1.7.1 ORGANIZZAZIONE

L'amministrazione di IMT, nata nel 2005 come semplice segreteria didattica composta da pochi collaboratori, si è rapidamente sviluppata in struttura organizzativa e amministrativa universitaria complessa attiva in tutti gli ambiti di riferimento di una *graduate school* inserita nel sistema nazionale e internazionale.

Date le ridotte dimensioni, l'amministrazione è strutturata su un solo livello di unità organizzative: gli uffici sono coordinati dal dirigente a tempo determinato sotto la responsabilità del Direttore Amministrativo.

L'amministrazione di IMT è essenziale e completa, caratterizzata da un'età media particolarmente bassa e tuttavia qualificata; in particolare la conoscenza dell'inglese e degli strumenti informatici sono requisiti minimi di assunzione.

In relazione alla mission statutaria sono stati modificati recentemente la struttura organizzativa e l'organigramma dell'Istituto con l'individuazione di unità organizzative sotto la diretta responsabilità della direzione amministrativa e di una in staff al Direttore.

- Research, Planning and Organization: incorpora il settore della ricerca e della didattica (PhD).
 - Research: supporto e valorizzazione dell'attività di ricerca;
reclutamento e gestione del personale docente;
 - Planning: supporto alla programmazione strategica;
valutazione delle attività dell'Istituto e del personale docente;
 - Organization: business process management;
ciclo della performance;
records management;
 - PhD: coordinamento e gestione di tutte le attività inerenti la didattica.
- Administration: comprende l'area finanza, contabilità e le risorse umane, al quale si aggiunge il settore inerente la gestione degli acquisti, del supporto legale e delle facilities.
 - Financial services: gestione del bilancio e della programmazione finanziaria;
controllo di gestione, pagamenti e stipendi, adempimenti finanziari;
gestione degli acquisti di beni e servizi;
 - Human resources: reclutamento e gestione del personale;
 - Legal affairs: consulenze legali e pareri;
 - Facilities: facilities management e logistica;
welcome service.
- IT: il settore è stato potenziato e riorganizzato per supportare la ricerca, riprogettare e incrementare i servizi di rete e i sistemi informativi. In questo nuovo contesto i servizi IT gestiti esternamente sono sotto la diretta responsabilità del Responsabile dell'Ufficio IT.
 - Amministrazione dei server e della rete dei laboratori;
 - Sviluppo dei sistemi informativi di supporto;
 - Gestione dei servizi di rete e dei sistemi informativi in outsourcing;
 - Webmaster e supporto IT alle call.
- Library: gestione dei servizi all'utenza, acquisizione, inventariazione e catalogazione libri, riviste e banche

dati *on-line*; gestione degli archivi istituzionali, supporto alla valutazione della ricerca.

- Segreteria di Direzione e Comunicazione in staff al Direttore.

Segreteria di Direzione;

Gestione eventi e seminari;

Comunicazione.

Nel complesso la dotazione organica di ruolo del personale tecnico-amministrativo risulta pari a n. 2 unità inquadrate nell'area Biblioteca e n. 1 nell'area tecnica in ambito informatico e n. 27 amministrativi, incluse n. 6 unità a tempo determinato; a queste si aggiunge il Direttore Amministrativo (incarico quadriennale, decorrente dal 1° ottobre 2012).

È peraltro da prevedere la possibilità di stipulare contratti di lavoro a tempo determinato, ovvero prestazioni occasionali, per far fronte a necessità operative sopraggiunte.

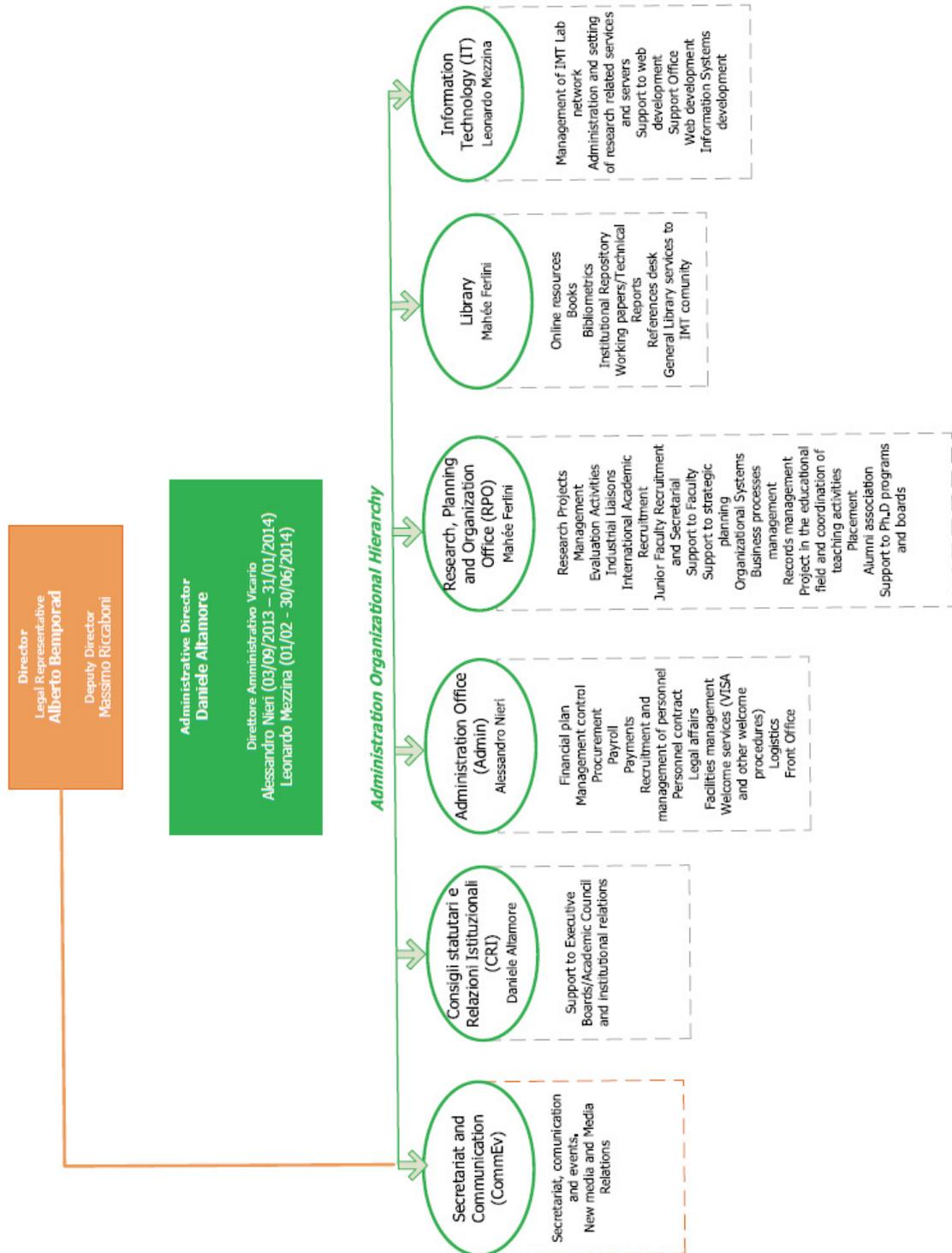
Fermi restando i compiti e la responsabilità del Direttore Amministrativo, il funzionigramma e l'organigramma attuali prevedono il coordinamento operativo a carico della figura dirigenziale a contratto (alla fine del paragrafo si riporta l'organigramma attuale).

IMT ha avviato dalla fine dell'anno 2006 lo sviluppo di un progetto che si propone sia di innalzare i livelli di efficienza nell'utilizzo delle risorse che di supportare la realizzazione della mission dell'Istituto, integrando e adattando le esigenze specifiche e le risorse disponibili a tecniche e strumenti di ingegnerizzazione dei processi, oltre che a sistemi di qualità e di controllo di gestione, basato sull'applicazione diffusa di un principio di responsabilità amministrativa.

Le attività sono, pertanto, integrate tra loro in un processo di miglioramento e taratura continua, anche in relazione all'evoluzione delle condizioni del contesto e degli obiettivi dell'Istituto, grazie:

- all'analisi e alla revisione periodica dei flussi amministrativi e alla loro tracciabilità;
- alla definizione del funzionamento delle unità organizzative attraverso la revisione dell'organigramma con una logica gerarchica e del funzionigramma che riporta processi e procedimenti amministrativi, responsabilità e attività di ciascun addetto;
- alla definizione di un sistema organizzativo e valutativo basato sulla traduzione delle attività previste dal funzionigramma in uno schema di obiettivi trasparenti e direttamente correlato alla gestione del fondo per il trattamento accessorio.

Organigramma dell'Amministrazione
in vigore dal 18/07/2008 con DDA 02279(10).18.07.08
ultima modifica DC 02894(42).11.9.07.08.13



1.7.2 CICLO DELLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance definisce e assegna gli obiettivi che si intendono raggiungere, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori, collega gli obiettivi con le risorse, monitora in corso di esercizio e attiva eventuali interventi correttivi, utilizza sistemi premianti e misura e valuta la performance organizzativa e individuale.

Esso è la logica declinazione degli obiettivi e principi statutari e dei documenti amministrativi attuativi su un orizzonte triennale: la Programmazione Triennale (obiettivi dell'Istituto) e il Piano della Performance (obiettivi dell'amministrazione), quest'ultimo parte integrante del precedente. Pertanto, il sistema garantisce la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale del personale e favorisce l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni nella realizzazione degli obiettivi.

Ai sensi del D. Lgs. 150/2009, art. 3, comma 2, il ciclo della performance prevede 3 livelli di misurazione:

"Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare e a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti."

A tal fine sono disciplinati:

- il metodo di definizione delle attività e delle responsabilità in termini di obiettivi del singolo dipendente o riferite all'unità organizzativa di appartenenza;
- il meccanismo di valutazione del personale;
- alcuni aspetti relativi alla composizione del fondo per il trattamento accessorio;
- la ripartizione delle risorse economiche destinate al trattamento accessorio conseguente alle attività e responsabilità attribuite e, ove previsto, ai risultati conseguiti, in relazione a quanto stabilito dal CCNL.

Il sistema di valutazione delle prestazioni individuali del personale tecnico-amministrativo dell'Istituto è lo strumento per la definizione e l'individuazione delle "attività-obiettivo", dei progetti specifici e degli incarichi di posizione specialistica o responsabilità assegnati a vario titolo in relazione agli obiettivi definiti nel Piano della Performance. L'esito di tale valutazione annuale serve da base alla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio.

Il punto di partenza del modello è la mappatura di tutte le attività derivanti dall'assetto organizzativo descritto nel funzionigramma nelle quali si declinano tutte le dimensioni dell'attività dei dipendenti e per le quali sono tenute in considerazione i relativi livelli di responsabilità e di impegno.

La valutazione segue i seguenti principi:

- valorizzazione delle attività/responsabilità ordinarie e di quelle straordinarie;
- orientamento al risultato;
- valorizzazione delle posizioni organizzative su base annua;
- condivisione degli obiettivi;
- semplicità, trasparenza, universalità, equità.

Questa impostazione, correlata anche allo scarso numero di dipendenti, rappresenta al contempo:

- un'opportunità in termini di efficacia ed efficienza;
- una necessità: la forte differenziazione delle posizioni organizzative, tutte molto diverse tra di loro, impedisce di fatto la definizione di categorie che abbiano caratteristiche univoche (segretari amministrativi, capi uffici, capi servizio, capi unità, ecc.), al contrario di quanto avviene nelle grandi strutture.

1.8 SERVIZI E INFRASTRUTTURE

1.8.1 BIBLIOTECA

La Biblioteca, che dal 2006 è collocata presso la Chiesa di San Ponziano, svolge il duplice ruolo di biblioteca istituzionale e di biblioteca cittadina: il primo riguarda tutte le attività di supporto al lavoro di ricerca di allievi, ricercatori e docenti di IMT; il secondo offre invece l'apertura della biblioteca e alcuni servizi al pubblico esterno che abbia necessità di utilizzarne risorse e spazi.

Il profilo delle collezioni e l'organizzazione dei servizi testimonia il forte orientamento della Biblioteca verso le risorse elettroniche e i servizi "virtuali". Ciò è stato pensato per venire incontro alle esigenze dell'utenza istituzionale che non è sempre presente in loco per motivi di studio o ricerca. L'Istituto ha quindi operato una scelta che prevede la sottoscrizione delle proprie risorse bibliografiche prevalentemente in formato elettronico e l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche alla maggior parte dei servizi offerti grazie all'adozione dell'Integrated Library System (ILS) Clavis Ng e all'utilizzo del software nazionale per lo scambio dei documenti con altre biblioteche NILDE.

La Biblioteca è inoltre inserita nel circuito ACNP (catalogo nazionale dei periodici).

La Biblioteca dispone di 82 posti di lettura (4 postazioni in più rispetto all'anno scorso, vista la maggiore affluenza di quest'anno sia di utenti esterni che di utenti interni) e garantisce il seguente orario di apertura settimanale al pubblico: 42,5 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:30.

L'orario di apertura della Biblioteca agli utenti interni è invece maggiore (poiché vi possono accedere autonomamente con il badge elettronico personale): dalle ore 7:30 alle ore 24:00 (16,5 ore al giorno). Nel corso dell'anno, su proposta degli allievi, l'accesso con badge è stato allargato anche alla domenica, garantendo così la possibilità di fruizione degli spazi 7 giorni su 7.

I servizi offerti dalla Biblioteca sono i seguenti:

- consultazione in sede del materiale posseduto;
- prestito a domicilio (attivo sia per gli utenti interni che per gli esterni);
- prestito interbibliotecario e document delivery, con i quali viene richiesto il materiale non posseduto dalla Biblioteca ad altre istituzioni, sia italiane che straniere (servizi riservati agli utenti istituzionali);
- orientamento e istruzioni all'uso della biblioteca, dei suoi servizi e delle sue risorse, nonché informazione bibliografica;
- accesso a internet, mediante l'accesso alla rete wireless per gli utenti istituzionali e mediante l'utilizzo di n. 2 postazioni fisse a disposizione degli utenti esterni;

Il patrimonio monografico della Biblioteca consta ad oggi di 14.820 volumi distribuiti tra:

- copie cartacee di tesi di dottorato: 301;
- libri cartacei per il corso CDSS (conteggiati qui anche i 93 ex BSE): 269;
- libri cartacei per il corso ECON: 1419;
- libri cartacei per il corso POLHIST: 1955;
- libri cartacei per il corso MDCH: 473;
- libri pervenuti da donazioni (per la maggior parte di economia): 503;
- libri cartacei acquistati per l'amministrazione: 170;
- libri elettronici della Oxford University press: 2786;
- libri elettronici della collana Springer Lecture Notes in Computer Science: 6944.



Le complessive risorse elettroniche della Biblioteca sono le seguenti:

- circa 18.000 periodici elettronici (il dato comprende sia le riviste incluse nei pacchetti dei grandi editori scientifici, sia i singoli titoli sottoscritti dall'Istituto);
- 100 periodici in formato cartaceo (di cui 30 correnti);
- 13 banche dati.

1.8.2 IT

I servizi IT sono tutti gestiti dall'ufficio IT che è suddiviso in tre sezioni distinte:

- "Sistemi Informativi": dedicata allo sviluppo software per l'erogazione dei servizi informativi di supporto all'amministrazione e alla ricerca, sviluppo che potrebbe avvenire anche eventualmente mediante integrazione di software acquistato da fornitori terzi;
- "Infrastruttura di Rete": si occupa principalmente di fornire le configurazioni base per connettività alla rete dei dispositivi, l'accesso al sistema telefonico IP e cellulare, le stampanti e i profili di autorizzazione per i varchi;
- "Centro di Calcolo": dedicato al supporto alla ricerca, amministra, configura e installa i server e altri dispositivi (ad esempio: servizi computazionali in cloud) all'interno della rete IMT.

Tutte tre le sezioni dell'ufficio IT sono coordinate centralmente per semplificare e ottimizzare la gestione degli acquisti e le scelte di investimento.

Il Direttore ha nominato un delegato IT, Prof. Rocco De Nicola, con duplice funzione:

- gestione delle risorse che saranno attribuite al Centro di Calcolo;
- coadiuvare l'ufficio IT nell'individuazione delle soluzioni tecniche ottimali per gli altri ambiti di attività. Ha anche il compito di mediare le istanze del corpo docente in materia.

L'incarico del Direttore è coadiuvato nelle sue funzioni di coordinamento delle decisioni inerenti il Centro di Calcolo da una commissione composta da docenti e ricercatori di IMT e dal responsabile dell'Ufficio IT.

1.8.3 IMMOBILI E INFRASTRUTTURE

IMT nasce come graduate school e come campus in due ambiti: quello delle strutture dell'Istituto concentrate in un'area ristretta all'interno delle mura della città storica e quello "naturale" del centro storico, per realizzare uno spazio integrato nel tessuto urbano, che possa coniugare i migliori standard di attrezzature e infrastrutture inserite in un contesto di altissimo valore ambientale, storico e artistico. Il campus è elemento essenziale del modello organizzativo di IMT poiché è in esso che nasce la sua comunità.

Gli immobili e le infrastrutture ad essi connessi sono messi a disposizione dalla FLAFR e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Allo stato attuale, la superficie degli immobili concessi a IMT (tutti con contratto di comodato a titolo gratuito) è pari a 15.394 m².

- L'edificio cosiddetto ex Boccherini, parte integrante del complesso di San Ponziano, è la sede legale dell'Istituto e ospita gli uffici dell'amministrazione e alcuni servizi e spazi comuni. Superficie dell'immobile: 1.028 m².
- Presso la Chiesa di San Ponziano è ospitata la Biblioteca che contiene, in una nuova struttura, in vetro e acciaio, costruita al centro dell'edificio, alcune delle postazioni di lavoro degli allievi, dei ricercatori e del personale docente dell'Istituto. Superficie dell'immobile 1.420 m².
- Il complesso di San Francesco, inaugurato nel luglio del 2013, accoglie numerosi alloggi, spazi comuni per allievi e ricercatori, open space, uffici, aule e la mensa. A questi si vanno ad aggiungere altri locali come Auditorium e sale per attività didattiche e seminariali, per una superficie totale di 12.946 m² (si veda tabella seguente per i dettagli).

Complesso SAN FRANCESCO		
Locali	Descrizione	Numero
Camere singole attrezzate per diversamente abili	Camere arredate	2
Camere singole		5
Camere doppie attrezzate per diversamente abili		2
Camere doppie		49
Appartamenti (immobile San Francesco)	Monocali, completamente arredati e attrezzati	4
	Bilocali, completamente arredati e attrezzati	5
Spazi comuni studio/lavoro	Locali arredati con tavoli, armadietti, stampanti, ciascuno con 16 posti (<i>Study rooms</i>)	3
Mensa	Circa 100 posti	1
Lavanderia e deposito biancheria	Con lavatrici e asciugatrici a gettoni	1
Cucina comune	Con frigorifero, tavolo, fuochi	1
Spazi comuni da aggregazione	Con tavoli, divani, TV	3
Spazio fitness + bagno turco		1
Open space per allievi/ricercatori junior che collaborano con le singole Research Units	Ciascuno con 15 postazioni di lavoro attrezzate	3
Aule didattiche	Arredate con postazione docente, tavoli, sedie, lavagne, proiettore	2
Uffici singoli per docenti e ricercatori	Arredati con scrivanie, sedie, librerie	25
Uffici condivisi per ricercatori	Arredati con scrivanie, sedie, librerie	4
Ufficio di rappresentanza del Direttore	Arredato con scrivania, sedie, tavolo riunioni, libreria, divani	1
Locale portineria	Completamente arredato e attrezzato	1
Uffici PTA IMT	Arredati con scrivanie, sedie, armadi, etc.	3
A completamento	Disimpegni, servizi igienici, locali tecnici e impianti	
Altri locali		
<p>Auditorium Cappella Guinigi (mq 194), con 120 posti + 5 postazioni per i relatori di conferenze, seminari, eventi, ecc.</p> <p>Sala della Botte (mq 43), con 12 posti, per attività didattiche, seminariali e riunioni.</p> <p>Sagrestia (mq 127), con 30 posti, per attività didattiche, seminariali e riunioni.</p> <p>"Ex Refettorio" (mq 250), con circa 40 postazioni per gli allievi attrezzato con tavoli, sedie e stampanti.</p>		

Possono essere inoltre concessi in uso a IMT, previa specifica richiesta, la Chiesa di San Francesco e l'Auditorium di San Franceschetto per conferenze, seminari, eventi.

2. Risultati conseguiti

2.1 DOTTORATO DI RICERCA

Per quanto riguarda il XXIX ciclo, sono stati messi a bando complessivamente 42 posti con borsa triennale, di cui 6 finanziate dal Centro Nazionale della Ricerca (CNR), ai sensi di uno specifico accordo stipulato con IMT.

Il numero di candidature ricevute per il XXIX ciclo è pari a 2.497, provenienti da 2.094 candidati (alcuni candidati hanno fatto domanda a più indirizzi di specializzazione/track).

Si conferma, anche in considerazione dell'anticipo dei termini di apertura del bando deciso per allineare l'avvio dei corsi con l'anno accademico standard (novembre anziché marzo), un elevato numero di candidature proveniente da tutto il mondo.

In particolare, per ogni Indirizzo di Specializzazione/Track e Curricula del Programma di Dottorato IMT, le candidature giunte alla fase di valutazione sono così suddivise:

- Computer, Decision, and Systems Science: totale 1.272 candidati, di cui 126 italiani;
 - Curricula Computer Science: 492 candidati, di cui 37 italiani;
 - Curricula Control Systems: 259 candidati, di cui 36 italiani;
 - Curricula Image Analysis: 241 candidati, di cui 29 italiani;
 - Curricula Management Science: 280 candidati, di cui 24 italiani;
- Economics: 509 candidati, di cui 73 italiani;
- Management and Development of Cultural Heritage: 404 candidati, di cui 144 italiani;
- Political History: 312 candidati, di cui 98 italiani.

Confronto candidature pervenute: ciclo XXVIII e ciclo XXIX

	Italia	Estero	Totale
XXVIII	531	1501	2032
XXIX	441	2056	2497

	CDSS/CS			CDSS/IA			CDSS/MS			CDSS/SYS		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
XXVIII	44	335	379	25	129	154	31	166	197	27	125	152
XXIX	37	455	492	29	212	241	24	256	280	36	223	259

	ECON			MDCH			POLHIST		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
XXVIII	90	334	424	195	251	446	119	161	280
XXIX	73	436	509	144	260	404	98	214	312

2.1.1 COMPOSIZIONE DELLE CLASSI, BORSE DI DOTTORATO

Al 31 ottobre 2013, gli allievi iscritti in IMT sono in totale 155.

	XXIV (2009)		XXV (2010)		XXVI (2011)		XXVII (2012)		XXVIII (2013)		XXIX		Total
	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	Italians	Foreign.	
CSE *	0	2	1	1	6	1	2	2	13	3	9	6	46
EMI **	1	1	6	0	8	0	3	1	4	1	6	2	33
MDCH	0	0	2	4	1	7	6	3	5	3	4	2	37
PSIC ***	2	4	2	3	4	2	3	4	5	1	7	2	39
Total	3	7	11	8	19	10	14	10	27	8	26	12	155
	10		19		29		24		35		38		

*dal XXVIII CDSS

**dal XXVIII ECON

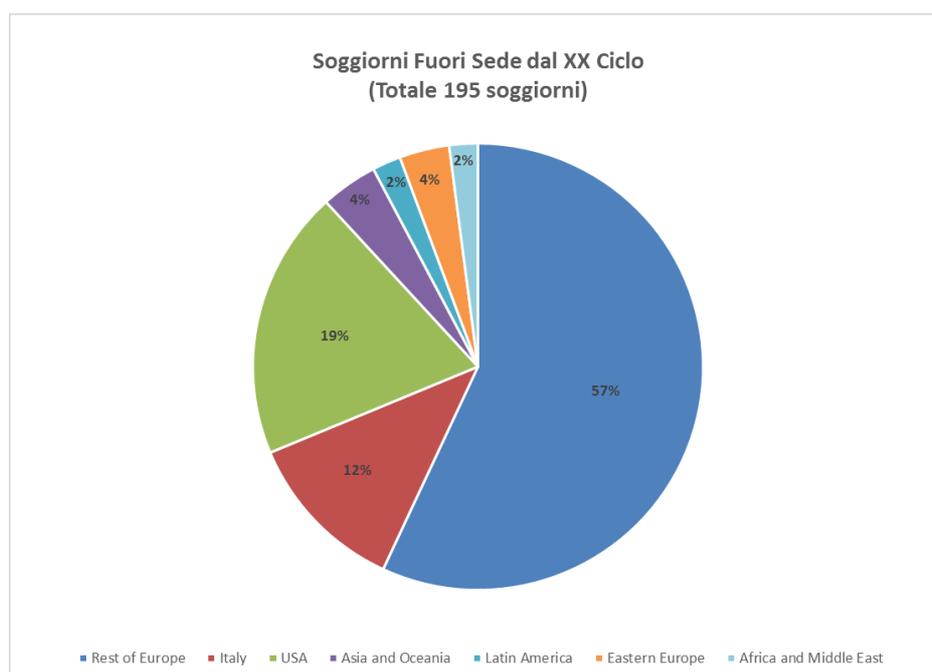
***dal XXVII IPP, XXVIII ciclo POLHIST

2.1.2 ATTIVITÀ FUORI SEDE (MOBILITÀ)

Gli allievi di IMT sono incoraggiati a trascorrere un periodo di ricerca presso istituzioni accademiche e centri di ricerca, preferibilmente internazionali.

Con l'entrata in vigore del nuovo modello organizzativo del dottorato di IMT, gli allievi dei cicli successivi al XXVII possono svolgere periodi di soggiorno fuori sede per attività di formazione e ricerca, e usufruire dell'incremento della borsa, per un minimo di 2 mesi fino ad un massimo di 9 mesi complessivi nel triennio; per gli allievi dei cicli precedenti, il periodo massimo di soggiorno fuori sede è di 12 mesi con l'incremento della borsa di studio.

Si riportano i dati aggregati, su un totale di 195 soggiorni dall'inizio del XX ciclo al 31 ottobre 2013, per paese di destinazione:



2.1.3 DIPLOMATI E PLACEMENT

Alla data del 31 ottobre 2013, gli allievi IMT che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca sono 152.

Ad oggi, 23 allievi hanno conseguito il titolo di **Doctor Europaeus**, ottenuto dopo periodi di ricerca in diverse università europee (per maggior dettagli si rinvia alla sezione dedicata all'organizzazione della didattica).

Nella sessione di aprile 2009, un'allieva del *PhD in Economics, Markets, Institutions* ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in **co-tutela** con *l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales* di Parigi.

L'Istituto svolge regolarmente indagini presso i suoi ex-allievi per conoscerne lo stato occupazionale. Circa il 50% dei diplomati è attivo presso altre università e centri di ricerca, italiani ed esteri:

- ✓ CERIS CNR Milano
- ✓ Hanoi University of Science and Technology
- ✓ Sistema Museale di Ateneo
- ✓ Bahcesehir University
- ✓ Department of Archaeology, Durham University
- ✓ Department of Political Science- Hamburg University
- ✓ Dipartimento di Studi Internazionali, Università di Padova
- ✓ Department of Geography & Environment, London School of Economics
- ✓ European University Institute, Florence
- ✓ Fondazione Bruno Kessler
- ✓ Gruppo CI&ML, Dipartimento d'Informatica dell'Università di Pisa
- ✓ Harvard Medical School, Massachusetts General Hospital
- ✓ Higher School of Economics, National Research University
- ✓ IBM Research - Dublin
- ✓ IIT-CNR, Pisa
- ✓ IMSaT
- ✓ University of Dundee
- ✓ IMT Alti Studi Lucca
- ✓ INFN-CNAF
- ✓ INRIA-Rocquencourt
- ✓ ISTI-CNR, Pisa
- ✓ Istituto Bruno Leoni
- ✓ Izmir University of Economics
- ✓ King Khalid University Saudi Arabia
- ✓ KTH Stockholm University
- ✓ LARTTE, Scuola Normale Superiore di Pisa
- ✓ Libera Università di Bolzano
- ✓ LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli
- ✓ Lund University
- ✓ NATO - Centre for Maritime Research and Experimentation (CMRE)
- ✓ NYU Stern School of Business, Finance
- ✓ Ospedale Santa Lucia di Roma
- ✓ Paul Scherrer Institute
- ✓ PFH Private University of Applied Sciences Göttingen
- ✓ Politecnico di Milano
- ✓ Politecnico di Torino
- ✓ Poverty and Economic Policy (PEP) Network

- ✓ PReCISE, University of Namur
- ✓ School of Law at Queen Mary, University of London
- ✓ Scuola Superiore Sant'Anna
- ✓ UC Berkeley
- ✓ Universidad de Vigo
- ✓ Università Bocconi, Milano
- ✓ Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
- ✓ Università degli Studi di Modena Reggio Emilia
- ✓ Università di Bologna
- ✓ Università di Brescia
- ✓ Università di Firenze
- ✓ Università di Padova
- ✓ Università di Pisa
- ✓ Università di Trento
- ✓ Università di Verona
- ✓ Università Politecnica delle Marche
- ✓ Universität Heidelberg
- ✓ Université de Lille III
- ✓ University of Bologna, Department of Economics
- ✓ University of Mannheim
- ✓ Zhejiang University

Il rimanente 50% dei dottori di ricerca di IMT è occupato presso imprese e istituzioni, sia in Italia sia all'estero fra cui:

- ✓ QIRIS - Quality Innovation Research Instruction Safety
- ✓ Agenzia delle Dogane
- ✓ Alberta Disabilities Forum (ADF)
- ✓ Alexander von Humboldt Foundation
- ✓ Arc-Team s.n.c
- ✓ Azienda Agricola La Sassaia
- ✓ Banca d'Italia
- ✓ Banque Centrale Populaire
- ✓ Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea di Roma (Ministero per i Beni e le Attività Culturali)
- ✓ BSKyB
- ✓ Citi Group Rates and Risk
- ✓ Civicus - NGO
- ✓ Comune di Reggio Emilia
- ✓ CONSOB
- ✓ Dipartimento della Protezione Civile Nazionale
- ✓ Edison Trading
- ✓ ENEA - ITALY Italian National Agency for New Technologies, Energy and Sustainable Economic Development
- ✓ ESTAV Nord-Ovest
- ✓ Federico Motta Editore S.p.A.
- ✓ Finmeccanica S.p.A.
- ✓ Fluidmesh Networks
- ✓ Hangartner Terminal S.r.l.
- ✓ Independent consulting company "ESTEP"



INSTITUTE
FOR ADVANCED
STUDIES
LUCCA

- ✓ Istituto Professionale, Pontedera
- ✓ iWalk Inc.
- ✓ La Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio
- ✓ Lam Research
- ✓ Libera professionista, Architettura senza Frontiere ONLUS
- ✓ Liceo Linguistico SS Annunziata, Empoli
- ✓ List S.p.A.
- ✓ Marco Rossi, Artecontemporanea
- ✓ Marina Militare Italiana
- ✓ McKinsey & co.
- ✓ Medreg - Mediterranean Energy Regulators, Milan
- ✓ Ministero degli Affari Esteri
- ✓ Ministero dei Beni Culturali
- ✓ Mrzine (online magazine of the Monthly Review Foundation)
- ✓ Museo della Carta di Pescia
- ✓ Parlamento Italiano
- ✓ Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile
- ✓ Private Company H.V.
- ✓ Prysmian Group
- ✓ Regional InnovationPublic Governance and Territorial Development Department, Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD), Paris
- ✓ RJCSOft
- ✓ Schneider Electric
- ✓ Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
- ✓ Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana
- ✓ Studio Manenti Valli
- ✓ Tambosso & Associates, Technical Consulting and International Marketing
- ✓ Teatro Kismet OperA
- ✓ UBS Investment Bank
- ✓ Ufficio Studi e Statistica - Camera di Commercio di Lucca
- ✓ UniCredit Group
- ✓ www.intoscana.it
- ✓ Yahoo! Research

2.2 PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Si riporta nel seguito il dettaglio delle procedure di reclutamento avviate fino ad ora, nonché un quadro quantitativo e qualitativo del personale docente e ricercatore in servizio presso l'Istituto.

2.2.1 PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO IN SERVIZIO

La prima procedura di scouting (2008/2009) ha avuto come esito:

- chiamata diretta dall'estero: **Andrea Vindigni** (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 01 giugno 2011) - Associate Professor of Political Economy (SSD SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA);
- trasferimento: **Rocco De Nicola** (Research Area in Computer Science and Applications - in servizio dal 01 luglio 2011) - Full Professor of Software Systems for Global Computing (SSD INF/01 INFORMATICA).

Le chiamate sono state deliberate nel 2010 a seguito dell'ottenimento della deroga al blocco delle assunzioni.

La prima fase dello scouting 2011 ha avuto come esito (deliberati dal Consiglio Direttivo il 22 aprile 2011):

- chiamata di idoneo: **Alberto Bemporad** (Research Area in Computer Science and Applications - in servizio dal 01 luglio 2011) - Full Professor of Control Systems (SSD ING-INF/04 AUTOMATICA);
- ricercatore universitario con bando di trasferimento: **Irene Crimaldi** (Research Area in Computer Science and Applications - in servizio dal 01 novembre 2011) - Researcher of Mathematics (SSD MAT/06 MATEMATICA).

Con delibera del 14 dicembre 2010 il Consiglio Direttivo, prima dell'entrata in vigore della legge di riforma universitaria n. 240/2010, ha deciso l'avvio di una procedura di trasferimento, delineando il relativo profilo e prevedendo la possibilità di affidare il ruolo di Direttore di IMT al profilo reclutato.

- **Fabio Pammolli** (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 19 luglio 2011) - Full Professor of Economics and Management (SSD SECS-P/08 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE).

La seconda fase dello scouting 2011 ha riguardato il completamento del reclutamento sulle aree già analizzate e l'esito riferito all'area di Humanities totalmente rinviata alla seconda fase. L'analisi ha dato luogo a:

- chiamata di idoneo: **Davide Ticchi** (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 01 settembre 2011) - Full Professor of Political Economy (SSD SECS-P/01, Economia Politica);
- chiamata di idoneo: **Maria Luisa Catoni** (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 01 novembre 2011) - Associate Professor of Ancient Art History and Archaeology (SSD L-ANT/07 - Archeologia Classica);
- procedura di trasferimento ai sensi dell'art 18, L 240/2010: **Massimo Riccaboni** (Research Area in Economics and Institutional Change - in servizio dal 01 novembre 2011) - Associate Professor of Economics and Management (SSD - SECS/P-08, Economia e Gestione delle Imprese).

In questo contesto si inserisce anche il reclutamento a seguito della delibera del 13 gennaio 2012 del Consiglio Direttivo che ha disposto la copertura di un posto di professore di II fascia mediante chiamata diretta del Dott. Guido Caldarelli, primo ricercatore del CNR, quale coordinatore del progetto FOC-II Forecasting Financial Crises, Collaborative Project del VII FP. La chiamata diretta è avvenuta ai sensi del combinato disposto della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (in particolare l'art. 29, comma 7, che ha esteso l'ambito di applicazione della chiamata diretta disciplinata dalla L. 230/2005 prevedendo la possibilità di chiamare "studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro [...] finanziati dall'Unione europea o dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca») e del D.M. 1° luglio 2011 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7, della Legge 240/2010", in specie l'art. 4 - "Programmi di ricerca finanziati dall'UE". La chiamata è stata

autorizzata dal MIUR, previo parere positivo del CUN.

- **Guido Caldarelli** (Research Area in Economics and Institutional Change – in servizio dal 01 febbraio 2013) - Associate Professor of Complex Networks (SETTORE CONCORSUALE 02/B2 – Fisica Teorica della Materia).

Infine, con delibera del Consiglio Direttivo, è stata in ultimo avviata la procedura di chiamata diretta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, della L. 230/2005, e dell'art. 29 della L. 240/2010, del Dott. Marco Paggi nel ruolo di professore di II fascia (associato) nel SSD ICAR/08, Settore Concorsuale 08/B2 – Scienze delle costruzioni e con afferenza all'area di ricerca CSA (Computer Science and Applications).

- **Marco Paggi** (Research Area in Computer Science and Applications – presa di servizio prevista dal 01 novembre 2013) - Associate Professor of Structural Mechanics (Settore Concorsuale 08/B2 – Scienze delle Costruzioni).

2.2.2 PROFESSORI E RICERCATORI DI RUOLO – SCOUTING 2013

SCOUTING INTERNAZIONALE 2013

Lo scouting internazionale 2013 per la raccolta di manifestazioni di interesse per posizioni tenured in diversi macro settori disciplinari è stato avviato con Decreto Direttoriale in data 7 agosto 2013, emanato a seguito della delibera assunta dal Consiglio Direttivo in data 8 luglio 2013. Il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse è fissato al 5 dicembre 2013.

Lo scouting 2013 si è declinato in tre macro settori disciplinare come segue:

- *Candidates with scientific expertise in: (i) statistics, computer science, applied mathematics, or engineering, with a distinctive quantitative approach and with interest in at least one of the areas of systems modeling and analysis, data mining, machine learning, computational statistics, numerical analysis, and in their application to cyber-physical or socio-economical systems; (ii) computer engineering/computer science with interest in computing infrastructures, performance evaluation, parallel and distributed computing, and real-time systems; (iii) complex networks and graph theory, and their application to the analysis of the properties and of the dynamics of large-scale social, economic, financial, biological, and technological networks; (iv) mathematics, probability theory, stochastic processes, and their application to management science, economics, and financial analysis.*
- *Candidates with one of the following backgrounds: (i) classics and archaeology, with particular emphasis on the interdisciplinary approach to visual phenomena in the ancient world, on the interactions between the social, cultural and religious contexts and the visual phenomena, and on the history of classical tradition in the western culture; (ii) art history and related fields, with particular emphasis on the history of the reception of images, the interdisciplinary approach to the visual phenomena, history of art criticism and aesthetics, cultural heritage protection and organization seen from a historical perspective, history of collecting, contemporary debates about the protection, management and valorization of cultural heritage, current practices in museology; (iii) law, with particular emphasis on the juridical status of cultural heritage in a comparative perspective.*
- *Candidates with a background in (i) economics/political economy with particular reference to the determinants and evolution of political institutions, policies and culture, as well as economic development, macroeconomic analysis and policy; (ii) management science and applied economics with particular emphasis on the analysis of large economic and enterprise management data structures; inter-firm collaboration networks; analysis of dynamics of growth and decline in firms networks.*

È importante ricordare, inoltre, che sono stati invitati a presentare la propria manifestazione di interesse anche candidati con competenze in ambiti diversi da quelli sopra elencati, purché il linea con la mission dell'Istituto.

Alla data di pubblicazione di questo documento il Direttore ha nominato una delle tre commissioni di selezione (se ne prevede una per ogni macro settore disciplinare); la commissione è relativa al settore di Economics e Management Science ed è costituita, oltre che dallo stesso Direttore, dal Prof. Fabio Pammolli e dal Prof. Davide Ticchi, entrambi di IMT.

VERSIONI PRECEDENTI: SCOUTING INTERNAZIONALE 2012, 1° e 2° EDIZIONI

Lo scouting internazionale 2012, per la raccolta di manifestazioni di interesse per posizioni *tenured* in campi ritenuti strategici per lo sviluppo e crescita dell'Istituto, si è svolto in due fasi distinte.

1° Edizione – Scadenza 15 maggio 2012

PROFILO

A seguito di quanto deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del novembre 2011, è stato pubblicato un avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse per i settori dell'informatica, ingegneria e matematica statistica, che si ritiene rivestire carattere strategico per l'Istituto, con il profilo riportato in seguito:

Keywords: Computer Science and Engineering, Large Scale Data Mining, Graph Theory, Mathematical Statistics, Machine Learning.

We will consider highly qualified candidates with a strong theoretical background in computer science, physics, statistics, information science, engineering, or mathematics, with an orientation towards research on processing huge amounts of complex data in the analysis of technical, socio economic or biological systems. Candidates must have an excellent record of high-impact international publications. They should have demonstrated remarkable ability in leading research groups, as well as experience in conducting/coordinating international projects.

Preference will be given to candidates performing research at the intersection between algorithms, theory and applications, and who are active in one or more of the following fields: analysis and modeling of massive data structures; graph theory and random structures; analysis and modeling of complex networks; machine learning; data mining; parallel and distributed computation.

Per la valutazione delle domande pervenute il Direttore si è avvalso del supporto dei Proff.ri Bemporad e Caldarelli, entrambi di IMT.

DOMANDE PERVENUTE

Sono pervenute in tutto 227 domande, di cui:

PROVENIENZA	NUMERO DOMANDE
Italia	59
Resto d'Europa	60
USA	35
Resto del mondo	73

ESITI

Il committee ha preso visione dell'elevato numero di dichiarazioni di interesse pervenute e ha riscontrato dei profili di ottimo livello. Ha tuttavia suggerito la prosecuzione delle attività di scouting mediante l'eventuale riapertura della procedura, in quanto nessun profilo fra quelli pervenuti corrisponde alle specifiche esigenze delle unità di ricerca dell'Istituto.

2° Edizione – Scadenza 31 dicembre 2012

In seguito ai risultati della 1° edizione 2012, nel mese di settembre 2012 si è aperta una nuova edizione dello scouting internazionale, mirata al potenziamento delle tematiche di Information, Decision and Systems Science, in particolare, per profili competenti nelle aree di: 1) System Analysis, 2) Applied Mathematics, Statistics, Statistical Physics, Management Science, 3) Computer Science and Engineering.

PROFILO

Keywords: Management Science and quantitative finance, risk analysis, numerical analysis, artificial intelligence, machine learning, data mining of natural, technical and socio economic systems

We will consider highly qualified candidates with a background in mathematics, engineering, computer science, economics, or physics, with research experience in domains such as (but not limited to)

Management Science and quantitative finance, risk analysis, numerical analysis, artificial intelligence, machine learning, and data mining of natural, technical and socio economic systems. While the aforementioned fields are considered desirable for the intended research trajectory of the institute, applications from exceptional candidates in other fields are also welcome. Candidates must have a strong theoretical background, an excellent record of high-impact international publications, a remarkable ability in leading research groups, and demonstrated experience in conducting/coordinating international projects.

Il Direttore ha ritenuto avvalersi del supporto di esperti nel settore per la valutazione delle domande pervenute, nel dettaglio: Prof. Fabio Pammolli, *Full Professor*, IMT Alti Studi Lucca; Prof. Massimo Riccaboni, *Associate Professor*, IMT Alti Studi Lucca.

Per la valutazione delle domande pervenute il Direttore si è avvalso del supporto dei Proff.ri Pammolli e Riccaboni, entrambi di IMT.

Sono pervenute in tutto 162 domande, di cui:

PROVENIENZA	NUMERO DOMANDE
Italia	29
Resto d'Europa	70
USA	18
Resto del mondo	45

ESITI

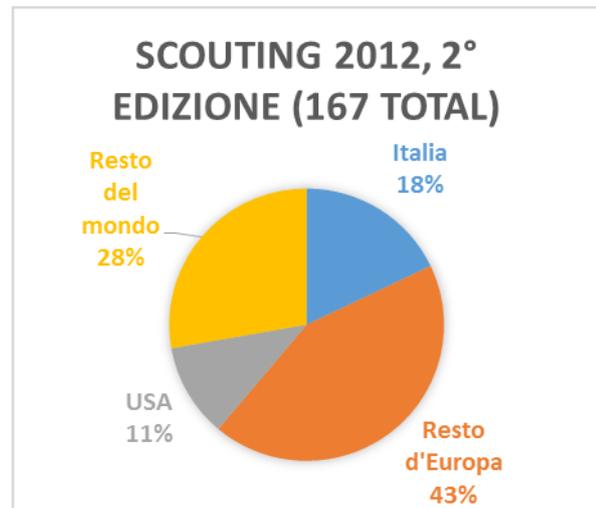
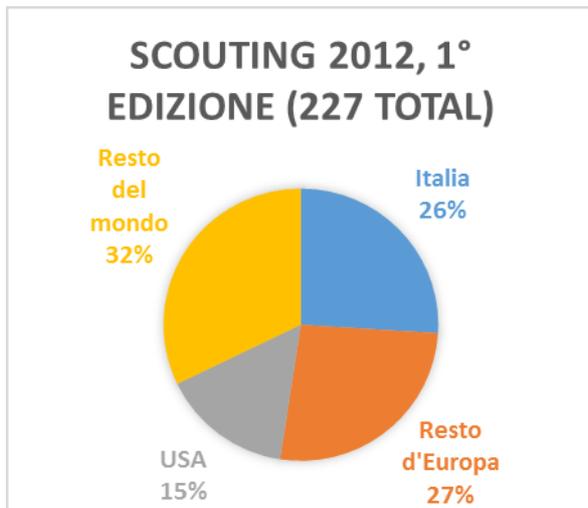
Dall'esito dello scouting è emerso, nell'ambito dell'analisi di strutture meccaniche complesse, il Dott. Marco Paggi che opera nel settore ICAR/08 "INGEGNERIA STRUTTURALE, EDILE E GEOTECNICA". Al di là del record di pubblicazioni di altissimo livello e dell'indubbia capacità di attrazione di fondi, l'attività di ricerca del Dott. Paggi si integra e complementa le attività dell'istituto su due assi principali, legati ai "metodi" e all'"oggetto" della ricerca:

- metodi: la forte enfasi della ricerca sugli aspetti computazionali (quali simulazioni numeriche large-scale per metodi elementi finiti, calcolo distribuito, data retrieval da sequenze di immagini) rappresenta un elemento di affinità ma anche di completa complementarità con le ricerche svolte dalle research unit DYSCO, NETWORKS, PRIAN, SYSMA;
- oggetto: le attività di ricerca del Dott. Paggi sono finalizzate all'analisi (matematica, numerica e sperimentale) delle proprietà strutturali dei materiali (quale l'analisi dell'emerging behavior dal punto di vista strutturale, partendo dalle proprietà nanoscopiche), rappresentando un anello di congiunzione fra la nuova iniziativa per un dottorato in nanotecnologie applicate alla carta in accordo con l'IIT e gli strumenti tipici dell'informatica, dell'ingegneria dell'informazione, della fisica statistica, e della scienza della complessità.

Un terzo elemento infine strategico per l'Istituto riguarda l'ampissimo spettro di applicabilità delle ricerche del Dott. Paggi, che vanno ad estendere la capacità dell'Istituto di interfacciarsi con l'industria (anche del territorio) e con la ricerca europea.

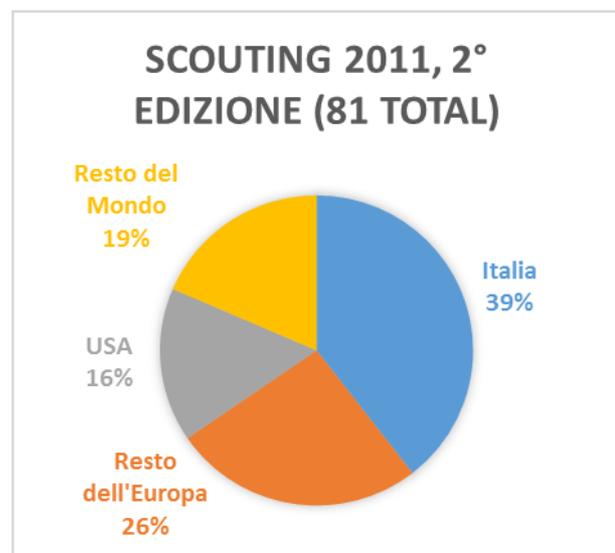
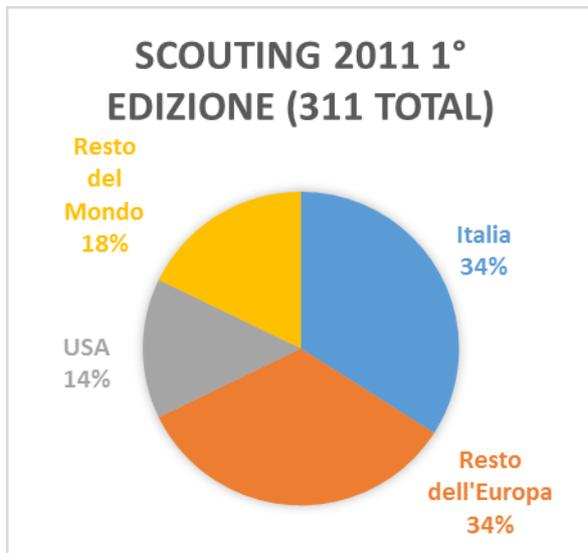
Confronto espressioni di interesse pervenute: Scouting 2012, 1° Edizione vs. 2° Edizione; Scouting 2011, 1° Edizione vs. 2° Edizione

Pur essendo pervenute meno espressioni di interesse per la seconda edizione rispetto alla prima, come illustrato sotto, c'è stato un notevole aumento, in proporzione, di espressioni di interesse dall'Europa.



I risultati degli Scouting 2012 (1° e 2° edizione) sono relativamente comparabili, sotto l'aspetto della provenienza geografica dei candidati, rispetto ai risultati degli Scouting 2011.

È tuttavia da considerare che lo scouting 2011, 1° edizione, aveva come oggetto ben 6 macro settori (Management Science, Statistical Physics/Complex Systems, Humanities, Economics, Computer Science, Political Science/Political History), mentre la fase 2° dello Scouting 2011, così come entrambe le due fasi nel 2012, era basata su un unico macro settore disciplinare.



2.2.3 GIOVANI RICERCATORI RESIDENTI

Ricercatori in servizio (numero di unità).

Research Unit	2012	2013
AXES - <i>Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems</i>	2	6 (3 su fondi del progetto CrisisLAB)
DYSCO - <i>Dynamical Systems, Control, and Optimization</i>	3	4 (1 su fondi di progetto CARILUCCA)
ICES - <i>Institutional Change, Economics, Society</i>	12	4
LIME - <i>Laboratory of Innovation Management and Economics</i>	2	3 (1 su Wiwan e CrisisLab)

LYNX - <i>Center for the interdisciplinary Analysis of Images</i>	2	3 (di cui 1 cofinanzato da MAPAC – Regione Toscana e 1 su fondi del progetto IMTLAB)
NETWORKS – Complex Networks	Np	1 (su fondi di progetto Multiplex, FOC e CrisisLab)
POLHIST – Political history	Np	3
PRIAN- <i>Pattern Recognition and Image Analysis</i>	1	2
SysMA - <i>System Modelling and Analysis</i>	3	3
TOTALE	25	29

Cittadinanza:

- 10 cittadini di Paesi esteri;
- 3 cittadini italiani con *PhD* conseguito all'estero;
- 16 cittadini italiani in possesso del titolo di *PhD* conseguito in Italia.

Provenienza accademica:

Area di Ricerca	Cittadinanza	Università di provenienza	
		Nazione	Università
CSA	Italia	Italia	Università degli Studi di Siena (2)
CSA	Italia	Italia	Università degli Studi di Firenze
CSA	Italia	Italia	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
CSA	Italia	Italia	Università di Genova
CSA	Spagna	Germania	Albert-Ludwigs-Universität in Freiburg
CSA	Grecia	U.S.A.	Northwestern University
CSA	Grecia	Grecia	National Technical University of Athens (2)
CSA	Romania	Romania	University "Politehnica" of Bucharest
EIC	Italia	Italia	The Courtauld Institute of Art - University of London
EIC	Italia	Italia	Università di Bologna
EIC	Italia	Italia	Università La Sapienza di Roma
EIC	Italia	UK	University of Bristol
EIC	Italia	Italia	Università di Pisa (3)
EIC	Italia	Italia	LUISS Guido Carli (2)
EIC	Italia	Italia	Università Bocconi (2)
EIC	Italia	U.S.A.	Northwestern University
EIC	Italia	Italia	Università di Torino
EIC	Italia	Italia	Università degli Studi di Cagliari
EIC	U.S.A.	U.S.A.	Boston University
EIC	Canada	Canada	University of Calgary
EIC	China	Italia	Università Cattolica del Sacro Cuore
EIC	U.S.A.	U.S.A.	University of Maryland
EIC	China	U.S.A.	University of Arkansas

SELEZIONI 2012/2013: 169 CANDIDATURE

Con riferimento ai ricercatori di cui la presa di servizio era prevista nel anno 2013, si sono concluse le ultime selezioni per 3 posizioni da *Assistant Professor* e 4 posizioni da *Post-Doctoral Fellow* per i profili elencati sotto.



<p>DYSCO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Control Systems (1 posizione da Assistant Professor) <i>FIELDS: Control systems; optimization</i> • Control over Energy Systems (1 posizione da Post-Doctoral Fellow) <i>FIELDS: Management, control and optimization of energy systems, smart grids, and energy markets (finanziata nell'ambito del progetto "CrisisLab")</i>
<p>AXES</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applied Economics. Economics of Health and Pensions (1 posizione da Assistant Professor) <i>FIELDS: Applied economics, health, pensions, sustainability, public finances (finanziata nell'ambito del progetto "CrisisLab")</i> • Applied Economics, Analytics, Statistics, Big Data in the Analysis of Economic Systems and Markets (1 posizione da Post-Doctoral Fellow) <i>FIELDS: Applied economics, analytics, statistics, big data, systems and markets (finanziata nell'ambito del progetto "CrisisLab")</i>
<p>LIME</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applied Economics (1 posizione da Post-Doctoral Fellow) <i>FIELDS: International trade, human migration and mobility, data handling, financial networks (finanziata nell'ambito dei progetti "CrisisLab" e "ViWaN")</i>
<p>NETWORKS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Networks of Networks in Socio-Economic Systems (1 posizione da Assistant Professor) <i>FIELDS: Networks, ICT, Socio-Economic Systems (finanziata nell'ambito dei progetti "CrisisLab", "FOC II – Forecasting Financial Crises" e "MULTIPLEX – Foundational Research on MULTIlevel comPLEX networks and systems")</i> • Brain Networks (1 posizione da Post-Doctoral fellow) <i>FIELDS: Nuclear Magnetic Resonance Analysis, Brain Imaging, Complex Network Theory, Analysis of Communities (finanziato nell'ambito del progetto di ricerca APriCor)</i>

Si precisa che è ancora in corso una procedura di selezione per una posizione da Assistant Professor, nel contesto di un accordo tra IMT e LUISS Guido Carli, in Comparative Political History per la research unit POLHIST – Political History, e che sono appena state pubblicate ulteriori selezioni al livello Assistant Professor e Post-Doctoral Fellow nell'ambito del progetto CrisisLab.

Candidature pervenute:

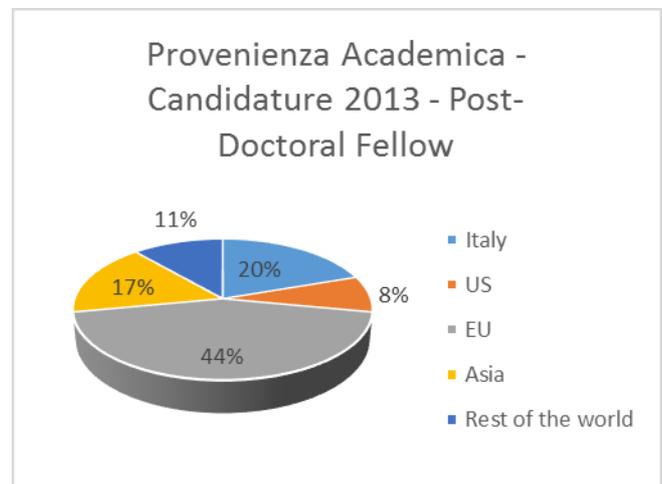
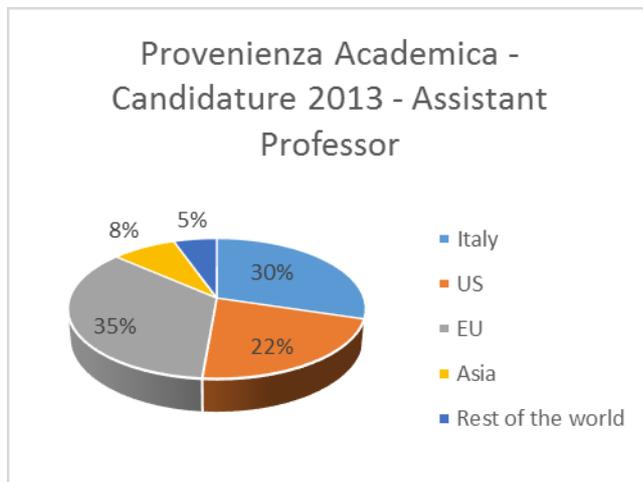
Posizioni per **Assistant Professor**

Control Systems	4
Applied Economics. Economics of Health and Pensions	23
Networks of Networks in Socio-Economic Systems	10
Totale	37

Posizioni per **Post Doctoral Fellow**

Control over Energy Systems	31
Applied Economics, Analytics, Statistics, Big Data in the Analysis of Economic Systems and Markets	39
Applied Economics	45
Brain Networks	17
Totale	132

Provenienza accademica:



SELEZIONI PASSATE: 592 CANDIDATURE

DYSCO

- **Control and Optimization for Dynamical Systems (1 posizione da Assistant Professor)**
FIELDS: Control Systems; operations research
- **Model Predictive Control (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)**
FIELDS: Control, Optimization

AXES

- **Analytics for "CrisisLab" (1 posizione da Assistant Professor)**
FIELDS: Applied Economics, Management Science, Engineering, Econometrics, Econophysics.
(finanziata nell'ambito del progetto "CrisisLab")
- **Statistical Physics (2 posizioni da Assistant Professor)**
FIELDS: Analysis and modeling of complex systems and applications of statistical physics to social systems; graph theory and random structures and analysis and modeling of complex networks in socio-economic systems.
(una posizione finanziata nell'ambito del progetto "CrisisLab")
- **Analytics (2 posizioni da Post-Doctoral Fellow)**
FIELDS: Applied Economics, Management Science, Engineering, Econometrics, Econophysics, statistical physics, applied mathematics, quantitative finance
(finanziata nell'ambito del progetto "CrisisLab")
- **Data Visualization (1 posizioni da Post-Doctoral Fellow)***
FIELDS: Modeling and Visualization of massive amount of data coming mainly from complex systems analysis and applications of statistical physics to social and economic systems; visualization of complex infrastructural networks.
(finanziata nell'ambito del progetto "CrisisLab")
- **Economics (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)**
FIELDS: Analysis of long term sustainability of public finances in relation to pensions and health modelling and long term projections
- **High Performance Computing, Big Data (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)***
FIELDS: High Performance Computing, Big Data
(finanziata nell'ambito del progetto "CrisisLab")
- **Quantitative Finance (1 posizione da Post-Doctoral Fellow)***
FIELDS: Focus on the analysis of credit networks, the interdependency between public and private debt, shock propagation in financial networks
(finanziata nell'ambito del progetto "CrisisLab")

LIME

- **Analytics (1 posizione da Assistant Professor)**

<p>FIELDS: Applied Economics, Management Science, Engineering, Econometrics, Econophysics</p> <ul style="list-style-type: none"> • Statistical Physics (2 posizioni da Post-Doctoral Fellow)* FIELDS: Analysis and modeling of complex systems and applications of statistical physics to social systems; graph theory and random structures and analysis and modeling of complex networks in socio-economic systems (finanziata nell'ambito del progetto "CrisisLab") • Econometrics and Statistics (1 posizioni da Post-Doctoral Fellow) FIELDS: Image analysis, pattern recognition, machine learning, data mining, biomedical imaging • Input-Output Analysis and Trade Networks (1 posizione da Post-Doctoral Fellow) FIELDS: International Trade, Input-Output Analysis, Ecological Economics, Virtual Water Trade
<p>NATWORKS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brain Networks (1 posizione da Post-Doctoral fellow) FIELDS: Nuclear Magnetic Resonance Analysis, Brain Imaging, Complex Network Theory, Analysis of Communities. (finanziato nell'ambito del progetto di ricerca APriCor mediante accordo operativo con IIT)
<p>PRIAN</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pattern Recognition and Machine Learning Applied to Image Analysis (1 posizione da Post-Doctoral Fellow) FIELDS: Application of image analysis, pattern recognition and machine learning for the discovery of spatio-temporal and group relations in multidimensional datasets derived from Magnetic Resonance Imaging (MRI) of the brain.

Candidature pervenute:

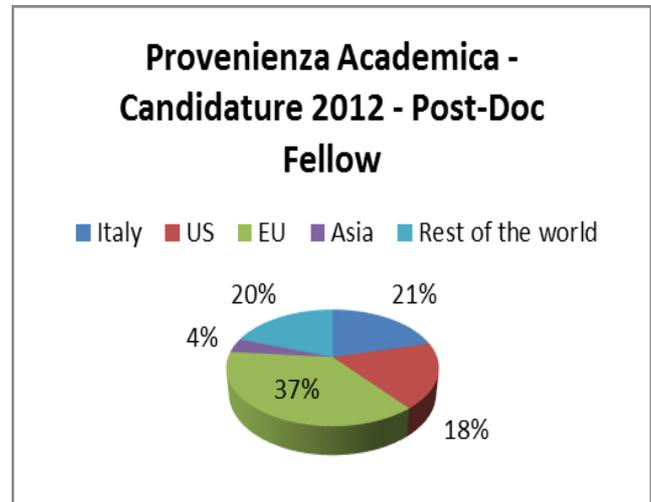
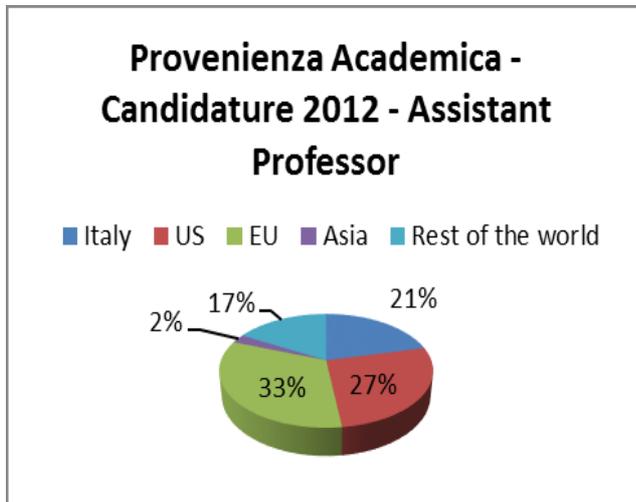
Posizioni per **Assistant Professor**

Statistical Physics	28
Analytics	95
Analytics for CrisisLab	21
Control and Optimization for Dynamical Systems	45
Totale	189

Posizioni per **Post Doctoral Fellow**

Analytics (2)	25
Economics	108
Econometrics and Statistics	73
Data Visualization	11
High Performance Computing	14
Statistical Physics (2)	24
Brain Networks	6
Brain Imaging and Computational Morphometry	11
Large-Scale Data Analysis (Regione Toscana)	11
Pattern Recognition	41
Quantitative Finance	23
Model Predictive Control	36
Input-output analysis and trade networks	20
Totale	403

Provenienza accademica:



2.2.4 ALTRI ATTORI DELLA RICERCA

VISITING PROFESSOR E VISITING RESEARCH FELLOW

Visiting Professor / Visiting Research Fellow (numero di unità).

Research Unit	2012	2013
AXES - <i>Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems</i>	2 (su fondi progetto CrisisLAB)	5 (su fondi del progetto CrisisLAB)
DYSCO - <i>Dynamical Systems, Control, and Optimization</i>	1	2
ICES - <i>Institutional Change, Economics, Society</i>	4	5
LYNX - <i>Center for the interdisciplinary Analysis of Images</i>	3	3 (di cui 1 su fondi del progetto IMTLAB)
NETWORKS – Complex Networks	n.p	2 (1 su fondi di progetto IIT-Apicor e 1 su fondi di progetto Multiplex)
POLHIST – Political history	n.p	4
SysMA - <i>System Modelling and Analysis</i>	2	3
Totale	12	24

Provenienza Visiting Professor e Visiting Research Fellow:

- Università La Sapienza, Roma
- La Stampa
- Nature Physics
- Università di Siena
- McKinsey & Company, Inc. Italy
- Luiss Guido Carli
- Università di Urbino



- Università di Firenze
- Reykjavik University
- Yeshiva University
- Università Ca' Foscari, Venezia
- Yale University
- University of Warwick
- Università degli studi di Roma Tre
- Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
- UC BERKELEY
- Università di Trieste
- Università degli studi del Molise
- Università di Napoli Federico II
- Politecnico di Torino
- Banco Popolare

GUEST SCHOLAR

Dal Novembre 2012 a oggi sono stati conferiti 60 incarichi di *Guest Scholar*.

RESEARCH COLLABORATOR

Da novembre 2012 a oggi sono stati attivati 9 nuovi contratti da *Research Collaborator* (invariato rispetto all'anno precedente) di cui:

- AXES - Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems: 3 unità (gravano sul progetto CrisisLab);
- DYSCO - Dynamical Systems, Control, and Optimization: 2 unità (di cui 1 sul progetto HIGTISSUE);
- SysMA - System Modelling and Analysis: 3 unità (gravano sui progetti ASCENS, CINA e WILIFE);
- 1 afferisce all'Ufficio IT (grava sul progetto IMTLAB).

RESEARCH ASSISTANT

Dal novembre 2012 a oggi sono stati attivati 5 nuovi contratti da *Research Assistant*.

BORSISTI A PROGETTO

Dal novembre 2012 a oggi sono state attivate 3 borse a progetto.

LECTURER

IMT si è avvalsa nel corso del 2013 di circa 40 *lecturer* esterni.

2.3 RICERCA

2.3.1 **ESITI DELLA VALUTAZIONE DI PROFILO E DELLA PRIMA VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELLA RICERCA DELLA FACULTY**

Nei mesi di giugno e luglio 2013 è stato effettuato l'aggiornamento annuale dei dati bibliometrici dei soggetti presenti nelle liste benchmark ottenute con la prima rilevazione, secondo quanto previsto dal Regolamento sulla valutazione in ambito accademico e con le modalità descritte nel Manuale metodologico riferito all'utilizzo di indicatori bibliometrici nell'ambito della valutazione della faculty e della ricerca.

Questa seconda indagine ha sostanzialmente confermato i dati dell'anno scorso:

- tre docenti risultano primi per h-index nella loro fascia e nel loro SSD di riferimento;
- un docente rientra nel top "15%" calcolato sull'h-index del totale dei docenti di stessa fascia e SSD;
- un docente rientra nel "top 20%" calcolato sull'h-index del totale dei docenti di stessa fascia e SSD.

In particolare i dati ottenuti dalla seconda rilevazione sono i seguenti:

<p>Alberto Bemporad <i>Direttore; Professore ordinario di Sistemi di controllo, Ingegneria meccanica e strutturale</i></p>
<p>Nato nel 1970. Formatosi come ingegnere elettronico presso l'Università di Firenze, dal 1996 ha iniziato l'attività di ricerca all'estero, prima presso il Center for Robotics and Automation della Washington University di St. Louis (USA), poi a Zurigo, dove ha collaborato fino al 2002 come ricercatore senior del Politecnico Federale Svizzero (ETH). Successivamente ha insegnato a Trento e a Siena. Ha pubblicato più di 230 memorie scientifiche nelle aree di controllo predittivo, sistemi ibridi, ottimizzazione, geometria computazionale, robotica, controllo di autoveicoli, ingegneria finanziaria, smart grid e mercati elettrici, controllo di sistemi aerospaziali. È coautore del "Model Predictive Control Toolbox" (The Mathworks, Inc.), autore del "Hybrid Toolbox" per MATLAB, autore dei toolbox "MPCTOOL" e "MPCSoft" sviluppati per l'Agenzia Spaziale Europea.</p> <p>Collabora inoltre con centri di ricerca industriali internazionali (tra gli altri, Ford Motor Company, Jaguar, ABB Corporate Research, Thales Alenia Space) e con alcune imprese del territorio. È socio fondatore di ODYS S.r.l., spin off universitaria di IMT.</p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 181</p> <p>Totale citazioni: 5667</p> <p>H-index: 31</p> <p>Totale pubblicazioni su Eprints: 257</p>
<p>H-index Google Scholar: 49</p> <p>Totale citazioni in Google Scholar: 12.437</p>
<p>Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori ordinari ING-INF/04:89): 1°</p>
<p>Guido Caldarelli <i>Professore associato di Fisica teorica</i></p>
<p>Nato nel 1967. Fisico statistico esperto di reti complesse, si è laureato in Fisica all'Università La Sapienza di Roma nel 1992. Ha conseguito il dottorato in Fisica dello Stato Condensato presso la SISSA di Trieste nel 1996, e, successivamente, è stato Post Doctoral Fellow all'Università di Manchester (UK) e componente del Gruppo di Teoria dello Stato Condensato del Laboratorio Cavendish dell'Università di Cambridge. Dal 1999 rientra in Italia come ricercatore dell'Istituto Nazionale Fisica della Materia e dal 2004 come Primo ricercatore dell'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR. È autore del libro "Scale-Free Networks" pubblicato</p>



<p>da Oxford University Press nel 2007, e coordinatore del progetto europeo COSIN (www.cosinproject.org) sullo studio dei sistemi di reti complesse. Attualmente è a capo del progetto FOC (www.focproject.net) sull'applicazione di questi concetti ai sistemi di reti finanziarie ed economiche. È coordinatore del progetto europeo Multiplex (Foundational Research on MULTILEvel comPLEX networks and systems).</p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 92</p> <p>Totale citazioni: 1907</p> <p>H-index: 23</p> <p>Totale pubblicazioni in Eprints: 121</p>
<p>Citazioni in Google Scholar: 4818</p> <p>H-index Google Scholar: 34</p>
<p>Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori associati FIS/03:148): 8°</p>
<p>Maria Luisa Catoni <i>Professore associato di Storia dell'Arte Antica e Archeologia</i></p>
<p>Nata nel 1967. Ha insegnato Iconografia dell'Arte Antica presso l'Università di Pisa e ricoperto il ruolo di Ricercatore a contratto presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, dove ha svolto i suoi studi sia nel corso ordinario sia di perfezionamento. È stata Senior Research Analyst presso il J. Paul Getty Research Institute a Los Angeles (1994-2000), Fellow del Wissenschaftskolleg di Berlino (2009) ed è Permanent Fellow e membro del comitato scientifico dell'Italian Academy for Advanced Studies della Columbia University di New York. Ha collaborato con aziende private e istituzioni pubbliche attive nel campo della Cultura e dei Beni Culturali. Ha pubblicato studi nel campo della Storia dell'Arte Antica, dell'Archeologia, della Storia dell'Arte Contemporanea e dei Beni Culturali. È membro dell'ERC Peer Review Panel in Social Sciences and Humanities (SH) per l'area Cultures and Cultural Production (SH5).</p>
<p>Totale pubblicazioni in Eprints: 28</p> <p>Totale Citazioni in Google Scholar: 23</p> <p>H-index di Google Scholar:4</p>
<p>Altri dati</p> <p>Pubblicazioni in riviste censite dall'European Reference Index for Humanities e classificate INT-1 e INT-2: 4</p>
<p>A causa della mancanza di dati bibliometrici per questo settore disciplinare, non è stato possibile creare una lista benchmark nazionale.</p>
<p>Rocco De Nicola <i>Professore ordinario di Informatica</i></p>
<p>Nato nel 1954, Rocco De Nicola è professore ordinario di Informatica presso IMT dal Luglio 2011. Ha ricevuto la laurea in Scienze dell'Informazione nel Dicembre 1978 dall'Università di Pisa ed il titolo di PhD. in Computer Science dalla University of Edinburgh (GB) nel 1985. Ha lavorato per la Olivetti e la Italtel dal 1978 al 1980, e ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Edimburgo dal 1980 al 1983. Dal 1983 al 1990 è stato ricercatore presso l'Istituto di Elaborazione dell'Informazione del C.N.R. di Pisa. Dal 1990 al 1995 è stato ordinario di Informatica all'Università di Roma 'La Sapienza' e dal 1995 al 2011 è stato ordinario di Informatica all'Università di Firenze. È stato visiting professor École Normale Supérieure di Parigi e alla Ludvig Maximilian University di Monaco e visiting scientist nei laboratori di Cambridge di Microsoft Research. Gli interessi di ricerca di De Nicola riguardano: i fondamenti del calcolo distribuito, la specifica formale e la prova di proprietà qualitative e quantitative di sistemi, la programmazione e la protezione di sistemi distribuiti e di reti di calcolatori. De Nicola è autore di più di 130 pubblicazioni su riviste internazionali o su volumi con editor internazionali; è stato "relatore invitato" a conferenze e scuole internazionali e "program chair" e membro di comitati di programma di numerosi convegni internazionali.</p>



<p>Figura nella lista ISI-Thomson dei ricercatori più citati al mondo (HiglyCited). È membro dell'Accademia Europaea e del Gruppo 2003 nonché dei Working Group 2.2 ed 1.9 dell'IFIP. Nel 2005 è stato nominato dal Presidente della Repubblica "Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana". È attualmente coordinatore del PhD. in Computer Decision and Systems Science dell'IMT ed è, o è stato, responsabile di vari progetti di ricerca finanziati dal MURST, dal CNR e dalla Comunità Europea e da aziende italiane ed estere.</p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 85</p> <p>Totale citazioni: 979</p> <p>H-index: 14</p> <p>Totale pubblicazioni in Eprints: 136</p>
<p>Totale citazioni in Google Scholar: 6.329</p> <p>H-index Google Scholar: 35</p>
<p>Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori ordinari INF/01:205): 8°</p>
<p>Fabio Pammolli</p> <p><i>Professore ordinario di Economia e Management</i></p>
<p>Nato nel 1965, è stato il primo Direttore di IMT Alti Studi. È inoltre Direttore della Fondazione CERM e visiting professor presso il Dipartimento di Fisica della Boston University. Ha trascorso periodi di formazione e ricerca negli Stati Uniti, tra gli altri presso la Northeastern University e il Massachusetts Institute of Technology (Boston, Ma.).</p> <p>In Italia, come editorialista e opinionista, partecipa al dibattito pubblico sui temi della politica economica. Le sue ricerche riguardano l'analisi delle dinamiche industriali e della crescita delle imprese, l'analisi economica dei sistemi d'innovazione e di ricerca, lo studio dei sistemi di welfare. È stato membro del Nucleo di Valutazione per la Spesa Pensionistica e ha contribuito alla stesura del Libro Bianco sul Welfare. È stato membro della Commissione su Intellectual Property Rights, Development e Public Health dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e ha scritto diversi rapporti per la Commissione Europea sui temi della competitività industriale.</p> <p>È autore di numerose pubblicazioni su riviste internazionali di economia, management e general science, tra cui: <i>Nature Reviews, The Proceedings of the National Academy of Sciences, The Journal of the European Economics Association, The International Journal of Industrial Organization, Management Science, Physical Review E, Revue d'Economie Industrielle, Research Policy, Health Affairs, R&D Management, E. Journal of Health Economics, Economics Letters.</i></p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 33</p> <p>Totale citazioni: 626</p> <p>H-index: 13</p> <p>Totale pubblicazioni in Eprints: 73</p>
<p>Citazioni in Google Scholar: 2.888</p> <p>H-index Google Scholar: 25</p>
<p>Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori ordinari SECS-P/08: 158): 1°</p>
<p>Massimo Riccaboni</p> <p><i>Professore associato di Economia e Management</i></p>
<p>Nato nel 1972, si è laureato in Economia Politica all'Università Bocconi e ha conseguito il PhD in Economia</p>



<p>alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Ha lavorato per le Università di Siena, Firenze e Trento. Dal novembre 2011 è all'IMT di Lucca. È stato <i>visiting professor</i> presso le università di Carnegie Mellon, Stanford e Boston ed è attualmente <i>visiting professor</i> presso l'Università Cattolica di Lovanio. Autore di numerose pubblicazioni internazionali, la sua ricerca mira a comprendere le dinamiche dei sistemi industriali e di ricerca, la crescita delle imprese e l'evoluzione delle reti di collaborazione e di scambio nei sistemi economici e finanziari.</p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 33</p> <p>Totale citazioni: 652</p> <p>H-index: 13</p> <p>Totale pubblicazioni in Eprints: 63</p>
<p>Citazioni in Google Scholar: 2.585</p> <p>H-index Google Scholar: 24</p>
<p>Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori associati SECS-P/08: 148): 1°</p>
<p>Davide Ticchi</p> <p><i>Professore ordinario di Economia Politica</i></p>
<p>Nato nel 1971. Laureato in Economia e Commercio all'Università di Urbino, ha conseguito il PhD presso l'Università Pompeu Fabra di Barcellona. Dal 2001 al 2010 è stato ricercatore presso l'Università di Urbino dove ha tenuto i corsi di Economia Politica, Economia dei Mercati Finanziari ed Economia del Lavoro. Si è inizialmente occupato dell'effetto dell'incertezza sistemica su risparmio e investimenti. Gli studi successivi si sono focalizzati sull'analisi delle relazioni tra sistemi politici ed economici e sullo studio delle origini politiche delle inefficienze dei sistemi economici. Più recentemente la sua attività di ricerca si è concentrata sull'analisi delle relazioni tra cultura, sistemi politici e crescita economica. Ha pubblicato articoli su riviste quali Journal of Monetary Economics, Economic Journal, Journal of the European Economic Association e American Economic Journal Macroeconomics.</p>
<p>Dati bibliometrici di Scopus</p> <p>Pubblicazioni indicizzate: 6</p> <p>Totale citazioni: 19</p> <p>H-index: 3</p> <p>Totale pubblicazioni in Eprints: 15</p>
<p>Citazioni in Google Scholar: 492</p> <p>H-index Google Scholar: 10</p>
<p>Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori ordinari SECS-P/01: 289): 17°</p>
<p>Andrea Vindigni</p> <p><i>Professore associato di Economia Politica</i></p>
<p>Nato nel 1970, laureato in Discipline Economiche e Sociali presso la Bocconi di Milano nel 1996, consegue il PhD in Economia Politica in Francia presso la Toulouse School of Economics, sotto la direzione del Professor Gilles Saint-Paul. Ha completato la sua formazione accademica con un periodo annuale di post-dottorato presso il Massachusetts Institute of Technology di Boston, dove ha anche insegnato macroeconomia avanzata. È docente di Economia e Scienze politiche prima a Stoccolma poi a Princeton (New Jersey, USA), fino al trasferimento presso IMT nel 2011. I suoi interessi di ricerca includono l'analisi economica del funzionamento di istituzioni politiche, quali i sistemi elettorali, i regimi politici democratici e non-democratici, gli Stati in generale, e l'organizzazione del mercato del lavoro in prospettiva comparata. Insieme al Prof. Ticchi di IMT, ha firmato articoli e pubblicazioni in collaborazione con Daron Acemoglu. Più recenti gli studi</p>

sulle conseguenze economiche di ideologie politiche e credenze religiose, in collaborazione con economisti di Princeton University e della Paris School of Economics.
Dati bibliometrici di Scopus
Pubblicazioni indicizzate: 4
Totale citazioni: 8
H-index: 2
Totale pubblicazioni in Eprints: 10
Citazioni in Google Scholar: 493
H-index Google Scholar: 9
Posizione nel ranking nazionale per h-index di Scopus (Professori associati SECS-P/01: 209): 7°

Le difficoltà incontrate nel reperimento di alcuni dati per determinati settori disciplinari (L-ANT/07 e SECS-P/01) sono state confermate anche durante la seconda rilevazione; appare quindi necessario modificare le procedure descritte nel Manuale.

Le stesse difficoltà sono confermate anche per la creazione di liste *benchmark* per gli Assistant professor a causa dell'esiguo numero di dati a disposizione (causato spesso dalla giovane età dei soggetti).

Si ricorda che ai sensi del Manuale metodologico non sono soggetti a tale analisi i Post Doctoral Fellow.

In ogni caso è stata fatta un'analisi bibliometrica individuale per tutti gli Assistant Professors sui dati estratti da Google Scholar, tramite l'utilizzo del software Publish or Perish.

NOME	SSD / SC	N. PUBBLICAZIONI	N. CITAZIONI	H-INDEX
Bonfreschi, Lucia	M-STO/04	21	0	0
Cavallaro, Maria Elena	SPS/06	14	5	2
Chessa, Alessandro	02/B	37	655	12
Criminaldi, Irene	MAT/06	33	83	5
Foschi, Rachele	MAT/06	14	57	3
Gattei, Stefano	SPS/01	22	76	4
Giannaccari, Andrea	IUS/02	41	57	4
Gnecco, Giorgio Stefano	09/G1	70	168	7
Lluch-Lafuente, Alberto	INF/01	50	531	12
Masala, Antonio	SPS/06	19	9	2
Morrison, Greg	02/B	19	287	9

Onorato, Massimiliano	SECS-P/02	3	4	2
Patrinos, Pagnagiotis	09/G	25	310	7
Penner, Orion	02/B1	8	31	3
Petersen, Alexander	FIS/03	23	499	11
Quattrociocchi, Walter	02/B2	43	271	9
Regis, Luca	SECS-S/06	11	18	2
Senni, Valerio	INF/01	32	87	6
Tealdi, Cristina	SECS-P/06	9	19	3
Tiezzi, Francesco	INF/01	79	585	11
Tsaftaris, Sotirios	ING-INF/05	84	301	9

Per quanto riguarda i dati prelevati da Google Scholar, si sottolinea l'importanza della presenza dell'Institutional Repository Eprints. Infatti, essendo i metadati presenti in Eprints indicizzati in Google, la visibilità delle pubblicazioni è aumentata notevolmente con conseguente aumento delle citazioni registrato nel corso dei mesi dalla nascita di Eprints ad oggi. Questo ha significato che, anche per i settori disciplinari considerati "non bibliometrici", è stato possibile ottenere degli indicatori, in alcuni casi anche molto elevati.

2.3.2 ESITI DELLA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA (VQR 2004-2010)

Sono stati presentati nel luglio 2013 i dati sulla qualità della ricerca in Italia (VQR) per il settennio 2004-2010. L'indagine, la prima di questo tipo condotta in Italia, è stata realizzata dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) e si occupa di valutare la qualità della ricerca scientifica condotta da università ed enti di ricerca su 14 aree scientifiche.

Per realizzare la VQR sono state valutate 133 strutture e oltre 180mila prodotti (tra articoli, monografie, saggi, atti di convegni, software e banche dati) seguendo i criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione.

IMT ha ottenuto un risultato eccellente, essendo stato ufficialmente valutato come primo classificato nell'Area 13, "Scienze economiche e statistiche", che include anche i campi di gestione delle imprese, economia politica e storia economica, con un voto medio delle pubblicazioni presentate pari a 0.91 su 1. Un successo straordinario, dato che risultati simili non sono stati raggiunti da nessun altro ateneo in nessuna delle 14 aree valutate. IMT ha infatti ottenuto una valutazione quasi tre volte tanto rispetto alla media nazionale dell'area e ha una percentuale di prodotti eccellenti 4 volte superiore rispetto alla media nazionale.

Anche se IMT non compare in nessun'altra area nei documenti pubblicati dall'ANVUR poiché per il periodo di riferimento il numero di docenti per area non era sufficiente per entrare nella valutazione, è stato possibile calcolare il posizionamento delle altre aree di IMT considerando i voti individuali dei docenti e ricercatori di IMT che sono stati chiamati a partecipare alla VQR.

I risultati ottenuti dai singoli sono altrettanto eccellenti, con un **voto medio complessivo di 0.92 su 1**, così ripartito tra le Aree di Ricerca di IMT:



- Economics and Institutional Change: **0.85 su 1** (21 prodotti valutati);
- Computer Science and Applications: **0.98 su 1** (10 prodotti valutati).

I risultati ottenuti nella VQR collocano IMT come istituto di eccellenza nel panorama italiano non solo in ambito economico-statistico, ma anche per la qualità della ricerca in informatica e ingegneria.

2.4 COLLABORAZIONI E PROGETTI DI RICERCA

Le collaborazioni avviate hanno contemplato sia l'ambito accademico, con lo scambio di allievi per attività di insegnamento e per lo svolgimento di progetti di ricerca, e lo sviluppo di collaborazioni accademiche (progetti di ricerca e/o centri di ricerca condivisi, dottorati congiunti e/o condivisi, cotutela dottorale, ecc.), sia l'ambito amministrativo e organizzativo, attraverso l'avvio di convenzioni e accordi quadro con altri atenei.

Sono stati inoltre rafforzati i legami con il territorio, sia a livello della città di Lucca che a livello regionale, attraverso l'ottenimento di finanziamenti (Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca) che la partecipazione a reti territoriali.

Infine, con l'ingresso dei primi docenti di ruolo a IMT, si è sviluppata l'attività di *fundraising* e di *networking*.

2.4.1 ACCORDI SPECIFICI PER LO SCAMBIO DI ALLIEVI

La tabella successiva riporta i principali accordi per il soggiorno fuori sede degli allievi per motivi di studio e/o di ricerca.

Istituto	Paese
Central Institute of Art History	GERMANY
CNRS - Centre National de la Recherche Scientifique. CECOJI - Centre d'Etudes pour la Cooperation Juridique Internationale	FRANCE
Sciences Po University	FRANCE
University of Paris "Paris-Sud"	FRANCE
Queen's University	UK
Musée National d'Art Moderne, Centre de Creation Industrielle, Centre Pompidou - Paris	FRANCE
Tilburg University	NETHERLANDS
Humboldt University of Berlin	GERMANY
Central European University	HUNGARY
University of the West of Scotland	UK
Cultural Policy and Management <i>Research</i> Center, Istanbul Bilgi University	TURKEY
European Commission	BELGIUM
University of Louvain	BELGIUM
McGill University	CANADA
Maastricht University	NETHERLANDS
University of Miami - School of Architecture	USA
Central European University	HUNGARY
Monash University - CoPS	AUSTRALIA
INRIA	FRANCE

University of Leicester	UK
Central European University	HUNGARY
OECD - Organisation for Economic Co-operation and Development	FRANCE
Technical University of Denmark	DENMARK
Imperial College	UK
Maxwell School of Syracuse University	USA

2.4.2 ACCORDI QUADRO E CONVENZIONI PER ATTIVITÀ DI RICERCA

Di seguito si illustrano le principali collaborazioni istituzionali formalizzate con la sottoscrizione di accordi di carattere generale per attività di vario tipo (ricerca, cooperazione, ecc.). L'Istituto può contare su una vasta rete di accordi specifici che si fondano sull'esistenza di forti collaborazioni di ricerca che vedono direttamente impegnati i ricercatori e i docenti di IMT.

LUISS – UNITA' DI RICERCA CONGIUNTA

In attuazione della convenzione quadro vigente tra IMT e la Luiss Guido Carli di Roma, presentata nell'allegato 1, è stato formalizzato un accordo per la costituzione di una *Research Unit* congiunta in *Political History*. IMT e LUISS si impegnano a mettere a disposizione della *Research Unit*:

- borse di dottorato;
- 4 assistant Professor o equivalenti;
- un professore ordinario in regime di co-affiliazione ai sensi dell'art. 6 comma 11, L 240/2010.

Si segnala che il reclutamento di un assistant professor da inserire in questa research unit congiunta è in corso e se ne prevede la chiusura entro la fine dell'anno 2013.

ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE - CNR

È stato formalizzato nel maggio 2012 un accordo di collaborazione con l'ISTI (Istituto di Scienza e Tecnologia dell'Informazione) del CNR. In particolare, questa collaborazione coinvolge, da parte di IMT, la *Research Unit* LYNX e prevede lo sviluppo di applicazioni informatiche per i beni culturali.

La collaborazione si sviluppa nelle seguenti aree:

- docenza;
- partecipazione a progetti di ricerca europei (in particolare "ERC synergy grant");
- partecipazione a un bando della Regione Toscana su innovazione per i beni culturali con progetto su individuazione dei percorsi turistici a Lucca.

COLLABORAZIONI NELL'AMBITO DEI POLI DI INNOVAZIONE DELLA REGIONE TOSCANA

Il bando della Regione Toscana per la presentazione di domande di contributi per il cofinanziamento dell'attività di funzionamento e animazione dei Poli di Innovazione per il triennio 2011- 2014 è finalizzato a sostenere l'attività di trasferimento tecnologico e di supporto all'imprenditorialità mediante la qualificazione dei Centri di Competenza che fanno riferimento ai Centri Servizi alle imprese e al sistema della ricerca pubblica, Università e Aree di ricerca del CNR.

In questo contesto, IMT ha espresso il proprio interesse e la propria disponibilità a partecipare ai Poli di Innovazione nei seguenti settori: cartario, città sostenibile, nautica.

In particolare, è stato stipulato un accordo quadro di collaborazione con la società Lucense per lo sviluppo del Polo di Innovazione – settore Cartario denominato INNOPAPER, dove entrambe le parti, nell'ambito delle rispettive competenze e finalità, intendono sviluppare le seguenti tipologie di collaborazione:



- realizzazione di seminari, workshop e pubblicazioni relative alle tematiche sull'innovazione;
- svolgimento di innovation audit e di benchmarking presso le aziende aderenti a INNOPAPER;
- realizzazione di eventuali studi e ricerche sui temi di interesse delle imprese aderenti a INNOPAPER.

Inoltre, sono state avviate nel settembre 2013 attività progettuali in collaborazione con il Polo del settore nautico PENTA. Si rimanda all'allegato 3 per maggior dettagli.

FONDAZIONE PERA

È stato formalizzato un accordo di collaborazione tra IMT e la Fondazione Giuseppe Pera di Lucca per sviluppare la reciproca collaborazione nel campo delle politiche sociali, economiche e del lavoro anche attraverso studi, ricerche e convegni.

Le varie attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi contratti.

ASL DI LUCCA

È stato stipulato un accordo di collaborazione tra IMT e l'azienda ASL 2 di Lucca nell'ambito del programma "Ottimizzazione del flusso del paziente" promosso dall'Assessorato alla Salute della Regione Toscana; il programma ha come obiettivo generale il miglioramento dell'assistenza fornita ai pazienti, ottimizzando i percorsi di cura e migliorando la qualità delle risposte assistenziali.

IMT metterà a disposizione le competenze acquisite nella gestione dell'innovazione e nell'analisi, ottimizzazione e controllo di sistemi dinamici complessi, da parte dei ricercatori afferenti alle proprie unità di ricerca, trasferendole opportunamente nel contesto sanitario, con particolare riguardo alla valorizzazione del territorio di Lucca.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI – D. G. PER LE POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

Alla base dell'accordo stipulato con il Ministero del Lavoro vi è lo sviluppo di attività di ricerca così denominate: "L'analisi del mercato del lavoro dipendente e parasubordinato mediante modelli basati sul sistema informativo delle comunicazioni obbligatorie".

Nello specifico, il programma di ricerca si propone di:

- studiare le dinamiche di transizione dei lavoratori tra le diverse tipologie contrattuali, con particolare attenzione al fenomeno del precariato e alla trasformazione di forme contrattuali atipiche in contratti a tempo indeterminato (e la loro evoluzione);
- analizzare le dinamiche di transizione dei lavoratori all'interno dell'impresa e tra imprese;
- studiare i flussi di particolari categorie di lavoratori svantaggiati (immigrati, giovani, donne, ...);
- esaminare l'effetto della crisi economica sul turnover di lavoratori e imprese e sulle dinamiche di transizione tra forme contrattuali.

Inoltre, la DG Servizi per il lavoro si impegna ad accogliere dottorandi di IMT presso le proprie strutture per periodi di visiting e/o studio.

È altresì prevista l'organizzazione di due seminari per illustrare il percorso di ricerca e i risultati preliminari e per presentare i risultati finali della collaborazione.

L'attività di ricerca sarà svolta principalmente dalle research unit ICES, LIME e AXES sotto la responsabilità scientifica del Prof. Fabio Pammolli.

ASSINDUSTRIA – GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

A seguito di alcuni primi incontri informali, è stato stipulato nel maggio 2013 un accordo di collaborazione tra IMT e il Gruppo Giovani Imprenditori di Lucca per la realizzazione di iniziative per la divulgazione di conoscenze nei seguenti ambiti: Management Science, Controllo di gestione, Ottimizzazione dei flussi aziendali.

L'accordo di collaborazione definito e concordato tra IMT e il Gruppo Giovani Imprenditori prevede in particolare la programmazione delle seguenti attività:



- ciclo di almeno 5 seminari di interesse congiunto aperti al pubblico, svolti da docenti di IMT;
- ciclo di almeno 5 seminari di interesse congiunto che saranno tenuti da docenti e ricercatori di IMT, ovvero da docenti esterni esperti in materia individuati e invitati da IMT, e riservati agli aderenti al Gruppo Giovani Imprenditori;
- collaborazione tra il Gruppo e gli studenti di IMT iscritti al percorso di dottorato in Management Science, con la previsione di iniziative congiunte volte a un proficuo scambio di know how tecnico e scientifico, fra cui: visite presso le imprese, partecipazione a meeting interni dell'impresa, promozione di attività varie di interesse comune.

Le attività sono svolte sotto la responsabilità scientifica del Prof. Massimo Riccaboni.

GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE

Il GSSI è una scuola sperimentale costituita a L'Aquila quale centro speciale dell'INFN ai sensi dell'art. 31-*bis* della Legge 35/2012 nell'ambito delle iniziative avviate per la ricostruzione e la ripresa della città dopo il terremoto, di cui è prevista l'evoluzione a scuola ad ordinamento speciale dopo l'eventuale valutazione positiva dell'ANVUR.

In questo senso il GSSI si configura come una scuola sperimentale internazionale di dottorato ed un centro di studi avanzati in fisica, matematica, informatica e scienze sociali, il cui scopo è formare capitale umano altamente qualificato, integrando istruzione e ricerca in un ambiente vivace e interdisciplinare.

Il GSSI non può ancora rilasciare propri titoli di studio ed è stato quindi necessario perfezionare specifiche collaborazioni accademiche con istituti universitari ad ordinamento speciale (IMT, Scuola Sant'Anna di Pisa e SISSA di Trieste) al fine di poter avviare nuovi corsi di dottorato.

In particolare per quanto riguarda IMT, è stato stipulato un accordo per l'attivazione del corso di dottorato in informatica, coordinato dal Prof. Rocco de Nicola, di IMT, nell'ambito del XXIX ciclo; il titolo di PhD sarà rilasciato da IMT.

Il corso di studi dottorali in informatica, di durata triennale, è incentrato su più recenti sviluppi dei sistemi concorrenti e distribuiti, dell'ingegneria del software e delle reti di calcolatori per la progettazione, analisi e realizzazione di sistemi di scala ubiquitaria. Durante il primo anno gli studenti seguiranno corsi organizzati intorno a tre pilastri principali: Foundations of (Modern) Networks, Specification and Analysis of Concurrent Reactive Systems, Software Systems and Services. Il secondo e terzo anno di corso saranno dedicati principalmente all'attività di ricerca.

IMT partecipa al corso di dottorato in informatica con le seguenti modalità:

- nomina di un proprio rappresentante nel Consiglio di Centro del GSSI;
- partecipazione di propri docenti alle attività di insegnamento/seminari/supervisione degli allievi del dottorato di riferimento;
- emanazione congiunta del bando di dottorato (ai sensi della vigente normativa, la verifica dei requisiti di idoneità di cui al DM 224/99 è stata effettuata solo dal Nucleo Valutazione di IMT nella seduta dell'11 marzo 2013);
- rilascio del titolo finale del dottorato di riferimento, con indicazione del programma di studi congiunto con GSSI e firmato anche dal Direttore del GSSI;
- supporto alla creazione di legami istituzionali e scientifici tramite attività didattica congiunta, collaborazioni per seminari e workshop, partecipazione congiunta a bandi europei, scambi di allievi di dottorato, inserimento di allievi nelle attività dei gruppi di ricerca attinenti il dottorato di riferimento;
- messa a disposizione degli allievi del corso delle facilities informatiche e bibliotecarie.

CNR - ISTITUTI ISTI E IIT - PROGRAMMA DI DOTTORATO

IMT ha stipulato un accordo di collaborazione con il CNR che prevede il finanziamento di 6 borse aggiuntive per allievi di dottorato del XXIX ciclo.

I due Istituti del CNR coinvolti sono:



- Istituto di Informatica e Telematica (IIT);
- Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "Alessandro Faedo" (ISTI).

IIT-CNR e ISTI-CNR hanno dato la disponibilità a contribuire con:

- il finanziamento di n. 6 borse di dottorato per il XXIX ciclo nell'ambito del bando pubblicato il 12 marzo (di cui 2 a carico di IIT-CNR e 4 a carico di ISTI-CNR), compresi tutti gli oneri connessi ai sensi di legge e secondo le regole di funzionamento di IMT (ivi compreso il fondo individuale pari a 3.000 euro per allievo);
- la partecipazione di propri ricercatori a docenze e seminari;
- la supervisione di tesi di dottorato in collaborazione;
- la disponibilità dei propri locali, servizi e attrezzature per gli allievi di dottorato di IMT le cui tesi saranno svolte con la supervisione di IIT-CNR e ISTI-CNR;
- la partecipazione di uno o più rappresentanti IIT-CNR e ISTI-CNR al collegio dei docenti di IMT e alla commissione di selezione di dottorato.

Le azioni congiunte previste dall'accordo riguardano inoltre:

- lo scambio di docenti, ricercatori per attività di ricerca di comune interesse per la realizzazione di progetti di ricerca congiunti;
- la collaborazione nell'ambito della attività formative, con particolare riferimento alla supervisione di allievi di dottorato;
- l'organizzazione condivisa di seminari e la partecipazione di allievi, docenti e ricercatori ai seminari dell'altro ente.

CERM

Nell'agosto 2013 è stata stipulata una convenzione di collaborazione con Fondazione CERM, di Siena, diretta e presieduta dal Prof. Pammolli. La Fondazione CERM, che opera nel settore dell'analisi economica del sistema sanitario e di welfare con l'obiettivo di innalzare il livello di trasparenza delle decisioni di policy in questi settori, anche attraverso l'analisi indipendente di grandi basi di dati e attraverso l'analisi sistematica degli effetti prodotti da assetti istituzionali e regolatori sulle dinamiche di spesa, sugli outcome e sugli andamenti di mercato, ha proposto a IMT di avviare una formale collaborazione sui comuni temi di ricerca anche al fine di consentire la realizzazione di specifiche attività progettuali.

L'accordo disciplina i termini della collaborazione indicando, fra l'altro:

- gli ambiti scientifici di studio e ricerca di comune interesse e oggetto di collaborazione, nello specifico: analisi comparativa dei sistemi di welfare, con particolare riferimento al settore pensionistico, sanitario e al funzionamento del mercato del lavoro;
- gli impegni di entrambe le parti, rinviando a successivi contratti la definizione di specifiche attività di ricerca (es.: borse, assegni, progetti, ecc.); in particolare, IMT si impegna a mettere a disposizione le risorse della Research Unit Axes, mentre CERM si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse per il finanziamento di alcune iniziative specifiche.

L'accordo, che non prevede oneri diretti a carico di IMT, ha durata iniziale fino al 31 dicembre 2016.

YOOX

È stato stipulato un accordo di riservatezza reciproca con YOOX, gruppo che opera nel settore internet di moda e design multi-brand. IMT e YOOX intendono collaborare nell'ambito dei modelli di *pricing online* e è a tal fine necessario procedere con un'analisi preliminare che comporta l'utilizzo di dati confidenziali di proprietà di YOOX a cura delle *research unit* AXES e LIME.

Il referente per tale accordo è il Prof. Massimo Riccaboni, Direttore della *research unit* LIME.

2.4.3 PROGETTI EUROPEI ED INTERNAZIONALI

Sono di seguito presentati i finanziamenti ottenuti tramite bandi europei (in particolare nell'ambito del VII Programma Quadro) e americani.

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL VII PROGRAMMA QUADRO - TRASFERIMENTI

Con la presa di servizio presso IMT del Prof. Rocco De Nicola (1° luglio 2011), si sono concluse le procedure per il trasferimento in IMT del progetto ASCENS (*Autonomic Service-Component Ensembles*) (in corso), inserito nella *Research Unit SysMA - System Modelling and Analysis*. Il progetto ASCENS si inserisce nel programma di finanziamenti comunitari Cooperation nell'ambito delle ICT (*Information and Communication Technologies*) ed è coordinato dalla Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen (Prof. Martin Wirsing). Il budget del progetto per IMT è pari a € 295.930, la quota parte del contributo europeo che spetta a IMT è pari a € 226.481.

Contestualmente al trasferimento del Prof. Alberto Bemporad dall'Università di Trento a IMT, sono stati trasferiti altri quattro progetti europei a partire dal 1° luglio 2011: "*Decentralized and wireless control of large-scale systems (WIDE)*" in qualità di coordinatore (chiuso), "*Highly-complex and networked control systems (HYCON2)*" in qualità di partner (in corso), "*Model-based synthesis of digital electronic circuits for embedded control (MOBY-DIC)*" in qualità di partner (chiuso), "*Price-based Control of Electrical Power Systems (E-PRICE)*" in qualità di partner (chiuso). Questi progetti, in stretto collegamento con la *Research Unit DYSCO Dynamical Systems, Control and Optimization*, sono anch'essi inseriti nel programma di finanziamenti comunitari Cooperation nell'ambito delle ICT. Il budget totale per IMT di questi progetti è pari complessivamente a € 524.690 ed il contributo comunitario € 415.996.

Sono stati inoltre trasferiti dall'Università di Trento anche i finanziamenti residui relativi ai suddetti progetti europei non ancora spesi e di cui il Prof. Bemporad risultava titolare; l'importo di questi fondi è pari complessivamente a circa € 250.000.

Con la presa di servizio nel settembre 2011 dell'assistant professor Dott. Sotirios Tsaftaris, inserito nella *Research Unit PRIAN*, è stata inoltre conclusa una procedura di attivazione presso IMT di un *grant* inserito nel programma di finanziamenti comunitari PEOPLE (IRG - *International Re-integrations Grants*). Il Dott. Tsaftaris, per tale progetto, denominato PHIDIAS, è titolare di un finanziamento pari a € 100.000.

A seguito della presa di servizio nel gennaio 2012 del Prof. Guido Caldarelli, in qualità di professore straordinario, è stato trasferito a IMT il coordinamento del progetto "Forecasting Financial Crises (FOC-II)", originariamente presso il CNR. Il progetto, anch'esso inserito nel programma di finanziamenti comunitari Cooperation nell'ambito delle ICT, ha un budget totale pari a 3,8 milioni di euro (la quota IMT ammonta a € 188.422), 14 partner ed un contributo comunitario per IMT pari a € 162.666.

A seguito del completamento della procedura di trasferimento del Prof. Marco Paggi dal Politecnico di Torino, verrà trasferito presso IMT il progetto ERC (starting grant) "Multi-field and multi-scale Computational Approach to design and durability of PhotoVoltaic Modules (CA2PVM)" di durata quinquennale. Il progetto ha un budget ed un finanziamento per IMT globale pari a € 1.422.790.

PROGETTI EUROPEI NELL'AMBITO DEL VII PROGRAMMA QUADRO - EX-NOVO

Dall'inizio del 2012, IMT ha ottenuto il finanziamento di 6 proposte progettuali nell'ambito di diversi bandi FP7, in qualità di coordinatore o di partner, nelle categorie Cooperation e People.

MULTIPLEX (Foundational Research on MULTILEvel comPLEX networks and systems) è coordinato dal Prof. Caldarelli ed è un large-scale integrating project finanziato nell'ambito del bando FET Proactive. Il progetto coinvolge 17 enti di ricerca partner mentre il budget totale è pari a 6,7 milioni di euro (la quota IMT ammonta a € 403.600) ed il finanziamento comunitario per IMT è pari a € 337.200.

Ha recentemente superato la fase di negoziazione ed è in fase di stipula del grant agreement il progetto "Foundational Research on MULTILEvel comPLEX networks and systems - Enlarged (MULTIPLEX-Enlarged)", presentato dal Prof. Caldarelli (IMT in qualità di coordinatore), nell'ambito della tematica ICT. Il progetto prevede un'estensione del consorzio del progetto MULTIPLEX a partire dal 1 novembre 2013 e conseguentemente un ulteriore budget per IMT di € 142.600, corrispondente ad un finanziamento pari a € 126.600.



IMT ha inoltre ottenuto il finanziamento, in qualità di partner, del progetto EFFINET (Efficient Integrated Real-time Monitoring and Control of Drinking Water Networks) presentato dal Prof. Bemporad; il budget IMT è pari a € 544.600 ed il contributo comunitario per IMT è pari a € 422.200.

Il Prof. De Nicola ha ottenuto il finanziamento in qualità di partner del progetto intitolato "A Quantitative Approach to Management and Design of Collective and Adaptive Behaviours (QUANTICOL)"; il budget IMT ammonta a € 537.200 ed il finanziamento IMT è pari a € 410.000.

IMT ha inoltre ottenuto un ulteriore finanziamento People (Marie Curie Career Integration Grant) intitolato "Emigration of High-Skill Individuals due to Short-Term Contracts (EXODUS)", presentato dalla Dott.ssa Cristina Tealdi, Assistant Professor presso IMT; il finanziamento IMT è pari a € 100.000.

Il progetto "Financial Systems Simulation and Policy Modelling (SIMPOL)", presentato dal Prof. Caldarelli a nome di IMT in qualità di partner, è stato recentemente approvato dalla Commissione Europea e avrà inizio il 1° Novembre 2013. Il progetto rientra nella tematica ICT, ha un budget per IMT di € 466.000 ed un finanziamento pari a € 374.000.

PROGETTI U.S.A. (NIH – NATIONAL INSTITUTES OF HEALTH)

IMT ha ottenuto il finanziamento, in qualità di partner, di un progetto quadriennale denominato "Reliable evaluation of coronary artery disease using myocardial BOLD MRI with CO2" coordinato dal Cedars-Sinai Medical Center americano. Il progetto è coordinato per IMT dal Dott. Sotirios Tsaftaris ed ha un costo complessivo per IMT di circa € 90.000.

2.4.4 PROGETTI NAZIONALI E LOCALI

Sono di seguito presentati i finanziamenti ottenuti tramite bandi nazionali, collaborazioni con enti del territorio, ecc. a partire dal 2011.

Fino al 2010, sono stati ottenuti finanziamenti da Farmindustria, dal Ministero dello Sviluppo Economico (attraverso la SIMEST), dalla Regione Toscana tramite il "Progetto di fattibilità per lo sviluppo del mercato delle tecnologie applicate alla valorizzazione dei beni culturali" coordinato dalla Fondazione Promo P.A., nonché un'attività in conto terzi per il Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU).

PRIN 2009 - TRASFERIMENTO

Con la presa di servizio del Prof. Davide Ticchi, il 1° settembre 2011, si è proceduto al trasferimento presso IMT del progetto PRIN 2009 "Istituzioni, dinamiche sociali e sviluppo economico", coordinato dal Prof. Giorgio Bellettini dell'Università degli Studi di Bologna, con la partecipazione in qualità di responsabile di unità di Ricerca per IMT del Prof. Davide Ticchi. Il progetto, recentemente concluso, ha avuto un costo complessivo per IMT pari a circa € 21.300 ed un finanziamento di € 14.880.

CRISIS LAB - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DEI SISTEMI COMPLESSI

Nel marzo 2011 è stata stipulata una convenzione quadro tra IMT e il Consiglio Nazionale delle Ricerche finalizzata a disciplinare la reciproca collaborazione in attività di ricerca e formative. Il concreto attuarsi della collaborazione è definito con specifiche convenzioni attuative da stipulare con gli Istituti e i Dipartimenti del CNR.

Nel 2012 è stato quindi sottoscritto un accordo con il Dipartimento Materiali e Dispositivi del CNR, diretto dal Prof. Massimo Inguscio, per l'avvio del progetto denominato "Crisis Lab - Sviluppo di un laboratorio e di un sistema di piattaforme integrate di raccolta e di analisi dei dati sulla prevenzione e la gestione delle crisi nei sistemi economico-sociali", finanziato nell'ambito del PNR (Programma Nazionale della Ricerca) 2011-2013. Il progetto Crisis Lab, gestito in collaborazione con l'Istituto dei Sistemi Complessi del CNR, guidato dal Prof. Luciano Pietronero, qualifica la partnership tra il CNR e IMT come riferimento nazionale ed europeo e ha previsto per le prime due annualità un budget e un finanziamento per IMT di € 2.000.000.

CINA: COMPOSIZIONALITÀ, INTERAZIONE, NEGOZIAZIONE, AUTONOMICITÀ PER LA SOCIETÀ ICT FUTURA (PRIN 2010 - 2011)

Nell'ambito del Bando PRIN 2010-2011, che disciplina le procedure per il finanziamento da parte del MIUR di progetti di ricerca di interesse nazionale, IMT ha ottenuto il finanziamento dell'unica proposta progettuale



inviata in qualità di coordinatore e denominata "CINA: Composizionalità, Interazione, Negoziazione, Autonomia per la società ICT futura". Il responsabile scientifico è il Prof. Rocco De Nicola, il costo dell'intero progetto è pari a € 536.599 (quota IMT € 62.311) ed il finanziamento MIUR previsto è pari a € 375.618 (quota IMT € 43.618).

VIWAN - LA RETE GLOBALE DEGLI SCAMBI DI ACQUA VIRTUALE: IMPLICAZIONI SOCIO-ECONOMICHE ED AMBIENTALI (BANDO "FUTURO IN RICERCA" 2012)

Nell'ambito del bando Futuro in Ricerca 2012 del MIUR, che disciplina il sostegno ai progetti di ricerca di giovani ricercatori, il progetto presentato in qualità di partner dal Prof. Riccaboni e intitolato "VIWAN - The Global Virtual-Water Network: Social, Economic and Environmental Implications", è stato ammesso a finanziamento per un contributo pari a € 139.128 (budget IMT € 178.054).

WiLIFE - TECNOLOGIE WIRELESS E ICT PER UN EFFICIENTE E INTEGRATO SISTEMA PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI CRISI E DELLE EMERGENZE (BANDO UNICO R&S - ANNO 2012 - REGIONE TOSCANA)

IMT ha ottenuto il finanziamento di una proposta presentata in qualità di partner nell'ambito del bando della Regione Toscana per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (POR CReO FESR 2007-2013 - Attività 1.5.a e 1.6 - BANDO UNICO R&S - ANNO 2012) con il progetto "WiLIFE - Tecnologie Wireless e ICT per un efficiente e integrato sistema per la prevenzione e gestione delle situazioni di crisi e delle Emergenze" (responsabile scientifico: Prof. De Nicola). Il contributo regionale previsto per IMT è pari a € 77.182 (costo IMT € 184.611).

APriCOR - ANALISI DELLE RETE COMPLESSE APPLICATA ALLO STUDIO DELLA CORRELAZIONE IN IMMAGINI BIOMEDICHE (ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA)

È stata stipulata nel novembre 2011 una convenzione quadro tra IMT e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), nel campo dell'analisi delle immagini, in stretto collegamento con l'unità sperimentale di IIT insediata presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Nel gennaio 2012 è stato stipulato un accordo operativo in attuazione della convenzione quadro, per lo svolgimento del programma di ricerca "APriCor - Analisi delle rete complesse applicata allo studio della correlazione in immagini biomediche". In questo contesto, si sta attuando uno stretto collegamento tra l'IIT e la *Research Unit* PRIAn. Il programma di ricerca prevede un contributo di IIT di 250.000 € in 3 anni e mezzo. Il Prof. Guido Caldarelli è il referente del programma per IMT.

PROGETTO MAPAC (AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI CONGIUNTI DI ALTA FORMAZIONE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA - REGIONE TOSCANA)

Nell'ambito di un avviso pubblico per il finanziamento di progetti congiunti di alta formazione, la Regione Toscana ha concesso a IMT il cofinanziamento del 50% della spesa relativa all'attivazione di un assegno di ricerca di durata biennale, per un contributo complessivo pari a € 30.000. IMT cofinanzia l'assegno con ulteriori € 30.000. L'assegnista è stato selezionato nel quadro del progetto denominato "MAPaC - Modelli e Analisi per il Patrimonio Culturale", sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Maria Luisa Catoni.

BANDO "START UP" 2009 DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IMT ha partecipato in qualità di partner, alla fine del 2009, al bando del MSE "FIT - Fondo per l'innovazione tecnologica di cui alla legge n. 46/82. Attuazione degli interventi previsti per l'anno 2009: intervento attuato sotto forma di bando, a favore di progetti proposti da *start-up* in settori di alta e medio-alta tecnologia (Bando Start Up)", con il programma di sviluppo sperimentale avente per titolo "Second Life of the Public Services". Il budget previsto per IMT ammonta a € 401.000 e il finanziamento previsto a € 361.000. Il progetto è attualmente in fase di negoziazione con il Ministero.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

Nell'ambito del bando per Interventi Istituzionali dell'anno 2010, la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha approvato il finanziamento pluriennale di alcuni progetti presentati da IMT.

Progetto concluso nel 2012:

- "La Biblioteca di IMT: una Biblioteca per Lucca": mantenimento e ampliamento delle dotazioni



bibliotecarie dell'Istituto. Il finanziamento concesso è pari a 175.000 € (per gli anni 2010 e 2011), corrispondente al 70% del costo del progetto.

Progetto concluso nel 2013:

- **"Open IMT: I cittadini e la Ricerca si incontrano"**: organizzazione di un ciclo di incontri finalizzato all'approfondimento di temi di attualità e di rilevanza per lo sviluppo economico e sociale. Il finanziamento concesso è pari a 104.800 €, corrispondente al 70% del costo del progetto.

Progetto in corso (scadenza: 31 dicembre 2015):

- **"IMTLAB: linee di ricerca per lo sviluppo su Lucca di attività ad elevato impatto applicativo"**: progetto triennale avente ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca ad alta rilevanza applicativa, realizzata attraverso la costituzione del laboratorio inteso come centro di competenze e come piattaforma di storage, elaborazione e condivisione di dati e di soluzioni analitiche e simulative. Il finanziamento concesso è pari a 1.600.171 €, corrispondente al 70% del costo del progetto.

2.4.5 PARTECIPAZIONE A BANDI E TASSO DI SUCCESSO

Tra il 2011 ed il primo semestre del 2013, IMT ha partecipato, attraverso l'invio di proposte progettuali, sia in qualità di partner che di coordinatore, a bandi a livello internazionale, comunitario, nazionale e regionale.

I risultati di tale partecipazione vengono sintetizzati nei paragrafi che seguono.

A livello comunitario (2011-primo semestre 2013)

Le proposte presentate a livello comunitario tra il 2011 ed il primo semestre del 2013 hanno riguardato essenzialmente il Settimo Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (FP7), nelle 3 categorie Cooperation, Ideas (ERC) e People (Marie Curie).

Cooperation

Tra il 2012 ed il primo semestre del 2013, nell'ambito di Cooperation, IMT ha presentato 17 proposte progettuali (di cui 6 con il coordinamento di IMT), per un totale finanziamento richiesto di circa 5,9 milioni di euro. La maggior parte di esse hanno riguardato la tematica ICT.

Di queste, 5 proposte sono state finanziate (comprese 2 coordinate da IMT), per un totale finanziamento ottenuto di circa 1,5 milioni di euro.

Il tasso di successo è pari dunque al 29% come numero di proposte (era il 43% nel 2012), al 25% come finanziamento ottenuto (40% nel 2012) e, se si prendono in considerazione esclusivamente le proposte coordinate da IMT, al 33% come numero di proposte (era il 100% nel 2012) (25% in termini di finanziamento ottenuto) (v. successiva tabella 1).

Tabella 1 – Tassi di successo IMT, italiani ed europei (Programma Cooperation)

Tasso di successo	IMT (2012-primo sem. 2013)	IMT (2012)	A livello ITA (marzo 2012)	A livello UE (marzo 2012)
Proposte approvate/proposte inviate	29%	43%	16% (FP7) 15% (FP7 ICT) 16% (FP7 università)	17% (FP7) 15% (FP7 ICT)
Finanziamento ottenuto/finanziamento richiesto	25%	40%	15% (FP7 ICT)	-
Proposte approvate (come coordinatore)/proposte inviate (come coordinatore)	33%	100%	11% (FP7 - università) 16% (FP7 ICT - università)	-



Finanziamento ottenuto (come coordinatore) /finanziamento richiesto (come coordinatore)	25%	100%	-	-
---	-----	------	---	---

Fonte: elaborazione su dati MIUR, marzo 2012.

Nonostante si evidenzia una diminuzione nel tempo del tasso di successo (si fa però notare come la base di calcolo – ossia il numero delle proposte presentate e l'entità del finanziamento richiesto – sia notevolmente aumentata), questo rimane elevato, in particolare se lo si confronta con i tassi di successo medi italiani ed europei, variabili tra l'11 e il 17% a seconda che si prenda in considerazione tutto l'FP7, solo la tematica ICT o solo la performance delle università italiane.

Ideas (ERC)

Le proposte Ideas presentate nel 2012 e 2013 sono state 3 (2 ERC starting grant e 1 consolidator grant), per un totale finanziamento richiesto di circa 7,8 milioni di euro. Di queste, nessuna proposta è stata finanziata, ma si fa notare come nel caso dell'ERC i tassi di successo a livello italiano e europeo siano notevolmente inferiori a quelli di Cooperation e Marie Curie (v. successiva tabella 2).

Tabella 2 – Tassi di successo IMT, italiani ed europei (Programma Ideas)

Tasso di successo	IMT (2012-primo sem. 2013)	A livello ITA (dati marzo 2012)	A livello UE (dati marzo 2012)
Proposte approvate/proposte inviate	0%	3% (ERC)	8% (ERC)

Fonte: elaborazione su dati MIUR, marzo 2012.

People (Marie Curie)

Le proposte People presentate nel 2012-2013 sono state 2 (1 Intra-European Fellowships for Career Development e 1 Career Integration Grant), di cui 1 finanziata (per un grant totale di 100.000 €) e 1 non approvata.

Il tasso di successo registrato è pertanto pari al 50%, ben al di sopra dei tassi di successo medi italiani ed europei, come si evince dalla successiva tabella 3:

Tabella 3 –Tassi di successo IMT, italiani ed europei (Programma People)

Tasso di successo	IMT (2012-primo sem. 2013)	A livello ITA (dati marzo 2012)	A livello UE (dati marzo 2012)
Proposte approvate/proposte inviate	50%	27% (MC)	27% (MC)

Fonte: elaborazione su dati MIUR, marzo 2012.

A livello nazionale e regionale (2012 e primo semestre 2013)

Nel 2012 e primo semestre 2013 IMT ha partecipato, sia in qualità di partner che di coordinatore, a bandi del MIUR (PRIN, Futuro in Ricerca, D.M. 71/2012), della Regione Toscana (POR CREO FESR 2007–2013 e POR CRO FSE 2007-2013), dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e della Fondazione Banca del Monte di Lucca (oltre a quelli della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, che nella presente analisi non vengono prese in considerazione).

Le proposte presentate sono state 16 (di cui 4 come coordinatore), per un finanziamento totale richiesto di circa 2,1 milioni di euro.

Di queste, 4 sono state finanziate (di cui 2 come coordinatore), 8 non sono state ammesse al finanziamento e 4 sono ancora in valutazione, per un totale finanziamento ottenuto di circa 290.000€.

Il tasso di successo è pertanto pari al 25% come numero di proposte (nel 2012 era pari al 44%), al 14%



come finanziamento ottenuto (19% nel 2012) ed al 50% (67% nel periodo precedente) se si prendono in considerazione solo le proposte coordinate da IMT, come è riepilogato nella successiva tabella 4.

Tabella 4 – Tassi di successo IMT (bandi nazionali e regionali)

Tasso di successo	IMT (2012-2013)	IMT (2012)
Proposte approvate/proposte inviate	25%	44%
Finanziamento ottenuto/finanziamento richiesto	14%	19%
Proposte approvate coordinate da IMT/proposte inviate coordinate da IMT	50%	67%

Nonostante si evidenzia una diminuzione del tasso di successo di IMT (si fa però notare come la base di calcolo – ossia il numero delle proposte presentate e l'entità del finanziamento richiesto – sia notevolmente aumentata), questo rimane elevato, soprattutto se si prende in considerazione il numero delle proposte approvate.

A livello internazionale (2012 e primo semestre 2013)

Nel 2012 e primo semestre 2013 IMT ha partecipato con 2 proposte progettuali ai bandi di 2 organizzazioni americane - la National Institutes of Health (NIH) e la National Science Foundation (NSF) - in qualità di partner nel primo caso e di subcontractor nel secondo, per un finanziamento complessivo richiesto pari a € 175.000.

Entrambe le proposte sono state finanziate, ma la seconda è stata successivamente trasferita ad un ente americano (National Bureau of Economic Research - NBER). Il finanziamento complessivo ottenuto da IMT è risultato pertanto pari a circa € 90.000. Il tasso di successo, sia in termini di numero di proposte approvate sia in termini di finanziamento ottenuto, è dunque pari al 50%.

2.4.6 ATTIVITÀ COMMERCIALE

IMT e LUCENSE hanno avviato nel febbraio 2012 una collaborazione per l'esecuzione di diverse attività nell'ambito della diffusione dell'innovazione del Polo INNOPAPER, tramite il progetto Benchmarking:

- supporto allo sviluppo di attività di scouting e marketing per individuare le necessità delle imprese in termini di ricerca e di innovazione, anche attraverso innovation audit e la metodologia del Benchmarking dei processi, e per stimolare lo sviluppo di progetti e servizi di innovazione;
- analisi dati e ricerche sui temi di interesse delle imprese aderenti a INNOPAPER e relative azioni di trasferimento delle conoscenze;
- progettazione, organizzazione e realizzazione di 3 seminari relativi a: benchmarking dei processi, scenario sulle materie prime, scenario sull'energia e relative nuove tecnologie.

Il corrispettivo per la realizzazione di queste attività ammonta a € 15.000 circa (al netto dell'IVA). Tale collaborazione è collegata alla *Research Unit AXES - Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems*.

Nel 2013 sono in corso, o sono state avviate, altre collaborazioni di ricerca con i seguenti enti:

- Ford Motor Company: la collaborazione con IMT ha luogo tramite la Research Unit DYSCO e, in particolare, il Prof. Bemporad. In particolare, Ford Motor Company ha affidato a IMT un progetto di ricerca in "Switched Model Predictive Control Application for Integrated Chassis Actuation" per un importo complessivo, a favore di IMT, pari a USD 15.000;
- ESA: l'Agenzia cofinanzia, dal mese di giugno 2012 e per una durata di 3 anni, una tesi di dottorato per un importo complessivo totale di € 90.000. Utilizzando questa provvista è stato selezionato un borsista a progetto. Il responsabile scientifico di questa collaborazione è il Prof. Bemporad;
- ENEL Servizi S.r.l.: ha affidato a IMT (tramite la Research Unit NETWORKS, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Caldarelli) un progetto di ricerca intitolato "Utilizzo di tecniche di analisi dei sistemi complessi per la modellazione e lo studio dinamico di sistemi fortemente interconnessi", per un importo

complessivo pari a € 62.000;

- Millitech S.r.l.: la Regione Toscana, nel quadro del Bando Unico R&S della Regione Toscana – anno 2012 - per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ha approvato un finanziamento per la società Millitech finalizzato alla realizzazione del progetto "HIGHTISSUE". Nell'ambito di tale progetto, Millitech ha affidato a IMT (tramite la Research Unit DYSCO, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Bemporad) le seguenti attività, per un importo complessivo pari a € 165.000:
 - ✓ sviluppo di modelli matematici del moto e dell'accumulo del pulviscolo;
 - ✓ sviluppo di un simulatore numerico del moto e dell'accumulo del pulviscolo;
 - ✓ sviluppo di modelli di programmazione matematica per l'ottimizzazione della collocazione e della potenza dei punti di aspirazione;
 - ✓ collaborazione in attività di divulgazione dei risultati del progetto HIGHTISSUE.

2.4.7 SPIN-OFF ACCADEMICO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Nella seduta del 30 settembre 2011 il Consiglio Direttivo ha deliberato la costituzione di "ODYS – *Optimization and Control Engineering*", il primo spin-off accademico di IMT. L'attività è proposta per IMT dal Prof. Alberto Bemporad.

La società intende fornire servizi di consulenza e prodotti software in ambito ingegneristico, specificamente nel campo dei sistemi di supporto alle decisioni, dell'ottimizzazione di processi dinamici e del controllo real-time. L'idea imprenditoriale consiste nell'applicazione di tecniche e metodologie avanzate di controllo e ottimizzazione che derivano dalla ricerca accademica e incontrano una diffusione ancora limitata in campo commerciale e industriale.

Il pacchetto di servizi che si vuole offrire al cliente comprende, oltre ad una consulenza rivolta a individuare le caratteristiche del processo da ottimizzare e della soluzione ingegneristica più idonea da adottare, anche lo sviluppo di moduli software altamente personalizzati in grado di implementare la soluzione proposta, il training necessario all'utilizzo del software da parte del cliente e l'assistenza post-vendita (riconfigurazione del software in base a variazioni delle specifiche, risoluzione di errori, aggiornamenti del software, ecc.).

Tale attività si è insediata presso il Polo Tecnologico Lucchese nell'ambito della convenzione stipulata da IMT con la Camera di Commercio di Lucca e Lucca Innovazione e Tecnologie.

La costituzione di Odys Srl non prevede nessuna partecipazione di IMT al capitale sociale e specifica che non sono previste altre forme di intervento, ad eccezione della copertura delle spese di affitto presso il Polo Tecnologico in regime di convenzione con IMT che grava sui fondi di ricerca del prof. Bemporad.

2.5 COMUNICAZIONE ED EVENTI

Con il potenziamento dell'unità di staff al Direttore, ridenominata "*Secretariat and Communication*", sono stati avviati nuovi filoni di attività e sono state consolidate attività già avviate negli anni precedenti, che rispondono ai seguenti obiettivi:

- brand positioning di IMT nel territorio locale;
- interazione con i diversi livelli di pubblico di IMT: accademia internazionale, mondo delle imprese, giovani e territorio, istituzioni locali;
- reputation building, attraverso i media tradizionali e i new media.

Gli strumenti e le attività utilizzati per il conseguimento degli obiettivi sono suddivisi in due macrocategorie: eventi e attività di comunicazione

2.5.1 EVENTI

- Eventi promossi sul territorio e aperti al pubblico: cerimonia inaugurale dell'anno accademico, inaugurazione nuovi spazi e laboratori, cerimonia di consegna dei diplomi, Open IMT, conferenze e presentazioni organizzate in collaborazione con associazioni ed enti.
- Seminari di ricerca.
- Job markets seminars.
- Divulgazione e blogging per call PhD e reclutamento ricercatori.

È stato inoltre avviato un ciclo di seminari per le aziende, organizzato in collaborazione con Assindustria Lucca, per rispondere alle esigenze formative degli imprenditori del territorio, ai quali è stato somministrato un questionario, analizzato in più incontri con il Gruppo Giovani Imprenditori di Assindustria. I seminari per gli industriali svolgono anche una funzione di promozione delle attività di consulenza in conto terzi e di trasferimento tecnologico di IMT.

Ad oggi sono stati organizzati i seguenti seminari:

- "Che cosa succederà nei prossimi anni? - I trend che plasmeranno il prossimo decennio", 13 giugno 2013 - Andrea Zocchi, McKinsey & Company;
- "Finanza e Impresa", 1 luglio 2013 - Roberto Renò, Università degli Studi di Siena;
- "Organizzazione aziendale e gestione del personale", 22 luglio 2013 - Gino Cattani, New York University;
- "Cluster innovativi: nuove strategie e nuove politiche industriali", 25 settembre 2013 - Luigi Orsenigo, IUSS Pavia;
- "Distretti industriali e reti inter-organizzative", 14 ottobre 2013 - Elisa Giuliani, Università di Pisa

Particolare attenzione meritano gli Open IMT che vengono promosso attraverso tutti i canali media e che rappresentano, nello svolgimento dell'evento, un esempio concreto di ritorno sul territorio della presenza di IMT, come hub culturale e centro propulsore di innovazione.

2.5.2 ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

È stato avviato il rinnovo dell'immagine coordinata e del sito web.

Per questo progetto è stata attivata una procedura di aggiudicazione servizi su invito, cui è risultato vincitore Inventiva DNA, start up ospite del Polo Tecnologico di Navacchio (Pisa). In particolare l'affidamento prevede:

- ideazione e sviluppo della nuova immagine coordinata di IMT;
- progettazione, sviluppo, realizzazione e test dell'interfaccia grafica del nuovo sito web di IMT;
- assistenza e implementazione di vari materiali grafici per tutta la durata del contratto.



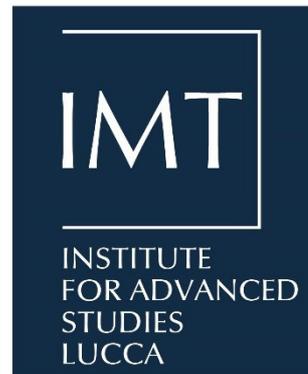
Per quanto riguarda il progetto di rinnovamento generale dell'immagine di IMT, sono contemplati i seguenti strumenti:

- nuovo logo: con il rinnovamento generale della propria immagine coordinata, IMT intende aggiornare e semplificare il logo attuale, troppo ricco di testi (i quali diventano poco leggibili quando viene rappresentato in piccole dimensioni) e poco conforme alla filosofia grafica di rappresentazione semplice.

Il nuovo logo non è un vero e proprio "refresh", ma è da intendere piuttosto come una evoluzione volta a migliorarne la leggibilità anche in piccole dimensioni, senza perdere la precedente identità. Vengono rimosse le parole "Institutions, Markets, Technologies". L'acronimo viene posizionato al centro in asse verticale sulla forma quadrata.

Il rinnovamento generale dell'immagine coordinata prevede anche il cambiamento del colore istituzionale, che dall'arancione (pantone 1595 C) passa al blu (pantone 7463C).

Si riporta sotto il nuovo logo entrato in uso nel mese di novembre 2013.



- Sito web: è stato avviato il progetto di risistemazione, ottimizzazione e semplificazione dei contenuti sul sito web istituzionale. Alla riorganizzazione dei contenuti si affianca un lavoro di riprogettazione della piattaforma intranet SIIMT. Il sito web subirà inoltre un sostanziale *restyling* grafico, coordinato con il nuovo logo di IMT. Il nuovo sito web sarà on line a Gennaio 2014.

Relativamente alla comunicazione sono state avviate e consolidate anche le seguenti attività:

- potenziamento dei canali web di social network: redazione di una policy interna per l'utilizzo dei social network; creazione e/o aggiornamento del profilo istituzionale di IMT sulle piattaforme Twitter, Facebook e LinkedIn;
- creazione di un canale YouTube di IMT e implementazione dei contenuti multimediali;
- attività di ufficio stampa (media monitoring e service, sollecitazione e progettazione nuove uscite, contatti con la stampa locale e nazionale);
- implementazione e amministrazione dell'indirizzario generale, locale e internazionale, per la divulgazione capillare di iniziative e bandi.

2.5.3 SEMINARI, CONFERENZE E WORKSHOP

A partire dal 2007 sono iniziati cicli regolari di seminari di ricerca tenuti da ricercatori e docenti provenienti dall'Italia e dall'estero. Questi seminari, con una frequenza mediamente settimanale, sono aperti a tutti gli interessati, appartenenti a IMT o esterni.

Di seguito si presenta l'elenco dei seminari di ricerca che si sono tenuti nel corso dell'ultimo anno:

Titolo	Relatore		Affiliation
A theory of communicating transactions	Matthew	Hennessy	Trinity College Dublin
Exploring probabilistic bisimulations	Matthew	Hennessy	Trinity College Dublin
Flooding in Dynamic Graphs	Pierluigi	Crescenzi	Università degli Studi di Firenze
Cultural Diversity a Barrier to Riches?	Gunes	Gokmen	Università Commerciale Luigi Bocconi
Administrative power and State formation: late Medieval Siena	Mattia	Fochesato	Università degli Studi di Siena
Appropriation of Ideas and the Ramifications for Inventor Mobility	Antonio	Della Malva	University of Leuven - KU Leuven
Formal Market Models for Smart Power Grids	Alain	Tcheukam Siwe	IMT Lucca
The Extreme Vulnerability of Networks of Networks	Shlomo	Havlin	Bar-Ilan University
Earnings Variance of Job Stayers and Job Changers	Marco	Leonardi	Università degli Studi di Milano
Synthesis of certified distributed mobile programs using proof assistants and monadic types	Marino	Miculan	Università degli Studi di Udine
EXcess Idle Time	Roberto	Renò	Università degli Studi di Siena
The Right Type of Legislator	Andrea	Mattozzi	European University Institute
The Role of Party Factions: An Information Aggregation Approach	Torun Andreas	Dewan	London School of Economics and Political Science
The Precautionary Saving Effect of Government Consumption	Valerio	Ercolani	Bank of Portugal
Testing Probabilistic Wireless Networks	Andrea	Cerone	University of Dublin - Trinity College
Tutela e trasmissione di uno stile nella gestione della casa museo di Villa La Pietra a Firenze	Francesca	Baldry	New York University - Villa La Pietra
Emergent Coordination in Pervasive Service Ecosystems	Mirko	Viroli	Università degli Studi di Bologna
A Copula-based clustering algorithm	Simone	Giannerini	Università degli Studi di Bologna
Are people too nice? On the social efficiency of other-regarding behavior	Andreas	Bergh	Lund University
World citation and collaboration networks: uncovering the role of geography in science	Raj Kumar	Pan	Aalto University
Reference-Dependence and Credible Information Transmission	Edoardo	Grillo	Collegio Carlo Alberto
U.S. Security Strategy and the Value of Bilateral Trade	Vincenzo	Bove	University of Essex and Università degli Studi di Genova
Asymptotic risk analysis for trust and reputation systems	Alessandro	Celestini	IMT Lucca
Modeling the Social, Spatial, and Temporal dimensions of Human Mobility in a unifying framework	Dmytro	Karamshuk	IMT Lucca
Rate analysis of inexact dual gradient methods: Application to embedded and distributed MPC	Ion	Necoara	University Politehnica Bucharest
Fiscal Federalism and Political Selection	Massimo	Bordignon	Università Commerciale Luigi Bocconi
How enforcement institutions affect impersonal exchange	Marco	Casari	Università degli Studi di Bologna
Museum finances: challenges beyond economic crises	Katja	Lindqvist	Lund University

Constitutional reform and state capacity building: the case of the Glorious Revolution	Elena	Seghezza	Università degli Studi di Genova
Emergent properties in interface mechanical problems: A paradigm of organized complexity	Marco	Paggi	Politecnico di Torino
From qualitative to quantitative enforcement of security policies	Fabio	Martinelli	Institute of Informatics and Telematics - CNR
Social Capital, Government Expenditures, and Growth	Giacomo	Ponzetto	CREI & Universitat Pompeu Fabra
Oblique Complementarities, Social Norms and the Signaling Value of Parental Behavior	Silvia	Sonderegger	The University of Nottingham
Sparse and Redundant Representations: Theory and Applications	Aggelos K.	Katsaggelos	Northwestern University
Nationalism, populism and clientelism in LA in historical perspective	Susan Carol	Stokes	Yale University
Causality Checking	Stefan	Leue	University of Konstanz
When Credit Dries Up: Job Losses in the Great Recession	Marcel	Jansen	Universidad Autonoma de Madrid
Studying spatial interactions between commercial activities in the city from online location-based social networks	Dmytro	Karamshuk	IMT Lucca
The Emergence of Organizations and Markets	John	Padgett	University of Chicago
Complete Realisation of Choreographies and Multi-party Session Types	Hernan Claudio	Melgratti	Universidad de Buenos Aires
Do Cash Transfers Improve Birth Outcomes? Evidence from Matched Vital Statistics, Program and Social Security Data	Marco	Manacorda	London School of Economics and Political Science
Compositionality of Strict, Approximate and Metric Bisimulation in Probabilistic Systems	Daniel	Gebler	VU University Amsterdam
Spin-off universitari e imprenditorialità giovanile	Flavio	Corradini	Università degli Studi di Camerino
Network Synchronization in a Noisy Environment with Time Delays: Fundamental Limits and Trade-Offs	Boleslaw	Szymanski	Rensselaer Polytechnic Institute
The ABC of Ecoinformatics - Knowledge representation, Agents, Services, and Programming Languages for Environmental Modelling and Decision Support	Ioannis N.	Athanasiadis	Democritus University of Thrace
How Do Voters Respond to Information? Evidence from a Randomized Campaign	Tommaso	Nannicini	Università Commerciale Luigi Bocconi
The Dynamic Effects of Information on Political Corruption: Theory and Evidence from Puerto Rico	Rainer	Schwabe	Banco de México
The Road from Mont Pelerin: Origins and Evolution of Neoliberalism	Dieter	Plehwe	WZB -The Social Science Research Center Berlin
Dynastic Politicians and Economic Performance	Marta	Reynal Querol	Universitat Pompeu Fabra
The reception of Henri Bergson in French and Italian avant-garde circles at the start of the twentieth century: Bergsonism, art and politics	Mark	Antliff	Duke University
An Optimal Dividend and Investment Control Problem under Debt Constraints	Simone	Scotti	Université Paris Diderot, Paris 7
Criminal Networks: Who is the Key Player?	Yves	Zenou	Stockholm University
The Value of Entrepreneurial Failures: Experimentation and Career Concerns	Andrea	Canidio	Central European University
Randomized Kaczmarz algorithm	Nikolaos	Freris	EPFL - Ecole Polytechnique Federale de Lausanne

Prospettive di ricerca nell'ambito della meccanica computazionale	Marco	Paggi	Politecnico di Torino
Economic Growth in the Malthusian Era: Evidence from the 1609 Spanish Expulsion of the Moriscos	Eric	Chaney	Harvard University
Knowledge – dynamics – landscape - navigation – what have interfaces to digital libraries to do with physics?	Andrea	Scharnhorst	Royal Netherlands Academy of Arts and Sciences
War and the transition away from Absolutism	Francesco	Giovannoni	University of Bristol
Distributed Model Predictive Control: Theory and Algorithms	Pontus	Giselsson	Lund University
Likes, Tweets, and Nuclear Threat Reduction - How to take advantage of the changing role of academic technology transfer to change the world	Andrew	Inglis	Boston University
Do Entrepreneurs Matter?	Sascha O.	Becker	University of Warwick
Inconsistent Regulators: Evidence from Banking	Francesco	Trebbi	University of British Columbia
Self-centered Inequity Aversion and the Mass Politics of Taxing the Rich	Kenneth	Scheve	Stanford University
When is the whole greater than the sum of the parts? Studying collective cognition in human problem solving	David M.J.	Lazer	Northeastern University
How Global is R&D? Firm-Level Determinants of Home Country Bias in R&D	René A.	Belderbos	University of Leuven - KU Leuven
An Introduction to Research Ethics	Luca	Aceto	Reykjavik University
Semantics of Concurrent Processes: Unification and New Directions	David de	Frutos Escrig	Universidad Complutense de Madrid
Modal logics, Horn theories, and (hyper-)graph theory are not so far - The 'enumeration problems' bridge	Dario	Della Monica	Reykjavik University
Tocqueville: The Aristocratic Sources of Liberty	Lucien	Jaume	Sciences Po
Non-contrast MRI: applications in cardiac and peripheral muscle	Jie	Zheng	Washington University in St. Louis

WORKSHOP E CONFERENZE SCIENTIFICHE

Qui di seguito si riporta l'elenco dei principali *workshop*, conferenze e altri eventi scientifici organizzati da IMT:

- Symposium on Trustworthy Global Computing – novembre 2006
- Strategy, Industry and Innovation – Innovazione e mercati globali. Quali modelli di sviluppo industriale per il XXI secolo? - giugno 2007
- Workshop on trade firms dynamics and growth – organizzato in collaborazione con l'European University Institute - giugno 2009
- Meeting PACO: Performability-Aware Computing: Logics, Models, and Languages – giugno 2009
- TradeNetWorkshop - novembre 2009
- Workshop del Progetto ASCENS – gennaio 2011
- International Workshop on Quantitative Modelling and Formal Analysis – maggio 2011
- Conferenza "European Political cultures and parties and the European integration process, 1945-1992" – novembre 2011
- Workshop Security for e-voting – gennaio 2012
- Workshop Co.Ti.Co. (contratti e tipi comportamentali) – febbraio 2012



- Network Science: From Structure to Control - luglio 2012
- Conferenza di Albert-László Barabási, Direttore del Center for Complex Network Research - Northeastern University
- Evento organizzato nell'ambito delle attività del progetto CrisisLab
- FOC-CRISIS School on Complex Financial Networks – ottobre 2012
- Kick off meeting del progetto europeo Multiplex – novembre 2012
- Workshop "Research challenges and opportunities in smart grids and new energy markets" - organizzato in collaborazione con il Centro Ricerche ENEL – gennaio 2013 (nell'ambito del progetto europeo E-Price)
- Workshop Horizons in Social Science – luglio 2013 (nell'ambito del progetto europeo Multiplex)
- 5th HYCON2 PhD School on Control of Networked and Large-Scale Systems and EFFINET PhD School on Control of Drinking Water Networks – luglio 2013 (nell'ambito dei progetti europei HYCON2 e EFFINET)

IMT ha inoltre ospitato nelle strutture del proprio campus numerosi eventi organizzati da altre università o enti:

- Nel 2010: conferenza *European Wireless 2010* e la *Newcom++ Spring School 2010 on Cognitive Wireless Communication Networks*, eventi che hanno visto la partecipazione di docenti, studenti e studiosi provenienti da tutto il mondo;
- giugno 2011: *12th IEEE International Symposium on a World of Wireless, Mobile and Multimedia Networks WoWMoM 2011*;
- giugno 2012: *GII Doctoral School 2012* e *InfQ Workshop 2012*;
- giugno 2013: seconda edizione della Awareness Summer School.

CONFERENZE PUBBLICHE (OPEN IMT)

Nel 2007, a seguito di uno specifico finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, IMT ha avviato un ciclo di workshop/conferenze su temi di ricerca chiave inerenti alle attività dell'Istituto e di interesse per lo sviluppo sociale, economico e tecnologico di enti ed imprese operanti nel territorio.

Questi eventi sono stati promossi con un duplice obiettivo: qualificare l'Istituto nel panorama internazionale e nazionale della ricerca e rafforzare il collegamento con il territorio, promuovendo il dibattito su temi di attualità e condividendo il *network* di relazioni dell'Istituto a livello locale.

Ciascuna conferenza si è svolta su 2-3 giorni e si è strutturata sia in incontri di ricerca (*Workshop* cui hanno partecipato studiosi ed esperti) che in momenti aperti al pubblico (OPEN IMT).

Nell'ultimo anno sono stati organizzati i seguenti OPEN IMT.

- Scenari di crisi - La posizione dell'Italia e quella dell'Europa -23 novembre 2012 - Alberto Alesina, Harvard University
- Linde: la trasformazione di una impresa tecnologica e il suo contesto istituzionale di riferimento - 8 febbraio 2013 - Wolfgang Reitzle, Amministratore Delegato, Linde AG
- Invecchiamento della popolazione, riforme del welfare e sostenibilità dei conti pubblici - Quali sfide per l'Europa - 22 marzo 2013 - Giuseppe Carone, Commissione Europea, Direzione Generale Affari Economici e Finanziari
- Opportunità e Sfide per la Ricerca - Il Ruolo del CNR - 9 maggio 2013 - Luigi Nicolais, Presidente, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Oltre al ciclo di eventi OPEN IMT, l'Istituto organizza altri tipi di incontri aperti al pubblico, fra cui presentazioni di libri. Nel 2013 si sono svolti i seguenti eventi:

- Presentazione del libro "Crisi e rinascita del liberalismo classico" di Antonio Masala - 31 maggio 2013



Mauro Barberis, Università degli Studi di Trieste

Giovanni Orsina, Università LUISS Guido Carli di Roma e IMT Altì Studi Lucca

- Presentazione del libro "Il berlusconismo nella storia d'Italia" di Giovanni Orsina - 17 ottobre 2013
Roberto D'Alimonte, Università LUISS Guido Carli, Roma
Marc Lazar, Sciences Po, Istituto di studi politici di Parigi
- Presentazione del libro "L'intelligenza del denaro" di Alberto Mingardi - 26 ottobre 2013
Natale D'amico, Consigliere alla Corte dei Conti

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO E CERIMONIA DI CONSEGNA DEI DIPLOMI

All'interno del ciclo di incontri pubblici, riveste un ruolo di particolare rilievo la cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico.

Oltre a costituire il momento ufficiale di avvio del nuovo ciclo dei corsi di dottorato di IMT e a dare il benvenuto ai nuovi allievi dell'Istituto, la cerimonia rappresenta un momento di incontro con le autorità locali e la cittadinanza, in cui si fa il punto sulle attività dell'Istituto, i risultati conseguiti e gli obiettivi di sviluppo per il futuro.

In questa occasione, si attivano i contatti con circa 1.500 persone, invitati alla cerimonia.

L'evento rappresenta inoltre il picco di massima attenzione nei confronti di IMT da parte dei media (stampa, tv e radio), sia locali, che nazionali.

Negli ultimi 4 anni hanno tenuto la Lezione Magistrale:

- Enrico Giovannini, Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica;
- Lorenzo Bini Smaghi, Membro del Comitato Esecutivo della Banca Centrale Europea;
- Corrado Passera, Chief Executive Officer di Intesa Sanpaolo;
- Maurizio Sacconi, Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Alla cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico 2013-2014 interverrà Fulvio Conti, Amministratore Delegato di ENEL.

Il 12 Ottobre 2012 si è inoltre tenuta la prima Graduation Ceremony di IMT. Per l'occasione Helga Nowotny, Presidente dello European Research Council, ha tenuto un talk dal titolo "Putting excellence first: why and how the ERC experience matters".

Il 22 Ottobre 2012 si è tenuta inoltre la cerimonia di conferimento del *PhD honoris causa* a H. Eugene Stanley, Professore di Fisica presso la Boston University. In questa occasione il Prof. Stanley ha tenuto una *Lectio Magistralis* dal titolo "The New Science of Econophysics".

PRESENTAZIONE DEI LAVORI DI RICERCA IMT

Numerosi sono i convegni e i workshop ai quali hanno partecipato, presentando i loro lavori, gli allievi e i ricercatori di IMT. Questo anche grazie ai contributi che l'Istituto prevede per lo svolgimento di attività di ricerca esterne di allievi e ricercatori, fra cui la partecipazione a convegni e workshop organizzati da altri enti e istituti.

2.5.4 RELAZIONI ISTITUZIONALI E RICONOSCIMENTI

L'attività di comunicazione di IMT si basa innanzitutto sulla divulgazione capillare delle iniziative (call per il reclutamento di allievi e docenti e seminari di ricerca e conferenze).

La strategia di comunicazione si basa sul rafforzamento della reputazione dell'Istituto presso la comunità scientifica internazionale: in via prioritaria attraverso le reti accademiche e in via secondaria (anche in relazione all'esiguità delle risorse da dedicare alla comunicazione) attraverso campagne di marketing in senso stretto.

È stato realizzato un video di presentazione dell'Istituto da parte di IOP Publishing e pubblicazione del video sul sito www.brightrecruits.com.

Si riportano di seguito i principali articoli usciti sulla stampa nazionale ed internazionale:

- *Imt, duemila domande per 36 posti di dottorato*, Il Tirreno Lucca del 3/10/12
- *Simplifying Italy to lure global graduates*, di Gaia Pianigiani, International Herald Tribune del 13/08/12
- *Imt Pammolli passa il timone a Bemporad*, Corriere Fiorentino del 21/07/12
- *L'Imt, la superscuola aperta al mondo obbligata a rifiutare i docenti stranieri*, di Gian Antonio Stella, Corriere della Sera 13/06/12
- Editoriale di Fabio Pammolli su Il Messaggero del 28/03/12, *Un modello italiano dell'istruzione per formare le nuove élite professionali*
- Estratto della Lectio Magistralis di Enrico Giovannini per l'inaugurazione di anno accademico di IMT, pubblicato il 18.03.12, Il Sole 24 Ore Domenica, con una finestra informativa su IMT
- *Lucca, start up finita Pammolli lascia in anticipo*, di F. Sottocornola, Il Mondo, del 9/03/2012
- Articolo su IMT di A. Massarenti su Il Sole 24 Ore del 24/04/2011
- Servizio su IMT all'interno di TG2 - Dossier Storie, puntata del 29/01/2011
- *L'impossible réforme de l'université italienne*, Les Echos il 09/06/2010
- *Talenti italiani protagonisti alla borsa degli economisti USA*, Il Sole 24 Ore del 06/01/2010
- *L'Italie voit un signe de "déclin" dans l'expatriation de ses jeunes diplômés*, Le Monde del 25/12/2009
- *Il concorso che piace agli stranieri*, Corriere della Sera del 01/12/2009
- *Lucca, talenti in corsa per entrare all'IMT. Due richieste su tre dagli Usa e dall'Ue*, Il Messaggero del 01/08/08
- *Rise of a meritocracy offers Italy chance to revive stagnating university system*, Financial Times del 29/07/2008, a cui hanno dato risalto Radio 24 (31/07/2008) e Internazionale (12/09/2008)
- Servizio del TG1 del 31/07/2008
- *A malaise hits Italian academia*, International Herald Tribune del 28/03/08
- L'ISSNAF (The Italian Scientists and Scholars of North America Foundation) cita IMT quale istituzione universitaria italiana accreditata.

Inoltre, sono stati pubblicati oltre 15 articoli rilevanti sulla stampa locale e regionale negli ultimi mesi.

2.6 AMMINISTRAZIONE E RELATIVA ORGANIZZAZIONE

2.6.1 DOTAZIONE ORGANICA

A conclusione dei reclutamenti che sono stati gestiti nel 2012 IMT ha in servizio le seguenti unità articolate per categorie:

- 3 unità EP1 a tempo indeterminato, di cui una con incarico dirigenziale a tempo determinato (attualmente in aspettativa);
- 14 unità D1 a tempo indeterminato;
- 12 unità C1, di cui 6 a tempo determinato (2 delle quali finanziate sui progetti CRISISLab e FOC II);
- 1 unità B1 a tempo indeterminato assunta ai sensi della L. 68/89 per attività di commesso/uscieri;
- un incarico dirigenziale a tempo determinato (4 anni a decorrere dal 03/05/2013), con funzioni di coordinamento delle attività amministrative e vicario del Direttore Amministrativo (attribuita ad una delle tre unità EP di cui sopra, in aspettativa per il tempo dell'incarico).

Dal 1° ottobre 2012 è in servizio il Direttore Amministrativo con incarico quadriennale.

L'impianto amministrativo si completa con la presenza di sei collaborazioni su progetti:

- 1 finanziata sul progetto Multiplex;
- 4 finanziate sul progetto IMT Lab;
- 1 finanziata sul progetto CrisisLab.

2.6.2 INNOVAZIONE E MANUTENZIONE REGOLAMENTARE

Nel 2013 è stato approvato il nuovo regolamento che costituisce il fondo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e dell'art. 1, comma 16, della Legge 4 novembre 2005, n. 230.

Conseguentemente, si è proceduto alla modifica del Regolamento per le attività in conto terzi, al fine di renderlo coerente con il nuovo regolamento sulla premialità.

È stato inoltre modificato il regolamento del dottorato in relazione all'implementazione del nuovo modello didattico.

Le principali modifiche riguardano:

- la gestione dello scorrimento della borsa di studio che potrà seguire l'ordine di graduatoria entro i primi 45 gg dall'avvio del corso, in modo da potere riassegnare, secondo le disposizioni di legge, la borsa nel suo complesso (durata triennale); conseguentemente, viene codificata l'assenza di fruizione della borsa per coloro che rinunciano o vengono espulsi entro lo stesso periodo;
- il soggiorno fuori sede per la durata massima 9 mesi;
- l'inserimento della rappresentanza degli allievi per indirizzo, in collegamento con le previsioni del regolamento che disciplina la valutazione,
- la previsione di una convivenza momentanea dei "vecchi" colleghi con il nuovo fino al 31 luglio 2014, lasciando a loro le sole competenze riferite ai cicli precedenti il XXVII ed esplicitando la revisione delle competenze dei precedenti coordinatori con riferimenti alle nuove figure di responsabili di indirizzo.

2.6.3 VALUTAZIONE DEI SERVIZI

Dal 2012 la valutazione della qualità dei servizi dell'amministrazione di IMT è stata estesa anche al fine di misurare i risultati del Ciclo della Performance ai sensi del D. Lgs. 150/2009.

In questo contesto, la procedura di valutazione dei servizi ha un duplice oggetto:

- valutazione in termini quantitativi dei servizi offerti;
- valutazione della qualità dei servizi riferita alle prestazioni degli addetti coinvolti.

Sono stati pertanto rivisti i questionari somministrati agli utenti dei servizi amministrativi, aumentando sia gli ambiti valutati che le categorie di utenti valutatori, e seguendo linee guida di seguito indicate:

- gli ambiti valutati rispecchiano tutti gli ambiti di servizi assicurati da IMT e la definizione di tali servizi si basa sul funzionigramma dell'amministrazione;
- i soggetti valutatori corrispondono agli utenti diretti dei servizi assicurati da IMT, definiti nel documento "Tabella categorie funzionali e relativi diritti";
- la valutazione dei servizi è effettuata tramite somministrazione e elaborazione di questionari in forma anonima; la somministrazione, la raccolta e l'elaborazione dei questionari avviene a cura degli stessi uffici amministrativi di IMT;
- l'attività di valutazione dei servizi avviene una volta l'anno, al termine dell'anno accademico per la valutazione dell'anno accademico precedente;
- i risultati della valutazione sono trasmessi al Direttore, al Direttore Amministrativo, al Nucleo di Valutazione e ad altri soggetti autorizzati dal Direttore Amministrativo o dal Direttore per gli ambiti di competenza. I risultati sono altresì utilizzati per la valutazione del personale tecnico-amministrativo nell'ambito del Ciclo della *Performance* previsto dal D. Lgs. 150/2009.

Sarà peraltro opportuno procedere nel corso del 2014 ad una revisione delle procedure di valutazione al fine di assicurarne la massima efficacia.

2.7 SERVIZI E INFRASTRUTTURE

2.7.1 SIIMT: SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO DI IMT

Centrale è il ruolo del sistema informativo integrato di IMT (SIIMT: Sistema Informativo di IMT) per sostenere, mediante la progettazione di una intranet, tutti i flussi di attività, massimizzando la tracciabilità e l'efficienza attraverso l'automazione della gestione corrente, la raccolta, l'integrazione e l'elaborazione dei dati ai fini del supporto ai controlli direzionali.

Con il termine SIIMT si intende lo schema logico di moduli software racchiusi in un cruscotto gestionale che permette l'accesso degli utenti autenticati ai vari applicativi.

Nel mese di febbraio 2013 il fornitore esterno, individuato nell'ambito della Convenzione Quadro con FLAFR, ha consegnato ad IMT una prima versione del SIIMT. L'ufficio IT si è quindi adoperato per la messa in produzione del modulo contratti, del modulo personal data form e del cruscotto di gestione. La fase di messa in produzione è stata preceduta da una fase di caricamento semiautomatico dei dati ricavati sia dal precedente sistema informativo sia dal cartaceo. Dopo la fase di messa in produzione, l'ufficio IT è stato impegnato in una nuova fase di correzione di bug software e di sviluppo di funzionalità aggiuntive non evidenti da subito in fase di specifica. Inoltre il modulo contratti, il modulo personal data form ed il cruscotto di gestione sono stati integrati con le funzionalità del vecchio sistema informativo mediante la tecnica delle viste.

2.7.2 CENTRO DI CALCOLO

A partire del 2010 IMT ha creato un centro di calcolo che nasce come punto di partenza per una rete di ricerca e sperimentazione.

Il centro (all'inizio denominato IMTLAB e originariamente ospitato in una rete separata rispetto a quella di IMT) si è evoluto nel corso del 2013, arrivando a contenere undici server completamente dedicati all'attività di ricerca. Tra questi server, degne di nota sono le due *workstation* che permettono calcoli paralleli grazie a quattro schede GPU CUDA di ultima generazione (per ogni workstation).

La sede di S. Francesco ospiterà la nuova sala CED che permetterà, anche grazie ad un evoluto sistema di raffreddamento, molteplici installazioni di nuovi server.

2.7.3 INFRASTRUTTURE DI RETE

Nel corso del 2013 i lavori della nuova rete sono stati completati dalla società esterna individuata mediante gara di appalto pubblico.

L'ufficio IT ha seguito in prima persona i lavori insieme al fornitore: ciò ha permesso al personale tecnico dell'ufficio IT di conoscere approfonditamente la struttura ed il funzionamento della nuova rete, e di poter così procedere alla gestione in house della rete stessa.

I lavori della nuova rete hanno ricompreso anche il complesso S. Francesco, che da solo ha un numero di punti rete maggiore di quello della precedente rete IMT, nonché il Centro di Calcolo originariamente ospitato in una rete separata.

2.7.4 BIBLIOTECA

MATERIALE BIBLIOGRAFICO

Periodici

Relativamente alla fornitura degli abbonamenti dei periodici, la procedura in economia espletata alla fine del 2011 e relativa agli anni 2012-2013 è in scadenza. Tale fornitura, aggiudicata all'agenzia commissionaria Licosa, è stata poi affidata nel 2013 all'agenzia Celdes a causa di un cambiamento di offerta economica da parte di Licosa. La Biblioteca ha quindi avviato una nuova procedura per gli abbonamenti relativi agli anni 2014-2015. La richiesta di 5 preventivi è stata inviata a metà ottobre e la conclusione della procedura con

relativa aggiudicazione è prevista per metà dicembre.

Anche quest'anno la collezione delle riviste è stata revisionata e ha subito alcuni cambiamenti: sono stati effettuati alcuni tagli, specialmente su riviste cartacee non più rispondenti alle necessità di studio e ricerca di IMT e sono stati inseriti nuovi titoli di ambito scientifico.

Nel corso del 2013 sono inoltre state condotte dalla Biblioteca le trattative per il rinnovo dei due contratti nazionali pluriennali gestiti dalla CRUI con gli editori Springer e Elsevier per l'accesso alle loro collezioni di riviste. Le offerte economiche e i contratti proposti dagli editori sono stati infine valutati positivamente da IMT, viste anche le alte statistiche di utilizzo di queste risorse. Il contratto con Springer scadrà alla fine del 2014, mentre quello con Elsevier alla fine del 2017.

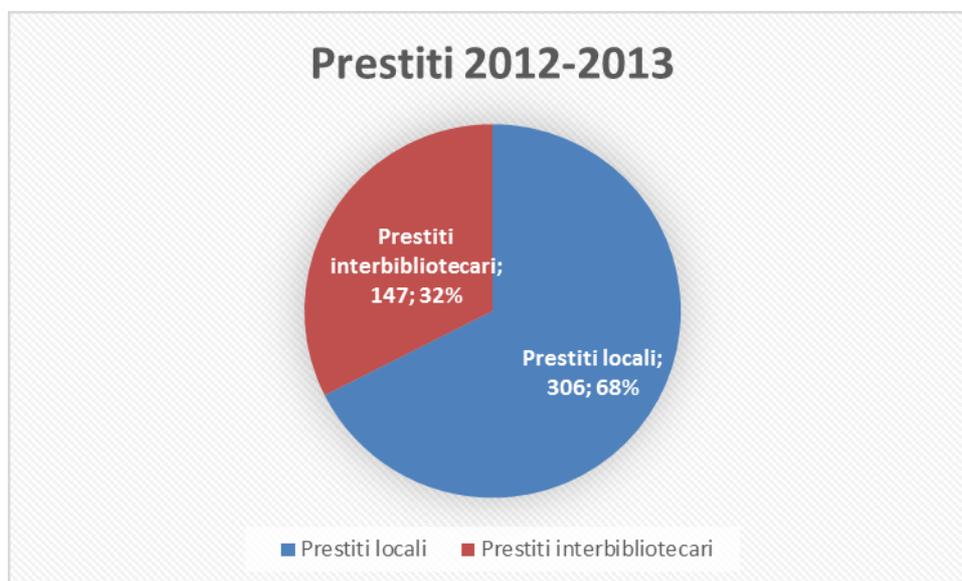
E-books

Per quanto riguarda le collezioni di monografie elettroniche, è stata fatta una valutazione delle statistiche d'uso dei singoli moduli sottoscritti della Oxford University press. Da tale esame è emersa l'opportunità di confermare la sottoscrizione per i moduli di Political Science, History, Law e Sociology che anche per il 2012-2013 hanno registrato un elevato numero di accessi; sono state invece dismesse le collezioni con pochi o nessun accesso: Economics & Finance, Business & Management, Mathematics e Physics.

È stato rinnovato per un ulteriore anno anche la sottoscrizione alla collana Springer Lecture Notes in Computer Science, che offre accesso a tutti i libri pubblicati all'interno della collana a partire dal 1997 (circa 500 l'anno).

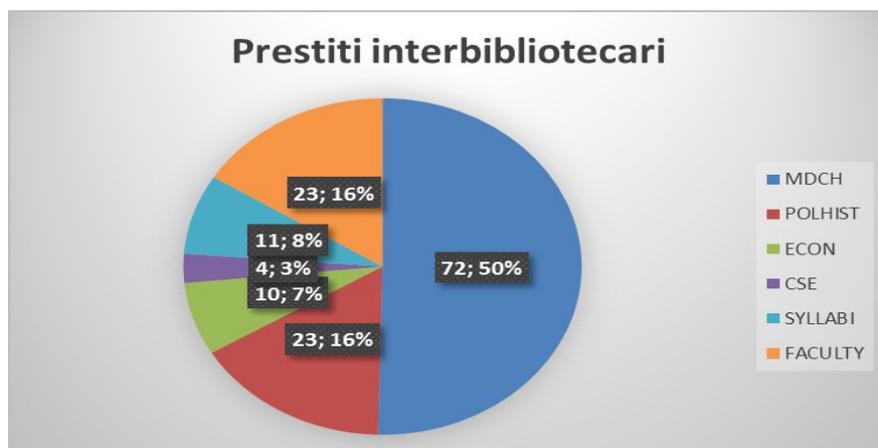
Monografie cartacee

- Nel 2013 si è registrato un leggero calo di prestiti di monografie possedute dalla Biblioteca (453 prestiti registrati), mentre invece è rimasto quasi invariato il numero di prestiti interbibliotecari (147).



Tale diminuzione risulta dovuta al potenziamento del corso di dottorato in computer science, i cui allievi fanno meno uso delle monografie cartacee.

È da rilevare però che il 72,5% dei 147 prestiti interbibliotecari effettuati riguarda libri richiesti dagli allievi del corso MDCH, segno che la collezione monografica a loro disposizione non è ancora sufficiente per rispondere alle necessità di studio e ricerca.



Il patrimonio monografico cartaceo è stato accresciuto di quasi 500 libri dal 1° novembre 2012 ad oggi, con particolare incremento del settore umanistico (POLHIST, MDCH, ECON).

SUPPORTO ALLA RICERCA

Valutazione della ricerca

Nel corso del 2013 la Biblioteca ha coadiuvato l'ufficio Research Planning and Organization nel processo di valutazione della ricerca IMT fornendo le informazioni bibliometriche necessarie. In particolare la Biblioteca ha aggiornato i dati bibliometrici delle liste benchmark create tra maggio e luglio 2012 portando a termine la seconda rilevazione, come indicato nel Regolamento sulla valutazione della faculty e della ricerca IMT. Ha inoltre strettamente collaborato con l'ufficio Research Planning and Organization fornendo, quando richieste, delle schede individuali di analisi bibliometrica in occasione di scadenze di contratti di assistant professors.

Eprints e Ethesis

Gli obiettivi che IMT si era prefisso con la realizzazione dei due archivi istituzionali relativi alle pubblicazioni della faculty IMT e alle tesi di dottorato, sembrano ormai raggiunti:

- fornire un unico accesso a tutte le pubblicazioni prodotte;
- dare maggiore visibilità ai prodotti della ricerca IMT;
- garantire i principi di trasparenza richiesti alle pubbliche amministrazioni.

La maggiore visibilità che gli archivi garantiscono è confermata dalle sempre più frequenti citazioni ottenute dalle pubblicazioni della faculty di IMT che utilizzano come fonte i nostri archivi istituzionali. Di questo beneficiano soprattutto le pubblicazioni di ambito umanistico che non sono rappresentate in nessuna banca dati bibliografica internazionale.

Attualmente risultano depositati in Eprints 1.434 pubblicazioni, di cui 98 aggiunte nel corso del 2013. L'aumento delle pubblicazioni inserite è favorito anche dal fatto che Eprints è utilizzato come fonte primaria per la valutazione interna della ricerca.

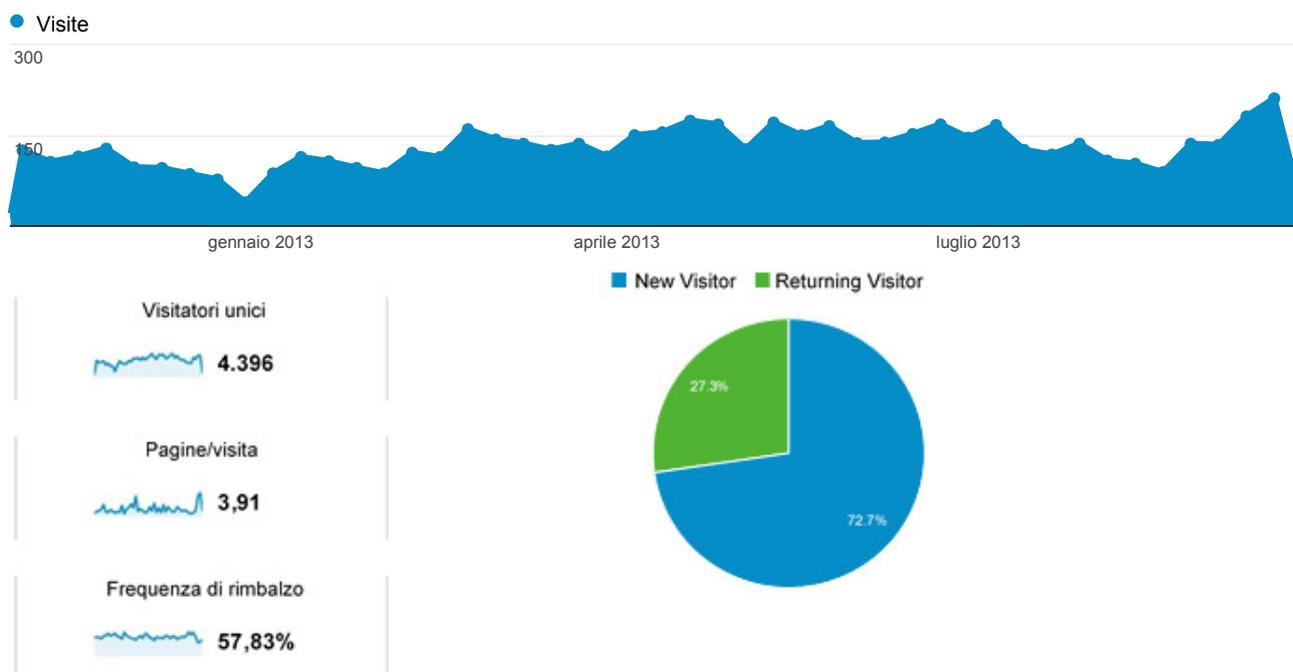
Rispetto al 2012 si è registrato anche un incremento delle pubblicazioni all'interno delle due serie EIC Working Paper e CSA Technical Report, in particolar modo la serie inerente all'area di CSA, raggiungendo il fine per cui sono nate, ovvero la diffusione all'interno della comunità scientifica dei risultati della ricerca ancor prima della loro eventuale pubblicazione.

Alla fine del 2012 IMT ha sottoscritto con la CRUI un accordo denominato "Progetto DOI" per la creazione e l'utilizzo di DOI (Digital Object Identifier) da assegnare alle proprie pubblicazioni in formato digital born. Al momento IMT sta assegnando il codice soltanto alle tesi di dottorato.

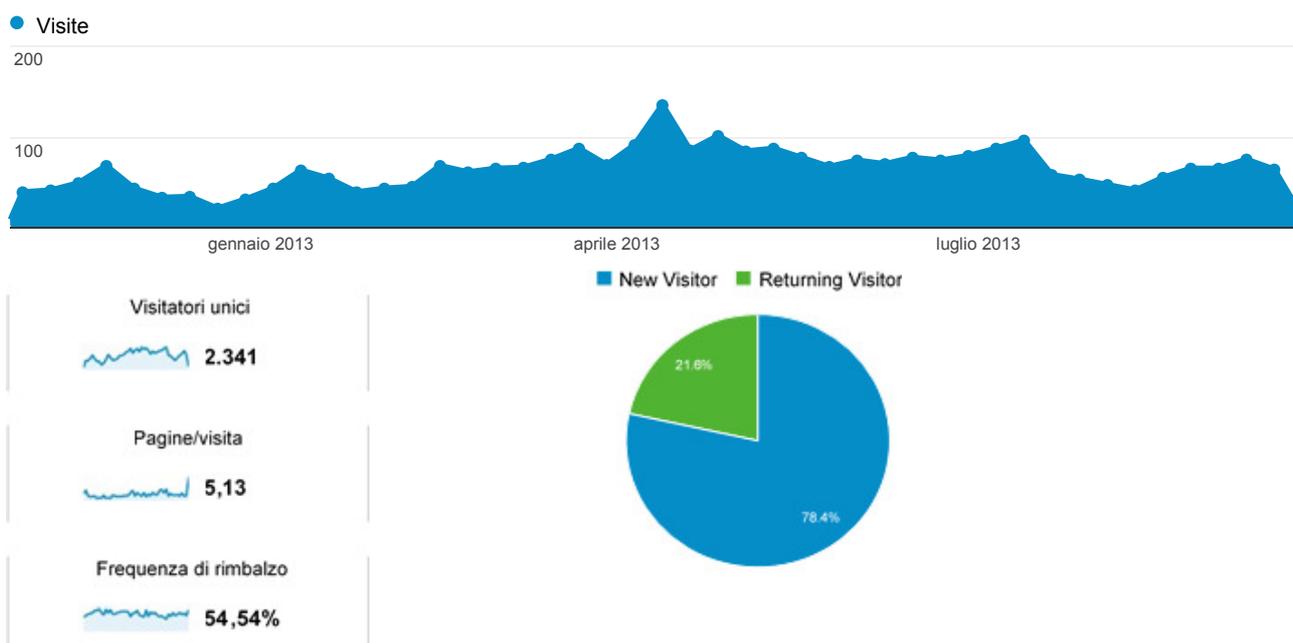
Per quanto riguarda le tesi di dottorato, IMT, come consigliato dalle relative linee guida della CRUI, ha preso accordi con Depositolegale.it per l'automazione della raccolta dei metadati delle tesi tramite procedura telematica (primo harvesting effettuato il 29 novembre 2012).

Nel novembre 2012 sono stati approvati il nuovo manuale per il l'archiviazione delle tesi di dottorato su E-Theses e il relativo modulo che danno la possibilità al dottorando di decidere se rendere la propria tesi interamente o parzialmente accessibile, oppure di non depositare il full text e rendere disponibili solo i metadati.

Statistiche di visualizzazione di Eprints da novembre 2012 a oggi (4.396 visite):



Statistiche di visualizzazione di E-theses da novembre 2012 a oggi (2.341 visite):



IMPLEMENTAZIONE SERVIZI

Il catalogo

All'inizio del 2013 è stato deciso, dopo attenta riflessione, di abbandonare il progetto di riversamento del catalogo IMT in quello del Polo lucchese. Per questo motivo è stato chiesto alla ditta Comperio Srl, fornitore di IMT per il catalogo Clavis Ng, il passaggio al nuovo OPAC (Open Public Access Catalogue) Discovery. La nuova interfaccia, più amichevole e completamente personalizzabile, ha consentito di:

- aggiungere l'interfaccia in lingua inglese;
- creare delle pagine con informazioni veloci sui servizi e sugli orari della Biblioteca;
- aggiungere due sezioni dedicate ai testi in programma di esame e alle copie cartacee delle tesi di dottorato;
- dare la possibilità agli utenti registrati di commentare, votare e condividere sui maggiori social network i record dei libri della biblioteca;
- creare dalla homepage del catalogo l'accesso veloce agli ultimi post pubblicati sul blog della Biblioteca. Al riguardo, si segnala che, grazie alla maggiore visibilità, gli accessi giornalieri al blog sono triplicati.

NUOVI SERVIZI

Discovery

A seguito di indagini di mercato, alla fine del 2012 è stata decisa l'adozione del catalogo Ebsco Discovery per la ricerca delle risorse elettroniche possedute dalla Biblioteca. Il software precedentemente usato (comunque tuttora funzionante e integrato con il nuovo catalogo) consentiva agli utenti il solo browsing dei titoli delle riviste e delle banche dati possedute, senza poter effettuare ricerche più approfondite all'interno delle stesse; con il nuovo strumento è invece possibile effettuare ricerche simultaneamente in tutte le risorse anche per autori, titoli di articoli e soggetto.

Oltre a facilitare notevolmente la consultazione delle risorse elettroniche da parte degli utenti, il software amplia notevolmente l'uso delle stesse permettendo di raggiungere risorse che altrimenti resterebbero nascoste.

Catalogo nazionale MAI

Da alcuni mesi il catalogo delle monografie della Biblioteca è stato indicizzato nel meta opac nazionale Mai-Azalai. Ciò consente a chi ricerca un libro nel catalogo nazionale di visualizzare anche le copie eventualmente possedute da IMT.

Oltre quindi ad assicurare una maggiore visibilità della Biblioteca a livello nazionale (e potenzialmente anche internazionale), l'indicizzazione effettuata consente alla Biblioteca la possibilità di attivare nuove collaborazioni con altre Biblioteche per il prestito interbibliotecario.

Sottoscrizione Artstor

Da gennaio 2013 la Biblioteca ha sottoscritto il contratto di accesso alla banca dati Artstor (posseduta in Italia solo da 7 università). Questa banca dati offre l'accesso a più di 1 milione di immagini digitali ad alta risoluzione, provenienti da collezioni artistiche e fotografiche di tutto il mondo. La sottoscrizione, che è stata molto apprezzata dagli allievi, permette anche di creare profili per "teachers", i quali possono creare cartelle tematiche condivise. Le immagini possono essere salvate e utilizzate anche nelle tesi di dottorato.

Bilancio Consuntivo 2013
di

CELSIUS s.r.l.

CELSIUS S. R.L. A SOCIO UNICO

Sede in LUCCA, Via Degli Orti 8
Codice Fiscale 01681130462 - Rea 162995
P.I.: 01681130462
Capitale Sociale Euro 11000 i.v.
Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Bilancio al 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	2013-12-31	2012-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	3.913	4.258
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	3.913	4.258
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	84.066	81.767
Ammortamenti	80.023	77.762
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	4.043	4.005
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	7.956	8.263
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	256.463	211.245
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	256.463	211.245
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	63.283	54.774
Totale attivo circolante (C)	319.746	266.019
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	1.937	2.396
Totale attivo	329.639	276.678
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000	11.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	802	-
V - Riserve statutarie	15.238	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-1
Totale altre riserve	-	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	8.306	16.040
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	8.306	16.040
Totale patrimonio netto	35.346	27.039
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.999	73.720

D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.282	120.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	155.282	120.886
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	56.012	55.033
Totale passivo	329.639	276.678

Conti d'ordine		
	2013-12-31	2012-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

Conto economico

	2013-12-31	2012-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.103	111.732
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	248.588	408.817
Totale altri ricavi e proventi	248.588	408.817
Totale valore della produzione	446.691	520.549
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.469	3.163
7) per servizi	192.909	265.527
8) per godimento di beni di terzi	2.270	6.197
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	124.269	106.462
b) oneri sociali	36.149	30.447
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.569	9.930
c) trattamento di fine rapporto	9.482	9.150
d) trattamento di quiescenza e simili	590	548
e) altri costi	497	232
Totale costi per il personale	170.987	146.839
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.306	5.924
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.045	3.705
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.261	2.219
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.306	5.924
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	45.377	57.644
Totale costi della produzione	424.318	485.294
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.373	35.255
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	114	140
Totale proventi diversi dai precedenti	114	140
Totale altri proventi finanziari	114	140
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	114	140
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	899	-
Totale proventi	899	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	1.526	6.184
Totale oneri	1.526	6.184
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-627	-6.184
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	21.860	29.211
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.554	13.171
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.554	13.171
23) Utile (perdita) dell'esercizio	8.306	16.040

Reg. Imp. 01681130462
Rea 162995

CELSIUS S.R.L. A SOCIO UNICO

Società unipersonale

Sede in VIA DEGLI ORTI N.8 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 11.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Premessa

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 8.306.

Attività svolte

Nel corso dell'esercizio 2013, seguendo le linee guida della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius in convenzione con l'Università di Pisa e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato e ulteriormente sviluppato suoi progetti nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale e dei servizi allo studente.

Per il settore della formazione universitaria Celsius ha sostenuto, come previsto dalla Convenzione esistente dall'anno accademico 1998/1999 con la Facoltà di Scienze e con la Facoltà di Ingegneria, l'attivazione dell'indirizzo cartario dei corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, Ingegneria Meccanica e in Chimica.

Per il settore post universitario Celsius ha realizzato, sempre in collaborazione con l'Università di Pisa, la decima edizione del Master in "Produzione della carta/cartone e Gestione del sistema produttivo", la decima del Master in Psicopedagogia delle disabilità e la dodicesima edizione del master di architettura del Dipartimento di Ingegneria dell'energia "Il Progetto dello Spazio Pubblico".

E' stato poi attivata, in convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicale Luigi Boccherini di Lucca la prima edizione del Master in "Direzione Artistica e Management Musicale".

Si è consolidata la collaborazione sempre con l'Istituto Boccherini di Lucca riguardo servizi di consulenza per l'attività didattica universitaria e per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi. Tale servizio di consulenza produce per Celsius un ricavo annuo pari a 15.000 euro.

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 20% delle quote degli iscritti.

E' stato invece consolidato il servizio amministrativo contabile, internalizzato dal 2009. Si ricorda che Celsius si occupa della gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack della gestione contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, del Comitato per il Recupero dell'Immobile in San Pietro a Vico, della Fondazione Palazzo Boccella e della Fondazione Giacomo Puccini.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 18.000 euro.

Analisi delle singole attività

CdL Cartari

Relativamente alla formazione universitaria l'indirizzo cartario dei corsi di laurea in Ingegneria Chimica, Chimica e Ingegneria Meccanica ha registrato per l'anno accademico 2012/2013 l'iscrizione di 48 studenti e ha visto la realizzazione di molti stages. Le discipline attivate nella sede di Lucca, con l'intervento di docenti provenienti dall'industria cartaria, sono state "Impianti chimici", "Tecnologie cartarie", "Azionamenti elettrici" e "Macchine per l'industria cartaria".

Opportuno ricordare che il corpo docente è costituito da esperti del settore cartario, di volta in volta

concordati insieme all' Università e all'Associazione Industriali di Lucca.

Master Carta

La formazione post universitaria, maggiormente significativa per lo stretto legame con l'industria locale, ha visto la realizzazione della decima edizione del Master di primo livello in "Produzione della carta/cartone e Gestione del Sistema Produttivo", effettuato in convenzione con l'università di Pisa, e riservato ai laureati nelle diverse specializzazioni di Ingegneria e di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Si ricorda e si ringrazia il GIFCO (Gruppo Italiano Fabbricanti Cartone Ondulato) che ha nuovamente partecipato mettendo a disposizione tre borse di studio per le migliori tesi che saranno dedicate al tema specifico del cartone ondulato.

La decima edizione, la cui didattica, si è conclusa a giugno 2013 ha visto la partecipazione di 1 uditore e 8 studenti di cui 4 di Lucca, 2 di Pisa, 1 di Varese e 1 studente di Torino.

L'undicesima edizione del master, partito ad ottobre 2013, ha registrato l'iscrizione di 24 studenti e 3 uditori provenienti dalle aziende cartarie lucchesi.

Dei 24 studenti iscritti 19 provengono dalla provincia di Lucca, 2 da Pisa, 2 dalla provincia di Napoli, 1 da Milano.

Per quanto riguarda l'edizione 2012/2013 sono stati attivati 3 stages in aziende cartarie e in studi di consulenza della Provincia di Lucca.

In questo ultimo anno è stato effettuato un importante lavoro di ridefinizione, aggiornamento e ampliamento del corso nella direzione di un Master da proiettare a livello internazionale.

Nel corso dell'ultimo anno, con la collaborazione dell'Associazione degli Industriali di Lucca, le aziende che hanno partecipato alle diverse riunioni - e stanno lavorando alla nuova organizzazione del corso - sono le seguenti:

Sofidel, Lucart, DSSmith, Sca Hygiene, Toscotec, Perini, Cartografica Galeotti, Pcmc, Foedus, Lucense, Fosber, Ecol Studio, Acelli Paper e Formetica.

Le maggior parte di queste aziende, con importi diversi, sostiene anche economicamente il corso.

Oltre alle aziende, stanno prendendo parte al rilancio del corso anche le seguenti associazioni:

Assocarta, Gifco, Aticelca, Camera di Commercio di Lucca.

Assocarta si è impegnata a promuovere in ambito nazionale tutte le iniziative di Celsius, sia presso i propri associati che presso tutte le sedi istituzionali di riferimento.

Il Centro Qualità Carta di Lucense collabora al Master dando anche la disponibilità del laboratorio e del personale per alcune lezioni durante il secondo semestre.

Infine per quanto riguarda l'internazionalizzazione sono stati presi contatti con L'Università di Karlstad in Svezia e l'Istituto Pagora di Grenoble che da anni gestiscono corsi e Master per la produzione della carta.

Con entrambe le Università sono stati presi contatti per la definizione di partnership da sviluppare su diversi livelli: scambio di studenti, svolgimento di semestre nell'altro istituto per i nostri/loro studenti, scambio di docenze e/o attività seminariali.

Entrambe le Università si sono dichiarate disponibili con entusiasmo a studiare possibili percorsi comuni con il nostro Master.

Il direttore del dipartimento di Karlstad, Christophe Barbier, che è stato nostro ospite a Lucca nel mese di ottobre durante il Miac, ha dichiarato la disponibilità a valutare tutte le ipotesi di collaborazione insieme ai suoi colleghi di dipartimento e stiamo attendendo la bozza di convenzione con cui ufficializzare la partnership.

Il responsabile delle relazioni internazionali Gerard Morta è stato ospitato a Lucca il 12 dicembre 2013.

Ancora una volta sottolineiamo che tutti gli studenti che hanno conseguito il titolo di Master hanno trovato impiego nelle aziende cartarie o cartotecniche. Il placement del Master si conferma così eccellente.

Si ricorda ancora una volta che a seguito della chiusura del corso di Laurea di Ingegneria cartaria dell'Università di Ancona, Celsius rimane ormai l'unico centro di competenza sulla formazione cartaria, post diploma, nell'intero panorama nazionale.

MASP- Il Progetto dello Spazio Pubblico

La dodicesima edizione del MASp partito a gennaio 2013 ha registrato l'iscrizione di 9 studenti che hanno beneficiato delle borse di studio, a copertura totale delle quote di iscrizione, assegnate dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca sempre nell'ambito dei finanziamenti previsti per il compimento dei 500 anni delle mura cittadine.

Gli studenti che hanno partecipato al Master sono stati 9 e provenivano dalle varie regioni italiane: i 3 da Lucca, 1 da Pisa, 1 da Pistoia, 1 da Genova, 1 da Roma, 1 da Sarzana e 1 dall'Abruzzo.

Il workshop relativo ad un progetto di restauro e valorizzazione delle mura urbane è stato organizzato in collaborazione con il Comune di Lucca e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il laboratorio di progetto ha prodotto 2 progetti di recupero dell'area est della città compresa tra la porta Elisa e la Porta di San Iacopo.

I lavori prodotti durante il corso sono stati mostrati alla cittadinanza in una conferenza stampa alla presenza del Sindaco, accompagnata da una breve presentazione del progetto realizzato dal Professor Luca Molinari, storico e critico di architettura.

Fra i progetti per il nostro Comune, si ricorda "Oltremura – Lucca 2018", dove si immaginava un percorso che, a partire dal recinto urbano, si estendeva verso est fino a raggiungere una nuova stazione ferroviaria di trasporto urbano. Lungo il suo tragitto, venivano toccate aree di importanza strategica per la città, quali lo stadio Porta Elisa e l'Ospedale Campo di Marte. Importante anche l'elemento vegetale che si sarebbe sviluppato su livelli diversi così come il percorso. L'idea di Oltremura sarebbe insomma stata quella di una rilettura del confine e del suo superamento, come indispensabile mezzo per un nuovo tipo di sviluppo urbano.

Una rilettura del tema del muretto è stata invece quella offerta dal progetto di Dehors per Lucca, termine che indica le strutture esterne degli esercizi commerciali. La volontà sarebbe stata quella di dare un'immagine unitaria, omogenea e accattivante agli ombrelloni e ai tendoni di plastica rendendoli al tempo stesso funzionali per gli esercenti, ma anche elemento di comunicazione per raccontare la cultura locale e la città grazie a scritte e ad immagini.

Il 5 dicembre è invece partita la tredicesima edizione che ha registrato la partecipazione di 10 studenti di cui 2 di Lucca, 1 di Viareggio, 3 di Pisa, 1 di Pistoia, 2 di Perugia e 1 da Roma.

La riqualificazione e riconversione delle ex Officine Lenzi sono oggetto dei laboratori dell'edizione 2013.2014. Le Ex Officine Lenzi, che hanno rappresentato uno dei polmoni produttivi della città, hanno una destinazione d'uso turistico ricettiva e di servizio pubblico (70%) e residenziale (25%). Gli studenti, però, durante il Master sperimenteranno anche la possibilità di rivedere la destinazione degli spazi secondo le esigenze e i canoni attuali. Obiettivo dei committenti è quello di trasformare le Officine in un'area viva a servizio del quartiere e della città, un progetto che crei benessere e utilità per Lucca.

Si fa notare che la società Seven Spa proprietaria dell'area in questione ha istituito 3 borse di studio a copertura totale della quota di iscrizione.

I progetti realizzati saranno esposti al pubblico durante la cerimonia finale del Master, presumibilmente entro la fine di Maggio 2014.

MASTER DI PSICOPEDAGOGIA DELLE DISABILITA'

L'edizione 12/13 gestita direttamente da Celsius mediante convenzione diretta con l'Università di Pisa e con la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca si è finanziata in parte con il contributo della Fondazione CRLUCCA.

La decima edizione del Master in Psicopedagogia ha visto l'iscrizione di 9 studenti. Di questi 10 allievi, 2 provengono da Livorno, 5 da Massa, 1 da La Spezia, 1 da Lucca e 1 da Firenze. L'attività didattica del Master, che è svolta nella sede di San Ponziano, è iniziata a Gennaio 2013 ed è terminata a Dicembre 2013.

Gli stages sono stati tutti attivati alla Fondazione Stella Maris, Istituto Scientifico per la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

A coronare l'attività didattica ordinaria, anche quest'anno il Master ha organizzato seminari di

approfondimento aperti al pubblico.

Uno, tenuto il 16 marzo 2013, ha avuto come titolo "Educare alla genitorialità un aiuto per crescere 6-dodici anni" ed ha avuto come relatore il Professor Pietro Pfanner, neuropsichiatria infantile.

Uno, tenuto il 18 maggio 2013, ha avuto come titolo "Educare alla genitorialità un aiuto per crescere 12-diciotto anni" ed ha avuto come relatore il Professor Pietro Pfanner, neuropsichiatria infantile.

Uno, tenuto il 7 giugno 2013, ha avuto come titolo "The Mystery that is anorexia nervosa: a novel explanation" ed ha avuto come relatore il Prof. Bryan Lusk, Professore emerito dell'Università di Londra.

Uno, tenuto il 4 ottobre 2013, ha avuto come tema "La buona pratica del percorso di riabilitazione del bambino con sindrome di Down" ed ha avuto come relatore la Professoressa Stefania Bragagna, neuropsichiatra infantile.

Questi seminari aperti, per cui Celsius rilascia un attestato di partecipazione, hanno avuto un ottimo successo soprattutto presso il corpo insegnante della Scuola.

MASTER in Direzione Artistica e Management Musicale

Come già accennato brevemente tra il 2012 e il 2013 è iniziata l'importante collaborazione tra Celsius e l'Istituto Superiore di Studi Musicali Luigi Boccherini, da poco divenuto Università, per i corsi di laurea triennali e biennali e di specializzazione nell'ambito artistico e musicale.

Il rapporto di collaborazione ha inizialmente dato vita all'attivazione del primo master universitario di Conservatorio e poi si è arricchito anche dei servizi di consulenza per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi dell'Istituto e per la gestione dei corsi universitari e post universitari. Tema quest'ultimo in cui Celsius, grazie alla sua storia professionale, ha maturato esperienza e competenza.

Il Master creato con l'Istituto si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale. Questa figura professionale sarà caratterizzata da specifiche competenze culturali, artistiche, manageriali e giuridiche.

Questa nuova figura professionale, di solida formazione culturale e tecnica, può trovare sbocchi occupazionali in ambiti diversi: dalla direzione artistica di enti preposti alla produzione di stagioni liriche, sinfonico-cameristiche o legate alle arti visive, alla segreteria artistica, alla direzione generale o di settori particolari delle stesse istituzioni, alla collaborazione con enti pubblici e privati che desiderano puntare sulla cultura per valorizzare le risorse del proprio territorio, fino alla consulenza per imprese private che contemplano il progetto culturale come una vera e propria leva di marketing.

Il master prevede un totale di 1500 ore di lavoro così ripartite: 380 di didattica frontale, 645 ore di studio individuale e 475 ore di stage presso istituzioni convenzionate

Le attività didattiche, organizzate in moduli, sono suddivise in crediti, per un totale di 60 CFA (crediti formativi universitari). I crediti conseguiti possono essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini.

Il piano di studi prevede l'area delle discipline musicali, delle discipline economiche e gestionali, delle discipline giuridiche per lo spettacolo e delle discipline della comunicazione.

Alla prima edizione del Master hanno partecipato 11 studenti provenienti da Lucca, Livorno, La Spezia, Napoli, Alessandria e Genova.

Le lezioni, tenute nelle aule di Celsius, sono iniziate ad Ottobre 2012 e terminate ad Aprile 2013.

Lo scorso 14 marzo gli undici allievi hanno discusso la tesi di master e hanno conseguito il titolo finale.

E' giusto ringraziare ancora una volta la Fondazione Cassa di Risparmio e la Fondazione Banca del Monte di Lucca per aver permesso l'istituzione di un numero importante di borse di studio per la copertura parziale della quota di iscrizione.

Anche la seconda edizione del Master, partita ad ottobre 2013 ed ancora in corso, ha registrato la partecipazione di 11 iscritti.

SEGRETERIA

I servizi universitari sono stati offerti dalla sede decentrata della Segreteria Studenti dell'Università che

anche per l'anno 2013 ha continuato a servire i circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa. Il decentramento dei CAF per l'assistenza fiscale gratuita per le domande di benefici per il diritto allo studio e il servizio di internet gratuito sono stati due dei più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius. Hanno usufruito dei CAF decentrati, nel periodo agosto-ottobre 2013, circa 600 studenti. Hanno aderito al progetto CISL, CGL, INAC e il sindacato "50 e più" di ASCOM Lucca. Nel corso di Aprile 2013 Celsius ha promosso il Servizio di Segreteria Studenti nelle Scuole Superiori della piana e della Garfagnana. Durante degli incontri con le classi quinte dei vari Istituti Scolastici sono stati spiegati tutti i servizi che la sede di Lucca può offrire alle potenziali matricole dell'Università di Pisa. La promozione svolta ha prodotto gli effetti desiderati. Nell'anno 2013 si sono rivolti alla Segreteria Studenti circa 6.500 studenti, per un totale, dal 1999, di 91.000. Si evidenzia come, per questo settore di attività, sia previsto un contributo annuale di circa 42.000 euro.

SETTORE FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Come previsto da una convenzione con l'Ordine degli architetti firmata nell'anno 2004/2005, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di varie corsi di aggiornamento professionale. Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 20% delle quote degli iscritti.

Secondo il DPR 137/2012 a partire dal 2014 la formazione degli architetti diverrà obbligatoria. Il primo periodo di valutazione dell'aggiornamento sarà dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016. In quest'arco di tempo gli architetti dovranno maturare 60 crediti formativi (un credito corrisponde ad un'ora di formazione), con un minimo di 10 crediti ogni anno. Nei successivi trienni di riferimento, i crediti da accumulare saranno 90, con un minimo di 20 crediti annuali, di cui 4 dedicati a "deontologia" e "compensi professionali". Sarà inoltre istituito il "Curriculum Individuale della Formazione", consultabile online attraverso i sistemi operativi informatici predisposti dal CNAPPC e nel quale saranno registrati i crediti maturati da ogni iscritto.

Alla luce degli obblighi formativi imposti dalla normativa, l'intervento amministrativo di Celsius dovrebbe subire un buon potenziamento con conseguente aumento del relativo ricavo economico.

SERVIZI AMMINISTRATIVI RESI A TERZI

Come accennato in premessa, durante l'esercizio 2013 è stato consolidato il servizio amministrativo contabile, internalizzato dal 2009.

Celsius si è occupata nel corso dell'esercizio della gestione amministrativa del Comitato per il Recupero della Villa Niemack, della gestione contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggiante, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, del Comitato di recupero per l'Immobile in San Piero a Vico, della Fondazione Palazzo Boccella e della Fondazione Giacomo Puccini.

Nello specifico Celsius, oltre ad un supporto di natura fiscale, gestisce la contabilità ordinaria fino alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a circa 18.000 euro.

L'intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2013, da 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, di cui 2 a part time e due a tempo pieno, e da un contratto a tempo determinato a tempo parziale.

L'occasione è propizia per ringraziare tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Trattasi di Spese per modifiche statutarie ammortizzate in 5 anni; di Migliorie su beni di terzi ammortizzate in 6 anni; di Marchi d'impresa ammortizzati in 18 anni e di altri oneri pluriennali ammortizzabili in 3 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Arredamento 15%
- Impianti e macchinari 15%
- Macchine elettr. ed elettroniche 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.913	4.258	345

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.043	4.005	38

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
256.463	211.245	45.218

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	107.372			107.372
Per crediti tributari	16.703			16.703
Verso altri	132.388			132.388
	256.463			256.463

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		1.067	1.067
Saldo al 31/12/2013		1.067	1.067

Credit per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	107.372				132.388	239.760
Totale	107.372				132.388	239.760

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
63.283	54.774	8.509

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	63.183	54.513
Denaro e altri valori in cassa	101	261
Arrotondamento	(1)	
	63.283	54.774

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.937	2.396	(459)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
35.346	27.039	8.307

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	11.000			11.000
Riserva legale		802		802
Riserve statutarie		15.238		15.238
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)	
Utile (perdita) dell'esercizio	16.040	8.306	16.040	8.306
	27.039	24.346	16.039	35.346

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.000	2.200	3.000	-32.680	
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni		-2.200	-3.000	32.680	

...				
Risultato dell'esercizio precedente				16.040
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.000			
Destinazione del risultato dell'esercizio		802	15.238	
- attribuzione dividendi				
- altre destinazioni				
Altre variazioni				
...				
Risultato dell'esercizio corrente				8.306
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000	802	15.238	8.306

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	11.000	B			
Riserva legale	802				
Riserve statutarie	15.238	A, B			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
82.999	73.720	9.279

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	73.720	9.482	203	82.999

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
155.282	120.886	34.396

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	50.786			50.786
Debiti tributari	12.688			12.688
Debiti verso istituti di previdenza	6.485			6.485
Altri debiti	85.323			85.323
	155.282			155.282

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 6.746,00 al lordo delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 9.762,75.

Nei crediti Tributari sono iscritti crediti per imposta IRAP; pari a Euro 6.808,00, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 10.234,63.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	50.786				85.323	136.109
Totale	50.786				85.323	136.109

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
56.012	55.033	979

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
446.691	520.549	(73.858)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	198.103	111.732	86.371
Altri ricavi e proventi	248.588	408.817	(160.229)
	446.691	520.549	(73.858)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte prima parte della presente Nota Integrativa.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
114	140	(26)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	114	140	(26)
	114	140	(26)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	13.554	13.171	383
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	13.554	13.171	383
IRES	6.746	3.186	3.560
IRAP	6.808	9.985	(3.177)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	13.554	13.171	383

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	21.860	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	6.012
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	2.670	
Imponibile fiscale	24.530	6.746

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	193.360	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	8.933
Somma Algebrica costi e ricavi non imponibili	35.702	
Deduzioni contributive	54.494	
Imponibile Irap	174.568	6.808

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita non è stata rilevata in quanto non esistono differenze temporanee.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non è soggetta a revisione legale dei conti.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca 07/03/2014

L'Amministratore Unico

Vittorio Armani

**Relazione illustrativa sulle attività dei Corsi di Laurea in Turismo
della Fondazione Campus**

**Le pagine che seguono
sono state redatte da Fondazione Campus su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da Fondazione Campus stessa.**



FONDAZIONE CAMPUS

FLAFR - Bilancio 2013 - Allegato C

Corsi di Laurea in Turismo

Università di Pisa, Università degli Studi di Pavia, Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano

Documento per FLAFR

A cura di Federico Tognoni

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Indice

Premessa	3
Cenni storici	4
Caratteristiche distintive	5
Gli Outcome	7
Il Centro Studi e Ricerche	11
Formazione professionalizzante	13
Ricaduta sul territorio	16
Prospettive per il futuro	19

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it

Premessa

L'importanza della formazione nel settore turismo è ormai un dato che viene costantemente sottolineato non solo dagli istituti di ricerca nazionali ed internazionali, ma anche dalle analisi delle associazioni di categoria. Un'esigenza che con la congiuntura economica sfavorevole è diventata sempre più pressante. Colmare questa lacuna formativa infatti può risultare di fondamentale importanza per la competitività del sistema turistico italiano nei confronti di un mercato internazionale, in primo luogo Stati Uniti d'America e Europa, dove le principali istituzioni formative, diventate leader in questo settore, sono nate tra la fine del XIX secolo e inizio del XX secolo.

Fino agli novanta del secolo scorso in Italia, infatti, il sistema informativo si è limitato all'offerta, peraltro non considerandola strategica e prioritaria, della scuola secondaria di secondo grado: istituti tecnici, istituti professionali e istituti alberghieri.

La comparsa di corsi universitari dedicati al turismo dunque è stata abbastanza recente ed improvvisa. Questi corsi afferiscono prevalentemente all'interno di due classi di laurea: la classe L15 relativa alle Scienze del Turismo (laurea triennale) e la classe LM49 (laurea magistrale) relativa alla Progettazione e gestione dei sistemi turistici

Dopo la razionalizzazione dell'offerta formativa imposta dal Miur nel 2010, i corsi di laurea triennali nella classe di Scienze del turismo (L15) sono 22¹; mentre per il secondo livello, i corsi di studio presenti nella classe di Progettazione e gestione dei servizi turistici (LM49) sono 15². A questi corsi di laurea vanno aggiunti tuttavia altri percorsi che non sono propriamente inquadrati dal Ministero all'interno delle classi di laurea in turismo, ma che affrontano tematiche strettamente connesse con il settore turismo. Il riferimento più esplicito è quello della classe L18 relativa alle Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale. Senza contare poi che anche altri corsi di laurea hanno curvato il percorso di studio al turismo. Per il primo livello, ad esempio, si registrano i seguenti percorsi: un corso di laurea nella classe L1 – Scienze dei Beni Culturali per il Turismo, un corso di laurea nella classe L11 – Lingue e Culture Moderne, un corso di laurea nella classe L6 – Geografia, un corso di laurea nella classe L33 – Scienze Economiche e due corsi di laurea nella classe L12 – Mediazione Linguistica. Per il secondo livello, sono presenti un corso di laurea in classe LM76 – Scienze Economiche per l'ambiente e la cultura, un corso di laurea in classe LM77 – Scienze Economico-Aziendali, un corso di laurea in classe LM14 – Filologia Moderna, due corsi di laurea nella classe LM38 – Lingue moderne per la cooperazione internazionale.

Emerge dunque una ricca, e talvolta frammentata, offerta formativa a livello universitario in turismo. Offerta formativa che si è sviluppata in circa dieci anni all'interno di classi di laurea tra loro anche molto diverse. In effetti, la presenza di corsi di laurea in classi diverse non agevola la comparazione dei percorsi di studio e la possibilità per gli operatori e gli attori appartenenti all'industria turistica di comprenderne le differenze e le peculiarità, anche sulla base delle esigenze occupazionali di cui gli stessi possono essere portatori. La non agevole comparabilità dei percorsi di studio rappresenta una potenziale criticità del sistema, soprattutto in fase di orientamento per gli studenti, che di fronte alla scelta del percorso universitario possono essere disorientati.

Alla complessità delle classi dei corsi di laurea si accompagna, inoltre, una varietà di percorsi formativi, anche all'interno delle medesime classi, con insegnamenti non sempre omogenei. La non omogeneità concerne:

¹ Fonte MIUR: <http://cercauniversita.cineca.it>

² Fonte MIUR: <http://cercauniversita.cineca.it>



FONDAZIONE CAMPUS

- la scelta del settore scientifico disciplinare (SSD) che caratterizza i singoli insegnamenti sulla base delle opzioni consentite dalle tabelle Ministeriali;
- la denominazione dell'insegnamento all'interno di uno stesso SSD;
- il numero dei crediti (CFU);
- il numero di ore di attività di didattica frontale.

All'interno di questo scenario a livello nazionale si inserisce l'esperienza dei corsi di laurea della Fondazione Campus, riconosciuta a livello nazionale ed internazionale ed in rete con alcune delle principali istituzioni accademiche sia italiane che straniere.

Cenni storici

A partire dall'a.a. 2003-2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo.

I corsi di laurea, con natura interateneo, hanno assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall'estero. I corsi dunque non si configurano come un mero decentramento a vocazione locale.

L'identità del corso di laurea poggia sulla Formula progettata e definita dalla Fondazione Campus:

- Numero chiuso in entrata con test di ammissione. Ogni anno possono iscriversi 60 studenti. Mediamente, si iscrivono al test più di 100 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale. La componente di studenti toscani oscilla fra il 50% e il 60% degli iscritti alla laurea triennale.
- Obbligo di frequenza.
- Attività di tutorato.
- Utilizzo di laboratori informatici, multimediali e linguistici.
- Segreteria didattica dedicata.
- Career Service. Gli studenti sono seguiti sin dal primo anno in attività di orientamento, allo scopo di mostrare loro il funzionamento del mondo del lavoro e le figure professionali che in esso operano. A questo proposito, vengono organizzati incontri continui con le aziende e le principali istituzioni pubbliche. Al termine delle attività di orientamento, gli studenti devono svolgere uno stage in Italia o all'estero. Durante lo stage, gli studenti sono monitorati e seguiti dall'ufficio e, al termine dello stesso, molti di essi trovano la propria prima occupazione.
- Oltre 80% di placement dopo sei mesi dalla laurea triennale.

Nell'a.a. 2006-2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la medesima formula della laurea triennale, con un taglio maggiormente internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese. La percentuale di studenti non toscani iscritti al percorso magistrale supera il 70%. Inoltre, la maggior parte di essi non proviene dalla laurea triennale di Lucca, ma da altri Atenei italiani e stranieri.

Circa il 91% degli studenti iscritti alla laurea magistrale trova impiego entro un anno dalla laurea.

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca - Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Nell'a.a. 2006-2007, inoltre, la Fondazione Campus ha costituito un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o legati al mondo delle professioni, legati alla Fondazione.

Il Centro Studi e Ricerche Campus rappresenta oggi un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni e della conoscenza all'interno della Fondazione Campus. Il Centro Studi e Ricerche rappresenta, altresì, un laboratorio all'interno del quale gli studenti vengono coinvolti nello svolgimento di attività di ricerca ed all'interno del quale possono acquisire importanti competenze professionalizzanti a completamento della preparazione derivante dall'attività di studio. La presenza del Centro Studi e Ricerche Campus risponde all'esigenza di qualificare l'offerta formativa con l'attività di ricerca scientifica. La qualità della didattica passa, infatti, dal contatto con le aziende e dall'attività di ricerca che viene svolta all'interno della Fondazione.

Caratteristiche distintive

I corsi di laurea di Lucca rappresentano un'importante e unica esperienza in Italia sui temi del Turismo. Esperienza che in questi anni ha sviluppato importanti relazioni a livello internazionale, permettendo ad essi di creare un network con le principali istituzioni formative italiane e straniere del settore. In sintesi, la realtà lucchese è un progetto interateneo in cui:

- ricerca e formazione si incrociano costantemente;
- gli studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero vengono seguiti ed accompagnati nel mondo del lavoro;
- il territorio partecipa come laboratorio;
- si dialoga e si progettano attività con i principali players internazionali;
- studiano oltre 250 studenti;
- in questi anni si sono laureati quasi 300 studenti;
- le attività di formazione e ricerca sono sviluppate senza oneri per il Sistema Universitario Nazionale e per il Ministero dell'Università.

Le caratteristiche distintive di questa esperienza sono:

- 1) Il **Territorio**. L'esperienza ha come sede Lucca e la Toscana come "Laboratorio" aperto alle attività di alta formazione accademica e professionalizzante e di ricerca. Lucca assume ed ha assunto un ruolo centrale per la creazione di un modello tra alta formazione e ricerca nel turismo, integrando le proprie risorse con quelle degli Atenei coinvolti, creando nel tempo una realtà unica in Italia sui temi del turismo. Le attività svolte e il modello proposto hanno ragione di esistere in un contesto territoriale come quello lucchese, per realizzare con le proprie competenze distintive un modello integrato in grado di diventare un riferimento (benchmark) a livello nazionale e internazionale. Da questo punto di vista, il legame con il territorio rappresenta un fondamentale *asset* del successo di questa esperienza.
- 2) La **presenza di tre Atenei**. Il know-how dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze in termini di competenze scientifiche, tutelando l'interdisciplinarietà che caratterizza un tema come quello del turismo e garantendo l'alta qualità, sia per le attività didattiche, sia per le attività scientifiche e di ricerca. Le tre Università hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo,

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha altresì favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con partnership internazionali.

- 3) **L'Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano.** La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro internazionale. L'Università della Svizzera Italiana ha messo a disposizione dei corsi di laurea alcuni aspetti del proprio modello organizzativo e ha contribuito a rafforzare le competenze scientifiche sui temi del turismo in una prospettiva internazionale. Tali competenze hanno giocato un ruolo fondamentale anche per l'istituzione del Centro Studi e Ricerche della Fondazione Campus.
- 4) **Oltre dieci anni di attività** hanno permesso il consolidamento a livello nazionale ed internazionale dell'esperienza della Fondazione Campus.
- 5) La **Formula Campus** concordata e condivisa con i tre Atenei coinvolti ha consentito la creazione di un modello differenziato rispetto all'offerta formativa delle Università coinvolte.
- 6) La **provenienza di studenti** da tutto il territorio nazionale e dall'estero.
- 7) Il **Career Service** e il servizio di placement a livello nazionale ed internazionale.

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Gli Outcome

Di seguito si riportano i principali risultati conseguiti dai corsi di laurea in turismo di Lucca in dieci anni di attività:

1) Evoluzione delle immatricolazioni dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2012-2013

EVOLUZIONE ISCRIZIONI AL TEST DI AMMISSIONE AL CDL TRIENNALE IN SCIENZE DEL TURISMO DI LUCCA									
2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012	2012/2013
39	48	90	97	106	98	138	108	116	118

2) Andamento iscrizioni dall'a.a. 2003-2004 per la laurea triennale e dall'a.a. 2006/2007 per la laurea magistrale

Laurea Triennale

		Studenti laurea triennale								
		anno accademico								
		2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
a.a. immatricolazione	2003/2004	39	35	34						
	2004/2005		46	43	42					
	2005/2006			46	41	39				
	2006/2007				49	40	39			
	2007/2008					53	53	53		
	2008/2009						52	47	47	
	2009/2010							56	52	51
	2010/2011								62	54
	2011/2012									62
			39	81	123	132	132	144	156	161

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

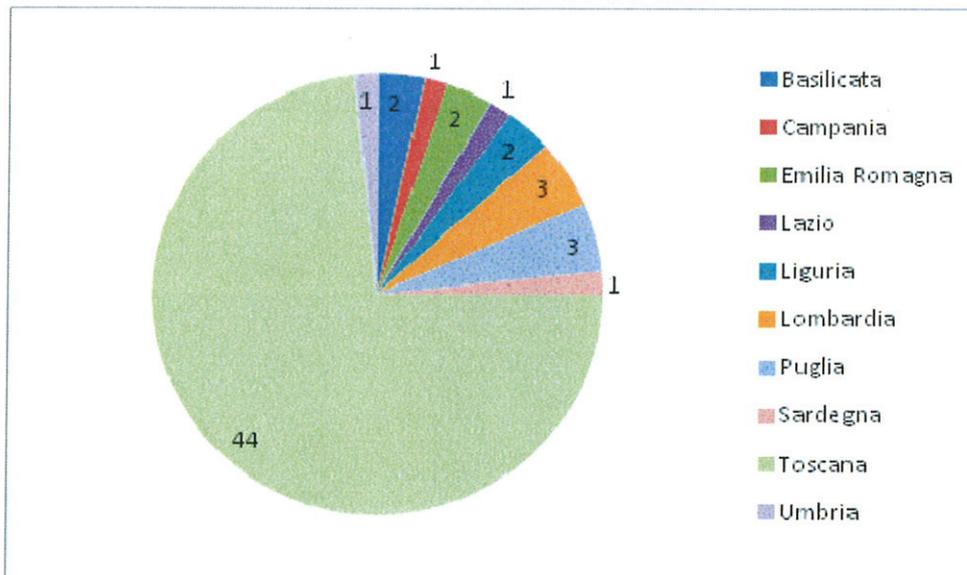
Laurea magistrale

		Studenti laurea Magistrale					
		anno accademico					
		2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
a.a. immatricolazione	2006/2007	12	11				
	2007/2008		25	25			
	2008/2009			20	20		
	2009/2010				19	18	
	2010/2011					23	22
	2011/2012						18
		12	36	45	39	41	40

3) Provenienza degli Studenti nell'a.a. 2012-2013

Laurea Triennale

Provenienze iscritti Cds Scienze del turismo a.a. 2012-2013

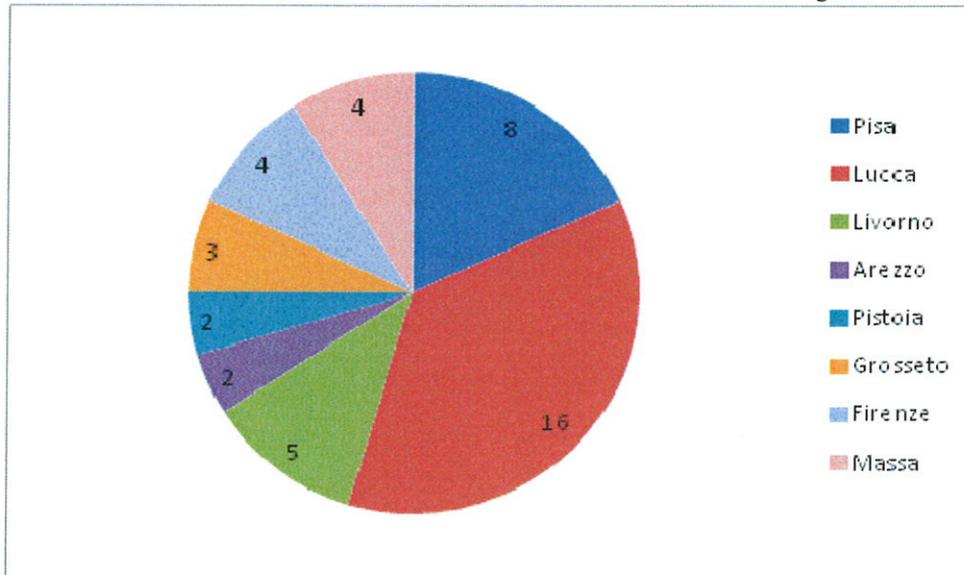


Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

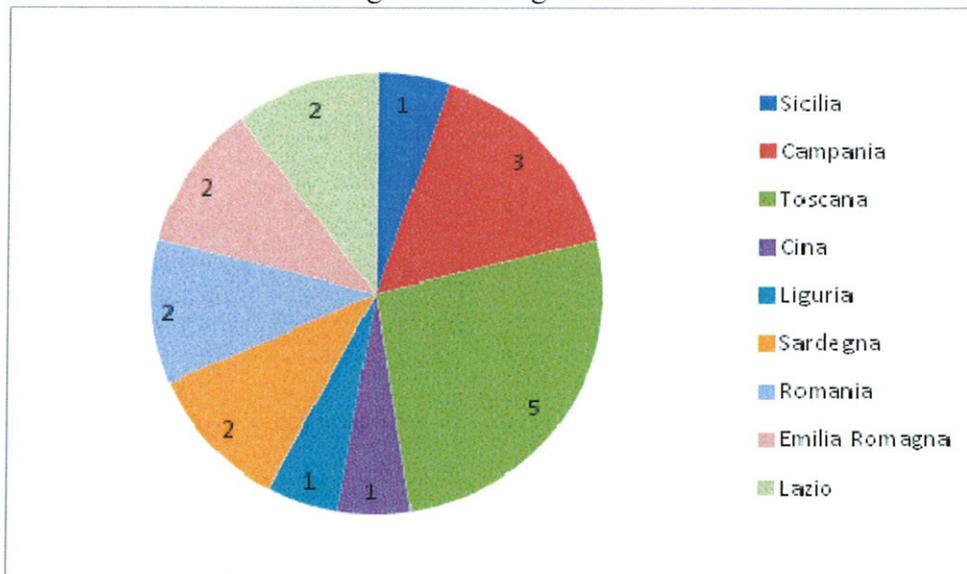
info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it

Provenienze iscritti Cds Scienze del turismo a.a. 2012-2013 dalla Regione Toscana



Laurea Magistrale

Provenienze iscritti Cds Progettazione e gestione dei servizi mediterranei a.a. 2012-2013



FONDAZIONE CAMPUS

4) Laureati

Nella laurea triennale hanno conseguito il diploma di laurea 291 studenti, mentre per la laurea magistrale 85 (dato al 31 dicembre 2013).

Laurea triennale

Laureati Laurea Triennale								
anno accademico								
2003/2004	2004/2005	2005/2006	2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
		28	27	42	31	50	42	5

Laurea magistrale

Laureati Laurea Magistrale					
anno accademico					
2006/2007	2007/2008	2008/2009	2009/2010	2010/2011	2011/2012
-	4	20	16	18	2

5) Career Service

Una delle principali caratteristiche distintive dell'esperienza universitaria lucchese è rappresentata dal servizio di Career Service dedicato agli studenti. Tale servizio si articola nelle seguenti attività:

- Orientamento. L'attività è essenziale per mostrare agli studenti il mondo del lavoro, con particolare riguardo alle figure professionali del turismo (front-office e back-office), ai percorsi di crescita e di carriera e alle remunerazioni medie. Molto spesso gli studenti non conoscono le figure professionali del settore, le competenze necessarie per entrare a farne parte e i percorsi e i tempi di carriera. L'attività di orientamento è pertanto importante per accrescere le possibilità di scelta consapevole degli studenti.
- Scelta dello studente. L'attività è seguita da esperti e da tutor che aiutano lo studente a comprendere le proprie attitudini e ad individuare la realtà lavorativa a lui più favorevole.
- Organizzazione dello stage/esperienza lavorativa. L'ufficio, raccolta la richiesta dello studente, si adopera per trovare l'azienda o le aziende con cui attivare il rapporto di stage o di avviamento alla professione.
- Monitoraggio dell'esperienza. Durante lo stage o l'avviamento della professione lo studente è costantemente seguito dal Career Service.
- Monitoraggio della carriera professionale degli studenti e messa a loro disposizione del network di rapporti costruito nel tempo.
- Consulenza professionale al termine dei corsi.

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

In questi anni sono stati raggiunti importanti risultati, tra cui meritano rilievo:

- 40 incontri di orientamento con le più prestigiose aziende operanti nel settore Turismo.
- Workshop per il corretto uso degli strumenti di ricerca dell'impiego e dello stage.
- Colloqui individuali di orientamento.
- Costruzione e manutenzione di un'area riservata del sito internet, in cui gli studenti possono osservare le possibilità di stage e placement a disposizione.
- Attività di Counseling e supporto nei colloqui individuali.
- Stage Effettuati
 - o Totali 519
 - o Regione Toscana: 270
 - o Resto d'Italia: 148
 - o Europa: 36 (Gran Bretagna, Svizzera, Portogallo, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Irlanda, Turchia)
 - o Resto del Mondo: 65 (Canada, U.S.A., Messico, Repubblica Dominicana, Brasile, India, Maldive, Giappone, Australia, Oman, Kazakistan, Armenia, Zanzibar, Egitto, Marocco)
- Partnership
 - o 316 aziende convenzionate.
- Placement
 - o Costruzione del database laureati, in cui vengono monitorare ogni semestre le criticità occupazionali
- Percentuali di impiego:
 - o Studenti impiegati nel settore turismo entro sei mesi dalla laurea: 84% laurea triennale; 91% laurea magistrale.
 - o Di cui studenti che lavorano nel settore turismo grazie a un'assunzione dopo l'esperienza di stage: 53%.

6) Il Centro Studi e Ricerche

L'attività di ricerca rappresenta un'importantissima leva per la creazione di valore e di qualità all'interno delle attività istituzionali della Fondazione Campus. L'attività di ricerca è motore di qualità per l'attività didattica, momento altamente formativo per gli studenti che partecipano ai laboratori che con i progetti di ricerca vengono attivati e leva di sviluppo di relazioni. Di seguito si riportano alcune delle principali attività di ricerca svolte in questi dieci anni:

Id	Ricerca / Progetto	Anno	Committente / Destinatario	Report
1	Analisi del turismo nel comune di Forte dei Marmi	2008	Comune di Forte dei Marmi	Si
2	Rapporto di Ricerca AICA-SKY	2009	AICA-SKY	Si
3	Analisi delle destinazioni turistiche di provenienza collegate con l'Aeroporto di Pisa attraverso vettori Low Cost	2009 - 2010	APT-Pisa	Si
4	Progetto NeesTour – Attivazione	2010 – 2012	Comune di Barga	Si

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

	Osservatorio Turistico di Destinazione			
5	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 – 2012	Comune di Borgo a Mozzano	Si
6	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 – 2012	Comune di Capannori	Si
7	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010 – 2012	Comune di Lucca	Si
8	Rapporto Formazione Universitaria per il turismo	2009 – 2011	Ministero del Turismo	Si
9	Censimento delle strutture per il turismo congressuale nella Provincia di Pisa	2010	APT-Pisa	Si
10	Progetto Database	2010 - 2012	Lucca Fiere	Si
11	Progetto Bilancio Sociale	2010 – 2012	Lucca Fiere	Si
12	Progetto Redazione Web	2010 – 2012	Lucca Fiere	Si
13	Il turismo nel Parco Nazionale delle Cinque Terre	2010	Parco Nazionale Cinque Terre	Si
14	Primo Focus Territorio e Lavoro nel Comune di Corteolona	2010 – 2011	Comune di Corteolona	Si
15	Rapporto Corporate Universities	2010 – 2011	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
16	Progetto Innautic	2011	Provincia di Lucca	Si
17	Progetto Ciocco	2011 – 2012	Ciocco	No
18	Ricerca “Le associazioni Italiane dell’Imprenditoria femminile”	2011	Comitato Confindustria Donne	Si
19	Progettazione e gestione di sistemi turistici	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
20	Dallo Spazio Consumato ai luoghi ritrovati	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
21	Tourism local development of a rural area: the case study of Ciocco International Centre in Tuscany	2011	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS
22	Attività di Ricerca, Analisi e Definizione del modello di gestione dei beni culturali	2013	Provincia di Lucca nell’ambito del progetto Transfrontaliero FOR_ACCESS e del progetto BONESPRIT (P.O. Italia - Francia Marittimo)	Si
23	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013	Provincia di Massa-Carrara (Comune di Carrara, Massa, Montignoso)	Si
24	Progetto NecsTour – Attivazione	2013	Unione dei Comuni	No

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

	Osservatorio Turistico di Destinazione		Garfagnana	
25	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013	Comune di Altopascio	No
26	Rapporto sul mercato delle Corporate University in Italia	2013	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
27	Progetto Itinerari culturali europei - Seminari e studi di fattibilità Prodotto Turistico Via Francigena	2013	Commissione Europea e Regione Toscana	Si
28	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2014	Comune di Camaiore	No
29	Consulenza per la programmazione del turismo nel Comune di Lucca (elaborazione di un Vision plan)	2014	Comune di Lucca	Si
30	Progetto pilota Villaggi digitali Lucchesia	2014	Regione Toscana	No
31	Percorso formativo per imprese del settore turistico con Toscana Promozione	2013-2014	Sistema imprenditoriale Valle del Serchio	Non previsto
32	Destination Management Valle del Serchio	2014	Rete d'impres Smart Valley. Valle del Serchio e Garfagnana	No

7) Formazione Professionalizzante

Nel corso dei dieci anni di attività la Fondazione Campus, accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009, ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze anche in progetti di formazione professionalizzante allo scopo di supportare il tessuto economico locale nella qualificazione della manodopera e dell'imprenditoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali. Di seguito si riportano i principali progetti svolti divisi per anno:

2006

Corso IFTS Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato

Capofila Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)

Partner Fondazione Campus, Centro Studi Turistici (Firenze), Agenzia Formativa Per-Corso, Centro Internazionale Il Ciocco SPA

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato

2007

Tecnico superiore per la progettazione e la gestione di reti per lo sviluppo di sistemi turistici territoriali – IFTS

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Capofila ISI SIMONI BARGA

Partner Agenzia Formativa Per-Corso, Fondazione Campus, I.T.I.S. "E.Fermi", Il Ciocco Spa

Allievi formati 11

Qualifica Tecnico Qualificato in servizi informatici del settore turistico

2008

Tecnico qualificato in marketing turistico

Capofila Centro Studi Turistici

Partner Fondazione Campus, ISI Barga, Ipssar Saffi (FI), Cescot Toscana, ITT Marco Polo (FI)

ISIS Raffaello Foresi (LI)

Allievi formati 8

Qualifica Tecnico qualificato in marketing turistico

Corso FSE Addetto alla contabilità

Capofila Agenzia Formativa Per-Corso

Partner Fondazione Campus, Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)

Allievi formati 11

Qualifica Addetto alla contabilità

2009

Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato (Livorno)

Capofila Cooperativa Scuola Lavoro

Partner Fondazione Campus, Comune di Livorno, Agenzia per il turismo Costa degli Etruschi, Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo C. Colombo (LI)

Allievi formati 19

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato

2010

Formazione obbligatoria per tecnico competente in acustica ambientale (Corso riconosciuto e non finanziato)

Allievi formati 27

Qualifica Tecnico competente in acustica ambientale

2010

Corso FSE Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 10

Qualifica Certificazione di competenze in Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali

Corso FSE Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Allievi formati 7

Qualifica Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico

2011

Corso FSE Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 14

Qualifica Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa

Corso IFTS Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato

Capofila CESCOT Toscana Nord

Partner Corso di laurea in Scienze del Turismo - Fondazione Campus, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - Università degli studi di Siena, Confesercenti Lucca, Confesercenti Versilia, Confcommercio Lucca, So.ge.se.ter srl, ISI Pertini

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato

2012

Corso di Formazione nel campo della ristorazione e della valorizzazione delle produzioni tipiche – Valle del Serchio

Capofila: Per-Corso

Partner: Fondazione Campus Studi del mediterraneo e ISI di Barga

Allievi formati 9

Qualifica: Certificato di Competenze

2013

Corso di formazione “Comunicare il museo”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso

Allievi formati 11

Qualifica: Attestato di frequenza

Corso di formazione “Passepartout”

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso, Agenzia formativa Formetica

Allievi formati 30

Qualifica: Attestato di frequenza

2014

Corso “Tecnico di Progettazione e Realizzazione di Processi Artigianali di Trasformazione Agroalimentare con Produzioni Tipiche del Territorio e della Tradizione Enogastronomica

Capofila: CESCOT Formazione s.r.l.

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Partner: Multimedia Group srl, Confesercenti Provinciale di Livorno, Centro Studi Turistici, I.S.I.S. Einaudi-Ceccherelli, Fondazione Campus Studi del Mediterraneo-Università di Pisa

Allievi formati: in svolgimento

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale

8) Internazionalizzazione

Lo sviluppo di rapporti internazionali ha assunto in questi anni un'importanza strategica per la Fondazione Campus. La creazione di detti rapporti ha consentito di accogliere sul territorio lucchese, anche per periodi fino ad un mese studenti, docenti e autorità provenienti da Paesi europei ed extra Europei.

Ricaduta sul territorio

La ricaduta sul territorio lucchese delle attività promosse e svolte dalla Fondazione Campus può essere misurata lungo due dimensioni tra loro strettamente collegate: la dimensione strategica e la dimensione economica.

Dal punto di vista strategico appare evidente l'importanza per il territorio di ospitare un'istituzione di alta formazione e ricerca. Insieme all'IMT e l'Istituto Boccherini, infatti, la Fondazione Campus promuove l'immagine della città sia livello nazionale che internazionale. L'*education* nel mondo rappresenta un importante settore e leva per lo sviluppo dell'economia. La presenza sul territorio lucchese di importanti istituzioni accademiche consente, sia l'instaurazione di rapporti con partner internazionali con una ricaduta in termini di mobilità di persone sul territorio ed in termini di promozione del territorio medesimo e sia un utile supporto allo sviluppo economico locale ed all'imprenditoria che sul territorio può radicarsi. La dimensione strategica richiede un orizzonte temporale medio lungo e il sostegno e l'integrazione di tutti gli attori pubblici e privati operanti sul territorio. E' chiaro tuttavia che l'entità della ricaduta nel medio lungo termine è legata alla capacità del sistema di sostenere l'istituzione e alla capacità di realizzare politiche di integrazione/interazione tali da attivare dei processi virtuosi di moltiplicazione e di sviluppo della ricchezza, sia in termini economici, che in termini sociali.

Nel caso della Fondazione Campus detta opportunità è rafforzata per la coerenza dei temi che vengono trattati. Il turismo e la cultura, infatti, rappresentano un'importante leva di sviluppo economico territoriale per Lucca. Nel futuro il territorio sarà sempre più alla ricerca di leve per lo sviluppo del proprio tessuto produttivo e la cultura ed il turismo assumeranno un'importanza crescente in questa direzione. I contatti internazionali sviluppati in questi anni riguardano rapporti con i seguenti paesi: India, Stati Uniti, Cina, Giappone, Messico, Argentina, Brasile, Russia e Vietnam. In Europa: Francia, Regno Unito, Svezia, Spagna.

Ai rapporti internazionali si affiancano con pari importanza le relazioni intessute a livello nazionale con attori istituzionali e privati di primo piano: Confindustria, Federalberghi, Associazione Italiana Catene Alberghiere, Miur – Direzione Generale Università e Direzione Generale Istruzione, ACI, Regione Toscana, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Sicilia, Regione Campania, Ministro del Turismo, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Touring Club Italiano. Ad essi si aggiungono i numerosissimi rapporti con le Università Italiane, con le Scuole italiane e con gli enti locali, Comuni, Provincie e Camere di Commercio.

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Dal punto di vista strategico l'importanza a livello nazionale ed internazionale assunta dalla Fondazione Campus riguarda il ruolo di motore e di pro-motore di attività a supporto dello sviluppo economico locale.

La dimensione economica consente una misurazione della ricaduta sul territorio anche nel breve periodo. Il principale driver di misurazione è rappresentato dalla mobilità e dalla permanenza di persone sul territorio medesimo.

La popolazione studenti della Fondazione Campus si compone di circa 250 studenti all'anno tra laurea triennale e laurea magistrale. Ipotizzando una media per difetto del 50% con provenienza fuori Toscana ogni anno si hanno 125 studenti che risiedono sul territorio del Comune di Lucca.

Si tratta di studenti che affittano appartamenti in centro storico e nella primissima periferia della città, che frequentano i locali ed i negozi della città e che permangono sul territorio lucchese per almeno tre anni.

Ipotizzando una spesa media mensile di affitto per studente di euro 350,00 ed una spesa media di servizi (vitto e tempo libero) di euro 400,00, ogni studente Campus produce mensilmente un flusso di ricchezza pari a circa euro 750,00.

Ipotizzando prudenzialmente un periodo di 10 mesi si ha che, annualmente, la popolazione studentesca Campus produce un flusso di ricchezza complessivo stimato pari a:

$$(A) \text{Euro } (750 \times 10) \times 125 = \text{Euro } 937.500,00$$

Alla presenza degli studenti si deve aggiungere la presenza di docenti che provenendo da tutta Itali o dall'estero pernottano sul territorio lucchese. Mediamente un docente proveniente da fuori regione pernotta una notte a Lucca. Si tenga conto che detti pernottamenti avvengono anche in periodi di bassa stagione e coinvolgono esercizi presenti sul territorio del Comune di Lucca con cui la Fondazione Campus ha stipulato delle convenzioni. Si tenga altresì presente che le spese di pernottamento e di vitto per i docenti – oltre alle spese di viaggio – sono totalmente pagate dalla Fondazione Campus.

Anche in questo caso considerando la sola attività dei corsi di laurea articolata in due semestri di 14 settimane cadauno e ipotizzando almeno tre docenti per settimana provenienti da fuori regione, con una spesa media di pernottamento pari a euro 65 e di vitto pari a euro 20 si ha che ogni docente crea un flusso di ricchezza a settimana di euro 85,00 pari alla spesa per il pernottamento ed alla cena. Da cui deriva che su base annuale:

$$(B) \text{Euro } (85 \times 3) \times 14 \times 2 = \text{Euro } 7.140,00$$

Infine si devono considerare gli ospiti, i relatori e i testimoni aziendali che vengono ospitati a Lucca in occasione di un loro intervento. Anche in questo caso si può stimare una spesa media annua (C) a carico della Fondazione Campus di circa euro 10.000,00.

All'interno delle voci di spesa devono essere inseriti anche i servizi di trasporto realizzati utilizzando i taxi di Lucca ed una convenzione con un operatore dedicato a questo servizio.

Complessivamente una stima prudenziale relativa alle sole attività accademiche può evidenziare come ricaduta annua economica sul territorio, in termini di flussi, la somma di circa:

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

(A+B+C) Euro (937.500,00 + 7.140,00 + 10.000) = Euro 954.640,00

Alla somma sopra riportata andrebbero aggiunte su base annua:

D) le somme che vengono spese per l'organizzazione di eventi e la logistica degli stessi;

E) le somme spese per tutti i services provenienti dal territorio come ad esempio l'agenzia di comunicazione, la società che cura la parte Internet, le stamperie e copisterie, i servizi amministrativi, finanziari ed assicurativi, le manutenzioni e le riparazioni, l'affitto della sede, ecc.

Altro aspetto meritevole di rilievo in termini di creazione di ricchezza concerne l'occupazione. La Fondazione Campus in questi anni ha effettuato delle politiche di reclutamento ed oggi ha complessivamente n. 14 dipendenti residenti prevalentemente sul territorio della Provincia di Lucca.

Il secondo driver per la misurazione della ricaduta economica riguarda i trasferimenti che la Fondazione Campus riceve dall'Ateneo di Pisa a fonte delle tasse universitarie pagate dagli studenti. L'Università di Pisa, infatti, rigira alla Fondazione Campus l'85% delle tasse studentesche pagate dagli studenti immatricolati a Pisa. Ipotizzando una contribuzione media per studente di circa euro 950,00 (detto importo è stato fornito dagli uffici di Pisa a fronte di un importo massimo di tasse annue pari a euro 2.163,00) Pisa versa a Fondazione Campus l'importo di:

$$\text{Euro } 950,00 \times 0,85 = \text{Euro } 807,50$$

Da cui ipotizzando una popolazione annua di studenti di n. 221 al netto di quelli titolari di borsa di studio, si ha che Pisa versa alla Fondazione Campus la somma di:

$$(A) \text{Euro } 807,50 \times 221 = \text{Euro } 178.457,50$$

A detto importo si deve aggiungere l'importo del contributo aggiuntivo pagato da ciascun studente direttamente alla Fondazione Campus di euro 2.100,00. Ipotizzando un numero di studenti al netto delle borse di studio di 221 si ha:

$$(B) \text{Euro } 2.100 \times 221 = \text{Euro } 464.100,00$$

Da cui complessivamente si ha che la contribuzione a favore della Fondazione Campus ammonta a:

$$(A+B) \text{Euro } 178.457,50 + 464.100 = \text{Euro } 642.557,50$$

Detta contribuzione consente alla Fondazione Campus, unitamente a quella erogata da FLAFR, di coprire tutte le spese relative all'attività di alta formazione (i dati sopra evidenziati sono stati calcolati sulla base di alcune ipotesi prudenziali).

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

Da quanto emerso emerge una triplice ricaduta sul territorio:

- 1) La prima ricaduta riguarda la ricaduta relativa alla mobilità ed alla permanenza di persone sul territorio lucchese quantificata in oltre euro 950 mila annui.
- 2) La seconda ricaduta riguarda l'occupazione: 14 dipendenti più tutto l'indotto in termini di services.
- 3) La terza ricaduta riguarda l'attrazione di risorse da parte della Fondazione Campus sia attraverso le tasse universitarie versate nella misura dell'85% dall'Ateneo Pisano e sia i contributi pagati direttamente dagli studenti

In sintesi si può affermare, seguendo la dimensione economica, che la contribuzione ed il sostegno da parte del territorio attraverso la FLAFR determina a favore del territorio stesso un effetto moltiplicatore di ricchezza.

L'effetto moltiplicatore di ricchezza, ipotizzando una contribuzione da parte di FLAFR, di euro 530.000,00 (al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 sett. 1973) è quantificabile nella duplice misura di:

Moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio

$$(954.640/530.000) = 1,80$$

Moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio

$$(642.557,50/530.000) = 1,21$$

Per ogni euro versato da FLAFR a Fondazione Campus si ha un ritorno diretto di 1,80 euro in termini di ricaduta sul territorio ed un ritorno indiretto di 1,21 euro in termini di attrazione di risorse dall'esterno extra FLAFR.

I due moltiplicatori sono tra loro strettamente collegati. Il moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio a sua volta può esercitare una seconda leva di moltiplicazione per il moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio medesimo. Nel presente documento non si tiene conto di questa ulteriore leva di moltiplicazione.

Prospettive per il futuro

La Fondazione Campus intende consolidare e sviluppare su scala internazionale una leadership all'interno dei moderni sistemi di alta formazione universitaria turistica. Per fare ciò è necessario intraprendere un percorso che possa condurre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Costruire la propria filiera formativa turistica, dando il giusto significato e peso ai diversi gradi di formazione.

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

- Favorire processi di orientamento al mondo del lavoro ed ai percorsi di studio consentendo una corretta evoluzione dei processi di scelta degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza e conoscenza del settore. In particolare è necessario favorire processi di conoscenza sulle figure professionali che operano all'interno dell'industria turistica e sulle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro. L'attività di orientamento deve servire a far conoscere preventivamente i meccanismi ed i percorsi di crescita professionale all'interno del settore.
- Favorire la partecipazione degli attori pubblici e privati alla governance delle istituzioni formative attraverso meccanismi partecipativi e di condivisione delle strategie e dei processi di pianificazione delle attività.
- Collegare l'attività didattica all'attività di ricerca attraverso il coinvolgimento degli studenti determinando la realizzazione di laboratori all'interno dei quali coniugare la presenza di esperti con la presenza degli operatori.
- Aumentare le attività di *networking* a livello internazionale favorendo la circolazione e la mobilità di studenti e di docenti e incrementando la partecipazione ad attività di progettazione di iniziative in partnership con altri soggetti.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati deve avvenire attraverso il rafforzamento del modello formativo Campus in modo da coniugare le attività di formazione e di integrazione con il sistema produttivo con le specificità e la natura che il territorio esprime. Il modello formativo dovrà pertanto valorizzare le specificità territoriali attraverso la costruzione di percorsi formativi differenziati, ma al contempo tra loro integrati per la realizzazione di un sistema unitario in grado di competere a livello internazionale.

In questa direzione per il futuro la Fondazione Campus intende consolidare le attività accademiche, anche ampliando ove possibile la propria offerta formativa, sviluppare ed integrare le attività di formazione professionalizzante, anche a vantaggio dei rapporti con il tessuto economico locale, realizzare partnership su scala regionale, nazionale e internazionale per ampliare i propri servizi all'interno dell'alta formazione e ricerca.

Per poter continuare a crescere e soprattutto per ampliare la propria offerta formativa in ambito accademico la Fondazione ha bisogno di una conferma e ove possibile di un aumento del sostegno proveniente dal territorio medesimo. La necessità di un incremento nel sostegno economico proveniente dal territorio riguarda principalmente due aree tra loro strettamente collegate:

- 1) La prima area riguarda l'accoglienza al fine di recuperare attraverso un'azione di ristrutturazione l'ultimo piano dell'attuale sede della Fondazione Campus. Al recupero dell'ultimo piano si aggiungono le esigenze di innovazione delle attrezzature e la necessità di investire in tecnologia, la vera infrastruttura per garantire una crescita delle attività della Fondazione Campus.
- 2) La seconda area riguarda la progettazione e la realizzazione di nuovi percorsi di alta formazione universitaria sempre in coerenza con i bisogni espressi dal territorio.

La crescita e lo sviluppo delle attività della Fondazione Campus poggiano sugli importanti risultati raggiunti in questi dieci anni, sulla creazione di ricchezza a favore del territorio e sull'acquisizione di un know-how unico e specifico e sulla voglia di crescere insieme all'intero

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA 01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

territorio lucchese cogliendo le importanti opportunità che a livello nazionale e internazionale si presentano.

Il Presidente
Prof. Salvatore V.



Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it

